

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA duemila



9 1122 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 43 - € 1,20**  
 Giornale Identità Piemonte   
 Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico  
 DCOER0773 Omologato  
 Posteitaliane

Protocollo d'intesa tra Soprintendenza, Regione, Provincia e Comune

## L'area archeologica di piazza Ferraris non andrà persa e sarà museo

**Acqui Terme.** La vicenda ingarbugliata dell'area ex Palaorto potrebbe essere a un punto di svolta grazie ad un protocollo d'intesa promosso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, attraverso il quale la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno deciso di affiancare il Comune di Acqui Terme per promuovere la musealizzazione delle parti più significative e meglio conservate degli importantissimi resti archeologici di età romana emersi durante i lavori del complesso residenziale e commerciale di via Maggiorino Ferraris. L'annuncio è stato dato alle associazioni e ai cittadini durante la seduta aperta della Commissione cultura del Consiglio Comunale di Acqui Terme, presieduta da Emilia Gar-



barino del PD, dalla neo-Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte, Egle Micheletto, che ha illustrato - insieme agli altri funzionari

presenti - il singolare interesse di questo sito, tra i più importanti rinvenimenti effettuati in Italia settentrionale negli ultimi anni. **red. acq.**

Sugli ultimi "spostamenti" interviene Mirko Pizzorni

## Si va in Consiglio comunale con una maggioranza in bilico?

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha superato la metà del mandato conferitogli dagli acquesi. La settimana prossima è prevista la convocazione, a Palazzo Levi, di un consiglio comunale che si presenterà al pubblico modificato, se non nell'identità dei suoi componenti, quantomeno per la loro appartenenza a schieramenti politici diversi da quelli in cui si erano candidati nelle elezioni comunali del giugno 2007. Del caso ne parliamo con il presidente del Consiglio comunale, Mirko Pizzorni. L'opinione pubblica chiede chiarimenti su questa nuova situazione, soprattutto se la maggioranza continua ad essere tale, o è in bilico. *"La maggioranza dopo oltre due anni di governo cittadino, parlando per la componente politica a cui appartengo, l'Udc, rimane salda nell'appoggio al sindaco Rapetti e alla sua giunta, nonostante qualche cambio di casacca"*.

Pizzorni, oltre all'incarico di presidente del Consiglio comunale, a livello politico è commissario della segreteria dell'Udc di Acqui Terme, commissariata ai primi di novembre dalla segreteria provinciale e regionale, che ne aveva sciolto il direttivo dichiarandolo decaduto. Alla base del provvedimento c'era un contrasto, non sanato, con la segreteria provinciale in quanto non era più condivisa, da chi si era autoescluso, la linea provinciale del partito perché candidati dell'Udc, sempre a livello provinciale, nel secondo turno per l'elezione del presidente e del nuovo consiglio, si erano candidati con il centro sinistra.

C.R.  
 segue a pag. 2

Conferenza stampa del WWF

## Infrazione all'Italia per il caso Acna



**Acqui Terme.** Grande interesse alla conferenza stampa di giovedì 12 novembre a palazzo Robellini con Stefano Leoni Presidente del WWF Italia.

La notizia data da Leoni è la seguente: la Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per la mancata effettuazione della Valutazione di Impatto Ambientale riguardo all'intervento di messa in sicurezza permanente realizzato nell'area A/1 del sito industriale di Cengio.

Il progetto di messa in sicurezza permanente presentato nel 2005 e approvato nel 2006 avrebbe dovuto essere anticipato da uno Studio di Impatto Ambientale e il relativo annuncio avrebbe dovuto essere pubblicato su quotidiani nazionali e regionali. Per questo tipo di progetti - considerato il rilievo nazionale - occorre dare massima divulgazione, affinché ogni interessato anche residente in un'altra parte d'Italia potesse presentare le proprie osservazioni. Una commissione composta da esperti avrebbe, poi, dovuto valutarne gli impatti. Peraltro, è bene ricordare che la procedura VIA comporta anche un onere economico a carico del proponente, pari allo 0,5% del valore dell'opera.

segue a pag. 2

## Il commento del Pd acquese

Così commentano la notizia i consiglieri del PD Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino: «Come consiglieri comunali del Partito Democratico, non possiamo che rallegrarci di questo primo risultato, raggiunto in gran parte grazie all'impegno della Soprintendenza. Siamo lieti, in particolare che gli enti territoriali, nei quali il Partito Democratico è attualmente al governo (la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte), anche in un'epoca di ristrettezze di bilanci, si adoperino concretamente per la valorizzazione del patrimonio culturale.

segue a pag. 2

Aspettando il Sipario d'inverno

## Si torna a teatro anche ad Acqui

**Acqui Terme.** Proprio vero. Il teatro, in città, si riaprirà di una sua stagione. Promossa da Municipio, Associazione Culturale Arte e Spettacolo, e Fondazione CRT.

L'appuntamento - il primo - è stato fissato.

Il giorno?

Mercoledì 2 dicembre.

Si tratta di un'anteprima - *Aspettando Sipario d'Inverno* - del cartellone 2009/10, che sarà presentato al pubblico contestualmente all'allestimento de *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams, portato in scena dalla compagnia URT - Unione di Ricerca Teatrale di Jurij Ferrini.

Due atti già applauditi a Bistagno circa un mese fa, al termine di una decina di gior-

ni di intense prove, ora ulteriormente rodati dalle recite della *tournee* che il gruppo - esso vede sulla scena, con Jurij, anche Aurora Peres e Alessandra Frabetti - ha felicemente intrapreso.

E dopo le maiuscole prove interpretative di cui siamo stati testimoni, non si può che essere felici per questa inaugurazione.

Che vede il ritorno sul palcoscenico di questo "memory play", esordio al Civic Theatre di Chicago, Illinois, nel 1944, che incarna l'idea di un teatro plastico e non realistico, "che trova un approccio più penetrante e un'espressione più vivida per le cose così come sono nel mondo".

G.Sa.

segue a pag. 2

Da venerdì 20 a domenica 22 novembre

## È l'ora di Acqui & sapori 2009 con mostra regionale del tartufo



**Acqui Terme.** Quinta edizione del nuovo corso di «Acqui & sapori», iniziativa in calendario da venerdì 20 a domenica 22 novembre ad Expo Kaimano.

Un'esposizione che dà modo ad un vasto pubblico di apprezzare il meraviglioso mondo dell'enogastronomia e partecipare alle iniziative create attorno al «diamante grigio», vale a dire a quel prodotto tipico per definizione qual è il tuber magnatum, meglio noto come tartufo bianco che in Piemonte ogni località battezzato con il nome della città che lo celebra. La città termale si preglia di denominarlo «Tartufo bianco d'Acqui Terme».

Per «Acqui & sapori» e «Mostra regionale del tartufo» il taglio del nastro d'inaugurazione è previsto alle 17,30.

All'interno uno speciale sulla manifestazione

## Eccellenti sapori ai seminari HBA

**Acqui Terme.** HBA-Academy, il centro di ricerca, dell'innovazione e produzione della conoscenza territoriale, invita ai seminari proposti in occasione di Acqui & sapori in programma il prossimo weekend presso il Polo Fieristico "ex Kaimano", aziende di eccellenza e testimoni di alto profilo professionale che presentano la loro esperienza.

I relatori proporranno alla platea momenti di formazione, arricchimento professionale e confronto.

Il ricco programma propone:

Sabato 21 dalle ore 15,30

«Il valore patrimoniale dei prodotti agro-alimentari del territorio per la salvaguardia della cultura dei luoghi: le risorse alimentari locali», introduce il dott. Stefano Forlani (Presidente HBA - Academy); relatori: prof. Antonio Guerri, docente ordinario Università degli Studi di Genova, Facoltà di Medicina e Chirurgia (Antropologia del corso di Scienze Umane e del corso di laurea specialistica in «Medicina e Chirurgia»).

Presenta «Antropologia dell'alimentazione»; conte Alberto Gamaleri Talieri Gamondi è impegnato nell'Accademia italiana della Cucina come Vice delegato provinciale di Alessandria e membro del Centro Studi Territoriale del Piemonte. Presenta: «La tradizione alimentare in un mondo globalizzato».

segue a pag. 2

## ALL'INTERNO

• Il coupon del concorso «La fedeltà a L'Ancora ti premia» è a pagina 27.

• Bistagno: fa discutere la costruzione del C.O.I.

pag. 30

• Consigli comunali a Strevi e Morsasco.

pag. 34

• Langa Astigiana: torneo di scopone a squadre.

pag. 41

• Bubbio: convegno, il nocciolo una pianta che cambia la vita.

pag. 41

• Ovada: il Comune parte in causa per recupero crediti.

pag. 49

• Lo Stura blocca i lavori per il nuovo quartiere.

pag. 49

• Comunità montana «Stura, Orba, Leira».

pag. 52

• Valle Bormida resiste alla privatizzazione dell'acqua.

pag. 53

• Cairo: questione Nordi-Conad provoca dimissioni assessore Caruso.

pag. 53

• Canelli: si stenta a far tesoro della tragica lezione del 1994.

pag. 56

• Canelli: cinquemila tartufai scrivono a Tarico.

pag. 57

• Nizza: casa di riposo «S.Cuore» positivo bilancio.

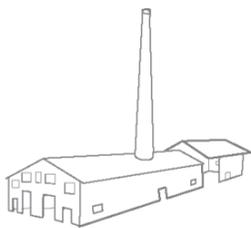
pag. 59

• Nizza: cardo gobbo in scena sulla tv d'oltremarica.

pag. 59

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio **N.A.V.A.**

**SCONTO 20%** sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



DALLA PRIMA

## Il commento del Pd

Riconosciamo anche il buon operato, in questa ultima fase della vicenda, del Sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, e del Direttore Generale del Comune, dott.ssa Laura Bruna, i quali hanno dato prova di maggiore intraprendenza e sensibilità alle esortazioni "bi-partisan" dell'opinione pubblica di altri componenti della maggioranza, come il vicesindaco Bertero o l'assessore alla cultura Sbrulati. Il primo, solo pochi mesi fa, aveva seppellito la questione sotto un laconico "non abbiamo i soldi!", il secondo se ne è disinteressato totalmente.

Interpretiamo il nostro ruolo di consiglieri comunali di opposizione convinti che le critiche anche forti, ma costruttive, siano utili al dibattito politico e possano concorrere a individuare le soluzioni più idonee. Per questo, nonostante oggi ci compiacciamo degli sforzi che il Comune sta svolgendo, ci corre l'obbligo di ricordare gli errori che hanno condotto all'attuale garbuglio, che ora si cerca con fatica di districare, con la speranza che possano in futuro essere evitati.

La vicenda dell'area dell'ex Palaorto inizia con l'idea avvertente che le falle nel bilancio si chiudano svendendo il patrimonio pubblico, in questo caso l'area dove si teneva fino a qualche tempo fa il mercato ortofrutticolo e con l'approvazione di un mastodontico progetto di un vasto complesso edilizio e residenziale, di cui non si sentiva la necessità. Ci sarebbe da riflettere se sia opportuno continuare a costruire nuovi edifici in una città che demograficamente è in stagnazione o regredisce e dove, purtroppo, l'economia era asfittica già prima della crisi? Non sarebbe meglio puntare sulla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, sulla qualità edilizia e urbanistica, piuttosto che sulla quantità di metri cubi di costruzioni, rinnovando seriamente il piano regolatore? Su questo tema generale ci riserviamo di intervenire in una prossima occasione. Vorremmo sottolineare, però, che la città avrebbe avuto bisogno di una pianificazione urbana che tenesse conto del fattore archeologico.

Tanto più in una città che si definisce turistica e del "benessere", si deve smettere di considerare una disgrazia o un problema il ritrovamento di qualche resto archeologico durante lavori edilizi: si tratta invece dell'opportunità di arricchire il nostro patrimonio culturale, sul quale si deve investire non meno che sulle terme e sull'enogastronomia per un rilancio turistico vero. E d'altro canto, chi fa attività edilizia ad Acqui non deve iniziare uno scavo con lo stato d'animo di chi gioca alla roulette russa, ma deve essere messo in grado di prevedere il rischio di ritrovamenti.

E chi se non un Comune deve incaricarsi di tradurre i dati storico-archeologici in uno strumento di pianificazione urbanistica? Se questo fosse stato fatto per via Maggiorino Ferraris, dove molti indizi - come ha affermato la Soprinten-

dente nella riunione di giovedì 12 novembre - lasciavano presumere la presenza di resti di antichi edifici, la ditta costruttrice non avrebbe avuto alibi e fin dall'inizio avrebbe dovuto adeguare il progetto architettonico e la pianificazione economica alle eventuali emergenze archeologiche. Sarebbe stato evitato il fermo dei lavori, con tutte le conseguenze negative non solo per l'impresa, ma anche per le strutture murarie, sottoposte alle intemperie, per le quali si dovrà provvedere a un costoso restauro.

Con l'auspicio che per il futuro si provveda diversamente per uscire dall'attuale impasse.

È chiaro, però, che la realizzazione di un'area musealizzata comporterà sia costi straordinari di realizzazione, sia ordinari di manutenzione e gestione che richiederanno un impegno costante nel tempo delle amministrazioni regionale, provinciale e comunale. Per questo, ribadiamo la proposta tecnica lanciata dal consigliere Gian Franco Ferraris durante la riunione del 12 novembre, e cioè che ciascuna amministrazione inserisca gli interventi a favore dell'area archeologica di via Maggiorino Ferraris, e del complessivo riassetto del sistema museale nella pianificazione economica triennale. Inoltre, dovrà essere sollecitato un ben più consistente intervento economico diretto del Ministero per i Beni Culturali (e non solo a livello di organi periferici: la Soprintendenza ha infatti risorse limitate).

Riteniamo sia di primaria importanza conservare i beni che ci sono stati tramandati dal passato e programmare la fruizione dei reperti archeologici di via Maggiorino Ferraris a scopi didattici, di studio e per migliorare l'offerta turistica.

DALLA PRIMA

## Si torna a teatro anche ad Acqui

Gli ingressi interi della serata del 2 dicembre sono stabiliti in 15 euro, i ridotti a 10 euro, mentre ulteriori facilitazioni sono previste per gruppi studenteschi di almeno dieci unità accompagnati dai loro docenti.

Informazioni e prenotazioni presso il Teatro Ariston nelle ore di programmazione cinematografica, telefonando a numero 0144 322885 o al numero 347 2246762, oppure scrivendo all'indirizzo edematteis@libero.it

### Altri appuntamenti su altri palchi

In attesa di questo appuntamento in città, continua la stagione del TRA, il Teatro Regionale Alessandrino.

Al Sociale di Valenza, martedì 24 novembre, alle 20.45 quello che viene presentato come un vaudeville del ventunesimo secolo, una sorta di helzapoppin in salsa mediterranea: *Le sorelle Bronte*, opera comica sul libretto di Bernard de Zogheb e ricostruzione (e direzione) della partitura di Andrea Chenna.

Mercoledì 25 novembre, alle 21, andrà in scena, al Teatro Comunale di Alessandria, il celeberrimo spettacolo musicale "Anche il pianoforte ha le rotelle" scritto lo scorso anno dall'acquese Enrico Pesce e prodotto dall'Istituto Superiore "Balbo".

Sullo spettacolo un ampio servizio, con tutti i particolari legati alla rappresentazione, viene pubblicato su questo numero de L'Ancora a pagina 17.

Domenica 29, sempre al Teatro Comunale di Alessandria, alle 20.45, la commedia con musiche di Edoardo Erba *Michelina* (regia di Alessandro Benvenuti).

DALLA PRIMA

## Infrazione all'Italia

La procedura di infrazione ha avuto dall'iniziativa del WWF, quando, nel 2007 si ebbe notizia della mancata effettuazione della VIA, l'allora presidente Enzo Venini inviò una denuncia alla EU, che dopo una lettera motivata inviata lo scorso anno al Governo italiano, ha portato nell'ottobre 2008 alla procedura di infrazione.

"Di questa storia sono testimone due volte. Una come precedente commissario, che si è trovato sostituito senza alcuna giustificazione, tanto che la nomina del successore è stata dichiarata nulla dai giudici. Una come presidente del WWF Italia, che oggi si trova di nuovo ad occuparsi di una questione che avrei, invece, voluto veder risolta felicemente - ha dichiarato Stefano Leoni, presidente del WWF Italia. Quanto al dottor Romano, che mi ha succeduto nell'incarico, mi sorprende il fatto che non mi abbia mai chiamato per chiedere delucidazioni riguardo al lavoro da me condotto, nonostante io abbia pubblicamente e a lui personalmente dichiarato la mia disponibilità. Avrei potuto consigliarlo in proposito. Oggi, mi domando perché non lo abbia fatto. Quanto è successo è un errore grave e costituisce un serio danno all'ambiente e alla credibilità delle istituzioni e all'erario".

Cosa occorre fare ora? Per legge la VIA va condotta prima della realizzazione di un'opera. Oggi quest'opera risulta già effettuata e si dovrà procedere ad una VIA postuma, che non potrà che essere "storpiata", infatti non potranno essere richieste integrazioni strutturali ad un progetto già eseguito, ma solo eventuali compensazioni e/o mitigazioni degli impatti.

Il WWF Italia chiede che la procedura VIA sia svolta a livello nazionale affinché possano partecipare anche le collettività piemontesi e gli altri interessati e che il dottor Romano venga rimosso da ogni incarico relativo a procedimenti che abbiano ad oggetto il sito di Cengio per evidente incompatibilità.

DALLA PRIMA

## Si va in Consiglio comunale

Lasciando da parte la situazione politica provinciale, ricordiamo a Pizzorni, che per quanto riguarda la nostra città, con due consiglieri Udc usciti e due entrati, il partito di Casini in consiglio comunale è rappresentato da due componenti su venti in totale. La maggioranza attuale, di dodici, si regge dunque su due voti Udc. Quindi, è lecito richiedere a Pizzorni, se la loro rappresentatività continua ad essere basilare, ricordando però che se i due consiglieri facessero le bizze si andrebbe alla pari: dieci a dieci. Anche in questo caso la maggioranza potrebbe reggere, ma per raggiungere gli undici voti, secondo il più semplice calcolo matematico, sarebbe necessario quello del sindaco a tenerla in piedi. La situazione rimarrebbe traballante, la giunta diventerebbe ricattabile e potrebbe determinare la fine della legislatura comunale.

Sul banco delle discussioni e delle grandi opere c'è la riqualificazione dell'area ex Borma. Secondo quanto affermato da Pizzorni, "per la ex Borma c'è un buon inizio di proposte effettuate dal tavolo tecnico, non sono però escluse correzioni in corso d'opera per priorità d'inizio lavori valide non solamente a livello di azienda, ma di utilità per la città. Sono esigenze necessarie, in primis, perché Acqui Terme, con questo progetto, diventi sempre di più un polo di attrazione turistica". Certamente la costruzione di un hotel "cinque stelle", come quello ipotizzato, potrebbe dare il via ai lavori.

Il termine "polo" citato a livello di turismo, fa venire in mente quello universitario.

"Ogni iniziativa animata da entusiasmo e competenza diventa una sfida, un impegno, penso ci siano i presupposti per lavorare bene", è la risposta. Ma, in periodo di vacche magre, con quali risorse può iniziare l'attività? Con quanto esiste nelle casse comunali?

"L'analisi va bene - risponde Pizzorni - ed è giusto che si affidi il problema "finanziamenti" a chi si propone quale delegato ad andare a reperire fondi da altre istituzioni o da soggetti privati". Tradotto significa, facciamolo pure, ma non chiediamo soldi a Paolo Bruno, cioè all'assessore alle Finanze e Bilancio del Comune.

Dopo l'analisi delle questioni "ex Borma" ed Università, Pizzorni ha posto l'accento su quella che è la sua funzione istituzionale di presidente del Consiglio dichiarando quanto segue: «È decisamente cambiata l'atmosfera nello svolgimento dei Consigli Comunali dove, un diverso approccio della maggioranza al dibattito consigliere ha reso possibile un dialogo costruttivo, e non per meo dalla solita fastidiosa demagogia, con l'opposizione.

Bisogna altresì rendere merito all'opposizione, mi riferisco ai colleghi consiglieri del PD e de "La città ai cittadini" in particolare, di aver creato le condizioni tali per cui non si debba arrivare per forza allo scontro frontale, ma ci si confronti con toni sereni e pacati. Le

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza: Antonio Piovano Ulderico, Presidente del "Consorzio per la tutela del formaggio robiola di Roccaverano D.O.P." Presenta "Come un formaggio d'autore conquista la "Grolla d'Oro 2008"; dott.ssa Paola Rinaldi - Psicologa - Azienda vitivinicola "Rinaldivini" di Ricaldone. Presenta "Vino e convivialità"; Alessandro Vacca - Azienda dolciaria "L.P.M. di Vacca e C" di Morbello. Presenta: "Dalla regina delle langhe, sapori e profumi irresistibili".

Tavola rotonda moderata da Antonio Guerci; seguirà mezzogiorno "sinoira" offerta dal Consorzio Terre di Piemonte più amaro Elixir della Salute domenica 22 dalle ore 10

"Tecniche e strategie di marketing nell'agro-alimentare". Introduce: dott.ssa Lorena Benzi (Direttore marketing & comunicazione HBA-Academy); relatori prof. Gianfranco Verrini, docente ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Lettere e Filosofia - Corso di Laurea in Attività turistiche e valorizzazione culturale del Territorio. (Comunicazione applicata all'ambiente turistico, pianificazione e organizzazione). Presenta: "Aqueae Statiellae"; dott. Alessandro Vaccaroni, direttore marketing Alimpresa, esperto di tecniche evolute di marketing aziendale. Presenta: "Webb marketing e le nuove frontiere della promozione del prodotto".

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza: Presidente Mauro Cunietti del "Consorzio terre di Piemonte" di Castenuovo Bormida. Presenta "Il consorzio: un mezzo per pensare globale ed agire locale"; Guido Rovera - Azienda vitivinicola "Ca del Bric" di Montaldo Bormida. Presenta



Mirko Pizzorni

le forze politiche, anche con quelle che non hanno rappresentatività in Consiglio e che alla politica delle promesse e delle prime pagine a tutti i costi è preferibile una politica del "fare".

DALLA PRIMA

## Eccellenti sapori

"Dal tessile al vitivinicolo: quale la differenza?"; Revilla Networks Italia - "Il portale Acquese.it". Il webb autoctono: progetti del presente e del futuro".

Tavola rotonda moderata da Gianfranco Verrini.

Aperitivo offerto dal Consorzio Terre di Piemonte più amaro Elixir della Salute.

Domenica 22 novembre dalle ore 15 "Ripensare l'alimentazione nella società dell'abbondanza come modello di sviluppo economico sostenibile", introduce il dott. Stefano Forlani (Presidente HBA - Academy), relatori dott. Riccardo Alemanno, Presidente INT (Istituto Nazionale Tributaristi), dott.ssa Roberta Cannonero, biologa nutrizionista già responsabile HACCP presso aziende agro-alimentari. Presenta "Alimentazione sana ed equilibrata"; dott. Alessandro Betti, docente incaricato Università del Piemonte Orientale sede di Novara. Specialista in tecnologia dei controlli degli alimenti e di scienze e prodotti della salute. Presenta "Lavorare in qualità".

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza: dott. Leonardo Righi, docente e imprenditore esperto di sviluppo catena prodotti agro-alimentari su "Il caso Erbazzone"; Leprato caffè di Acqui Terme su "Il piacere di concludere con un buon caffè: è un'abitudine sempre alla moda".

Tavola rotonda moderata da Alessandro Betti. Merenda "sinoira" offerta dal Consorzio Terre di Piemonte più amaro Elixir della Salute.

Tutti i seminari sono in fase di accreditamento. L'iscrizione è obbligatoria ed è limitata ai posti disponibili. Per informazioni e moduli d'iscrizione:

www.comuneacqui.com; www.acquese.it; email: Tel. 0144 319041; fax 0144 320677 email: hbacademy@alice.it.

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

## WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**SUDAFRICA E MAURITIUS**

20 FEBBRAIO - 2 MARZO

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

**TOUR DI CUBA**

5-13 FEBBRAIO 2010

CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAVO LARGO!

**"L'albero degli schiavi"**

**TOGO e BENIN**

8 - 17 gennaio

**Terra di Spagna**

**ANDALUSIA**

5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo

I MERCATINI NATALIZI	CAPODANNO 2010
5-8 dicembre - BUDAPEST	29/12 - 3/01 - FORMULA "NIGHT EXPRESS" AMSTERDAM - BARCELONA - PARIGI - BERLINO
5-8 dicembre - VIENNA	30/12 - 2/01 - FORMULA "IN LIBERTÀ" BUDAPEST - ROMA - VIENNA
6-8 dicembre - PROVENZA	30/12 - 2/01 - FORMULA "CLASSIC con cenone" BUDAPEST - ROMA - VIENNA
6-8 dicembre - SALISBURGHESE	31/12 - 1/01 - FORMULA "TUTTI A BORDO" CROCIERA SUL LAGO DI COSTANZA
6 dicembre - BOLZANO in giornata	<b>EPIFANIA 2010</b>
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND	3-6 gennaio COSTIERA AMALFITANA
8 dicembre - TRENTO in giornata	

## Una città razzista?

È bastato apporre il logo della Comunità islamica accanto a quello del Municipio: questo semplice accostamento è stato sufficiente, crediamo, per far scattare una "azione punitiva" in piena regola che non si è rivolta, per fortuna, alle persone. Ma alle idee delle persone, di cui la carta si fa portavoce.

Forse qualcuno potrebbe dire che, in fondo, "l'atto è senza importanza". Che non è il caso di gridare tanto.

Ma non è così. Anni e anni di discorsi, tesi ad inquinare il valore positivo dell'identità con una prospettiva talora razzista, talora fortemente intollerante, devono aver dato i loro frutti. E, allora, chissà quale pericolo deve essere stato individuato in una serata che speriamo, invece, raccolga la solidarietà dei veri cittadini acquisi. Alla quale la città partecipi attivamente, con numeri rilevanti, quasi a voler affermare il dissenso per quanto accaduto. Per smarcarsi da un gesto becerato che ricorda i tempi in cui la libertà, anzi, le libertà non erano nostro patrimonio.

Una trentina di locandine, alcuni grandi manifesti che annunciavano la presentazione venerdì 20 novembre, al Movicentro di via Alessandria, alle ore 21, di una serata dedicata all'Afghanistan raccontato da chi ci è stato (il volontario Emergency ovadese Maurizio Mortara, e l'acchese Giulietto Chiesa, di cui ricordiamo anche nel 2001, Afghanistan anno zero, edito per i tipi di Guerini e associati; disegni di Vauro, diritti d'autore destinati a Emergency, - un'organizzazione umanitaria; per intercederci una sorta di Croce Rossa) sono stati, a poche ore dalla loro affissione, ridotti a cartaccia.

Lacerati. Strappati. Ridotti a incomprensibili coriandoli.

Un'opera veramente sistematica che non sappiamo se imputare o a adolescenti ignoranti, o ad adulti ignoranti, ma che ha il sapore preoccupante di una violenza.

E che non sembra abbia in città, in tempi a noi vicini, un precedente.

Certo un gesto intimidatorio. Grave. Che va contro quella convivenza (tra culture, tra religioni, tra tradizioni) che comincia sui banchi di scuola e che prosegue poi anche nelle iniziative intraprese da molte associazioni - sia laiche sia vicine alla Chiesa locale - che si stanno prodigando nei confronti dei nuovi concittadini (il primo problema è quello della lingua; ma non meno importante è l'integrazione: due settimane fa cultura musulmana e occidentale si sono incontrate in una serata bellissima alla ex Kaimano).

Ma, ci chiediamo: è possibile che qualcuno possa interpretare come "pericolosa" la presentazione di quelle che sono le reali, drammatiche condizioni di un Paese martoriato dalla guerra?

Certo c'è chi soffia sul fuoco. Le recenti polemiche sull'esposizione in classe del crocifisso, e le espressioni dei fondamentalismi di entrambe le culture sembrano fatte apposta per tenere alta la temperatura (facendo il gioco di chi ama distrarre l'opinione pubblica da quelli che dovrebbero essere i veri problemi del Paese, questa volta il nostro).

Certo non ha più senso (e non ha insegnato davvero nulla) la giornata della memoria del 27 gennaio.

Perché è inutile scandalizzarsi per la discriminazione avvenuta nel passato se poi, nel presente, viene meno il rispetto per la dignità altrui.

G.Sa

Venerdì 27 in biblioteca civica

## Lecture scelte di Davide Lajolo

Acqui Terme. Venerdì 27 novembre, alle 17,30 la Biblioteca Civica di Acqui Terme ospiterà Laurana Lajolo, figlia di "Ulisse", di Vinchio, che guiderà una serie di lecture scelte tratte dalle opere di suo padre Davide Lajolo.

E parso opportuno agli organizzatori proporre il ricordo per le non comuni doti di "eroe" positivo, giornalista, uomo politico, prosatore e poeta, sempre alla ricerca di un contatto umano profondo e sentito con i suoi personaggi e amici, siano stati essi intellettuali o persone umili, ricche solo dei propri valori derivati da una vita contadina o operaia, difficile e sofferta.

Proprio questo aspetto ha guidato la scelta dei brani, la cui lettura sarà affidata a noti lettori locali, già conosciuti e apprezzati (Massimo Novelli e Maurizio Novelli del Teatro Tascabile di Alessandria, Adriana Aringhieri, Silvano Guazzo, Elisa Paradiso). L'evento sarà condiviso con Pierluigi Som-

mariva, poeta dilettante di Arzello, disabile, dotato di grande sensibilità e profondo conoscitore della vita e dell'animo umano.

Per tale dote, unita a una non comune intelligenza e forte delle proprie esperienze di vita, Pierluigi ha tradotto in versi sensazioni e considerazioni che rappresentano un insegnamento per tutti e un esempio da seguire. Per il suo attaccamento alla vita, il suo coraggio e la sua fiducia nel futuro, Pierluigi presenta molte similitudini con Davide Lajolo e insieme trasmetteranno al pubblico presente sensazioni forti ed emozioni.

Le lecture saranno accompagnate alla chitarra classica dal Maestro Silvio Barisone.

L'evento del 27 novembre sarà per Laurana Lajolo un ritorno ad Acqui Terme e si spera sia di buon auspicio per future occasioni, anche in previsione del centenario della nascita di Davide Lajolo (1912-2012).

Una riflessione del Maestro Misheff

## Ospitare, integrare o assimilare

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del M° Alzek Misheff su un tema che potrebbe avere come titolo "ospitare, integrare o assimilare".

«Ospitare, integrare o assimilare: sono parole strettamente connesse con le azioni di tutti. Hanno a che fare con la costruzione di relazioni tra la gente anche nella piccola città. Hanno a che fare con il turismo, ma anche con i nuovi arrivati nell'epoca della eccezionale mobilità di merci e la migrazione di persone. E nel nostro nuovo quotidiano questi semplici elementi diventano difficili. Per due motivi.

Il primo è l'evidente crisi della nostra cultura dell'accoglienza.

Il secondo viene da fuori e sta nelle motivazioni della scelta di un nuovo luogo.

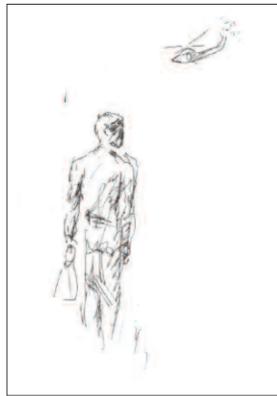
In tutti e due, dentro e fuori, quello che li accomuna, e oggi complica la situazione, è la mancata domanda: "Per poco tempo o per sempre?"

Noi, per rispetto e per tradizione contadina, tradizione colta e aristocratica, ecclesiastica o laica, non vogliamo e non sappiamo chiedere "per quanto tempo vuoi stare dalle nostre parti?"

Dall'altra parte quello che viene da fuori non lo sa nemmeno lui, non si pone la domanda, le urgenze sono altre, cerca di sopravvivere e se ci riuscirà, deciderà dopo.

Le conseguenze di questa elasticità, stavo per scrivere ambiguità, da ambedue le parti, sono sotto gli occhi di tutti. La permeabilità della nostra cultura sull'argomento, che alcuni di noi insistono a chiamare ancora "democratico", contribuisce e in alcuni casi invita al rafforzamento di omogenei gruppi stranieri, piccoli o più grandi, che dalla loro parte rivendicano estraneità al luogo che li ospita.

Molte volte questo meccanismo funziona perché da noi non esistono ancora coscienze culturali, o sono troppo deboli e dimenticate quelle legate alla nostra unità identitaria. Invece la cultura dell'internazionalismo moderno ha contribuito della costruzione di intere generazioni a senso unico, e sappiamo benissimo che



Alzek Misheff "Autoritratto - Attraversare la frontiera italiana, 1971"

quando nelle grandi città si leva una voce in difesa dei valori storici viene zittita come portatrice di valori superati se non peggio. Sarà forse un nostro processo culturale piuttosto lungo e non facile.

Ecco perché, si diceva sopra, l'urgenza della domanda sulla durata. Se posta subito chiarisce e rassereni tutti, perché crea quella regola minima, oggi mancante tra ospiti e ospitati. Forse di più di quanto pensiamo diranno subito "per sempre", alcuni no naturalmente, ma i loro figli o i loro nipoti?

Oggi la parola "integrazione" risolve poco - sembra che rimandi la questione, suona più come un augurio e basta consultare i suoi sinonimi dal dizionario: *completamento, compimento, perfezionamento, rinforzo, aggiunta, aumento, supplemento ecc.*

Se tra qualche tempo, e speriamo presto, potremo riavere la certezza del recupero del significato profondo dei nostri valori storici, dei nostri usi e costumi, la parola "assimilare" diventerebbe, se non altro, più onesta. Ecco a voi i suoi sinonimi, sempre dal dizionario: *comprendere, intendere, acquisire, recepire, equiparare, paragonare, confrontare, raffrontare, ricondurre.*

Ricondurre... noi, nostri nuovi cittadini, nostri figli, loro figli. Italiani».

Venerdì 20 con G. Chiesa e M. Mortara

## Serata Emergency per l'Afghanistan

Acqui Terme Serata all'insegna della cultura e della solidarietà venerdì 20 novembre al Movicentro di Acqui Terme.

Alle ore 21 sarà presentato il libro di Maurizio Mortara *Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle*.

L'autore, operatore radiologico dell'ospedale di Ovada, racconta la sua esperienza di un anno come sanitario negli ospedali di Emergency in Afghanistan.

La presentazione del 20 novembre sarà resa ancor più interessante per la presenza del nostro concittadino Giulietto Chiesa, profondo conoscitore della realtà politico-sociale di quelle terre martoriate.

Durante la serata saranno proiettati immagini e filmati inediti, ripresi dall'autore durante il suo soggiorno in terra afghana.

Oltre alla presentazione del volume, stampato dalla casa editrice acchese Impressioni Grafiche, il dibattito ripercorrerà gli avvenimenti che il popolo afghano subisce dal 2001, all'indomani dell'attentato alle torri gemelle.

Soprattutto si parlerà del duro lavoro a cui sono dedicati i sanitari che collaborano con la ONG Emergency, forse la sola struttura sanitaria che riesce ad operare in quel paese.

**Intervista all'Autore**

"Sarà una serata particolare" sostiene Maurizio Mortara: "per una volta si sentirà parlare di Afghanistan senza collegare a questa terra ed alla sua gente sempre e solo sinonimi che fanno riferimento a guerra e distruzione".

- Ma cosa c'è di nuovo nel tuo libro?

"Per una volta si racconta di questo conflitto come se fosse visto con gli occhi ed il sentimento di un qualsiasi afghano. D'altronde, vivendo e lavorando per quasi un anno con questa gente, viene spontaneo sentire in questo modo. In un anno di permanenza in quel paese, più di una volta mi sono addormentato con il rumore delle incursioni aeree. E allora si comprende come, per chi è laggiù, sia difficile chiamare missione di pace quella che coinvolge le truppe internazionali impegnate contro i talebani.

La gente afghana, i bambini afghani da troppi anni chiudono gli occhi con queste paure".

- Ma cosa si può fare, in concreto?

"Io sono tornato a casa, ma ho lasciato il cuore tra quei deserti. Emergency mi ha insegnato che si può operare in questo paese e fare qualcosa di importante. Basta solo dedicarsi alla pace ed agli aiuti umanitari. Nelle scarse e sfuggenti notizie che escono dai nostri TG si parla soltanto di inviare ancora soldati e mezzi bellici. Dobbiamo cambiare atteggiamento verso questo popolo; vorrei sentire che l'Italia porta medici, strutture sanitarie, insomma aiuti veri.

Io racconto l'Afghanistan collegandolo a parole come pace ed aiuti".

- E in concreto qual è l'azione che vorresti concretizzare?

"Attualmente vorrei cercare di realizzare un progetto sanitario riguardante i bisogni (e sono tanti): poche, ad esempio, le apparecchiature TAC.

L'imperativo deve essere salvare vite umane che nulla hanno a che fare con la guerra, dimostrare che questo paese ha bisogno soprattutto di solidarietà per credere nella pace".

Il libro *Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle* è stato presentato in molti Comuni del nord Italia e, come accaduto, in altre città del Piemonte, Maurizio Mortara è a disposizione per organizzare dibattiti su questo tema presso le Scuole superiori.

Oltre che per l'interesse degli argomenti trattati, nella sera di venerdì 20 sarà importante partecipare all'evento perché il ricavato della vendita del volume di Maurizio Mortara sarà destinato a sostenere gli aiuti umanitari dell'associazione di Gino Strada.

"I Comuni che mi invitano a presentare questo libro, oltre che promuovere un evento culturale che ritengo rilevante, fanno qualcosa di concreto ed assolutamente indispensabile. Una serata come quella del 20 novembre di Acqui è tralasciata da Emergency in aiuti per salvare vite umane. Vorrei che tutti coloro che saranno presenti avessero, mentre assistono al dibattito, questo stato d'animo. Mi piace pensare che nel salone del Movicentro tutti sentissero che stanno investendo il loro tempo in qualcosa di importante. E spendere il proprio tempo nel bene verso gli altri è il miglior investimento che si possa fare".

G.Sa

## Musica giovane

Acqui Terme. L'associazione Sensation, Art & Comunicazione organizza corsi con l'obiettivo di dare ai propri associati la possibilità di esprimersi con qualsiasi strumento musicale o di presentare piccole serate di intrattenimento e di sfilate. Sabato 21 alle ore 16, presentazione del corso nella cittadina termale presso la gelateria bar Gusta in corso Italia.

Domenica 22 in Biblioteca civica

## Mercedes Bresso e "Il profilo del tartufo"

Acqui Terme. Domenica 22 novembre la Biblioteca Civica di Acqui Terme ospiterà Mercedes Bresso, nella inconsueta veste di scrittrice, che presenterà il suo primo romanzo "Il profilo del tartufo".

L'iniziativa si inserisce bene nella giornata di "Acqui & Sapori" che la città di Acqui Terme e l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" organizzano nell'adiacente Expo Kaimano con la 5. Mostra Regionale del Tartufo. A pochi giorni dall'Asta tenutasi nel Castello di Grinzane Cavour, dove a vincere il tartufo più grosso è stato proprio un giocatore di Hong Kong, con un'offerta da 100.000 euro, la presidente della Ragione presenta il suo giallo, ambientato in Piemonte e nella misteriosa regione dell'estre-

mo oriente, due territori lontani, ma vicini, legati da misteriosi assassini.

Mercedes Bresso convergerà sul suo libro con Beppe Navello, acchese, direttore della Fondazione Teatro Piemonte Europa.

L'evento del 22 novembre sarà per Mercedes Bresso un ritorno ad Acqui Terme e si spera che la mostra del tartufo non sia... macchiata di sangue dal misterioso serial killer K, che si aggira tra i boschi nebbiosi del Basso Piemonte...

Per far passare la paura al termine dell'incontro ai convenuti sarà offerto un brindisi con i vini offerti da Servetti Vini.

Appuntamento quindi nella Biblioteca "La Fabbrica dei Libri", in Via Maggiorino Ferraris, 15, domenica 22 novembre alle 16,30.

### CAPODANNO 2010 CON NOI...

Dal 29 dicembre al 2 gennaio

**PUGLIA**

Cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 1° gennaio

**ROMA**

Dal 30 dicembre al 3 gennaio

**CASTILLA e LEON**

con soggiorno a Peniscola sulla costa

(SPAGNA)

Hotel 4 stelle

con cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 2 gennaio

**AMSTERDAM**

Speciale giovani!

Dal 31 dicembre 3 gennaio

**ABBAZIA (ISTRIA)**

**Trieste, isola di Krk,**

**Fiume, Aquileia**

hotel 4 stelle con animazione,

cenone e veglione con musica dal vivo

Giovedì 31 dicembre

**Notte brava a MONTECARLO**



### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 gennaio

**FERRARA**

e la MOSTRA di G. BOLDINI

e l'impressionismo

### GENNAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio 2010

**Viaggio e soggiorno**

**in COSTA DEL SOL, GIBILTERRA**

**e minicrociera sul MEDITERRANEO**

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:

www.iviaggidilaiolo.com

### MERCATINI DI NATALE

DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre

**TRENTO e LEVICO**

Sabato 5 dicembre

**MONTREAUX e AOSTA**

Domenica 6 dicembre

**BRESSANONE e NOVACELLA**

Lunedì 7 dicembre

**MERANO**

Martedì 8 dicembre

**BOLZANO**

Domenica 13 dicembre

**TRENTO e ROVERETO**

Domenica 13 dicembre

**INNSBRUCK**

### MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre

**SALISBURGO**

**ST. GILGEN e ST. WOLFGANG**

Dal 5 all'8 dicembre

**BUDAPEST**

Dal 5 al 6 dicembre

**LJUBJANA e KLAGENFURT**

Dal 5 al 7 dicembre

**VIENNA e GRAZ**

Dal 12 al 13 dicembre

**ALSAZIA**

### FEBBRAIO

Domenica 14

**Partenza per tour classico del PERÙ**

Con nostro accompagnatore

Partenza in bus da Acqui per aeroporto

Volì di linea

## ANNUNCIO



**Silvana MARENCO**  
ved. Visca  
di anni 73

Martedì 10 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Anita ACETO**  
ved. Allemani  
di anni 85

Lunedì 16 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Maria GALLIONE**  
ved. Compalati

*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene".* La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Palmira SALARIS**  
in Mocci

Il marito Giovanni, il figlio Francesco con Speranza ed i familiari tutti, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, si uniscono nella s.messa di trigesima che sarà celebrata martedì 24 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia sentitamente quanti vorranno prendere parte alla funzione e regalare a lei una preghiera.

## TRIGESIMA



**Pierina PRONZATO**  
ved. Mignone  
anni 89

*"Ci rattrista il pensiero di non averti più accanto; ci consola la certezza che tu continui ad esserci vicino".* Il figlio Beppe, la nuora Ivana con la nipote Jessica ringraziano quanti nella triste circostanza sono stati loro vicini. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 28 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S.Rocco" in Strevi.

## ANNIVERSARIO



**Pierina GRILLO**  
ved. Piazza

*"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Nel settimo anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

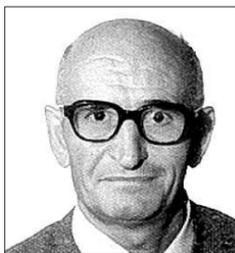
## ANNIVERSARIO



**Orietta LEQUIO**  
in Turco

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre".* Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Guido Luigi GOTTA**

*"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella".* Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Rita, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

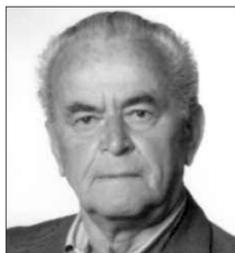
## ANNIVERSARIO



**Cristina FRAGNITO**  
in Marciano

*"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Carletto PITTAMIGLIO**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 18 in cattedrale.

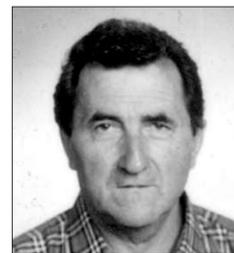
## ANNIVERSARIO



**Gianni LANZAVECCHIA**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i suoi cari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pietro RATTO**

*"Nei nostri cuori è sempre vivo il tuo ricordo, dal cielo proteggici. La tua memoria resterà scolpita nei cari ricordi che conserviamo".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 23 novembre alle ore 17,30 nella cappella della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nelle preghiere del tuo ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Carmine BELLETTI**

*"Il tuo ricordo supera l'oblio e riscalda i nostri cuori".* A sei anni dalla sua scomparsa giovedì 26 novembre alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco, la famiglia si riunirà in preghiera e ringrazia sin d'ora quanti si vorranno unire a loro.

## ANNIVERSARIO



**Margherita CAZZOLA**  
in Giuliano

Nel 10° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

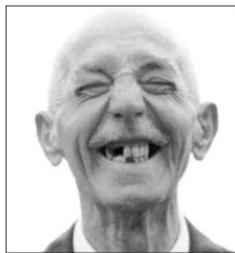
## ANNIVERSARIO



**Eugenio PARODI**  
(Gino)

*"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 novembre alle ore 10 nella chiesa di Bandita in Cassinelle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Umberto GARAVATTI**  
(Bimbo)

**1922 - † 20 marzo 1998**  
*"Animi buoni, amati da tutti dedicarono la loro vita interamente al lavoro ed alla famiglia. Li accoglia Iddio nella grandezza della sua misericordia e le preghiere dei buoni li accompagnino in cielo. A tutti coloro che li conobbero e li amarono perché rimanga vivo il loro ricordo".* I familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.



**Maria Agnese ARENA**

**1931 - † 22 ottobre 2009**

## Cremazione

**Acqui Terme.** Dopo l'interesse suscitato dalla conferenza tenutasi lo scorso mese di ottobre, altro appuntamento con i rappresentanti della SO.CREM. di Torino per discutere ed approfondire tematiche inerenti alla cremazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri. L'incontro è previsto per giovedì 26 novembre alle ore 11 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. La cittadinanza è invitata.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

*Acqui Garden* **FIORI e PIANTE**  
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

## MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

## POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

## Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

All'interno di Acqui &amp; Saporì

## Lotteria benefica con Aiutiamoci a Vivere

**Acqui Terme.** «Nessuno è così povero da non poter offrire un'ora agli altri... nessuno è così ricco da non aver bisogno di un'ora dagli altri (Anonimo)». Questa la frase scelta dall'associazione Aiutiamoci a vivere, come slogan della propria attività. Uno slogan che è un programma di vita, di comportamento improntato alla comprensione, all'aiuto, alla condivisione di sofferenze e speranze.

Veniamo all'ultima iniziativa messa in campo da Aiutiamoci a vivere, l'Associazione Onlus di Acqui Terme che pone la sua attenzione al malato e sui familiari per aiutarli nel drammatico momento della malattia e per diffondere loro anche messaggi di speranza: l'associazione sarà presente alla fiera gastronomica Acqui&Saporì che si terrà dal 20 al 22 novembre presso l'Expo Kaimano per promuovere un'iniziativa che si presenta con una *mission* ben chiara. Una lotteria, il cui ricavato della lotteria sarà parte integrante per l'acquisto di poltrone utili per le terapie chemioterapiche del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme.

La lotteria è promossa dall'Associazione Aiutiamoci a Vivere di Acqui Terme in collaborazione il CSVA e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell'ASL AL. L'estrazione avrà luogo presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini di Acqui Terme, piazza Levi, 5 il giorno 19 dicembre.

Premi molto interessanti:

1) 1 televisore Samsung LCD 32; 2) 4 televisori Telefunken LCD 19; 3) 8 macchine fotografiche digitali Nikon; 4) 2 forni microonde; 5) 7 telefonini LG KP; 6) 5 decoder Philips Zapper; 7) 4 ferri a vapore Rowenta; 8) 4 bisticchiere Girmi.

Un valido motivo per acquistare biglietti della lotteria è questo: chi aiuta qualcuno lascia un segno.

Se chiediamo spiegazioni sulle motivazioni che sostengono l'operato dell'associazione Aiutiamoci a vivere la risposta è chiarissima nella sua concisione:

«Per spiegare non abbiamo bisogno di molte parole. La risposta è semplice e si trova nel nostro nome: ci aiutiamo a vivere tra tutti, volontari, pazienti, familiari».

## Messa per ricordare mons. Galliano

**Acqui Terme.** Sabato 21 novembre nella messa delle 17,30 a San Francesco sarà ricordato in maniera particolare monsignor Giovanni Galliano. Il cuore forte e generoso dell'indimenticabile ed indimenticato parroco del Duomo si è fermato venerdì 6 febbraio 2009. La sua testimonianza e la sua parola continuano a vivere nel cuore di chi gli ha voluto bene.

Luciano Rapetti e Adriana Camera

## 60 anni di nozze



**Acqui Terme.** Non capita a tutti una soddisfazione del genere. Raggiungere il traguardo dei 60 anni di matrimonio e poterli festeggiare insieme alla propria famiglia, in gioia, serenità ed affetto. I fortunati sono Luciano Rapetti ed Adriana Camera, che hanno ricordato quel "sì" detto nel 1949, facendo festa insieme ai familiari all'agriturismo Marcantonio di Acqui Terme. Agli sposi "di diamante" Luciano e Adriana i complimenti e gli auguri di tanti altri anni di felice unione.

Quattro mani aiutano più di due

## Rotaract per l'Anffas successo del service



**Acqui Terme.** Venerdì 13 novembre al Grand Hotel Nuove Terme, per il terzo anno consecutivo, il Rotaract Alto Monferrato ha presentato un concerto-variety per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. Nel titolo del concerto, "Quattro mani aiutano più di due", è insito lo scopo benefico dell'iniziativa.

Quest'anno la scelta è ricaduta sulla Sezione Acquese dell'Anffas: l'intero ricavato della serata, ben 1000 euro, sarà devoluto per l'assistenza scolastica e in famiglia dei giovani portatori di handicap. Sette le pianiste, diplomate al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, che si sono esibite sul palco: Benedetta Bosco, Alice Bruschi, Gisella Chiarlo, Paola Formica, Hydra Meneghetti, Ilaria Solito ed Eleonora Trivella, proponendo brani a due e a quattro mani e accompagnando la mezzosoprano Monica Notten e il tenore Diego Moroni in conosciuti lied, arie d'opera, romanze.

Un grande successo di pubblico, con circa 180 persone in sala, che hanno seguito con vivo interesse l'eterogeneo concerto. Soddisfatto il Presidente del Rotaract Alto Monferrato,

Davide Testa, che commenta: "il concerto riscuote ogni anno maggiori consensi e partecipazioni. Abbiamo deciso di dedicare il nostro service locale all'ANFFAS perché riteniamo che sia importantissimo far sì che questi persone possano godere di una vita piena scongiurando le condizioni di emarginazione nell'ambiente scolastico e sociale". A breve, quindi, avverrà la consegna ufficiale del ricavato al Presidente della sezione acquese, la signora Mirella Guasco Scovazzi, presso la sede acquese dell'Anffas.

Dall'ideatrice del concerto, Eleonora Trivella, alcuni ringraziamenti: "grazie al sostegno del Rotary di Acqui Terme, del Comune di Acqui, dell'Associazione Terzo Musica, e grazie alle signore di Gullino Fiori per l'allestimento della sala, alla Gioielleria Negrini che ha donato preziosi omaggi alle artiste, ai soci Rotaract Chiara Montaldo e Stefano Ricagno per i vini e alla Pasticceria Carpignano di Bistagno per la collaborazione nella preparazione del rinfresco".

Non resta che aspettare la prossima edizione, perché "quattro mani aiutano davvero più di due"!

Serata del Lions Club

## Giovanni Monevi e la sua bottega

**Acqui Terme.** Il cammino dell'anno sociale del Lions Club Acqui Terme è proseguito con una serata conviviale di grande interesse, celebrata martedì 17 novembre, all'Hotel Roma Imperiale. Si è trattato di un prezioso service d'arte, come ha messo in risalto il presidente del club Marzio Delorenzi nell'introdurre il tema della riunione, dedicato a «Giovanni Monevi e la sua bottega». Relatori, il professor Arturo Vercellino (Cassinelle) e il professor Carlo Prosperi (Acqui Terme), due personalità del mondo della cultura da sempre legati alla storia soprattutto del territorio, scrittori e critici d'arte, Vercellino è anche un bravissimo poeta impegnato nella lotta della salvaguardia del dialetto cassinese. Prosperi è notevole esaminatore in ambito artistico.

Al tavolo dei relatori, con il presidente Delorenzi e signora, Vercellino, Prosperi e signora, c'era l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. Tanti i

soci del sodalizio intervenuti alla piacevolissima serata. «Monevi è artista della seconda metà del Seicento che ha lasciato tracce in tutti i paesi dell'acquese, e non solo, le opere principali si trovano in Cattedrale. La parola è poi passata a Prosperi per tracciare una sintesi storico-biografica del Monevi e per ricordare di essersi interessato dell'artista perché nessuno lo aveva fatto, poi di avere trovato tante imprecisioni sulla vita e sull'opera del medesimo pittore. C.R.

## Festa con deejay

**Acqui Terme.** Grande appuntamento per i giovani acquesi. Venerdì 20 alle ore 22,30 presso il locale "Il Sarto" speciale appuntamento con la festa di Radio Acqui. Diretta dalle ore 23 sulle frequenze 89 e 97.700 e successivamente musica house & dance da uno dei locali più trend della città.

Sabato 21 e domenica 22 novembre

## Pesca di beneficenza Leo Club per l'Ail

**Acqui Terme.** In occasione della manifestazione Acqui&Saporì organizzata dall'Assessore al Commercio del Comune di Acqui Terme Anna Leprato, il Leo Club cittadino allestirà, nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 novembre, una piccola pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto all'AIL di Cuneo, Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e mieloma, per sovvenzionare l'operato di un Assistente Sociale che collabora con "Cuneo A.I.L.". Il progetto è dunque "L'assistenza sociale".

Tra i servizi assistenziali che l'AIL di Cuneo offre da sempre ai malati ematologici, figura il sostegno economico a pazienti e famiglie nelle situazioni di emergenza e maggiore difficoltà: ciò si estrinseca nell'erogazione di un piccolo contributo economico o nel pagamento delle prestazioni sanitarie più costose. Una delle richieste di informazioni sempre più frequenti negli ultimi anni, però, riguarda anche le possibilità e le modalità di accesso alle pratiche socio-assistenziali (pensioni e riconoscimento economico dell'invalidità, permessi lavorativi per assistenza

ai malati, servizi sanitari di base per i pazienti stranieri...), per rivendicare i propri diritti, regolare i propri doveri ed adattare alcuni aspetti critici della vita quotidiana alla momentanea situazione di malattia (lavoro, relazione familiare, ecc.).

Con la collaborazione professionale di un'Assistente Sociale, si punta a rendere innanzi tutto più efficace il sistema di erogazione degli interventi economici, affinché essi possano meglio rispondere alle esigenze di malati e famiglie durante le fasi più critiche del percorso di cura. In secondo luogo si punta a fornire una "guida" nel complesso mondo dell'assistenza sociale, per comprendere quali sono i diritti del malato, quali le prestazioni che il servizio fornisce e in che modo è tenuto a fornirle. In sostanza il suo compito sarà di enucleare il contesto socio-economico del paziente, alla luce delle condizioni preesistenti la malattia e degli elementi critici indotti da essa, e successivamente individuare le azioni da promuovere per garantire una buona qualità di vita anche nel corso della cura della patologia".

# Style Lux

illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

INHO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI &amp; NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo

(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Nella basilica dell'Addolorata

## Celebrato il mandato del Vescovo ai catechisti



Si è tenuta domenica 15 novembre, giornata della Chiesa Locale, la celebrazione durante la quale il Vescovo ha dato mandato ai catechisti della diocesi di collaborare con i parroci nella attività di catechesi. L'incontro di preghiera, richiamando gli obiettivi indicati dal Vescovo stesso nella lettera pastorale, era improntato al tema dell'educazione e della formazione cristiana. Relatore il professor Vittorio Rapetti, il quale, partendo dall'icona biblica dell'episodio evangelico del-

l'esattore Zaccheo, ha tracciato una profonda analisi di cosa significhi seguire Gesù e del ruolo fondamentale giocato dai cosiddetti "facilitatori" di questo incontro: la famiglia, la comunità sociale ed ecclesiale. Nel corso dell'incontro sono stati ricordati e citati due grandi sacerdoti educatori: Don Lorenzo Milani e Don Primo Mazzolari, figure che hanno dedicato la loro vita alla formazione dei giovani ed hanno suggerito anzitempo linee educative profondamente innovative.

## Calendario diocesano

Sabato 21 - Il Vescovo partecipa dalle ore 10 a Monastero di Vasco, nei pressi di Vicoforte di Mondovì, alla funzione per la professione religiosa definitiva tra i monaci nel Monastero Trappista di Claudio Maria Fiolis, diocesano di Perletto.

Alle ore 16, il Vescovo presiede la funzione a Pontinvrea di inizio ministero da parroco di don Valens Sibomana.

Domenica 22 - Alle ore 16, nella parrocchia di Giusvalla, il Vescovo presenta, alla comunità locale, il nuovo parroco don Valens Sibomana.

Martedì 24 - In Seminario don Sabino Frigato presenta la Caritas in veritate nel corso di teologia alle ore 15,30 e alle ore 20,30.

Da lunedì 23 a venerdì 27 il Vescovo partecipa agli esercizi spirituali a Spotorno con i Vescovi del Piemonte.

## Se lo incontri... lo segui!

L'Associazione interparrocchiale di Acqui Terme dell'Azione Cattolica Italiana organizza per sabato 21 novembre dalle 20.45 alle 22.30, presso il centro diocesano di AC un incontro di formazione per animatori giovani ed educatori ACR di Acqui e zona sul tema "Se lo incontri... lo segui! - Il Vangelo di Luca ed il cammino di quest'anno".

Il programma della serata prevede introduzione e preghiera a cura dei responsabili Giovani e ACR di Acqui, quindi una conversazione di don Paolo Parodi, assistente diocesano ACI, su "Il Vangelo di Gesù secondo Luca". Seguirà una discussione, introdotta e guidata da Serena Bera, responsabile diocesana settore giovanile sul tema "Dal Vangelo al cammino personale e di gruppo".

## Incontri con gli amministratori comunali

L'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Acqui organizza incontri per gli amministratori dei Comuni. Il prossimo si terrà giovedì 26 novembre alle ore 21 a Monastero Bormida, nella sala consiliare.

Il prof. Andrea Mignone - professore alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, già consigliere e assessore regionale e sindaco di Ponzzone interverrà sul tema "Comuni e governo del territorio. Le idee contano... Le risorse decidono?".

- giovedì 3 dicembre ore 21 dott. Giovanni Poggio - Revisore dei conti per Comuni, Comunità Montane, Cooperative, Unioni Collinari, S.r.l. e S.p.a. - esperto nella gestione dei problemi sanitari e assistenziali, sul tema "Amministratori comunali: competenze e responsabilità".

A Ponti nel salone della vecchia chiesa, sabato 12 dicembre ore 10, prof. Guzman Carriquiry Sotosegretario del Pontificio Consiglio per i laici, sul tema "L'insegnamento dell'enciclica 'Caritas in Veritate': quali ricadute sul piano locale e cosa può dire agli Amministratori comunali!".

## Attività Oftal



Dopo il pellegrinaggio 2009, effettuato per il primo anno in bus, come già era stabilito da tempo, è stata convocata da S.E. il Vescovo e dal delegato vescovile l'assemblea dei soci.

Dinanzi ai circa 100 associati che affollavano il salone S. Guido, è iniziato l'incontro che è stato posto sotto la protezione di Maria con una preghiera alla Beata Vergine.

L'introduzione di S.E. dopo i ringraziamenti a tutti coloro che in questi anni hanno lavorato per la buona riuscita dei pellegrinaggi, ha evidenziato brevemente le motivazioni per cui si è arrivati allo scioglimento del consiglio eletto nel 2005 e scadente nel 2010.

Il presidente Mario Marchese, causa il trasferimento nel bresciano, non poteva più svolgere adeguatamente il compito affidatogli, ed ha quindi rassegnato le proprie dimissioni.

S.E. aveva facoltà di nominare un nuovo presidente all'interno del consiglio o sciogliere lo stesso. In considerazione della scadenza ravvicinata ha preferito dare tempo ragionevole per creare le condizioni per nuove elezioni, ed ha quindi sciolto il consiglio.

Ha in conseguenza delegato, in accordo con la presidenza generale dell'associazione, don Paolo Cirio a coordinare le attività associative sino alla scadenza del pellegrinaggio 2010. Successivamente al pellegrinaggio verranno effettuate le nuove elezioni.

Il delegato vescovile ha successivamente preso la parola per ricordare il dono di mons. Galliano alla diocesi, l'umile lavoro di tutti coloro che hanno dato, fin dalla fondazione, una spinta alla crescita dell'associazione.

E poi passato ad illustrare il



metodo di lavoro che tragherà l'associazione al prossimo pellegrinaggio, e sarà attuato tramite cinque commissioni in cui i soci volenterosi si metteranno a disposizione per lavorare di concerto con il delegato. Al centro del pellegrinaggio 2010 sarà la persona, tramite l'attenzione ai malati e alla vita nelle parrocchie, affinché esso divenga esperienza umana gratificante.

Il delegato ha aggiunto che, all'assemblea di gennaio, verrà presentato il bilancio della sezione, mentre l'11 febbraio diverrà un momento importante per ricordare monsignore ad un anno dalla scomparsa.

Dopo il pellegrinaggio 2010 che si svolgerà dall'1 al 7 agosto in treno con il Bra e con bus di supporto, verrà formata la commissione elettorale che provvederà a compilare le liste degli elettori e dei candidati.

Dopo aver ancora ricordato che è nel rapporto con la parrocchia il luogo privilegiato di incontro col malato, ed aver ancora ringraziato tutti coloro che hanno collaborato ai pellegrinaggi, don Paolo ha concluso l'assemblea.

La segreteria dell'assemblea

## SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: gio. 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Capp. Carlo Alberto** - Orario: fest. 11, 15.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

## L'avventura scout



Sfogliando la stampa associativa non ho trovato due articoli che hanno colpito la mia fantasia, mi sono così trovato a volare con la fantasia guardando all'indietro e poi proiettando i miei ricordi nel futuro.

Campo scuola di Opicina (Trieste) non ricordo quando né quanti eravamo complessivamente, ma tre o quattro siamo ancora in servizio attivo.

Alla mente ritorna la costruzione di un ponte sospeso, poiché non avevamo a disposizione un burrone decidemmo che il precipizio era simbolicamente rappresentato da alcuni segni per terra che stavano a rappresentare i limiti del burrone e costruiamo il ponte, caduto nell'adempimento del dovere solo io, perché misi un piede in fallo.

Certamente i ricordi sono tanti e non solo limitati ad un fatto specifico, la cosa più importante fu che in quei momenti io mi innamorai perdutamente dello scoutismo e tuttora lo sono.

Bene fa l'AGESCI, ma anche altri movimenti scout, a chiedere ai propri giovani la partecipazione ai Campi Scuola. Ma questo non basta perché non basta diventare bravi istruttori, il Capo deve avere quel qualcosa che lo distingue. Diceva B-P "ogni sciocco può diventare un comandante ed un uomo addestrato può spesso diventare un istruttore, ma il Capo è un po' come un poeta, Capi si nasce, non si diventa".

Troppi giovani, in parte, snobbano la formazione dei campi scuola forse perché temono di vedere in piazza la loro impreparazione, in parte perché pensano di sapere tutto.

Altri, peggio ancora, considerano l'iter di formazione Capi una quarta o quinta branca per cui arrivati a conseguire il Brevetto abbandonano, dimostrando così di non aver capito nulla, ma proprio nulla.

L'altra prudenza che un capo deve sempre osservare è che non si finisce mai di impara-

re, mai la propria preparazione è completa, B-P scriveva che, ancora a settantadue anni, aveva due o tre cassetta da imparare.

L'altro articolo è quello che comunica a tutti gli scout la messa in funzione del "Roma scout center" un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli scout, con 120 camere, sale riunioni per oltre trecento posti, il tutto in centro.

Costruito interamente con i nostri soldi, detraendo dalla quota di iscrizione annua che accantonati nel tempo hanno permesso la costruzione di un simile ostello (stazione Tiburtina).

È stagione di incontri dei Capi a tutti i livelli ed in tutti i movimenti scout.

In linea di massima la programmazione è sempre a lunga scadenza da triennale a quinquennale, salvo particolari situazioni che possono crearsi e perciò chiedere una programmazione più breve e più lunga.

L'incontro si terrà il 22 novembre presso il SERMIG1 fra le tante cose si parlerà anche dell'avvenire della Nostra Cooperativa, (il nostro negozio forniture), che attraversa al momento una fase di crisi, appuntamento alle ore 14 quasi alla conclusione dell'Assemblea regionale.

Bisognerà votare anche per eleggere alcuni capi per coprire ruoli rimasti vacanti.

Ci sarà anche l'incontro dei Foulard Blanc, anche questo è un appuntamento importante, per gli impegni dell'anno, in particolare, per il servizio da svolgere durante l'ostensione della Sacra Sindone.

Infatti è stato chiesto a tutti noi la disponibilità a coprire dei turni di assistenza agli ammalati allettati o in carrozzina.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 (come tutte le cose della vita provvisorio) 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927, un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it

scout peregrinantes

## Vangelo della domenica

Da duemila anni la storia del mondo occidentale è valorizzata dalla figura di Cristo. La liturgia di Cristo Re, che la chiesa celebra domenica 22 novembre, ultima dell'anno liturgico, tende come ad un approdo, ad un culmine, alla scoperta e alla solenne proclamazione della sovranità e regalità del Figlio di Dio Gesù Salvatore e Signore.

### Cristo Re

Così ogni anno la comunità cristiana conclude ed inizia l'anno liturgico. Colui che era stato preannunciato, con accenti apocalittici, come personaggio misterioso, a lungo atteso, ora è presente e vivo: ha meritato il trono regale umiliandosi nella carne, scalando un monte ed immolandosi per l'umanità sulla croce. È la conquista del crocifisso, è la rendizione degli uomini. Con chiarezza Cristo aveva preannunciato che il suo regno non sarebbe stato del mondo ma per il mondo. Una conquista

scaturita dall'amore, dalla misericordia, dalla riconciliazione.

### Tu lo dici

Alla domanda di Pilato: «Sei tu re?» Gesù risponde: «Tu lo dici; io sono re». È il testimone della verità, venuto ad annullare la menzogna del mondo. È la parola che ristabilisce il dialogo dell'uomo con Dio, interrotto dal peccato; dialogo di figli, che possono rivolgersi a Dio con il nome di Padre. È il re della pace e il sigillo dei risorti. La fedeltà dell'uomo in Cristo è scandita dalla libera e gioiosa adesione al vangelo. Nutimento della fede è l'attenzione dell'anima alla sua voce, ai suoi insegnamenti. È la via per proclamare la sua regalità e per testimoniare il suo regno. I martiri, primi testimoni, si sono assoggettati alle angherie dei prepotenti non per paura o vigliaccheria ma per proclamare il primato di Cristo, la sua sovranità.

d. C.

Sul caso "swap"

## L'IdV risponde all'assessore Bruno

Acqui Terme. Simone Gratarola, Mauro Galleazzo, Piera Petrini dell'Italia dei Valori Acqui Terme rispondono all'assessore Paolo Bruno:

«Gentile direttore, l'assessore Bruno ha perso un'altra occasione per tacere.

Ci chiediamo se le ultime affermazioni del nostro assessore al bilancio siano frutto di errata valutazione o sopraffino cinismo. Emblematico è l'ultimo comunicato stampa inerente la TIA (tassa rifiuti) riportato da questo giornale dove si lascia intendere che, vista l'evoluzione legislativa, sarebbe superfluo inoltrare la domanda per avere il rimborso dell'IVA indebitamente pagata negli ultimi 5 anni.

Chi ha letto il comunicato può essersi fatto l'idea che comunque vi sarà automaticamente il rimborso da parte del Comune. In realtà non è così: la senatrice berlusconiana Bonfrisco, fattasi promotrice di un provvedimento che sostituisce l'IVA (che dovrebbe essere restituita) con un altro balzello di pari effetto, sta per vanificare la sentenza della corte costituzionale che ha dichiarato illegittima l'iva sulla tassa rifiuti. Il Comune pertanto non sarà tenuto alla restituzione di alcunché.

Onestamente intellettuale avrebbe richiesto che il comunicato dell'assessore dicesse chiaramente che la domanda di rimborso dei cittadini diventava inutile, non superflua.

Avrebbe anche dovuto spiegare le ragioni.

Dissentiamo dalle dichiarazioni di Bruno in quanto non è detto che l'artificio ideato dai berlusconiani abbia successo e quindi a nostro avviso è importante comunque presentare l'istanza di rimborso per interrompere i termini della prescrizione così che, nell'ipotesi da noi auspicata, il cittadino conseguia l'intero rimborso del maltoito dei cinque anni passati.

Non appagato l'assessore Bruno è stato autore di un [...] articolo sugli swap, nel quale ha esposto con enfasi lo stragemma ideato dall'amministrazione per evitare il tracollo finanziario.

L'autotutela, procedimento con il quale il Comune ha sospeso unilateralmente i pagamenti verso la banca.

È il primo caso in Italia, che visti i tempi della giustizia civile, pare soltanto una pratica per prendere tempo lasciando così il boccone avvelenato alla prossima amministrazione.

Fuori luogo ci pare infine l'invito rivolto al Co.Di.Fi.Co. al rispetto dell'operato del Comu-

ne e della Magistratura. Forse il dott. Bruno dimentica che è stato proprio il comitato difesa finanze comunali a presentare un esposto - denuncia alla Magistratura.

Non certo l'amministrazione comunale che dapprima ha disconosciuto il problema swap, poi ha ingaggiato un esperto (ex venditore di swap) a 300 euro l'ora (ma con un massimo di 150mila euro bontà loro!) per invitare ora alla collaborazione ed al silenzio coloro che hanno sollevato il problema senza mai gravare sulle finanze pubbliche e fornendo un indispensabile servizio alla collettività».

## Gruppo Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Riprendono le conferenze che l'associazione di volontariato Idea di Acqui Terme organizza ormai da otto anni sui problemi di depressione ed ansia. Sempre grazie alla collaborazione della Banca Fideuram e soprattutto nella persona del signor Claudio Ricci, gli incontri avvengono nel salone Fideuram in piazza Orto S. Pietro.

Il prossimo tratterà "Counseling e psicologia: diversi approcci allo studio ed alla cura delle problematiche psicologiche e sociali" e si terrà giovedì 26 novembre alle ore 21,15.

I relatori saranno il dott. Alessio Ivaldi, uno psicologo ad indirizzo clinico, che lavora per il progetto "Il bandolo" a Torino e collabora con il servizio psicologia-area minori dell'Asl Al e Filippo Chiarlo, gestant counselor professionale (agevolatore nelle relazioni d'aiuto) che è impiegato presso l'ufficio Assistenza del comune di Acqui Terme.

Sempre più pressante è la necessità di aiuto in queste malattie che coinvolgono la psiche umana, e che colpiscono persone di entrambe i sessi.

In molte occasioni si fa a fatica a crederci, come è successo nel caso del drammatico suicidio del giovane trentaduenne portiere della nazionale tedesca Robert Enke.

Forse questi sono casi estremi, ma purtroppo sempre più frequenti, per cui chi viene colpito da forme di depressione, anche lievi, non deve trascurarle e se non lo fa lui lo facciamo i familiari, soprattutto se per elementi giovani.

Occorre informarsi e non nascondersi, non è una colpa e ci si può uscire. La Fondazione Idea è nata per questo.

In risposta agli articoli su L'Ancora

## PD, Bosio, Leprato intervengono M. Garbarino

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, è motivo di soddisfazione il fatto che dopo numerose lettere di sollecito il capogruppo del PD in consiglio comunale, abbia ritenuto opportuno partecipare al dibattito sui problemi della nostra città. Non è che tutto quello che ha scritto mi trova d'accordo, ma almeno si può iniziare un confronto, anche se avrei preferito che tale dibattito si svolgesse all'interno del Partito Democratico. Purtroppo, ho già accennato nel numero scorso, questo non avviene più da cinque mesi, per una situazione interna non sostenibile, e che gli organi superiori del partito tardano a risolvere. Anche perché è vero quello che scrive Gianfranco Ferraris, se quasi mille persone si sono recate al seggio per votare in occasione delle primarie, vuol dire che il partito è ben radicato sul territorio e quindi è giusto che questi acquisi abbiano una direzione del partito valida e rappresentativa delle varie anime interne. Mi dispiace solo che anche Ferraris si sia fatto influenzare dal berlusconismo, dove innanzi tutto conta demonizzare o sminuire l'avversario politico, in modo che l'opinione pubblica sia subito indirizzata negativamente. Tacciarli di comportamenti non seri e che offendono gli acquisi e i dirigenti del partito mi pare perlopiù scorretto, ma per fortuna ritengo che chi mi conosce sappia da che parte stia la serietà.

Sullo stesso numero de L'Ancora ho letto la lettera dell'ex sindaco Bernardino Bosio nella continua polemica con l'assessore Giulia Gelati. Non è mia intenzione intromettermi, ma vorrei dire a Bosio che se accusa Gelati di tornare al passato, nel suo intervento racconta un passato che non è mai esistito. L'ho detto già altre volte, ma i disastri che gli avevano lasciato le amministrazioni DC e PCI si possono sintetizzare nei cinque miliardi di vecchie lire che l'amministrazione Cassinelli aveva lasciato nel bilancio comunale, frutto della vendita di alcuni immobili di proprietà comunale di poco pregio e non strutturali. Quella somma era stata accumulata per la realizzazione di un Centro congressi (non un mega-complexo come l'attuale che non si sa quando verrà terminato), ma che non si sa dove l'amministrazione Bosio l'abbia investita.

Per quanto riguarda il bilancio comunale l'attuale assessore Paolo Bruno mi dice che le casse del comune sono vuote, e non penso che in poco più di due anni, per male che abbia

amministrato, abbia potuto fare così tanti danni. Poi la città in abbandono che si è trovata nel 1993, come dice Bosio, vedeva Acqui Bagni con Borgo Roncaggio ancora frequentabile, con il Carlo Alberto funzionante, come l'Albergo Antiche Terme, le Terme Militari, l'Albergo Firenze aperti ed un Kursaal al massimo dello splendore. Ora sono solo macerie, con in più il debito del faraonico progetto Tange, che mai avrebbe potuto essere realizzato. Poi per favore la smetta di parlare di accaduto, perché i suoi raddomanti hanno trovato solo qualche "pisciarola".

L'ultimo intervento sull'acquedotto, prima del tubone di Predosa, l'aveva fatto la giunta Cassinelli quando rifece fare tutta la tubazione dal Quartino a Corso Bagni e Via Moribondo e quando l'Italgas aveva già portato i tubi per il collegamento con Predosa, che Bosio fece portare via. Potrei continuare ancora, ma voglio solo dire a Bernardino Bosio, cosa c'entra l'on. Malvezzi con le Terme quando la storia dice che il passaggio delle stazioni termali ex-Eagat alle regioni fu deciso dal governo Prodi, con la legge Bassanini nel 1997. Io spero che si smetta di falsare la storia degli ultimi anni della nostra città per mera propaganda politica. Parliamo invece dei nostri giorni, per i quali aspetto ancora una risposta: perché la Lega Nord ha votato a favore del Pec dell'ex-area Borma?

Infine mi permetto di rivolgermi all'assessore Anna Leprato per dirle che non è possibile accusare i cittadini di non condividere le proprie iniziative. Anchio non capisco come gli italiani possano ancora dare fiducia ad un uomo come Berlusconi, ma in democrazia non possiamo imporre le nostre idee, se non passano probabilmente è colpa di chi non sa trasmetterle adeguatamente. Ho dato più volte atto alla Leprato di impegnarsi per affrontare i problemi della città, ma forse non è ben consigliata, o non si fa consigliare, tanto che ottime iniziative non hanno il risultato sperato, forse perché realizzate con troppa approssimazione. Come i concerti dello scorso anno di Jovanotti e dei Pooh, come la pista di pattinaggio che dopo il primo anno non si è più fatta e proprio in questi giorni su tutti i giornali si parla di quella realizzata a Tortona. Fui l'unico a sostenere lo scorso anno queste iniziative (neppure quelli della sua maggioranza la difesero), forse se coinvolgesse di più quei cittadini disposti a collaborare forse certe incomprensioni non si verificherebbero».

# STRAVACANZE

## NEWS DELLA SETTIMANA

Fai recapitare la lettera personalizzata del vero Babbo Natale direttamente a casa tua

Con noi a **GARDALAND** e **SEA LIFE AQUARIUM** Lunedì 7 dicembre

Bus e ingresso ai parchi a soli € 40  
I bimbi sotto il metro di altezza non pagano

## LE BUONE NOTIZIE DI COSTA CROCIERE

Ragazzi gratis fino a 18 anni  
Nuova tariffa giovani dai 18 ai 34 anni  
Tariffe super scontate per chi viaggia in singola

## NATALE AL CALDO

Zanzibar, Kenya, Messico, Brasile e Santo Domingo  
Riduzioni fino a € 500 a persona dalle quote di catalogo  
**AFFRETTATEVI**

Acqui Terme - Corso Dante, 27  
Tel. 0144 321210 - E-mail: stravacanze@libero.it



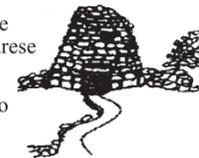
## Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 5 - BISTAGNO

SABATO 28 NOVEMBRE  
BISTAGNO ORE 20,30

## Specialità dalla Sardegna

- Aperitivo con pane guttiuu
- Profumi e sapori della Sardegna in piatto
- Malloreddus alla campidanese Culingionis de casu alla gallurese Zuppa "cuadda"
- Porceddu al mirto e rosmarino Agnello al Cannonau Patate al forno
- Seadas al miele Dolcetti sardi
- Caffè, mirto e filu e ferru
- Vini: Cannonau e Vermentino di Sardegna



€ 30  
Tutto compreso

Per prenotazioni telefonare ai numeri  
0144 79234 - 339 3576368

## ACCONCIATURE UOMO e DONNA

# Riflessi Magici

Esistono tanti modi per splendere...  
insieme a noi sarete ancora più belle  
perchè non potrebbe essere altrimenti...



Vi aspettiamo per scoprire le nostre promozioni

Orario: 9-12 • 15-19  
Tutti i giorni orario continuato su prenotazione  
Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33  
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

# DOLCE DORMIRE

- Rifacimento materassi di lana
- Materassi di qualsiasi tipo e misura
- Basi letto in maglia
- Doghe in legno fisse o snodate anche fuori misura
- Ampia scelta di cuscini, rotoli per cervicale bio-ecologici

Coprimerasso di lana merino per un caldo inverno a prezzi vantaggiosi

ACQUI TERME - Via De Gasperi, 56  
Tel. 0144 55972

**DI ELI SPOSI**

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti  
Tel. 0131 362010

Ci scrive Franco Persani

## Udc: la spiegazione della fuoriuscita

**Acqui Terme.** Ci scrive Franco Persani a nome dell'ex direttivo Udc:

«È degli ultimi giorni la notizia, diffusa dai giornali locali, della fuoriuscita dalle file dell'Udc di Simone Garbarino, assessore, e di Maurizio Gotta, consigliere.

Eletti nelle liste dell'Udc in appoggio alla lista Rapetti, con la quale continuerà la collaborazione così come avvenuto fino ad oggi. È stata così ufficializzata la situazione creata al momento delle elezioni provinciali quando, anziché appoggiare il candidato Stradella del Pdl la segreteria provinciale, seguendo la linea dettata a livello nazionale dal partito, ha preferito correre da sola per poi allearsi con il candidato Filippi del Centro sinistra, divenuto poi Presidente della Provincia grazie ai voti dell'Udc. La linea politica perseguita dalla sezione dell'Udc acquese è sempre stata quella dettata da persone appartenenti ad un centro moderato, non soggette alle logiche (a volte aberranti) dei partiti, naturalmente contrarie, per formazione e tradizione, alla sinistra. Il fatto di fare politica per pura passione, senza interessi personali, ci permette oggi di poter rimanere fedeli al nostro modo di pensare e di fare politica senza dover scegliere di volta in volta, (magari semplicemente per difendere interes-

si personali) se sia più conveniente collocarci a destra o a sinistra. La deriva a sinistra del partito non ci piace e non intendiamo essere traghettati a sinistra a fare coacervo con partiti e personaggi politici che sempre abbiamo combattuto ed ideologicamente distanti anni luce dal nostro pensiero politico. Il trasformismo politico non fa parte del nostro patrimonio genetico: restiamo fedeli ad un pensiero di ispirazione cristiana, a difesa dei valori della famiglia e del rispetto della persona; della nostra identità religiosa nel rispetto di chi professa altre confessioni, senza consentire ad altri di prevaricare, della difesa del crocifisso; del rispetto della vita; dell'accoglienza dello straniero mediante una seria ed attenta regolamentazione; della lotta ad ogni forma di delinquenza; della lotta alla droga; della politica trasparente a beneficio del cittadino e senza interessi personali.

La politica non è il nostro "metiere": per noi la politica è ancora una passione da coltivare fedeli ad una ideologia e ad una coerenza personale che ci impedisce di fare il classico "salto della quaglia" secondo le convenienze del momento.

Il nostro punto d'incontro rimane quello attuale in Piazza San Guido 27 - Acqui Terme, ai soliti riferimenti telefonici».

Ci scrive Bernardino Bosio

## Intensa attività della Lega Nord

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«I militanti, gli esponenti più autorevoli della sezione, Paolo Gandini, Francesco Novello, Ivo Armino, Sacco Gianpaolo e altri, in collaborazione con i Consiglieri Comunali Ferruccio Allara ed il sottoscritto hanno definito, nelle riunioni avvenute in questi giorni, una strategia di "particolare attenzione ai notevoli problemi della città e del territorio". Negli incontri effettuati, sono emerse tutte le problematiche più scottanti quali, solo per citarne alcune, i lavori del Ponte Carlo Alberto, la drammatica vicenda delle Terme di Acqui (per cui non si capisce a quale titolo il nostro sindaco sia stato inserito in una commissione ministeriale), le questioni Urbanistiche, la verifica puntuale dei lavori pubblici ecc. Da qui il rinnovato impegno, con l'elezione del prossimo direttivo, ad opporsi a quelle decisioni amministrative della giunta prese sulla pelle dei cittadini! La volontà degli amministratori della Lega Nord, della sezione di Acqui è di vigilare sulle iniziative comunali, provinciali e regionali che la politica prenderà su tutto il territorio dell'Acquese per evitare i tracolli e i fiaschi che hanno contraddistinto la vita politica del territorio negli ultimi anni! La nostra iniziativa, prevede di

continuare a confrontarsi con la gente in una serie di incontri da effettuarsi entro fine anno in città e nei paesi; presto ci saranno anche nuovi gazebo (tempo permettendo) oltre a quelli previsti per fine settimana e naturalmente aspettiamo tutti i cittadini per scambiare le diverse opinioni con loro».

C'è da segnalare infine la soddisfazione nella sezione della Lega Nord ad Acqui Terme, per la raccolta di oltre 500 firme, nel fine settimana, per la petizione a salvaguardia dell'esposizione del Crocifisso nelle scuole e negli enti pubblici. La raccolta di firme a "sostegno dell'esposizione del Crocifisso e per dare supporto al ricorso del Governo contro la sentenza della Corte Europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo" continuerà anche nel prossimo weekend.

## Mercatino degli Sgaientò

**Acqui Terme.** Il «Mercatino degli Sgaientò» torna domenica 22 novembre, dal mattino sino al tardo pomeriggio, sulla scena tradizionale di corso Bagni. Si tratta di uno spazio che si trasformerà in un gran punto d'incontro per venditori e compratori.

Rispondendo ad un intervento dell'ex sindaco

## La Gelati accusa Bosio di nostalgia del passato

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Gent.mo Direttore, sono a chiederle nuovamente uno spazio per poter confutare quanto asserito dal consigliere enologo Dino Bosio, nello scorso numero de L'Ancora.

Mi domando, perché mai il sig. Bosio ha dato il via a questa settimanale tenzone, che mi costringe, di domenica, a dedicare un po' di tempo alla risposta?

Se voleva ricordare il suo passato, che bisogno c'era di usare la scusa della professoressa che non ha risposto alle sue domande?

Anche perché, in realtà, da tempo, ininterrottamente, tra incontri di addetti ai lavori, commissioni, deliberazioni di giunta e di Consiglio, articoli settimanali pubblicati su L'Ancora, ho dettagliatamente esposto, e continuo a farlo, tutti gli aspetti relativi al settore urbanistico acquese.

Mi aspettavo, piuttosto, accuse di prolessità o desiderio di presenza! Ergo, questo ritorno al passato è da imputare solo al desiderio di rivangare momenti di nostalgica sua presenza.

Però, stimolata dagli incessanti richiami e dalla assillante auto-elogia, questa si prolissa, eccomi costretta ad addentrarmi nel passato, a decorrere dal giorno dell'apparire del sig. Bosio. Intanto, la sua gestione è stata non di "soli" dieci anni, ma di "ben" dieci anni. Esattamente, la sua lunga gestione è durata dalla fine del '91 all'agosto '92, e da detta data fino al novembre 2002, in qualità di Sindaco, in seguito, in qualità di Direttore Generale, fino al 2007. È innegabilmente una lunga presenza.

Bosio dice: Acqui era una città in abbandono. No, era una città che, dopo un lungo periodo di giunte di sinistra, si stava riattrezzando per ripartire, verso più prospere attese. Per due volte, Bosio subentrò al Commissario e il Sindaco Cassinelli, suo predecessore, resse la città per soli 14 mesi. In quel breve periodo, tra le tante attività svolte dall'Amministrazione con Cassinelli Sindaco, ricordo:

- La pavimentazione del marciapiede di corso Roma, di corso Bagni, di piazza Addolorata, del marciapiede di viale Savona.

- La compilazione del piano di recupero del borgo Cisterna, (progetto dell'ing Cavallo), ottenendo dalla Regione ben 5 miliardi di lire, a fondo perduto, per i lavori di recupero, portati lentamente a termine da Bosio.

- Redazione ed esecuzione del Piano del Colore di piazza Bollente, rapidamente attuato.

- Piano di riabellimento dei palazzi del centro, assegnando ai proprietari una percentuale di partecipazione. I lavori furono terminati sotto la gestione Bosio, ma senza partecipazione del Comune.

- Collocazione dei mercati settimanali nell'area pedonale, contemporaneamente ampliata e regolamentata. E, attualmente, è rimasta tale.

- Trasporto della fiera da corso Carlo Marx al centro della città, dove ancora permane.

- Rifacimento condotta dell'acquedotto dalle sorgenti a Lusito e di tutta la condotta principale lungo il ponte, corso Bagni, via Nizza. Bosio completò le bretelle che si dipartono.

A proposito di acqua, si deve ricordare che il '91 fu un anno di gravissima crisi idrica, alla quale il Comune seppe far fronte, con un multiplo servizio di trasporto dell'acqua in ogni piazza e località. Indi, nell'intento di evitare future crisi, realizzò un piano di rifornimento sicuro. Dapprima, sondò decine di pozzi, una volta identificata l'inaffidabilità di continuità e dopo l'esame di tutte le ipotesi, decise, contattò ed ottenne, sia dalla Provincia che dal Magistrato delle Acque e dal comune di Predosa, l'allacciamento con quest'ultimo, pianificando an-

che la possibilità di inserire tutti i paesi vicini. A questo fine, furono assegnati dal Ministro Goria, su sollecitazione del sindaco Cassinelli, 2 miliardi di lire per procedere all'acquisto delle tubature, che furono poi sventate dall'Amministrazione Bosio. Tutti ricorderanno che la Lega allora era contraria al progetto. Pertanto, seppelli Predosa, che fu resuscitata solo nel 2007 con sindaco Rapetti, che realizzò l'allacciamento.

- definizione dell'esproprio e progettazione del parcheggio Malacarne, per la cui realizzazione si ebbe una assegnazione di 3 miliardi dal ministero dei Trasporti.

- Compilazione del piano parcheggi, individuando ben 22 aree.

- Effettuazione della scelta di procedere al raddoppio del ponte sul Bormida, con delibera che accantonava 2 miliardi, poi stornati dalla giunta Bosio in altri lavori.

- Progettazione del sottopasso di via Crenna.

Considerando che il tutto si svolge in soli 14 mesi, avendo contro una insidiosa contestazione di una minoranza della maggioranza, (allora la vecchia legge consentiva continui accordi e rimaneggiamenti, con cadute continue della Giunta), risulta evidentemente vera l'affermazione di Bosio di disintere verso la città e neppure quella di un sonno profondo. E ancora, Forza Italia, a metà anni '90, superando ogni rivalità, per il bene della città, tramite l'insistenza degli organi del partito, sia locali, che provinciali, che regionali, riuscì ad indurre l'allora Presidente Ghigo, a redigere il Piano di Recupero delle Terme di Acqui. La Lega, non ancora alleata, colse l'occasione per appropriarsi quale referente del progetto, beneficiando dell'apporto e della lungimiranza di Forza Italia. Per concludere, la verità è che nel passato, come sopra illustrato, ci sono state persone di buona volontà che hanno lavorato con capacità al bene della città e Bosio non può arrogarsi la certezza di essere l'unico insostituibile artefice dello sviluppo luminoso di Acqui, visto che, come dimostrato, le basi e gli impulsi al risveglio (e i contributi) erano esistenti prima del suo arrivo».

## Attività dei Carabinieri

**Acqui Terme.** Il servizio svolto dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme durante le giornate dedicate alla Fiera di santa Caterina è da considerare ottimale. Così è da considerare quello effettuato, nel medesimo periodo, dai volontari della Protezione civile dell'Arma. In fatto di operatività dei carabinieri è da segnalare l'arresto eseguito dai carabinieri di Acqui Terme di Mauro Bagli, 40 anni, residente ad Acqui Terme, celibe, su ordine della Procura della repubblica di Alessandria. L'interessato dovrà scontare sette mesi di reclusione per rapina.

Il 13 novembre, i carabinieri di Cassine, in collaborazione con quelli di Acqui Terme, al termine di attività investigativa ha denunciato in stato di libertà, per ricettazione, due persone, rispettivamente di 56 e 54 anni, residenti ad Alessandria. Le indagini di polizia giudiziaria avevano permesso di accertare che i due interessati, nel periodo settembre-ottobre 2009, avevano acquistato presso cantine sociali dell'alessandrino e di province limitrofe prodotti vinicoli utilizzando per il pagamento assegni risultanti rubati ad una nota ditta edile di Cassine. Le perquisizioni effettuate dai militari dell'arma presso le abitazioni delle due persone denunciate permisero di sequestrare ulteriori assegni e un ingente quantitativo di bottiglie di vino.

# IRIS la stufa a pellet più accesa in Europa

La qualità "Edilkamin", a partire da **€ 1.640\***



**STRUTTURA INTERAMENTE IN GHISA**

**in 10 RATE TASSO ZERO\*\* fino al 31/12/2009. 1° rata a 60 giorni dall'acquisto**

\* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.

**Le stufe "usa e getta" lasciatele agli altri!**

cerca il tuo rivenditore **Numero Verde 800-014142**  
**www.edilkamin.com**

**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

**FIDITALIA\*\*** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali, le Agenzie Fidelity e i punti vendita aderenti all'iniziativa. Condizioni valide fino al 31/12/09 per importi finanziati fino ad € 4.000,00 in 10 Rate. Salvo approvazione Fidelity Spa. TAN 0,00% e TAEG 0,00%. Spese di rendicontazione per invio: € 2 per spese di produzione e € 1,81 x per imposta di bollo (1 volta all'anno) - In caso di estinzione anticipata: 1% del capitale residuo.

Per il tribunale acquese

## L'avv. Enrico Piola scrive al ministro

**Acqui Terme.** La soppressione dei tribunali minori è una sorta di spada di Damocle che sta appesa sulla testa di tantissimi cittadini italiani e coinvolge direttamente anche quelli acquesi e di tutto il territorio che gravita sulla città termale.

L'Ancora continua a rendere conto delle iniziative che vengono prese sull'argomento ed al proposito questa settimana riportiamo una lettera che l'avvocato Enrico Piola ha inviato al Ministro Alfano:

«Eccellenza Alfano, sono un anziano avvocato di provincia: negli anni addietro, quale Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ho avuto parecchi contatti con i suoi predecessori: mi hanno sempre assicurato la "intangibilità" dei Tribunali così detti "minori" come quello della mia città.

Corre insistere voce che auspica la "eliminazione" del Tribunale di Acqui Terme.

La professione che esercito mi ha fatto convivere da oltre 63 anni ed ancora oggi con i Magistrati: quei Giudici che nei Tribunali minori, come Acqui Terme, sono a contatto diretto con l'avvocato: entrambi soggetti solo alla legge, pur nell'esercizio dei rispettivi ruoli e perciò rispettati e stimati dalla pubblica opinione della nostra periferia.

Periferia "giudiziaria" che si identifica nei Tribunali minori dove la "giustizia" viene da tutti serenamente amministrata, in tempi sostanzialmente accettabili, senza pubbliche "invettive" da parte di nessuno.

È la periferia che offre importanti sostegni: la si vuole "punire" con la soppressione

dei tribunali minori come quello della mia città?

Onorevole Ministro non consenta un tale scempio anche perché sovvertirebbe aree giudiziarie esistenti da oltre un secolo.

La "giustizia" è un servizio che deve convivere il più possibile vicino al cittadino: mai distruggere ciò che funziona.

Bisogna lasciare, non toccare, ma inneggiare quelle aree giudiziarie dove la Giustizia non è allo sfascio, dove funziona ancora decorosamente, sia pure con la fatica di molti Magistrati e con altrettanta fatica di moltissimi avvocati.

Ed allora, Eccellenza, bisogna difendere in tutti i modi e con tutti i mezzi legalmente possibili l'ufficio giudiziario della mia città, il Tribunale.

Non ha una etichetta "politica", perché è a disposizione di tutti i cittadini, quale ente istituzionale dello Stato. Tutti, ripeto, tutti i politici lo devono difendere perché non venga avulso dal nostro territorio nel momento in cui il bilancio dello Stato ha messo a disposizione della nostra Magistratura sostanziose somme per la ristrutturazione del nostro Palazzo di Giustizia: lavori che sono ormai finiti.

Eccellenza, la prego ascolti la nostra voce e si ispiri, me lo consenta, ad un mio avo (bisnonno) Senatore Giacomo Costa; l'ha preceduto, quale Ministro della Giustizia ed il cui accattivante sorriso si può ammirare nel "corridoio" del Ministero.

La ringrazio per la cortese attenzione e, se lo desidera, sono a sua disposizione».

La ossequio con cordialità e molta simpatia».

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Gallezzo per l'Italia dei Valori - lista Di Pietro Acqui Terme:

«Egr. direttore, ci chiediamo: quale futuro per San Defendente? Il grande quartiere acquese che si estende dalla ferrovia ai piedi della collina Fasciana ed è un'area, in continua crescita abitativa, costituita da case popolari, villette e palazzi.

Il quartiere è praticamente sorto negli anni '60 con la costruzione di case di edilizia popolare (dette casermette) dall'ex INA casa, abitate inizialmente da acquesi e da cittadini provenienti da tutta l'Italia, in maggioranza Sardegna, Sicilia e Veneto, una convivenza all'inizio a dir poco difficile ma poi consolidatasi con il tempo.

Per la sua alta densità abitativa S. Defendente è in sostanza un piccolo paese nella città e diventa terra di conquista e promesse in vista delle elezioni fino al punto di piazzare i gazebo elettorali in prossimità dell'ingresso della Chiesa di Cristo Redentore durante le celebrazioni delle Sante Messe e delle Comunioni. Così è avvenuto alle ultime elezioni provinciali.

Constatiamo che gli unici interventi nel quartiere negli ultimi anni sono: due rotonde e un'antenna per la telefonia, che fa il paio con quella che era già presente a circa 100 metri di distanza in linea d'aria; in cambio gli amministratori si erano profusi in promesse a favore del quartiere.

Sono passati oltre due anni dalle elezioni comunali e dall'installazione dell'antenna ma di interventi neanche l'ombra.

Scrive l'Italia dei Valori

## San Defendente quale futuro?

Viste le dimensioni del quartiere alcuni interventi si mostrano necessari, per non dire indispensabili; pensiamo alla farmacia, fondamentale in un quartiere così popoloso e con un alto numero di anziani bisognosi di assistenza e con scarse possibilità di movimento.

Considerato che nessun farmacista è disposto a trasferirsi in questa zona è necessario che l'amministrazione si attivi per aprire una farmacia comunale oppure l'azienda sanitaria (ASL AL) potrebbe aprire un servizio farmaceutico, non ci risulta però che le istituzioni si siano attivate in tal senso.

Sempre rimanendo sul tema anziani manca uno spazio verde adatto alle loro esigenze ed un punto di ritrovo nel periodo invernale anzi, l'unico punto di socializzazione, lo spazio giovani, è stato messo in vendita e così anche i giovani sono serviti.

Speriamo nell'ufficio postale, promesso da tempo che per adesso è un sogno che ci auguriamo si trasformi in realtà quanto prima.

Gli interventi urbanistici non sono sempre stati all'altezza: i marciapiedi saranno anche alla moda, ma sono difficilmente percorribili da tutti, non è raro vedere passanti, anziani, invalidi in carrozzella, mamme con il passeggino passare sul manto stradale anche in prossimità delle rotonde mettendo a rischio la loro incolumità, visto il notevole traffico da e verso l'ospedale.

Per fortuna c'è la parrocchia di Cristo Redentore che svolge il ruolo di servizio pubblico per famiglie, giovani e anziani proponendo iniziative ludiche e sociali, ascoltando e cercando di assecondare i bisogni dei parrocchiani e di tutti grazie soprattutto all'impegno ed alla buona volontà di un parroco arrivato nel quartiere molto giovane, dandogli la perplessità di qualcuno ma, da buon ciclista qual è ha dimostrato di saper affrontare le salite più dure conducendo la sua "bicicletta" al servizio della comunità».

Con la presenza di don Luigi Ciotti

## CalabriaPiemonteInsieme importante convegno

**Acqui Terme.** Ci scrive l'associazione culturale CalabriaPiemonteInsieme:

«È giunta alla seconda edizione la proposta culturale e sociale dell'Associazione CalabriaPiemonteInsieme, condivisa, come l'anno scorso, anche dall'amministrazione comunale. Siamo onorati di essere operativi nel contesto dell'evento "Acqui & sapori", dove l'elemento enogastronomico si intercala con le varie iniziative culturali programmate dall'assessorato al turismo.

La nostra associazione, nata nel 2008 per volontà di un gruppo di amici calabresi e piemontesi, si propone di far conoscere la cultura e le tradizioni calabresi senza tralasciare, ovviamente, quelle piemontesi. Ma ha anche lo scopo di sostenere i valori che caratterizzano la società moderna, considerandola nella sua complessità multifattoriale. Una società multietnica dove diventa difficile la convivenza civile perché la globalizzazione, forse, ha prematuramente mescolato razze e religioni, ancor prima di maturare le reciproche conoscenze della storia e delle tradizioni di ognuna di queste etnie.

L'associazione CalabriaPiemonteInsieme insiste nell'accorciare il segmento che tiene distante le culture della nostra collettività, in un momento in cui l'intemperanza e l'intolleranza di pochi, crea tanti problemi alla sicurezza dei cittadini.

Di tutti i cittadini. La nostra associazione ritiene che anche la sicurezza passi attraverso un processo d'integrazione culturale in una società che deve a sua volta integrarsi, volente o nolente, in un mondo ormai globalizzato.

L'evento "Acqui & sapori" ospiterà la nostra associazione con uno stand dove saranno esposti e promossi i prodotti tipici calabresi e piemontesi (dalla buonissima soppresata alla squisita torta di nocciole; dalla piccante 'nduja alla delicata formagetta), perché anche i sapori e gli odori portano con se la storia e le tradizioni di una civiltà così differenziata e così millenaria del

nostro splendido Paese. Inoltre CalabriaPiemonteInsieme proporrà, d'intesa con la Scuola Alberghiera di Acqui Terme, un piatto tipico calabrese che i cittadini potranno gustare serenamente nella serata di sabato 21 novembre presso l'ex coltellaria Kaimano dove si svolge la maggior parte delle iniziative.

Domenica 22 novembre, invece, la nostra associazione promuove il convegno "Culture a confronto" che si terrà alle ore 17,30, presso il salone Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme.

Ad onorare l'iniziativa ci saranno i saluti del primo cittadino Danilo Rapetti, dell'assessore al turismo Anna Leprato, che ringraziamo con affetto e amicizia, del presidente delle Terme Gabriella Pistone, dei consiglieri regionali Caracciolo, Auddino e Muliere.

Gli interventi saranno sostenuti dal prof. I. Richichi, presidente della Federazione Nazionale dei circoli calabresi, che tratterà "La vitalità della cultura e delle tradizioni calabresi in Italia e nel mondo"; dal dott. N. Gallizzi, presidente A.T.I.M., che tratterà "La cultura oggi: interpretazione e significato nella società moderna".

Il cuore del programma sarà animato e sostenuto dalla presenza e dall'intervento di don Luigi Ciotti sul tema: "La cultura della libertà: esperienza e progetti di riscatto delle cooperative antimafia".

La serata continuerà con gli interventi di un illustre calabrese residente nella nostra città: il Gen. A. Ferrise che disserterà sull'argomento "Gente del sud e del nord al servizio della nazione: motivazioni di una scelta" e del notissimo dott. Luigi Sartore che tratterà "La cultura come elemento d'integrazione in una società multietnica come la nostra".

Moderatore della serata sarà il dott. Michele Gallizzi presidente dell'associazione CalabriaPiemonteInsieme.

In considerazione dell'importanza degli argomenti trattati e delle personalità presenti, la cittadinanza è invitata a partecipare».

## Il prof. Adriano Icardi ricorda Ferruccio Borio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo del giornalista Ferruccio Borio, inviatoci dal prof. Adriano Icardi: «È mancato a Torino, dopo una lunga e straziante malattia, Ferruccio Borio, notissimo capocronista de "La Stampa" negli anni Cinquanta e Sessanta, e stretto collaboratore del famoso Direttore Giulio De Benedetti, il fondatore de la rubrica "Specchio dei Tempi".

Ferruccio Borio divenne in seguito il direttore del "Piccolo" di Trieste, del "Lavoro" di Genova, ed infine de "La Gazzetta del Popolo", negli ultimi anni di vita di quel grande quotidiano, il più antico del Piemonte, che era nato a Torino nel 1848, alla vigilia della Prima guerra di Indipendenza.

Ho voluto ricordare Ferruccio Borio, perché era stato per tanti anni componente prestigioso della giuria del Premio Acqui Storia, nel periodo in cui era Presidente Norberto Bobbio: un momento splendido ed indimenticabile, nel quale le riunioni della giuria erano vere lezioni di storia e di vita».

*Armonie Estetiche Antichità*

il **21-22 novembre**

**inaugura** nella sede

di via Alfieri, 4 - Acqui Terme - Tel. 333 1941691

## “Dolci Sinfonie”

ovvero i **prodotti tipici delle Langhe**

Torte e amaretti alla nocciola

Crema e panettoni  
al cioccolato e alla nocciola

Miele e marmellate,  
vini, grappe e altre specialità

*nell'armonioso contesto del mobile antico  
e l'arredo per interni*

*Onești*  
AMERICAN BAR

CORSO DANTE, 21 - ACQUI TERME

La **NUOVA GESTIONE**  
propone

**TUTTI SABATO SERA  
grande karaoke**

in compagnia

**“Tre karaoke”**

Lunedì 16 novembre all'Unitre acquese

## Lezioni finanza e diritto di famiglia

**Acqui Terme.** La prima lezione di lunedì 16 novembre all'Unitre acquese in materia finanziaria è stata tenuta, lunedì 16 novembre, dal dott. Claudio Ricci private banker di Banca Fideuram. Con una introduzione esemplificativa di cosa è la cosiddetta "finanza creativa", ha affrontato la situazione dei mercati finanziari, la loro evoluzione con i rischi e le opportunità che offre. Un'analisi dei tassi di interesse con il loro impatto sugli investimenti a seguito delle offerte attuali sul mercato richiede sempre consulenza, profili di rischio e diversificazione. Altro argomento è stato l'analisi dello scudo fiscale per una migliore comprensione dello stesso, in considerazione della sua attualità. Infine una spiegazione - chiarimento sui "mutui in surroga" ovvero la possibilità di modificare e scegliere un mutuo più conveniente presso un'altra banca.

La seconda lezione sui "Diritti e doveri dei coniugi nella famiglia" è stata tenuta dall'avv. Alessandra Caldini. La famiglia presa in esame è quella legittima fondata sul matrimonio con gli obblighi di coabitazione, fedeltà, assistenza e collaborazione oltre a mantenere, istruire, educare i figli secondo le loro inclinazioni e in base alle proprie sostanze. Dal 1975 è in vigore il regime patrimoniale dei coniugi, salvo diversa indicazione



legale, ovvero la "comunione dei beni" acquistati dopo il matrimonio. Esiste anche la possibilità di costituire un "fondo patrimoniale" per destinare un bene vincolabile per far fronte ad eventuali problemi della famiglia. Quest'ultima può separarsi nel tempo in via legale con sviluppo consensuale o giudiziale oppure in modo "di fatto". Recentemente il legislatore ha introdotto anche la "separazione temporanea" nel caso di violenza fisica, psicologica ecc., nelle mura domestiche, per una durata di sei mesi per cercare di recuperare il rapporto del coniuge violento. La separazione è una sospensione del matrimonio però rimane sempre l'obbligo dell'assistenza morale e materiale dell'altro coniuge. Dopo tre anni dalla separazione può avvenire lo scioglimento del matri-

monio civile (divorzio), con sentenza del giudice, che può essere giudiziale o congiunto con tutti i risvolti economici collegati "una tantum" o per sempre.

La prossima lezione, lunedì 23 novembre, sarà tenuta dal Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana, comm. prof. Giuseppe Parodi Domenichi di Parodi, accademico pontificio, storiografo e giornalista, sul tema: "I Centurione Scotto, feudatari nell'Altomonteferrato".

Sabato 21 novembre alle ore 9,45, ci sarà un incontro con l'Assessorato al Turismo di Acqui e l'Unitre nella sede ex-Kaimano, nell'ambito della manifestazione "Acqui Sapori 2009".

Nella foto il gruppo dell'Unitre in visita all'Itis lunedì 9 novembre.

Giovedì 12 novembre

## L'Unitre acquese visita l'episcopio

**Acqui Terme.** Interessante visita dell'Unitre acquese, giovedì 12 novembre, alla sede episcopale del Vescovo di Acqui. Grandi tele, pitture e medaglioni eseguiti dall'artista Caccia Moncalvo (1600), ornano le grandi sale vescovili e raccontano la storia della diocesi con l'effigie di tutti i vescovi (93) che sono stati insediati dai secoli scorsi ai giorni nostri.

Arredi in stile Impero oltre ad una Cappella privata in stile rococò completano la bellezza dell'episcopio. La visita ha poi interessato gli affreschi, le pitture, gli stucchi, le cappelle ed altro dell'interno del Duomo. Di particolare attrattiva è stato il trittico del Bermejo (1480), pittura ad olio su tre tavole di legno che raffigurano centralmente la Vergine e del Monserrat con il Bambino e il Donatore. La grande armonia dei colori, dei movimenti e dei particolari hanno suscitato stupore per la bellezza dell'opera. Grande soddisfazione e ringraziamento dei presenti per la visione di tali bellezze storiche artistiche non accessibili al grande pubblico.



Ciclo di studi sull'acqua

## Alunni dell'Itis al potabilizzatore



**Acqui Terme.** Giovedì 12 novembre gli allievi del quinto anno del chimico-biologico si sono recati in località Melazzo presso il potabilizzatore di Acqui per concludere un ciclo di studi sull'acqua destinata al consumo umano.

Dopo un iter di analisi su alcuni parametri chimico-fisici e biologici eseguite nei laboratori della scuola hanno svolto una lezione sul campo sulla potabilizzazione dell'acqua.

Guidati dal Signor Ghia, hanno potuto constatare l'ingente accumulo di acqua del torrente Erro che con un potenziale di circa trenta milioni di litri di acqua provvede al fabbisogno idrico della città di Acqui e delle sue frazioni.

Tre pompe automatiche, regolate dalla richiesta d'acqua in rete con una portata media di 360 mc all'ora, inviano il prezioso liquido all'impianto di potabilizzazione.

Nel laboratorio in loco si analizzano alcuni parametri dell'acqua in entrata e in uscita dall'impianto, il pH, la torbidità; alcune prove stabiliscono il dosaggio dei policloruri di alluminio da immettere, dopo un primo trattamento di sterilizzazione con ipoclorito di sodio, nell'acqua per abbattere i fanghi unitamente ai metalli pesanti eventualmente presenti.

Tale processo è detto di flocculazione, i fanghi decantano sotto forma di fiocchi che aumentando di volume si depositano sul fondo di ben quattro vasche contenitrici dove vengono allontanati con un lento movimento di tramogge.

L'acqua chiarificata viene fatta pulsare con piccolo movimento ondulatorio fornito da delle campane che alternando il vuoto al loro interno, risucchiando e poi rilasciano l'acqua,

trasmettendo il moto a tutto il liquido contenuto nelle vasche.

L'impulso fa emungere l'acqua chiarificata dello strato più alto in appositi fori che corrono lungo dei tubi di raccolta situati appena qualche centimetro sotto la superficie del livello del liquido.

L'acqua va poi alla filtrazione su letto di sabbia dove vengono trattenuti gli ultimi fiocchi ancora presenti.

La sabbia viene periodicamente lavata, rigenerata in controcorrente con dell'acqua sotto leggera pressione, le acque di lavaggio vengono poi convogliate all'inizio del ciclo di lavorazione.

L'acqua pulita viene accumulata in una vasca da 400 mc pronta a completare il ciclo di potabilizzazione alla richiesta in rete da parte dell'utenza.

L'ultimo ciclo della potabilizzazione consiste nel passaggio dell'acqua attraverso dei carboni attivi che hanno il compito di eliminare odori, eccessi di ipoclorito e di biossido di cloro.

L'acqua, dosata con l'aggiunta di una piccola quantità di ipoclorito di sodio per dare la copertura igienico sanitaria indicata dall'Asl, è pronta per essere immessa in rete.

L'impianto è in automatico, viene monitorato a distanza via radio dall'Amag che interviene secondo necessità.

La classe, unitamente ai professori Raffaele Esposito e Augusto Sotgiu, e a nome dell'Itis, ringraziano la Spettabile Amag e gli esperti suoi dipendenti per aver dato loro l'opportunità di usufruire del sito per svolgere una lezione a contatto con la realtà del mondo del lavoro proiettata al benessere igienico-sanitario della popolazione locale. Grazie.

Elementari e medie

## Scuola aperta al Santo Spirito

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Istituto Santo Spirito:

«La scelta della scuola è un passo decisivo... ai fini di affrontare il compito delicato e significativo dell'educazione...

Ci presentiamo come Istituto "Santo Spirito", una compagnia di persone che sono totalmente impegnate in questo campo con un progetto che vede coinvolti tutti nel servizio ai fanciulli e ai ragazzi.

Non essere "soli" come genitori, ma essere accolti nella nostra "Comunità educante" può diventare un'offerta e un'opportunità: con voi ci impegniamo a far maturare, gradualmente, nel figlio-alunno la capacità di inserirsi in un mondo, il nostro, povero di valori... o meglio, ricco di valori contrastanti...

Come Comunità educante saremo vicini al ragazzo perché impari a vivere la propria giovinezza in un ambiente di scuola-famiglia, ricco di proposte e accogliente dei ritmi individuali, sereno e impegnato, capace di promuovere autonomia vera chiedendo l'obbedienza ad alcune regole di comportamento, di relazione, di metodo nel lavoro scolastico...

Il giorno 24 novembre alle ore 18.00 siete invitati, qualora vi sentiate in sintonia educativa con noi, ad un incontro: ci conoscerete, ascolterete la proposta scolastica in modo più dettagliato, potrete anche visitare la struttura della scuola».

## Misericordia: veglione benefico

**Acqui Terme.** La Confraternita Misericordia di Acqui Terme, presieduta da Anna Maria Parodi, compie dieci anni di attività svolta nella città termale. Soci fondatori, nel 1999 furono Mauro Guala, Franco Novello e Torielli Pierluigi. Giovedì 26 novembre, al Palladium di Acqui Terme è in calendario un veglione di beneficenza per dotare la Confraternita acquese di una nuova autoambulanza.

La serata sarà rallegrata dall'orchestra Paolo e Daniele Tarantino.

L'orgoglio della Misericordia è di operare in modo ottimale con mezzi efficienti e personale preparato e dotati di specializzazione adatta a svolgere i compiti d'istituto della Confraternita, per meglio servire tutti coloro che giornalmente richiedono interventi.

## BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

### IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

**BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria**

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



A palazzo Robellini

## Le terze della Saracco a "Grafica d'autore"



**Acqui Terme.** Ci scrivono le insegnanti e gli alunni delle classi terze della scuola Giuseppe Saracco di Acqui Terme: «Non è mai troppo presto per accostarsi alle opere d'arte... Noi alunni delle classi terze della scuola primaria G. Saracco di Acqui Terme, in relazione allo sviluppo di un obiettivo della nostra programmazione di "arte e immagine", ci siamo recati in visita alla mostra "Grafica d'autore" presso palazzo Robellini. Abbiamo così potuto renderci conto di che cosa sia una litografia e come si proceda per realizzarla. Abbiamo potuto visionare e mettere a confronto opere d'arte figurativa con opere informali e della pop art; ci siamo accostati ad alcuni tra i più grandi artisti contemporanei come Picasso, Chagall, Warhol, ecc... che quasi tutti noi non avevamo mai visto da vicino. Abbiamo cominciato a capire che un'opera d'arte non necessariamente deve essere comprensibile, ma sempre ci vuole trasmettere emozioni e sensazioni. Ed una volta tornati in classe, è toccato a noi emulare i grandi dell'arte... con la certezza che anche i nostri sono, almeno per noi e per le nostre insegnanti, piccoli capolavori... e se non saranno esposti a Palazzo Robellini, sicuramente adoreranno le pareti della nostra bella scuola!».

I coniugi De Alessandri

## Hanno festeggiato il 50° di nozze



**Acqui Terme.** Domenica 8 novembre Andrea De Alessandri e Francesca Carla Ferrabone hanno festeggiato il loro 50° anniversario di nozze partecipando alla SS. Messa celebrata da Don Masi e poi ritrovandosi con parenti ed amici al ristorante Vetta di Cremolino. La famiglia De Alessandri coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente la dott.ssa Maria Emanuela Boffa, il dott. Stefano Bergamini e l'intero reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme per la professionalità e il calore umano dimostrato in occasione dell'ultimo ricovero di Andrea, nonché il dott. Federico Boveri per la sollecita assistenza prestata durante la convalescenza a casa: anche per merito loro Andrea e Francesca hanno raggiunto insieme questo invidiabile traguardo!

Domenica 8 novembre

## I bimbi del Moiso alla "Pellegrina"



**Acqui Terme.** Domenica 8 novembre, al pomeriggio, nonostante il mal tempo, i bimbi del "Moiso" con i genitori e le educatrici si sono dati appuntamento presso la Parrocchia della Madonna Pellegrina, accolti calorosamente dal Can. don Mario Bogliolo, per pregare insieme la Mamma di Gesù, affidando alla Sua protezione celeste l'anno scolastico appena iniziato. Dopo un breve ma significativo momento di preghiera, giochi, bans e merenda hanno concluso in "bellezza" il pomeriggio.

Per l'anno 2008/2009

## Borsa di studio dott. Giuseppe Allemani

**Acqui Terme.** L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria - su proposta del canonico monsignor Giovanni Galliano, recentemente scomparso, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'Ordine e medico di medicina generale - ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2008-2009 - in € 516,46, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del collega. Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che siano cittadini italiani; siano residenti nel comune di Acqui Terme; abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risultino iscritti al primo anno del corso di studi universitario in medicina e chirurgia; oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e che risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico; saranno comunque presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30. Sono esclusi: i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati. La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata entro il 31 dicembre 2009 presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Alessandria. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti: certificato di iscrizione ad un corso universitario in medicina e chirurgia; diploma di scuola media superiore (per gli studenti del primo anno); piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente o copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal consiglio di facoltà; certificato rilasciato dall'Università riportante le votazioni di tutti gli esami sostenuti con indicazione della data in cui è stato sostenuto ciascun esame; copia completa di allegati, del o dei modelli UNICO/730 del nucleo familiare di appartenenza relativamente all'ultimo anno fiscale, sottoscritta previa annotazione sulla stessa che è copia conforme all'originale presentato all'agenzia delle entrate. La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del Consiglio dell'Ordine nel corso dell'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine che si terrà nel 2010.



**Casa alla Maggiore,** magnifica posizione dominante e soleggiata, 8 vani ampliabili, terreno circostante mq. 15.000. Prezzo interessante  
Per informazioni, foto e planimetrie telefonare ai numeri 0144 56795 oppure 0144 57794

## Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme  
Tel. 338 1813471 - 339 1516914  
info@acquikinesis.it  
www.acquikinesis.it



Finalmente ad Acqui Terme si può praticare il pilates con attrezzature specifiche

Telefona per un appuntamento e prova gratuita

## NON SOLO MAXI TAGLIE

Per far posto ai nuovi arrivi  
**REPARTO OFFERTE**  
con giacconi, pantaloni maglieria, camicie  
**A PICCOLI PREZZI anche idee regalo**



## Maxi assortimento taglie forti fino a 9XL

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 - 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)



**PRASCO**  
Piazzale Stazione, 13  
Tel. 0144 375652  
E-mail: lord.carto@alice.it  
Orario: aperto tutti i giorni dalle ore 18,30 alle 2 escluso il martedì

**Panineria  
Bruschetteria  
Stuzzicheria**

Aperitivi con ricchi buffet a base di prodotti tipici del territorio

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA SAMANTHA**  
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289  
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato  
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Giorgio Barberi Squarotti a palazzo Robellini sabato 14

## Un bicchiere di rossa poesia

Acqui Terme. Si è tenuto a Palazzo Robellini, presso la Sala Conferenze, sabato 14 novembre, alle ore 10, un incontro dedicato al vino e alla poesia nella letteratura italiana del Novecento.

Relatore il prof. Giorgio Barberi Squarotti (docente emerito dell'Università degli Studi di Torino), accompagnato da colleghi e giovani allievi. L'illustre critico letterario ritornava nella nostra città a distanza di poche settimane, avendo tenuto una *lectio magistralis* il 5 di settembre in occasione del concorso di poesia promosso dall'Associazione "Archicultura", manifestazione in cui ricopriva anche il ruolo di presidente di giuria.

L'incontro del 14 novembre, nato da una idea di Adriano Icardi, è stato organizzato congiuntamente dall'Assessorato per la Cultura e dall'Enoteca regionale di Acqui "Terme e vino".

### La Barbera. La Langa

Verrebbe proprio da dire che la letteratura è andata a celebrare il "novello". E, tralasciando le fortune decadenti, Baudelaire in testa, verrebbe subito da ricordare la fortuna del vino Barbera che Pascoli e Carducci non mancano di lodare.

Il toscano di Versilia, dopo le frequentazioni in Piemonte, iniziò ad apprezzarla, vagheggiandola come "generosa Barbera". *Bevendola ci pare - d'essere soli in mare - sfidanti una bufera*.

Ma non mancano riuscite metafore, di penne assai meno note, ma egualmente capaci, che la eleggono *fante dei vini piemontesi* (con Barolo e Barbaresco evidentemente visti come intrepidi cavalieri) "barbero, tutto vino, nel colore scuro, nelle macchie che fa sulla tovaglia, nell'afrore che dà al fiato, nel profumo forte...".



E che il Barbera (o la Barbera?) sia nome letterario viene anche da una circostanza del tutto casuale, che comunque, a titolo di curiosità, andiamo subito a ricordare.

A cavallo tra Otto e Novecento una delle case editrici più attive fu quella dell'editore Gasparo Barbera (torinese di nascita, fiorentino d'adozione) e dei suoi figli, che nella città del giglio non solo promosse la pubblicazione delle opere del Tommaseo, ma di un ampio catalogo curato in parte anche dal Carducci. Celebri la Collezione Gialla e i dizionari.

Ma, inevitabilmente, il discorso non può che "salire" tra i vigneti di Langa. Merito di Pavese, e di Fenoglio visto che quest'ultimo, oltretutto, lavorava in un'azienda vinicola.

Lasciamo allora i versi per le prose.

"E il pensiero di Pavese sul vino è unico, in quanto per la prima volta, l'anima inebriante di questa bevanda non si riduce a vivere in un bicchiere, ma ora la troviamo a vagare alla fonte, per le vigne delle Langhe; prima di essere vendemmiata, l'uva lascia già trasparire il suo spirito influenzando la

vita di questi paesi" (onore allo studente Davide Corio che sul web ha così bene sintetizzato il pensiero). L'opera di riferimento è ancora una volta *La luna e i falò* (1950), in cui, il vino e le vigne fanno sempre da sfondo: "Questi discorsi li facevamo sullo stradone, o alla finestra bevendo un bicchiere, e sotto avevamo la piana del Belbo...". Così il protagonista e l'amico falegname Pinolo Scaglione.

Il vino non è uno strumento per fuggire dalla realtà, ma la vera e propria realtà di questa terra. Un fattore identitario. Che esalta il ruolo della vigna. Luogo di gioco. Di festa. Di Canti. Di fatica. Una seconda casa. "Una vigna ben lavorata è come un fisico sano...". Deve essere un giardino. Anche se tutto risulta effimero. E ad ogni primavera ci sono pali di legno da cambiare, "ferramini" da sostituire, canne da sistemare. E d'estate c'è una corsa sempre per "abbassare i tralci", per pettinare con l'erpice il filare. Ma, in considerazione delle fatiche, nella bottiglia non ci può che essere un capolavoro.

G.Sa

Al concorso Dumping Art

## Altra affermazione per il prof. Zitti

Acqui Terme. Giovedì 26 novembre, a Genova, nel cortile maggiore del Palazzo Ducale, alle ore 17, si inaugurerà la mostra degli artisti che hanno partecipato al concorso "Dumping Art". Sarà anche l'occasione per premiare i cinque vincitori, tra cui figura l'acquese Vittorio Zitti. L'evento, curato da Elena Boscheri ed Elisabetta Lodoli, mira a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dello smaltimento dei rifiuti e, in particolare, sul loro riutilizzo e sul loro riciclaggio, puntando sulla raccolta differenziata attraverso la creazione di opere d'arte. Costruisce e costituisce dunque un binomio tra l'arte e l'educazione ambientale. "Dumping Art" vuol dire infatti "arte della discarica", nel senso che intende promuovere l'arte a tutela - privilegiata - dell'ambiente.

«Non si tratta, certo, - spiega il prof. Carlo Prosperi - dell'ennesimo tentativo di asserire l'arte a scopi che non le appartengono o non le sono congeniali, secondo una concezione ancillare dell'arte che è spesso propria dei politici. Si parte, anzi, dall'idea che l'arte, con la sua nobiltà, sublimi e riscatti, in qualche modo, l'impoeticità dell'immondizia.

Ci aveva già provato Gozzano tessendo l'elogio del "rifiuto secolare", del "ciarpame reietto" accatastato nel solaio - una sorta di paradiso, in fondo - di Villa Amarena.

E ci riprovarono i cultori degli *objets trouvés*, nelle loro varie declinazioni, da Kurt Schwitters a Claes Oldenburg, da Louise Nevelson a Ettore Colla, magari in polemica, più o meno dichiarata, con l'affermarsi della tecnologia moderna, della produzione in serie e via dicendo.

Rottami e relitti vennero così visti e concepiti come l'opposto dei "prodotti" industriali.

Con il trionfo del *trash*, infine, si è diffuso il gusto basato sul recupero e sulla valorizzazione, spesso compiaciuta, di ciò che è deterioro, grottesco e volgare. *Trash* è il termine inglese che designa la spazzatura.

Ora, negli intenti di chi ha organizzato il concorso non c'è ovviamente quello di allinearsi a quest'ultima moda, bensì, se mai, quello di combattere lo spreco e, di riflesso, il trionfo dell'obsolescenza, dell'usa e getta sconsiderato.

La polemica - se c'è - si rivolge dunque al consumismo sfrenato, alla coatta mercificazione della vita e, di conseguenza, dell'arte stessa. Il concorso è stata l'occasione per valorizzare l'autonomia estetica degli artisti e per meditare sulle possibilità di uscire dal circolo vizioso produzione - consumo - produzione.

Pittori e scultori si sono così concentrati sul problema del senso e, in mancanza di questo, sul tema della *pietas* che anche i prodotti e i sottoprodotti della nostra civiltà e, in particolare, gli scarti, i rifiuti e i rottami in fondo si meritano. In questo l'arte, più che il loro riutilizzo, sembra riproporre o suggerire la loro redenzione.

Vittorio Zitti ha partecipato con due "sculture": da un lato, degli scaffali d'osteria, in ferro, su cui si allineano, in vario modo afflosciate e per così dire devitalizzate, delle bottiglie di varia forma e di vario colore. È un omaggio a Dalì, ai suoi orologi molli. Dall'altro, un tronco artificiale, costituito da pezzi di legno variamente sagomati, tra loro incollati e connessi da graffe, con scritte che rimandano appunto al concorso.

Materia inerte, quindi, se non fosse che alla sommità il tronco germoglia, a indicare la persistenza della vita, la tenacia della natura che, come

l'araba fenice, rinasce puntualmente dalle proprie ceneri.

E se nella prima opera, che ha la mestizia sofferta di una trenodia, prevale l'aspetto patetico, la denuncia del consumo e del logorio, nella seconda Zitti ribadisce il suo naturalismo sperimentale, che è anche un inno d'amore e di fede nei riguardi della natura, la quale, per quanto conculcata e vilipesa, trova modo e forza di ribellarsi alla morte.

E giacché la fede - per dirla con Dante - "è sostanza di cose sperate", l'artista per tale via trasmette agli spettatori un segno e, forse, un messaggio di speranza».

## Buon compleanno



In occasione del suo ottantesimo compleanno, i figli Mario e Tonina con le rispettive famiglie e parenti, ringraziano affettuosamente la mamma Pierina Fausone in Ghione per l'educazione, l'affetto, l'amore, l'aiuto ricevuto nell'arco della vita, e le esprimono con profonda devozione auguri di buon compleanno. Grazie di cuore mamma!

Domenica 22 novembre alle ore 16 in Sant'Antonio

## Concerto per Santa Cecilia



Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio, in Pisterna, domenica 22 novembre, alle ore 16, si terrà un concerto d'organo che intende valorizzare le apprezzabili qualità foniche dell'Agati 1837, uno degli strumenti meglio conservati in città.

Ad esibirsi sarà il maestro acquese Paolo Cravanzola che, in occasione della festa di Santa Cecilia, proporrà brani di Bach, Buxtehude, Donizetti, Tartini, Morandi.

Il concerto - con ingresso libero - è presentato nell'ambito della Rassegna "Musica per un anno" ed è promosso dalla Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo" come apertura della VII Rassegna di Musica Sacra.

**Chi suona:**

**Paolo Cravanzola**  
Inizia giovanissimo lo studio del pianoforte alla Scuola di Musica "Franco Ghione" di Acqui Terme, proseguendo poi al Conservatorio di Alessandria dove consegue il diploma di Pianoforte e successivamente quello di Organo e Composizione Organistica; segue contemporaneamente corsi di didattica della musica, direzione di coro e canto corale, clavicembalo, canto gregoriano.

Alla Scuola Musicale di Milano approfondisce la propria formazione artistica frequentando i corsi di perfezionamento in Musica Antica per Organo e Clavicembalo tenuti da Edoardo Bellotti.

Ha partecipato a concorsi pianistici ed organistici ricevendo distinti riconoscimenti, tra cui alcune borse di studio. Svolge attività concertistica principalmente come solista d'Organo, ma anche come componente di formazioni cameristiche e corali, dedicandosi parallelamente all'insegnamento in Scuole e Civici Istituti musicali.

È attivo presso la Cattedrale di Acqui in qualità di organista e direttore di coro; è membro della Commissione diocesana per la Musica Sacra e Direttore Artistico del Concorso Nazionale d'Organo "San Guido d'Aquesana" promosso dal Comune di Acqui Terme.

Nel 2003 e 2006 ha pubblicato due CD in cui dà voce rispettivamente agli Organi della sua città ed allo storico Organo "Bellosio 1788" della chiesa parrocchiale di Santa Caterina di Cassine.

**Invito al concerto**

Certo la curiosità è la prima qualità dell'ascoltatore: e allora segnaliamo subito la *Meditation* de Nicolas Jacques Lemmens (1823-1881), autore appartato, che tiene compagnia al *Concerto* di Galuppi, ma soprattutto al *concerto* bachiano BWV 974 che del pomeriggio è una delle attrattive principali.

Certo non mancano i pezzi leggeri (come il *Divertimento per banda militare* di Morandi), le scritture melodiosissime di Donizetti, ma Bach è Bach. E su questo banco di prova si misura, da sempre, la perizia e la sensibilità dell'organista.

Paolo Cravanzola sceglie per il cimento una triade di brani: con il - poco da dire qui, davvero - famoso, famosissimo (e dunque anche pericoloso) *Concerto in re minore* (trascrizione da Benedetto Marcello, che eleggeva l'oboe a solista) in tre movimenti (*Andante, Adagio e Presto*). Poco più di una decina i minuti di esecuzione tutta da gustare.

Altro discorso per il meno conosciuto Corale 733 (*Fuga sopra il Magnificat pro organo pleno con pedale*) "manifestazione di impegno, di potenza, anche se il risultato è un poco artificiale e manierato" - così Alberto Basso; e quell'altro che ha numero di catalogo 737, che non disdegna le armonie cromatiche, in cui i più esperti riconosceranno le influenze della scrittura vocale e del genere mottetistico.

E forse proprio questo approccio - che rivela essere assai più intimo - fa preferire questo pezzo al precedente.

G.Sa

## Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, connesso con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388  
www.residenzailglicine.com

Franco Pellizzetti a Palazzo Robellini

## Quell'Italia 'sì bella e perduta del 2009



**Acqui Terme.** Pier Franco Pellizzetti, giovedì 5 novembre, non ha parlato solo di Berlusconi. Il suo libro è di fatto una "fenomenologia" che si riferisce ad una Nazione intera. Che è mutata. "Conservatrice", immobile solo dal punto di vista delle produzioni innovative del *made in Italy* (c'era una volta la Vespa, il *moplen*...).

Che si è involgarita. In cui il modello dell'arrampicatore "modello mastro Don Gesualdo" si è diffuso come un virus. Insomma: eccoci catapultati in un *fast west* economico e anche culturale.

Che ha fatto - dice Pellizzetti - a cominciare da Milano, terra bruciata di quella vecchia "civiltà" che affondava le sue radici nel pensiero illuminista dei Verri, nel cattolicesimo liberale, nel pensiero delle "barbe" (socialiste) del naviglio.

Tutto è stato spazzato via. E l'egemonia del "mediocre mannaro". Il cui avvento è stato spacciato per quello dell'"uomo nuovo". Degli "uomini nuovi".

Ancora una volta la platea del Robellini (una quarantina di persone) ascolta discorsi scomodi, che coinvolgono mafia e riciclaggio di denaro sporco, le "operazioni di lavanderia", l'evasione fiscale, ma anche riflessioni su un americanismo che da noi - al contrario di Germania e Francia, più attente alla propria identità - non ha freni.

"È una colonizzazione USA al ribasso: automobili da paura, SUV, ipertrofismi, volontà di potenza (sessuale), *escort* e *veline*. E questa la anticiviltà dei falchi". Così Pellizzetti, ben sollecitato, con brevi interventi, da Paolo Archetti Maestri.

"È un libro che ho scritto piangendo. Ma il problema è anche quello di chi ha permesso a Berlusconi di fare Berlusconi".

E così, inevitabilmente, si parla della volgarità del mondo della politica: anche qui la cultura "dell'imbucato", della di-

scoteca da sballo cui i VIP hanno strada spianata, dell'esibizionismo, dove anche il politico di sinistra "si è fatto" la barca a vela.

Di fondo l'Italia sconta oggi (e come si comprende bene non è un discorso di destra/sinistra: le due parti non sono state mai così vicine) una arretratezza preoccupante: nel mondo il clima è cambiato. Basta vedere cosa succede, questa volta in positivo, in America. Dove Obama ha vinto. E l'immagine del potere ha visto un riposizionamento. Da noi nessuno si è accorto. I vecchi *cliché* continuano ad avere cittadinanza.

Ecco perché i giornali stranieri parlano del *premier* nostro come un personaggio da *soap opera*. Ma in una situazione di *handicap* è tutta la politica. Perché non c'è ricambio generazionale nei rappresentanti in Parlamento. Nei partiti. Perché la "questione morale" non è mai stata affrontata seriamente. Anzi, abilmente, al momento dell'esame del problema, il discorso è stato sviato su questioni "altre" (le rego-

le per le elezioni: sistema maggioritario o proporzionale?).

E allora il discorso va sul parlamento. Sull'uso della cocaina tra gli onorevoli (ricordate l'inchiesta delle lene: su 50 campioni, un terzo era positivo: cannabis e polvere bianca). "Ma fumare uno spinello significa accreditare un mondo".

Cosa fare? E cosa fare di una opposizione che nel 2007 "ha ucciso" Prodi e prima ha visto fallire la bicamerale e il tentativo di porre un freno al conflitto di interessi? Cosa succede con i sindacati che rompono il fronte unitario?

C'è l'esigenza di un rilancio democratico del territorio, capace di coinvolgere le giovani generazioni.

Non più teledipendenti. Sfuggenti. Ma sensibili. E in fondo in fondo è stata la "tribù del pollice" ad aver assicurato il successo in Spagna a pochi giorni dalle ultime elezioni. Quando l'attentato che indignò la Spagna veniva attribuito dai media ai baschi (e non agli islamici). E furono i telefonini "a correggere" una lettura che rischiava di favorire Aznar.

**Altri mannari**  
Prossimo appuntamento con il *pamphlet* alla Libreria Terme. Elio Lannutti, fondatore dell'Adusbef, una delle più autorevoli associazioni di tutela dei consumatori specializzata nel settore bancario, finanziario e assicurativo, ormai il paladino dei risparmiatori, venerdì 13 novembre alle ore 18 intratterrà il pubblico parlando del suo volume, con prefazione di Beppe Grillo, *La repubblica delle banche, che denuncia fatti e misfatti del più potente e corrotto dei sistemi di potere occulti*. Facile che si parli, ancora una volta, degli SWAP.

G.Sa

## Acquisto arredo "verde"

**Acqui Terme.** Ancora notizie per la ex fontana delle Ninfe di piazza Italia, trasformata dall'attuale amministrazione comunale in giardino. Si tratta dell'acquisto definitivo delle composizioni arboree situate a titolo di prova in quell'area verde: essenze arboree, fiori e ulivi.

La messa a dimora era stata effettuata dall'«Ati Bistolfi/Servato» che aveva presentato il 26 marzo 2009, al netto del ribasso contrattuale del 41,23% per la realizzazione della nuova area verde nella fontana di piazza Italia per un importo di 20.000,00 euro, oltre 20% di Iva, per una spesa complessiva di 24.000,00 euro.

All'Ati Bistolfi/Servato la richiesta da parte dell'amministrazione comunale di un preventivo per la riqualificazione della fontana era stato formulato in base al punto del disciplinare tecnico formulato per l'affidamento inerente la manutenzione del patrimonio verde del Comune «Lotto triennio 2008/2010 aperto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa».

Con determinazione dei Servizi tecnici del 13 agosto 2008, i lavori di manutenzione sono stati definitivamente aggiudicati alla Ati Bistolfi/Servato. A seguito di atto notarile del 5 settembre 2008 si era costituita l'Associazione Temporanea d'Impresa «Bistolfi/Servato» con mandato collettivo di impresa capogruppo / mandataria alla ditta Bistolfi Giovanni.

Lunedì 16 novembre a palazzo Robellini

## Decrescita felice: contro l'iperconsumismo



**Acqui Terme Dal Pil al Bil.** Sembra un gioco di parole. Un titolo da *album* disneyano di antica memoria.

Eppure serissima è stata la conversazione lunedì sera, 16 novembre, alle 21, a Palazzo Robellini, con Maurizio Pallante e Dario Giordan. Promosso da Gruppo acquisto solidale EquAzione, Sinistra acquese, Circolo Galliano e Circolo Acqui che resiste, l'incontro era dedicato alle possibilità e al valore della "decrescita". Con cui si applica una vera e propria "revisione" degli orientamenti economici che vanno per la maggiore.

**Contro Don Mazarò**  
Generalmente si crede che la crescita economica consista nell'aumento di beni immateriali e materiali che un sistema economico e produttivo mette a disposizione di una popolazione nel corso di un anno.

In realtà l'indicatore che si usa per misurarla, il PIL, prodotto interno lordo, si limita a calcolare il valore monetario delle merci, cioè dei prodotti e dei servizi scambiati con denaro. E' in fondo l'ottica di Mazarò verghiano, che misurava tutto in terra (da lui comprata) e denaro (più vile, poco attraente, destinato a scopi puramente strumentali: acquistare, pagare...). Ma Mazarò non era propriamente un uomo felice (basti il ricordo dell'epilogo tragico della novella, con l'aia insanguinata).

Come si nota, il concetto di *merce* e di *bene* non è equivalente.

E' di qui che i discorsi hanno preso il volo. Riflettori sul Bil: cioè il *benessere interno lordo*.

Nel paradigma culturale della decrescita l'indicatore della *ricchezza* non rimanda al reddito, ma al soddisfacimento dei bisogni esistenziali.

**In yogurt veritas**  
Per farla breve: chi produce e commercializza merci totalmente inutili (per esempio i pupazzi travestiti da Babbo Natale appesi alle ringhiere dei bal-

coni da novembre a gennaio), contribuisce al PIL, mentre chi dedica parte del proprio tempo all'autoproduzione artigianale o casalinga di beni che non vengono venduti (yogurt, vino, conserve vegetali, pane ecc.) non contribuisce alla crescita del PIL.

Un vasetto di yogurt industriale, prima di raggiungere la tavola del consumatore, percorre qualche migliaio di chilometri, quindi contribuisce alla crescita dei consumi di carburante e dell'effetto serra; inoltre produce tre tipologie di rifiuti: carta, plastica e alluminio; ha bisogno di sostanze conservanti o di trattamenti termici che spesso inibiscono i fermenti lattici riducendone il valore nutrizionale e salutare; incorpora nel prezzo di vendita oltre il costo di trasporto e confezionamento, i costi di produzione industriale, di intermediazione commerciale e pubblicitaria.

Uno yogurt autoprodotta non deve essere trasportato, non produce rifiuti, è ricchissimo di fermenti lattici vivi, e, non richiedendo nessun costo oltre quello del latte, ha un prezzo inferiore di due terzi. Lo yogurt autoprodotta contribuisce alla decrescita del prodotto interno lordo, ma è qualitativamente migliore, migliora la qualità ambientale riducendo inquinanti e rifiuti.

Quello dello yogurt è solo un esempio, il più banale, ma quante sono le opere costose che fanno crescere il PIL e che non hanno una giustificazione sul piano dell'utilità per la comunità?

Ad esempio tutto il trasporto su gomma quanto incide sull'inquinamento, sull'intasamento autostradale e delle strade, sugli incidenti, e sull'aumento dei costi delle merci trasportate? Tutto questo fa aumentare consumi, e il PIL, ma non rende un servizio alla collettività.

Le fabbriche degli armamenti, il consumo di psicofarmaci, di alcol e tabacco ecc,

tutto entra a far aumentare il PIL, ma nulla tali cose hanno a che fare con la salute dell'uomo e del nostro pianeta.

**Sarà possibile una nuova politica?**

La crescita è il primo punto del programma politico di ogni governo, ma una crescita infinita non è possibile in un mondo che, per quanto grande, non ha una disponibilità infinita di risorse da trasformare in merci, né una capacità infinita di assorbire i rifiuti generati dai processi di produzione e dalle merci nel corso e al termine della loro vita.

La crescita della produzione di merci consuma quantità crescenti di materie prime e di energia. La crescita del consumo di merci produce quantità crescenti di rifiuti che richiedono sempre più grandi discariche e inceneritori.

La crescita ha bisogno di esseri umani incapaci di tutto.

Solo chi non sa fare nulla deve compiere tutto ciò di cui ha bisogno per vivere, e chi non sa fare nulla è assolutamente dipendente dalle merci. Il paradigma culturale della crescita implica l'impoverimento culturale degli esseri umani.

Il paradigma culturale della decrescita richiede lo sviluppo e la diffusione di un sapere finalizzato al *saper fare* che rende gli uomini più autonomi e liberi.

Per concludere, la *Decrescita felice* non è altro che una critica radicale alla società dell'iperconsumo.

La ricetta è: riduzione dei consumi, più beni a filiera corta, riciclo integrato dei rifiuti, sviluppo l'autoconsumo, risparmio energetico e di relazioni di scambio che non transitino necessariamente per il mercato (vedi l'esperienza dei Gruppi di Acquisto Solidale).

"Dal Pil al Bil": non uno slogan "bislacco", ma un progetto. Con la P maiuscola. Che vede impegnati, tra l'altro, scienziati ed economisti di importanti parti del mondo.

G.Sa



**BigMat**  
www.bigmat.it

ACQUI TERME  
Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI**

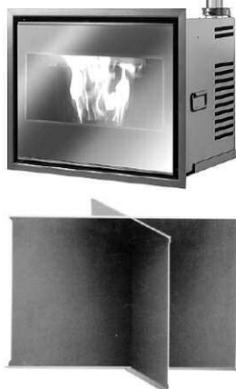
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA  
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

## PELLINSERT 54 IL NUOVO INSERTO A PELLETT DAI MILLE VANTAGGI

Pellinsert 54 è una straordinaria opportunità perché è la soluzione alle più svariate esigenze dei vostri clienti:

- recuperare un vecchio camino a legna che riscalda poco o fa fumo;
- sostituire un vecchio inserto a legna passando alla praticità del pellet;
- costruire un nuovo caminetto a pellet, semplice da installare con il pratico supporto e con tanti rivestimenti disponibili.

**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO



LA STUFA A PELLETT  
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA

**IRIS**

€1.640\*

FINANZIAMENTO  
IN 10 RATE DA €164,00\*\*

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%  
SULLA BOLLETTA  
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ  
DI DETRAZIONE  
**IRPEF**  
DAL 36% AL 55%

ceramica  
terracotta

ceramica  
bordeaux

pietra  
elfare

**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

## In festa la leva del 1934



**Acqui Terme.** Gli irriducibili della leva del 1934 si sono ritrovati domenica 8 novembre sfidando la pioggia, il vento nonché l'influenza pur di celebrare la loro entusiasmante festa. Primo consueto appuntamento presso la Chiesa di Cristo Redentore per la Santa Messa celebrata dal Parroco don Antonio Masi. Messa che è stata dedicata a tutti gli amici scomparsi del 1934. Successivamente il pranzo, nella splendida cornice della Scuola Alberghiera di Acqui che ha accolto i coscritti con la maestria dei suoi piatti e l'impeccabile servizio dei suoi allievi. In un contesto così gratificante si è aggiunto il gruppo de J Amis con un ricco repertorio di canti, suoni e barzellette. È stata omaggiata la foto ricordo, una rosa per le signore presenti, mentre dai convenuti si è levato un auspicio unanime di ritrovarsi ancora con lo stesso spirito al più presto.

*Dai coscritti della leva 1941*

## Festeggiati i 68 anni



**Acqui Terme.** Domenica 15 novembre la leva 1941 si è incontrata per festeggiare il sessantottesimo compleanno. Tra i colori autunnali dei Bagni, il gruppo sempre verde, si è ritrovato ancora una volta, come succede ininterrottamente da ventotto anni, da quando cioè fu celebrato l'anniversario dei quarant'anni. La festa si è svolta all'Albergo Regina con un menù che è risultato eccezionale, chiuso da un enorme dolce Monte Stregone che con la sua fiamma ha illuminato tutta la sala.

## Festa di leva 1959



**Acqui Terme.** Sabato 7 novembre i "giovaniissimi" del 1959 si sono ritrovati per festeggiare il traguardo dei 50 anni (solo anagrafici...). Il momento conviviale dei festeggiamenti si è tenuto presso il ristorante La Lodrona di Orsara Bormida. Ha ulteriormente allietato la serata "Il Falso Trio".

### Enaip: corsi per diplomati

**Acqui Terme.** Il piano corsi 2009-2010 presentato dall'En.A.I.P. di Acqui Terme offre ai diplomati l'opportunità di ottenere un attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia in ambiti professionali ad elevata richiesta di personale qualificato, quali: Tecnico Programmazione, Installazione e Manutenzione Sistemi Automatici (800 ore, 320 di stage) e Tecnico grafico per il multimedia e il web design, (600 ore, 240 di stage). Entrambi i percorsi formativi verranno attivati entro la fine di novembre.

I corsi sono realizzati in partnership con le più importanti aziende dell'acquese operanti nel settore automazione industriale: Tacchella Macchine di Cassine e Automazione Industriale B.R.C. di Acqui Terme.

I corsi, grazie anche al periodo di tirocinio in azienda, sono effettivamente finalizzati all'inserimento lavorativo. Nella collocazione in stage i responsabili del corso terranno in grandissima considerazione eventuali segnalazioni e richieste di personale, da parte delle aziende del territorio.

Per informazioni: CSF Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342 e-mail csf-acqui-terme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

### Corso di Chi-Kung

**Acqui Terme.** Prosegue, ogni lunedì alle 21, il corso di Chi-Kung presso i locali di via Casagrande 47 dell'Associazione Luna d'Acqua.

Il corso è strutturato in incontri serali a cadenza settimanale (dalle ore 21 alle ore 22,30 di ogni lunedì non festivo) e viene condotto da Fabrizio Assandri. Le iscrizioni sono tuttora aperte e la partecipazione alla prima serata è libera (per informazioni: tel. 329-5408542).

### Anteprima Giappone

**Acqui Terme.** Prosegue, nella ormai consueta collocazione del venerdì sera alle 21, presso l'Aula Magna dell'Itis "Barletti", il cineforum "Anteprima Giappone", organizzato dall'Associazione "Puntocultura" con il patrocinio della Provincia di Alessandria. L'iniziativa, che proseguirà per altre quattro settimane, presenta, venerdì 20, un film di animazione: si tratta di "Bleach, The Movie - Memory of nobody". Il film è ovviamente ispirato all'omonimo manga "Bleach", pubblicazione nata dalla matita di Tite Kubo e fra i maggiori successi nel mondo dei fumetti giapponesi.

### Centri anziani a "La Stangata"

**Acqui Terme.** La dott.ssa Fiorenza Salamano Consigliere comunale delegato e Responsabile dei Centri di Incontro Comunali per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galiano" di Acqui Terme ha organizzato per mercoledì 9 dicembre una gita a Cologno Monzese per i tesserati dei Centri stessi. La meta è la nuova trasmissione televisiva dal titolo "La Stangata" condotta da Gerry Scotti alla quale gli anziani parteciperanno in qualità di pubblico.

In questa giornata si avrà la possibilità di far conoscere la città di Acqui Terme.

### Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile). **Giovedì 26 novembre 2009** "Le mamme si raccontano".

Per informazioni: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

Pro-LoCo

Comune

# MALVICINO

Località Madonnina



## Zuppa di pesce

Sabato 21 novembre  
CENA ore 19,30

Domenica 22 novembre  
PRANZO ore 12,30

MENU

**Antipasto**  
Affettati misti  
Frittelle con rosmarino

**Primo**  
Zuppa di pesce  
Tagliolini con ragu

**Secondo**  
Anelli di totani e patatine fritte  
**Dolce**  
Crostata

Prenotazioni  
entro le ore 14  
del 20 novembre 2009  
al 346 3846173

## GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

### Pali per vigneto

Cemento precompresso e vibrato  
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo  
e a bagno con 80 microns garantiti



### Filo per vigneto

Crapo tripla zincatura - Acciaio

### Concimi linea Compo Nitrophoska

### Mangimi Raggio di Sole

### Consulenze tecniche

## CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI

Pellets certificati,  
legna di faggio - rovere su bancali,  
carbone e tronchetti pressati

### Trucioli depolverizzati per lettiera cavalli

### PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

Vasta gamma di farine uso alimentare  
per uso professionale

Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717  
E-mail: governa.lorenzo@libero.it

MAGGIOLINO

ERDE S.r.l.

Vi invitano alla  
**Inaugurazione**

della

Residenza  
**DIAMANTE**  
Acqui Terme

**Sabato 21 novembre 2009**

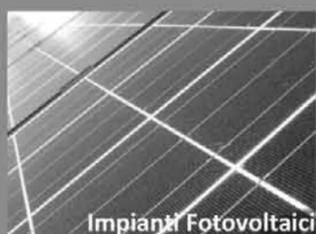
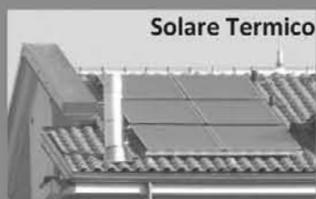
Ore 10.00 – Presentazione Pubblica e Rinfresco  
**Piazza Maggiore Ferraris**

*La Casa in Piazza  
che ti fa risparmiare  
fino a 1000 euro l'anno<sup>(\*)</sup>*

(\*) risparmio energetico stimato per alloggio, rispetto alla maggior parte degli edifici esistenti di simili caratteristiche edilizie



*Vendita Diretta  
Accesso Mutui a Tasso Ridotto  
Centro Commerciale Città  
Comodi Parcheggi e Viabilità  
Alloggi in Classe "A" e "B"  
Minimi Costi Condominiali  
Risparmio Energetico passivo  
Impianti ad Energia Solare  
Caldaia ad Alto Rendimento  
Contabilizzatori Individuali  
Alloggi Panoramici e Luminosi  
Ambienti Regolari e Razionali  
Grandi Terrazzi Protetti  
Fornitori affidabili e affermati  
Finiture Solide e Durevoli  
Materiali Naturali e di Pregio  
Predisposizione Domotica  
Progetto e Cantiere Iso9001  
Edificio con Criteri Antisismici  
Garanzie sul Fabbricato  
Decorazioni di Artigiani Locali  
Area Archeologica visitabile*



INFORMAZIONI e VISITE  
VENDITA DIRETTA

ERDE S.r.l.  
SOCIETÀ DI INGEGNERIA  
CONSULTANCY AND ENGINEERING

CANTIERE: Piazza Maggiore Ferraris  
UFFICI: Corso Italia, 18 – Acqui Terme  
Tel.: 0144 35 68 06 – e-mail: [erde@erde.it](mailto:erde@erde.it)

All'inaugurazione del villaggio Ana

## Alpini di Acqui con onore a Fossa



Acqui Terme. C'erano anche il vessillo della Sezione Alpini di Acqui Terme ed il gruppo di Acqui Terme, sabato 14 novembre all'inaugurazione del nuovo "Villaggio Ana" a Fossa (L'Aquila). Villaggio costruito grazie al contributo delle sue Sezioni e dei suoi Gruppi e con il sostegno del Gruppo bancario Cariparma-FriulAdria e di altre decine di enti, l'Ana ha raccolto 2.738.000 euro.

Una convenzione tra l'Associazione, il Comune di Fossa e la ditta Leimholz di Treviso ha permesso di costruire 32 unità abitative e un'altra, la 33ª - un numero magico per gli alpini perché ricorda il nostro inno - è destinata ad essere sede sociale e del locale gruppo alpini, guidato da Clemente Franciosi.

Il "Villaggio Ana" ha una superficie di circa 10.000 metri quadri e ogni unità abitativa ecosostenibile, che permette di ospitare 3 o 4 persone, è di 54 metri quadri. I volontari della Protezione civile Ana, hanno lavorato instancabilmente dal 29 agosto per realizzare le piattaforme di cemento su cui

la ditta Leimholz ha innalzato le pareti in legno multistrato ad alta coibentazione e risparmio energetico. La posa dei rivestimenti e i finimenti interni è stata effettuata dai volontari Ana, mentre i mobili sono stati forniti dal Dipartimento di Protezione civile nazionale.

La cerimonia di consegna del "Villaggio Ana" si è svolta in uno spazio accanto alle nuove case alla presenza del Labaro dell'Associazione, scortato dal presidente nazionale Corrado Perona e dal consiglio direttivo nazionale al completo, il presidente della Sezione Abruzzi Antonio Purificati, decine i vessilli delle Sezioni e i gagliardetti dei Gruppi, e di autorità civili e militari.

Al termine dei discorsi è stato inaugurato il monumento con la targa e 2 vie del villaggio, intitolate al battaglione alpini L'Aquila e a don Carlo Gnocchi.

Quindi la cerimonia del taglio del nastro con le autorità e la consegna delle chiavi del "Villaggio Ana" da parte del presidente Perona al sindaco di Fossa Luigi Calvisi.

Per ottenere contributi regionali

## Scatta la ricognizione di amianto in città

Acqui Terme. Il Comune prepara la ricognizione dell'amianto presente in città. Ciò, in relazione al fatto che la Regione Piemonte ha intenzione di stanziare, a partire dal prossimo anno, contributi a favore di soggetti privati che smaltiscano l'amianto presente nei propri immobili, allargando a tutto il territorio regionale l'incentivazione concessa da alcuni anni alla zona di Casale, dove maggiore è stata l'incidenza di mortalità dovuta a patologie causate dall'amianto.

Per questo motivo la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 30 - 11520 del 3 giugno scorso, nella quale si chiede ai Comuni di segnalare i quantitativi di amianto presenti nel proprio territorio, sia sotto forma di coperture (matrice compatta) che di altri manufatti (matrice friabile).

La stima dei quantitativi di amianto presenti in ciascun Comune è necessaria alla Regione per quantificare l'azione di sostegno economico a favore dei soggetti pubblici e privati. "Infatti non si tratta di un'autodenuncia, ma di un censimento - afferma l'assessore all'Ambiente Paolo Tabano - la segnalazione servirà solo per stabilire le dimensioni del fenomeno amianto in città".

È evidente che il Comune non è in grado di valutare quanto amianto sia presente ad Acqui, sia sotto forma di coperture e tetti che di rivestimenti, tubazioni, barriere antifiamma: per questo si chiede ai cittadini di segnalare direttamente la presenza di amianto negli immobili di loro proprietà, siano essi adibiti ad abitazione che a sede di attività artigianali o industriali.

Dall'assessorato all'Ecologia fanno anche presente che la Regione destinerà risorse finanziarie ai Comuni in proporzione ai quantitativi di amianto segnalati: la segnalazione sarà quindi considerata requisito per ottenere il futuro contributo regionale.

La modulistica per segnalare la presenza di amianto nei propri immobili è disponibile presso l'Ufficio Ecologia del Comune e sul sito internet [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com)

Le schede compilate dovranno essere inviate o consegnate entro il giorno 7 dicembre prossimo.

Per la città di Acqui Terme

## Intenso programma del gruppo Amag

Acqui Terme. Il nuovo anno è dietro l'angolo ed è tempo di previsioni. Nel caso ci riferiamo alla particolare considerazione che il Gruppo Amag ha nei confronti del Comune e dei suoi abitanti. Si tratta di informazioni facenti parte di una riunione prevista a Palazzo Levi il 19 novembre, relative ad un programma di opere che l'azienda responsabile del Servizio idrico integrato della città intende realizzare per il 2010. Sono note degli amministratori comunali e della presidenza dell'Amag illustrate nei particolari in vari interventi programmati e progettati dall'azienda

volti ad un sensibile miglioramento dei servizi relativi al ciclo idrico integrato.

Entro la fine dell'anno verranno conclusi i lavori di sostituzione della rete idrica in regione Cignetti lungo la strada provinciale Acqui - Ponzzone. Durante il 2010 sarà sostituita la condotta idrica di alimentazione il ponte Carlo Alberto durante i lavori di ristrutturazione della medesima struttura. Inoltre sarà ristrutturato l'impianto di sollevamento fognario in Viale Einaudi e verrà finalmente realizzato un collettore fognario in grado di convogliare i reflui della Frazione Lussito alla rete fognaria della città e conseguentemente al depuratore. Sarà inoltre realizzata l'estensione delle reti idriche e fognarie in località Polveriera e in frazione Moirano. Per quanto riguarda il depuratore situato in località Fontanelle è prevista entro il prossimo anno la realizzazione di un impianto di ricezione per acque reflue necessario ad agevolare in tal modo le utenze non ancora provviste di rete fognaria e un completo restyling dell'impianto stesso comprensivo del potenziamento funzionale.

È di poche settimane fa la notizia, da parte dell'Amag Spa della realizzazione ad Acqui Terme di un nuovo Centro servizi da mettere a disposizione degli utenti. Le strutture sorgeranno nell'area della ex caserma Rosati di via Cassarogna in un'area di circa 1.400 metri quadrati in cui si realizzerà una struttura in grado di ospitare tutti i mezzi e gli uffici tecnici che erano prima localizzati nella sede di Terzo, ma il Centro ospiterà anche lo sportello per gli utenti che prima era situato presso il Comune di Acqui Terme. C.R.

## Terzo Musica: tempo di bilanci

Acqui Terme. È tempo di bilanci per la XXI Edizione di Terzo Musica. Una stagione che ha riscosso grandi consensi e iscrizioni in tutti i tre concorsi: il «Premio pianistico Terzo Musica - Valle Bormida» (e l'apprezzatissima «Rassegna giovani esecutori "A. Tavella"») a maggio, il concorso di organo «San Guido d'Aquesana» a luglio (VI edizione) e la II edizione del concorso di clavicembalo «Terzo Musica - Valle Bormida» a settembre.

L'addetta stampa di Terzo Musica, Eleonora Trivella, ci informa che l'Associazione è già al lavoro per proporre una XXII Edizione ricca di novità, anche in occasione delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Schubert e di Schumann.

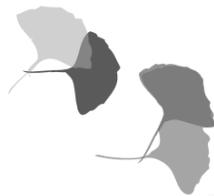
Ma l'onda di rinnovamento, come è già stato detto, si intravedeva già nella XXI Edizione, con la scelta di un nuovo auditorium, la chiesetta di Sant'Antonio a Terzo, proprio sotto la torre, con l'ingresso di nuovi soci nell'Associazione e - ultima novità in termini di tempo, e sicuramente degna di nota - la nuova veste del «Premio Protagonisti nella Musica».

Proprio a tal proposito, non può passare sotto silenzio la costante volontà di valorizzare gli artisti locali, che può essere interpretata in duplice maniera: da un lato l'intenzione di premiare artisti che si sono distinti nella promozione culturale musicale grazie all'attività concertistica e didattica soprattutto nel nostro territorio e, dall'altro, "l'unione di forze" di diversi artisti locali per la realizzazione del nuovo premio: l'idea di Ida Andreotti e la realizzazione del maestro del vetro Massimo Grillo che, proseguendo nella decennale tradizione di famiglia, onora Acqui (e non solo) con le sue originali creazioni.

Non resta quindi che attendere le novità della XXII Edizione: l'organizzazione in proposito è ancora abbottonata, ma dalle indiscrezioni sarà una stagione davvero speciale.

RENAULT ECO2

RENAULT ECO2.  
È NATURALE FARE LA SCELTA MIGLIORE.



RENAULT TWINGO 1.2 60 CV A € 6.900\*  
CON CLIMA, RADIO CD,  
FARI FENDINEBBIA E 4 ANNI DI GARANZIA.



RENAULT CLIO 1.2 75 CV A € 8.950\*  
CON NAVIGATORE INTEGRATO, ESP, CLIMA, RADIO MP3, 6 AIRBAG,  
CRUISE CONTROL E FENDINEBBIA.



[www.renault.it](http://www.renault.it)



RENAULT RENDE GLI INCENTIVI STATALI ANCORA PIÙ CONVENIENTI: FINANZIAMENTO A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO.

\* Prezzi scontati chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault". L'offerta integra l'incentivo statale di € 1.500, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1999. Per New Twingo Sport & Sound l'offerta integra l'estensione di garanzia 4 anni o 80.000 Km al prezzo promozionale di € 180. Esempio di finanziamento su New Twingo Sport & Sound 1.2 60 CV a € 6.900: anticipo zero, 36 rate da € 210 comprensive di Finanziamento Protetto e 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 3,40%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. EMISSIONI CO2: DA 130 A 139 GR/KM; CONSUMI (CICLO MISTO): DA 5,5 A 5,9 L/100 KM.



NUOVO ORGANIZZATO RENAULT  
GARAGE MARINA

Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 56028

Al Comunale di Alessandria

## Anche il pianoforte ha le rotelle

Mercoledì 25 novembre, alle 21, andrà in scena, al Teatro Comunale di Alessandria, il celeberrimo spettacolo musicale "Anche il pianoforte ha le rotelle" prodotto dall'Istituto Superiore "Balbo" (Plesso "Lanza") di Casale Monferrato e già presentato nei teatri (con più repliche) di Casale Monferrato, Tortona, Acqui Terme. In circa dieci rappresentazioni il toccante spettacolo ha coinvolto centinaia di studenti di ogni ordine e grado che hanno risposto alle profonde emozioni provate con lettere e articoli spontanei sui giornali cittadini (compreso L'Anziana che ha dedicato una pagina ai commenti degli studenti dell'Istituto "Vinci" della città).

Dello spettacolo esiste una versione in dvd prodotta dall'Anffas di Casale Monferrato nel 2008. In occasione della rappresentazione alessandrina, uscirà il nuovo video, realizzato nella terza replica al Teatro Ariston di Acqui Terme, prodotto dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme e realizzato da My Stage.

Il prestigioso traguardo di rappresentare "le rotelle", (così l'autore e il cast sono soliti abbreviare il titolo dello spettacolo) al Comunale di Alessandria è stato possibile grazie al patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Alessandria, alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e il contributo di: ATM, SEAT Nord Auto srl, La Mandragora, Pizz.Rist. Il Baracchino, Crios, Al Bowling, Centro Incontro Cristo, L'Oasi Blu sas.

L'organizzazione dell'evento è inoltre a cura dell'Associazione Cittadina Alessandria Sud.

L'incasso (costo del biglietto 5 euro, con possibilità di aumentare volontariamente la cifra) sarà devoluto in uguale misura a Telethon e all'associazione "Un chicco per l'Africa" (entrambe parte attiva dell'organizzazione). "Un chicco per l'Africa" utilizzerà il ricavato per costruire uno o più poz-

zi in Africa.

Lo spettacolo verrà effettuato al mattino per gli studenti delle scuole alessandrine e della provincia e alla sera per tutti coloro che vorranno assistere alla performance.

"Anche il pianoforte ha le rotelle" è stato scritto lo scorso anno dall'acquese Enrico Pesce (insegnante di musica dell'Istituto Superiore "Cesare Balbo", Plesso "Lanza") in occasione dei festeggiamenti per il quarantesimo anniversario dell'Anffas di Casale Monferrato.

Per la redazione definitiva del copione Enrico Pesce si è avvalso dei contributi importanti di Simona Spinoglio (dell'Associazione culturale Le rose di Atacama), di Francesco Canale (già allievo del Liceo delle Scienze Sociali del "Lanza"), ragazzi che, con le loro esperienze di disabili (Simona ha la spina bifida, Francesco è senza arti superiori e inferiori), hanno aiutato a descrivere con puntuale lucidità le barriere, non solo architettoniche, che ogni giorno ostacolano il loro "cammino". Al progetto ha partecipato anche l'attuale classe V A dell'indirizzo Socio Psico Pedagogico.

"Anche il pianoforte ha le rotelle", che presenta al suo interno un buon numero di brani suonati e cantati dal vivo (brani legati al tema e supportati da immagini multimediali), fornisce in poco più di un'ora di performance, una lettura personale e sentita dei problemi che i diversamente abili sono costretti ad affrontare e superare quotidianamente. In particolare lo spettacolo si sofferma sull'indifferenza o sui fraintendimenti che ancora troppo spesso le persone con gli handicap più diversi sono costretti a sopportare dalle persone definite nello spettacolo "quelli che vanno di fretta".

Agli attori, alle soliste e al coro del "Lanza", si aggiunge il gruppo Teatriversi, dell'Anffas e del c.s.t. Alberofiore (Asl Al) di Casale Monferrato.

Inaugurato il nuovo look del negozio

## La Gioielleria Arnuzzo è un nuovo splendore



Acqui Terme. Erano davvero tante le persone che, dalle 16 alle 19 circa, di sabato 14 novembre hanno partecipato al vernissage dei nuovi locali della gioielleria «Arnuzzo» di corso Italia 21, vale a dire di un nome legato alla migliore gioielleria sin dal 1947. Da una decina di anni la titolarità del negozio è passata a Cristina, Riccardo e Maurizio. Ci riferiamo ad una famiglia di professionisti del settore, con una lunga esperienza a livello di gioielli, ori, orologi e argenti. La gioielleria si è presentata al pubblico con un'immagine di pregio. Merito dell'intervento è da attribuire all'architetto che ha saputo interpretare la struttura del negozio in chiave d'immagine e di comfort per il cliente. Negozio che ospita marchi prestigiosi e di tendenza di orologeria, oreficeria e argenteria.

## Appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 20 NOVEMBRE

Terzo. Presso la sala Benzi di Terzo alle ore 21 4ª edizione di "Un anno di...Centro Anziani".

SABATO 21 NOVEMBRE

Cessole. La Pro Loco di Cessole organizza presso il salone comunale alle ore 20 la cena in allegria con polenta e cinghiale, polenta e spezzatino ai funghi, formaggi, dolci.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. Concerto d'organo di Paolo Cravanzola nella chiesa di Sant'Antonio alle ore 16.

Acqui Terme. Mercatino degli Sgaiènto in corso Bagni con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" alle ore 16.30 presentazione del volume "Il profilo del tartufo" di Mercedes Bresso, introduzione di Beppe Navello.

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

Cortemilia. Fiera di Santa Caterina: tradizionale fiera commerciale e mostra mercato dei prodotti tipici locali, l'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite e la Coldiretti organizzano proiezioni, mostre e vendita di prodotti legati al paesaggio terrazzato.

VENERDÌ 27 NOVEMBRE

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" alle ore 17.30 "Storie di vita" di Davide Lajolo e Pierluigi Sommariva: introduzione di Laurana Lajolo, letture di Davide Lajolo e di poesie di Pierluigi Sommariva, proiezione del video "Il paesaggio visto dagli scrittori".

SABATO 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. A Palazzo Robellini alle ore 17.30 presentazione del volume "Fimmini. Ammirarle, decifrarle, sedurle" di Pietrangelo Buttafuoco, intervengono l'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati e il professor Carlo Prosperi.

Monastero Bormida. Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 il Gruppo Teatro UNI3 di Moncalieri presenta la commedia "Achille Ciabotto, medico condotto" due atti di Amedola e Corbucci, adattamento e regia di Giampiera Manzo. Il dopoteatro vedrà i formaggi di "Arborea" di Bubbio, i salumi della macelleria Bertonasco Sandrina di Bubbio, i vini, le mostarde e le marmellate dell'azienda agricola Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone e i vini dell'azienda vitivinicola "Borgo Maragliano" di Galliano Carlo di Loazzolo, ci sarà la Pro Loco di Cessole, gli attori verranno serviti dal ristorante "Il Giardino" di Sessame.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. Prosegue venerdì 11 dicembre la 19ª edizione di "Blues al Femmine" organizzato dal Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui: presso basilica dell'Addolorata alle ore 21, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine alla voce, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

## Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Expo e Palafeste Kaimano - dal 20 al 22 novembre 5ª edizione di Acqui & Saperi mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio.

Galleria Repetto - via Amendola: fino al 25 novembre mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

Palafeste Kaimano - il 22 novembre 5ª edizione della mostra regionale del tartufo.

Palazzo Robellini - fino al 22

novembre mostra di pittura dal titolo "Grafica d'autore" a cura di Beppe Lupo. Orario: da martedì a sabato 16.30 - 19, domenica 11 - 12.30/16.30 - 19, lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - dal 28 novembre al 13 dicembre mostra di Serena Baretta. Inaugurazione sabato 28 novembre ore 17. Orario: da martedì a domenica 16 - 19, lunedì chiuso.

CASTELNUOVO BORMIDA Centro di Educazione Ali-

mentare "Piero Barosio" - dal 30 novembre al 14 dicembre mostra fotografica dal titolo "I funghi e non solo" a cura di Luciana Rigardo e Alessandro Pansecco.

ORSARA BORMIDA Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccol-

ta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Scalinata Sligge - fino al 30 novembre mostra "Passaggi e Paesaggi" a cura di Carlo Pesce, opere di Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso, Carlo Cichero. Orario: dal venerdì alla domenica 17 - 19.30 (ingresso gratuito).



**Laigueglia SV**  
Via Beniamino, 23  
Tel. 0182 690141 - 0182 690286  
Fax 0182 499658




Situato nella riviera dei fiori in Liguria  
propone una **GRANDE PROMOZIONE**  
**INVERNO-PRIMAVERA 2010**

**SETTIMANA DI SOGGIORNO**  
a partire da € 259 a persona  
in pensione completa incluse bevande

**SETTIMANA DI CAPODANNO**  
gran cenone con festa danzante a € 350 a persona

Rinomata cucina con pesce tutti i giorni  
Tutte le camere con bagno, televisore, telefono. Garage

**Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339 1674506**



**Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme**



# Lotteria a sostegno dei malati oncologici di Acqui Terme e suo territorio

Promossa dall'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus in collaborazione con il C.S.V.A. e con il patrocinio dell'ASL AL e del Comune di Acqui Terme

**premi**

- 1° -> 1 Televisore Samsung LCD 32 LE 32B350
- 2° -> 4 Televisori Telefunken LCD 19 TE19857
- 3° -> 8 Macchine Fotografiche Digitali Nikon CPL19
- 4° -> 2 Forni a Microonde LG MW MH6337B
- 5° -> 7 Telefonini LG KP233
- 6° -> 5 Decoder Philips Zapper DTR 220/24
- 7° -> 4 Ferri a vapore Rowenta DX1250
- 8° -> 4 Bistecchiere Girmi BS31

Regolamento  
I premi potranno essere ritirati entro 30 (trenta) giorni successivi alla data di estrazione dai possessori dei biglietti risultanti vincitori. Costituisce titolo unico per il ritiro del premio il biglietto indicato tra quelli vincitori, che risulta, al momento della presentazione, non alterato, manomesso, abbassato o illeggibile in alcun modo. La persona che ritira il premio dovrà presentare copia di documento di riconoscimento e sottoscrivere una ricevuta comprovante l'avvenuto ritiro del premio. Di detto operazione verrà redatto processo verbale, alla presenza di un incaricato del Comune di Acqui Terme, del quale una copia verrà inviata al Prefetto ed un'altra consegnata all'incaricato del Sindaco.  
Il Legale Rappresentante Anna Maria Parodi. Il risultato della premiazione sarà pubblicato su "La Stampa" del 23/12/2009 pagina di Alessandria e consultabile sul sito www.aiutiamocivivere.it

La Lotteria avverrà nel Comune di Acqui Terme e suo territorio. L'estrazione avrà luogo ad Acqui Terme Palazzo Robellini, P.zza Levi il giorno 19/12/2009 alle ore 16.30.

I biglietti in vendita saranno 5.000 numerati progressivamente al prezzo di euro 2,50 caduno.

Con il contributo del Monte dei Paschi di Siena





## IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina  
e noi te la concederemo  
in prestito d'uso gratuito  
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia  
per il professionista  
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare  
per te o per un regalo utile e apprezzato approfitta della

# PROMOZIONE

*Natale 2009*



## MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100  
capsule  
caffè**



**+ 50  
capsule  
té**

a solo € **100**



Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 novembre 2009

# Acqui & sapori Mostra regionale del tartufo






Città di Acqui Terme  
Assessorato Turismo e Manifestazioni

## Acqui & sapori

20 - 22 Novembre 2009  
Expo KAIMANO, Via M. Ferraris  
5<sup>a</sup> Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio

**ORARIO**

Venerdì	20	dalle ore 18,00 alle ore 24,00
Sabato	21	dalle ore 10,00 alle ore 24,00
Domenica	22	dalle ore 9,00 alle ore 22,00

**INGRESSO LIBERO**

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti  
Ristorante con piatti tipici del Territorio

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240  
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com








Giunto alla quinta edizione del nuovo corso, «Acqui & Sapori», iniziativa in calendario da venerdì 20 a domenica 22 novembre ad Expo Kaimano, è considerata manifestazione da non perdere per chi vuole scoprire, conoscere ed apprezzare il meraviglioso mondo delle tipicità enogastronomiche del territorio. Si tratta dunque di un'esposizione che dà modo ad un vasto pubblico di apprezzare il meraviglioso mondo dell'enogastronomia e partecipare alle iniziative create attorno al «diamante grigio», vale a dire a quel prodotto tipico per definizione qual è il tuber magnatum, meglio noto come tartufo bianco che in Piemonte viene battezzato con il nome della città che lo celebra. La città termale si preglia di denominarlo «Tartufo bianco d'Acqui Terme».

Per «Acqui & Sapori» e «Mostra regionale del tartufo» il taglio del nastro d'inaugurazione è previsto alle 17,30 di venerdì 20 novembre. Il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore agli Eventi, manifestazioni e spettacoli, Anna Leprato, nel presentare la manifestazione hanno annunciato la presenza di un centinaio di stand, di espositori appartenenti alla filiera delle tipicità enogastronomiche distribuiti negli spazi del Pala Feste e di Expo Kaimano. Si tratta di un'esposizione dichiaratamente commerciale, che ha però la peculiarità di essere rivolta principalmente alle produzioni artigianali, a quelle su piccola scala e a quelle da salvaguardare. L'evento, infatti, sin dalle sue prime edizioni, ha svolto nei confronti del pubblico la chiave di lettura per conoscere e comprendere le caratteristiche e la storia di prodotti eccellenti, di nicchia, spesso poco conosciuti, vale a dire di fare apprezzare la piccola produzione di qualità.

«Acqui & Sapori» si presenta dunque come un vero e proprio villaggio dell'enogastronomia offrendo ai visitatori un'occasione unica per sperimentare la qualità della tradizione agroalimentare in tutta la sua

ricchezza di profumi, forme e sapori. Tra le iniziative in calendario al momento della «vernice» dell'evento, è prevista la consegna a tre «cavaier d'Aiq» dello «Sgaintino», un premio per chi, per oltre un quarantennio di attività, ha contribuito a svolgere attività per una maggiore conoscenza della città termale.

«La mostra - sono ancora parole dell'assessore Leprato - nasce da un'esigenza del mercato, del turismo e cerca di interpretarne i bisogni». «L'esposizione acquese - commenta il sindaco Rapetti - interpreta le occorrenze del produttore e del consumatore. Vino, gastronomia e terme sono il tris tra le eccellenze produttive ed è momento importante per promuovere e divulgare questi nostri importanti settori».

Per l'organizzazione comunale di «Acqui & Sapori» il personale di tutti gli assessorati del Comune opera con impegno e professionalità al servizio degli espositori, ma anche per fare in modo da rendere il più piacevole possibile il periodo trascorso ad Expo Kaimano dai visitatori.

Dopo la consegna degli «Sgaintini», venerdì, verso le 18 è prevista l'offerta, da parte della Scuola Alberghiera, di un aperitivo bene augurale e alle 19,30 circa entra in attività la ristorazione. Per la serata, prevista un'esibizione musicale dell'orchestra di Giuliano Cavicchi. Due convegni, sono in programma sabato 21 novembre, il primo alle 10 ed il secondo alle 14,30 quindi dalle 15 in poi è prevista una serie di momenti speciali riservati a bambini ed adulti, come il lettore può conoscere dettagliatamente in altra parte de L'Ancora.

Stesso discorso per domenica 22 novembre, giornata dedicata alla quinta edizione della «Mostra regionale del tartufo», in cui, come annunciato dal coordinatore dal consigliere comunale Dionigi Barbero, coordinatore delle iniziative riguardanti il «diamante dei boschi», del concorso «Trifula d'Aicq», saranno esposte decine di chili di tartufi.






Città di Acqui Terme  
Assessorato Turismo e Manifestazioni

## Acqui & sapori

**INGRESSO LIBERO**

Domenica 22 Novembre 2009  
Expo KAIMANO, Via M. Ferraris dalle ore 9,00 alle ore 22,00  
5<sup>a</sup> Mostra Regionale del Tartufo



Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240  
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com








## Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese



**STABILIMENTO  
Spigno Monferrato (AL)**

Regione Menasco  
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421  
e-mail: cfcferrari@libero.it

**SPECIALIZZATO:** Alberghi - Ristoranti - Bar - Gelaterie-Pasticcerie - Gastronomie  
Macellerie - Pescherie - Mini Market - Self Service - Mense

**FORNITURE NORMA HACCP:** Detergenti - Sanificanti - Disinfettanti - Disincrostanti  
Manutentori - Linea completa carta - Attrezzature pulizia

**Novità assoluta  
LINEA COSMETICA PER BAMBINI**

**PER RINNOVO LOCALI**

basi refrigerate - frigoriferi - banchi bar - piccole attrezzature



a prezzi di realizzo  
con **SCONTI**  
dal **30** al **50%**  
sulla merce in esposizione

Telefonare sempre prima per appuntamento allo 0144 950829

Servizi a cura di Carlo Ricci



**Danilo Rapetti**  
Sindaco  
di Acqui Terme



**Michela Marengo**  
Presidente Enoteca  
Acqui "Terme e Vino"



**Anna Maria Leprato**  
Assessore al turismo  
e manifestazioni

L'enogastronomia è divenuta il motore principale delle realtà economico-territoriali che fondono la propria politica di sviluppo sui prodotti tipici delle loro terre e sul lavoro di tante persone che, da quelle terre, traggono tesori del gusto e del sapore apprezzati in tutto il mondo.

Acqui e Sapori, che apre la quinta edizione il 20 novembre è un pregevole tassello della strategia promozionale che il nostro territorio utilizza per attrarre l'arrivo dei turisti e dei "gastronauti" che vogliono percorrere un saporito e goloso viaggio tra le nostre eccellenze. Arricchita dalla presenza della Mostra Regionale del Tartufo di domenica 22 novembre, la manifestazione, ancora una volta, sarà in grado di soddisfare appieno le migliaia di visitatori che giungeranno ad Acqui Terme.

Siamo lieti di poter garantire ancora una volta qualità, eccellenza, squisitezze alle tre giornate acquesi dedicate all'enogastronomia.

### Acqui Terme beauty fashion 2010

«Officina dello stile» ed amministrazione comunale (assessorato alle Manifestazioni e spettacoli) assieme per realizzare il calendario «Acqui Terme Beauty Fashion 2010».

La presentazione dell'iniziativa, prevista in occasione della rassegna «Acqui & Sapori», è stata annunciata dall'assessore Anna Leprato.

«Le strade ed i luoghi affascinanti della città erano già stati a giugno oggetto di un servizio fotografico e video per la collezione autunno/inverno hairstyle and make up fashion di Officina dello stile».

Oggi, a distanza di quattro mesi, dagli oltre 1.400 scatti realizzati in tre giorni di lavoro, sono stati selezionati quelli che andranno a comporre il calendario», informano gli organizzatori dell'iniziativa.

Il direttore artistico di Officina dello stile,

Marco Todaro, ha inoltre sostenuto: «Acqui Terme per noi è stata una bellissima sorpresa, non solo per la bellezza e la cura della salute per cui è già nota in Europa, ma soprattutto per l'energia e la vitalità che sprigiona da tutte le sue piazze, vie e vicoli. Luoghi in cui abbiamo ritrovato il glamour e la creatività per fare da preziosa cornice ad un evento fashion come il nostro».

Officina dello stile è un team dinamico di parrucchieri, truccatori e stilisti operanti nel mondo dello spettacolo che annovera tra le sue fila un'icona tra i truccatori delle dive e dello spettacolo quale Ezio Fontana.

«Il calendario - ha affermato Fontana - è per noi la logica conseguenza di un lavoro che ci ha entusiasmato ed allo stesso tempo ci ha permesso di scoprire la bellissima Acqui».



**Bd'A** D.O.C.G.  
Brachetto d'Acqui

il Brachetto ti aspetta  
per una degustazione  
all'evento "Acqui e Sapori"

Acqui Terme **20-22** Novembre 2009

presso lo stand del

Consorzio Tutela Vini d'Acqui



info@brachettodacqui.com - www.brachettodacqui.com - T. +39 0141 960911 - F. +39 0141 960950

CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI

# Programma

**ORARIO**

Venerdì 20 novembre dalle ore 18 alle ore 24  
Sabato 21 novembre dalle ore 10 alle ore 24  
Domenica 22 novembre dalle ore 9 alle ore 22

● **VENERDÌ 20 NOVEMBRE**

Ore 17.30: Inaugurazione mostra e consegna del riconoscimento "Testimone del gusto"

Ore 18: **Aperitivo inaugurale** offerto da Scuola Alberghiera di Acqui Terme e Enoteca Regionale di Acqui Terme

Ore 21,30: **Concerto musicale** con l'orchestra spettacolo di **Giuliano Cavicchi**

● **SABATO 21 NOVEMBRE**

Ore 10: **Convegno:** "Educazione alimentare e consumo del vino" *Monferato strada del Vino propone una giornata di riflessione sulla cultura alimentare del buon bere*

**Incontro università della terza età** con il presidente Riccardo Alemanno, l'assessore al turismo Anna Leprato; relatore Erika Ghiazza dietista

Ore 14,30: **Convegno:** "L'informatica nell'azienda vitivinicola" *Una carrellata di chiarimenti, precisazioni ed opportunità*

Ore 15: Inizio gara "Il gioco dell'oca dei prodotti tipici dell'acquese" riservato ai bambini delle scuole elementari. In premio soggiorni a Gardaland

Ore 15,30: **Seminario:** "Il valore patrimoniale dei prodotti agroalimentari del territorio per la salvaguardia della cultura dei luoghi: le risorse alimentari locali". A cura di HBA - Academy

Ore 21: **Serata musicale** con gli **Acoustic Street Movement**

● **DOMENICA 22 NOVEMBRE**

Ore 10: **Seminario:** "Tecniche e strategie di marketing nell'agro-alimentare"

## 5ª Mostra Regionale del Tartufo

Ore 10.30: Inaugurazione 5ª Mostra Regionale del Tartufo

Ore 10.40: Apertura Concorso "Trifula d'Àich". Esposizione dei tartufi in concorso. Valutazione tartufi da parte della giuria specializzata

Ore 12.30: **Premiazione Concorso "Trifula d'Àich"**

Ore 15: **Seminario:** "Ripensare l'alimentazione nella società dell'abbondanza come modello di sviluppo economico sostenibile". A cura di HBA - Academy

Ore 15,30: **Spettacolo "Ribalta sotto le stelle"**. Rassegna canora di nuovi talenti - X edizione

Ore 17: **Spettacolo per bambini** del mago Alan "Il prestigiamatto". Premiazione della gara "Il gioco dell'oca dei prodotti tipici dell'acquese"

Ore 19,30: **Serata musicale** con l'orchestra multietnica **Furastè**

**INGRESSO LIBERO**

**Spazio ristorazione a cura della scuola alberghiera di Acqui Terme**

Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo

**Il comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquesi ultra 65 anni che si presenteranno presso lo stand istituzionale sabato 21 dalle 10 alle 20**

**Le associazioni Comuni e Produttori Brachetto d'Acqui docg, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg e il caseificio di Roccaverano srl offriranno un dolce aperitivo a tutti i clienti del ristorante**

**PREMI CONCORSO "TRIFULA D'AICH"**

**Miglior Tartufo Solitario**  
€ 500,00

**Cesto Tartufi - Gruppo Commercianti**

1° classificato € 300,00  
2° classificato € 200,00

**Cesto Tartufi - Gruppo Ristoratori**

1° classificato € 300,00  
2° classificato € 200,00

**Cesto Tartufi - Gruppo Trifulàù**

1° classificato € 300,00  
2° classificato € 200,00

# OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051



**Vi aspettiamo nei locali rinnovati per proporvi le nuove collezioni Natale 2009**



BOCCADAMO



**SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**



# Acqui & Sapori

Venerdì 20 ■ sabato 21 ■ domenica 22 novembre 2009

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE  
CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE  
"ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2009

- Bragagnolo vini - passiti (Strevi - AL)
- Ca' du Ruja azienda agricola (Strevi - AL)
- Cantina Bel Colle (Alice Bel Colle - AL)
- Cantina sociale Castagnole Monferrato sca (Castagnole Monferrato - AT)
- Cantina Tre Cascine scral (Cassine - AL)
- Carlotta e Rivarola azienda agricola (Ovada - AL)
- Cascina Bertolotto azienda agricola (Spigno Monferrato - AL)
- Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola (Acqui Terme - AL)
- Enoteca regionale Acqui "Terme e vino" (Acqui Terme - AL)
- Gazzi Antonia azienda agricola (Nizza Monferrato - AT)
- Gruppo italiano vini (Alice Bel Colle - AL)
- Ivaldi Dario az. agricola (Nizza Monferrato - AT)

- Ivaldi Franco az. vitivinicola (Cassine - AL)
- Il Cartino az. vitivinicola (Acqui Terme - AL)
- Marengo viticoltori in Strevi (Strevi - AL)
- Noceto Michelotti azienda agricola (Castel Boglione - AT)
- Piacenza Giovanni azienda vitivinicola (Nizza Monferrato - AT)
- Porotto Marco azienda agricola (Ovada - AL)
- Tre acini azienda vitivinicola (Agliano - AT)
- Vecchia cantina soc. Alice Bel Colle (Alice Bel Colle - AL)
- Vigne Regali (Strevi - AL)

**PRODOTTI TIPICI**

- Il Bric apicoltura (Castelletto d'Erro - AL) Miele e derivati
- Poggio Apicoltura (Denice - AL) Miele e derivati

Sabato 21 novembre - Ore 14,30 - Presso la Expo Kaimano  
Convegno: "L'informatica nell'azienda vitivinicola"  
Una carrellata di chiarimenti, precisazioni ed opportunità



ASSESSORATO  
EVENTI  
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino"  
società consortile a responsabilità limitata - 15011 Acqui Terme  
Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

## Viva il vino spumeggiante...



La vigna presente quasi ovunque sulle colline delle nostre zone. Una presenza che è arte, storia, costume, abitudine. In altri termini è un'esistenza determinante per l'economia e per la sopravvivenza della gente nei paesi e nei cascinali. Queste vigne producono prestigiose uve per eccellenti vini. La produzione vinicola dell'Acquese e dell'Alto Monferrato è da considerare tra le più complete in Italia. I vitigni coltivati sono pregiati e selezionati, gelosamente salvaguardati dai vignaioli. Si producono così vini doc e docg. In ogni pranzo o cena si possono proporre grandi vini rossi come Dolcetto d'Acqui o Barbera d'Asti o del Monferrato. Vini rossi da tutto pasto che bene si allineano per la loro importanza alla ricca cucina acquese-monferrina. Completano il pasto Moscato o Brachetto d'Acqui, entrambi doc, vini di raffinata gradevolezza. Entrando nelle caratteristiche dei diversi vini, parliamo del Dolcetto. Questo vitigno trova nell'acquese una delle sue aree di produzione elettiva, matura precocemente e dà origine ad un vino molto gradevole, appunto il Dolcetto d'Acqui doc.

Per le uve bianche, da citare il Cortese coltivato in un ampio territorio, ne deriva il Cortese dell'Alto Monferrato doc che negli ultimi anni ha raggiunto un buon successo. Per il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante, proprio quella dell'acquese è una delle aree di più antica tradizione produttiva. Senza dimenticare il

Brachetto d'Acqui docg, nato nell'acquese, di colore rubino chiaro, che ha un sapore dolce, delicato e frizzante. I grappoli da cui si ottiene hanno una forma caratteristica allungata, gli acini sono tondi di colore viola intenso. Lo si può gustare classico o spumante. Intenso è l'incontro con gli amaretti d'Acqui, con dolci di ogni genere, con frutta fresca e secca. Ricordando sempre che va servito a una temperatura tra gli 8 e i 12 gradi. La coppa è il bicchiere ideale per esprimere l'aromaticità del Brachetto classico; il flut è adatto per la versione spumante.

Nella versione spumante è proposto come aperitivo ma si accompagna piacevolmente anche con la frutta secca e costituisce una buona base per freschissimi long drink, mentre il "classico" è considerato adatto anche per macedonie di frutta. Tra i rossi bisogna inoltre considerare la Barbera del Monferrato, un vino eccezionale, dal sapore corposo talvolta vivace e il caratteristico colore rubino. È il vitigno più coltivato in Piemonte.

Il vino è dunque considerato, con le terme, il commercio e l'artigianato, una delle più importanti risorse da valorizzare e sostenere per l'economia delle nostre zone. "Acqui & Sapori", e "Mostra regionale del tartufo", sono una vetrina privilegiata e qualificata per i vini doc e docg tale da proporre agli estimatori dell'antico prodotto vino quanto di meglio la nostra zona sa produrre.

### Il Novello: per San Martino ogni mosto è vino...

Dal 6 novembre nei nostri bicchieri il vino novello. Fresco frutto dell'ultima vendemmia appena terminata, che si è presentata ottima, questo vino per la sua giovinezza e vivacità è ideale per pasti disinvolto, occasioni informali in cui non è d'obbligo un vino classico. È la legge a precisare che sia il 6 novembre di ogni anno la fatidica data in cui il primo vino dell'ultima raccolta delle uve possa essere commercializzato. La normativa, che risale al 1975, introduce anche nel nostro Paese quella che in Francia è da sessant'anni una tradizione rappresentata dal Beaujolais nouveau. Solitamente, un tempo, il contadino cominciava a spillare il vino nuovo l'11 novembre, quando la saggezza popolare diceva che "Per San Martino ogni mosto è vino".

Il vino novello moderno in commercio è solo un lontano parente di questo vino che deve rispondere a precisi criteri di lavorazione come vuole la legge. Per il rito celebrato il 6 novembre, non poteva mancare una denominazione espressa con un "francesismo", da quelli che parlano bene: *deblouag*, battesimo che apre ufficialmente la stagione commerciale del "novello". La tecnica di produzione del vino novello avviene tramite macerazione carbonica. Si tratta di un particolare procedimento di vinificazione che prevede che l'uva intera venga messa in appositi contenitori a chiusura ermetica in cui l'aria viene poi sostituita con l'anidride carbonica. Ciò permette l'innescarsi di una specie di autofermentazione all'interno degli acini, che successivamente vengono poi normalmente pigiati e vinificati. Il processo di produzione del vino novello termina con le fasi di stabilizzazione e filtrazione e la successiva fase d'imbottigliamento, che deve comunque avvenire entro il 31 dicembre dell'annata di vendemmia delle uve utilizzate, e di confezionamento del prodotto per la commercializzazione. Il vino così ottenuto deve possedere un titolo alcoolometrico volumico totale minimo, al consumo, che non può essere inferiore all'11%, caratteristica definita per legge. È un vino di pronta beva, abbastanza morbido e con una buona freschezza, che si addice come aperitivo ed abbinato a piatti poco strutturati, interessante con formaggi freschi. Appassionati ed operatori del settore hanno nella manifestazione "Acqui & Sapori" l'opportunità di valutare le prerogative di questo vino.

CANTINA  
ALICE BEL COLLE



Per i tuoi regali di Natale  
vieni a trovarci  
presso il nostro punto vendita,  
potrai trovare  
un vasto assortimento  
di vini in bottiglia,  
sfusi e bag in box,  
grappe, prodotti tipici  
e confezioni natalizie.

**Siamo presenti alla rassegna  
Acqui & Sapori  
con degustazione  
dei nostri premiati vini**



CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980  
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

## Sua maestà il tartufo bianco



**Acqui Terme.** Il tartufo bianco torna ad essere protagonista ad Acqui Terme, domenica 22 novembre, alla «Mostra regionale del tartufo».

L'evento, che prende il via venerdì 20 novembre, fa parte di «Acqui & Saporì».

La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino. Il «bianco», dicono gli esperti viene raccolto fin quasi a Natale.

«Il mese di novembre ha una particolare vocazione legata all'enogastronomia ed è il mese più indicato per amare il tartufo e per apprezzare il loro sapore inimitabile», afferma Dionigi Barbero, presidente dell'Associazione trifulaia e coordinatore dell'interessante mostra che da alcuni anni può fregiarsi del titolo «regionale».

Esatta anche la considerazione che proprio il nostro tartufo diventa sempre di più lo strumento con il quale far conoscere a un numero crescente di buongustai l'intera gamma di piatti dell'Acquese abbinati ai nostri vini di assoluta qualità.

Giusto anche puntualizzare che le caratteristiche particolari del bianco raccolto nella zona di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio possono entusiasmare naso e palato.

Sono tartufi tra i migliori per approdare sulla tavola degli intenditori.

Quelli di altre zone sono più conosciuti poiché, da decenni, godono di un apparato promozionale e pubblicitario non indifferente.

«Il nostro territorio è un vero e proprio patrimonio di conoscenza e di eccellenza.

Questa cultura costituisce senza alcun dubbio una risorsa fonte di orgoglio, ed è per questo motivo che occorre promuovere le nostre realtà, tutelare le nostre specificità e cercare con tutti i mezzi a nostra disposizione di contribuire al loro sviluppo», è quanto sottolineato dall'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, parlando della fama da attribuire ai tartufi delle nostre zone.

Ancora l'assessore Leprato, ricorda che «sviluppare azioni promozionali delle nostre tipicità agroalimentari ben gestite significa ottenere ricadute in termini di immagine e richiamo turistico, vale a dire creare situazioni positive per tutto il tessuto economico del territorio, oltre che destare l'interesse di chi ha sempre premiato i prodotti genuini, tradizionali e tipici».

Domenica 22 novembre è dunque occasione ottima per scoprire i profumi e i sapori della nostra terra.

L'appuntamento richiama molta gente e rappresenta un punto fermo per il rilancio dell'immagine e dell'economia della città termale e della zona del suo circondario.

Una «festa del gusto» a cura della scuola alberghiera

## Piatti abbinati con il tartufo nello spazio della ristorazione

«Spazio ristorazione a cura della Scuola alberghiera di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo».

Ci riferiamo ad una delle «ghiotte proposte che il visitatore ha l'opportunità di riscoprire nel padiglione «PalaFeste» di «Acqui & Saporì». Parliamo dunque di una vera e propria «festa del gusto» con in scena menù della cultura enogastronomica locale.

Ci riferiamo a piatti della nostra tradizione culinaria, preparati da professionisti insegnanti di cucina e di sala, con la collaborazione degli allievi, chef in erba, ragazzi ai quali è pronosticabile una soddisfacente carriera nel settore.

Il riferimento è dunque riferito al ristorante della mostra mercato, che propone un mangiare da gourmet, di indiscussa varietà e qualità che viene proposto giorno per giorno e suddiviso in vari menù indicati per la «tre giorni» della mostra.

La realizzazione di uno spazio della ristorazione da parte del Centro professionale alberghiero acquese rappresenta un'opportunità rilevante per il pubblico di assaporare una cucina evocativa, realizzata attraverso ricette che valorizzano la produzione agroalimentare locale. La Scuola alberghiera, nell'effettuare il suo ruolo istituzionale di società pubblica, in quanto appartenente con la maggioranza delle azioni al Comune e quindi alla Comunità montana e alle Terme, tende particolarmente a far conoscere ai consumatori, non solo locali la



buona cucina del territorio. Nel caso della ristorazione proposta ad «Acqui & Saporì» si parla anche di un notevole abbinamento «qualità-prezzo», ma anche con possibilità per i gourmet che decidono di sedersi ai tavoli preparati dalla Scuola alberghiera di poter scegliere tra i migliori vini, non solo di Acqui Terme, ma anche a livello piemontese.

Vale anche dire che, se la cucina è guidata da maestri chef, il servizio di sala è effettuato da giovanissimi sotto la direzione di maitre d'hotel, sul tipo degli alberghi o ristoranti di pregio.

A coordinare l'organizzazione dell'iniziativa della Scuola alberghiera c'è un «navigatore di lungo corso», un esperto del settore e direttore da sempre

dell'«Alberghiera», Pasquale Tosetto, ben coadiuvato dai docenti e maitre d'hotel Luciano Servetti e Valter Oddone per il servizio di sala e lo chef Paolo Donati, per la cucina e le proposte delle migliori ricette.

L'«Alberghiera» acquese forma, per avviare al lavoro, studenti come addetti ai servizi di cucina, di ricevimento, di sala ristorante e sala-bar ed è diventata la più prestigiosa in campo regionale.

All'atto pratico, l'istituto, vuoi per la nostra tradizione alberghiera e vinogastronomica, vuoi per il particolare settore professionale cui si rivolge, ha sempre ottenuto notevoli risultati nel campo dell'inserimento nel mondo del lavoro.



### Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marengo ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

**marengo®**

■ Marengo Viticoltori in Strevi Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)  
■ www.marencovini.com

■ Tel. +39.0144.363133  
■ info@marencovini.com

**BUONO SCONTO**

per il **LUNA PARK**

di piazza Allende

**PRENDI 2 PAGHI 1**

**Dal 20 al 22 novembre**

Valido su tutte le attrazioni  
che aderiscono alla promozione

# Espositori

- **Alexala** (Alessandria - AL) *Istituzionale*
- **Amaretti Musso** (Morbello - AL) *Amaretti*
- **Antichi sapori della Magna Grecia** (Alessandria - AL) *Formaggi, salumi*
- **Antichi sapori Piemonte in tavola** (Torino - TO) *Salumi, pane, formaggi*
- **Araba Fenice edizioni** (Boves - CN) *Libri cucina*
- **ASL 22 Aiutiamoci a vivere Onlus** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Associazione Comuni del Brachetto** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Associazione Piemonte Calabria insieme** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Associazione produttori Brachetto d'Acqui** (Acqui Terme - AL) *Vini*
- **Associazione trifolau** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Beer & Bier** (San Damiano d'Asti - AT) *Birra*
- **Birrificio artigianale Abbà s.r.l.** (Livorno Ferraris - VC) *Birra*
- **Bragagnolo vini - passiti** (Strevi - AL) *Vini*
- **Ca' d'Pinot** (Montegrosso d'Asti - AT) *Vini*
- **Ca' du Ruja azienda agricola** (Strevi - AL) *Vini*
- **Cantina Bel Colle** (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- **Cantina sociale Castagnole Monferrato sca** (Castagnole Monferrato - AT) *Vini*
- **Cantina Tre Cascine scral** (Cassine - AL) *Vini*
- **Carlotta e Rivarola azienda agricola** (Ovada - AL) *Vini*
- **Cascina Bertolotto azienda agricola** (Spigno Monferrato - AL) *Vini*
- **Cascina Lana** (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- **Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola** (Acqui Terme - AL) *Vini*

- **Caseificio di Roccaverano srl** (Roccaverano - AT) *Formaggi*
- **Ciocolato Colle** (Biella - BI) *Ciocolato*
- **Cogno Giovanni** (La Morra - CN) *Dolci e cioccolato*
- **Comune Acqui Terme** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Comune di Alice Bel Colle** (Alice Bel Colle - AL) *Prodotti vari*
- **COMUNE DI BISTAGNO** (Bistagno - AL) *Prodotti vari*
- **Comunità collinare Alto Monferrato** (Cassine - AL) *Istituzionale*
- **Comunità montana "Suol d'Aleramo"** (Ponzone - AL) *Prodotti tipici*
- **Confederazione italiana agricoltori** (Acqui Terme - AL) *Prodotti vari*
- **Consorzio tutela vini d'Acqui** (Acqui Terme - AL) *Brachetto Acqui*
- **Di Vinos Café** (Castel Boglione - AT) *Vini e tartufi*
- **El Furn di'Ande** (Visone - AL) *Focacce, salumi*
- **Enoteca regionale Acqui "Terme e vino"** (Acqui Terme - AL) *Vino*
- **G.A.P. Oltrepo** (Rocca Susella - PV) *Salumi*
- **Gazzi Antonia azienda agricola** (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- **Gruppo italiano vini** (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- **Gusti e sapori** (Casale Monferrato - AL) *Salumi, tartufi*
- **H.B.A Academy** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Il Borgo snc** (Diano d'Alba - CN) *Nocciole e derivati*
- **Il Bric apicoltura** (Castelletto d'Erro - AL) *Miele e derivati*
- **Il Cartino az. vitivinicola** (Acqui Terme - AL) *Vini*
- **Il forno di Pinasca** (Pinasca TO) *Pasticceria, goffre*
- **Ivaldi Dario az. agricola** (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- **Ivaldi Franco az. vitivinicola** (Cassine - AL) *Vini*
- **La casa di Bacco** (Visone - AL) *Vini*
- **La casa di Ro'** (Acqui Terme - AL) *Birra e piadina*
- **La poiana Valle Grana** (Castelmagno CN) *Formaggi*
- **La rocca di San Nicolao srl** (Chiusanico - IM) *Olio e derivati*
- **L'Artigiana del fungo** (Sassello - SV) *Funghi*
- **Leo Club Acqui Terme** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*

- **L'Oasi del gusto e dei sapori d'Abruzzo** (Crecchio - CH) *Prodotti abruzzesi*
- **Lurisia acque minerali** (Roccaforte Mondovì - CN) *Acque bibite vini*
- **Marengo viticoltori in Strevi** (Strevi - AL) *Vini*
- **Maya** (Alessandria) *Depuratori acqua*
- **Miele di nonno Beppe apicoltura** (Acqui Terme - AL) *Miele*
- **Monferrato strada del vino** (Alice Bel Colle - AL) *Istituzionale*
- **Noceto Michelotti azienda agricola** (Castel Boglione - AT) *Vini*
- **Pasta fresca Donnini** (Acqui Terme - AL) *Pasta fresca*
- **Pasticceria Eden** (Asti - AT) *Dolci e vini*
- **Pasticceria Gallo** (Bubbio - AT) *Dolci nocciola*
- **Piacenza Giovanni azienda vitivinicola** (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- **Pian d'le Rose azienda agricola** (Montabone - AT) *Confetture e salse*
- **Poggio Apicoltura** (Denice - AL) *Miele e derivati*
- **Porotto Marco azienda agricola** (Ovada - AL) *Vini*
- **Prodotti tipici Bogliolo Maristella** (Cessole - AT) *Dolci e salumi*
- **Provincia di Alessandria** (Alessandria) *Istituzionale*
- **Prunotto salumi a rl** (Alba - CN) *Salumi*
- **Punto idea** (La Morra - CN) *Libri cucina*
- **Radaelli Angelo azienda agricola** (Montechiaro d'Acqui - AL) *Ravioli*
- **Antica Genova** (Tiglieto - GE) *Pasta, pesto, sughi*
- **Revello az. agricola** (Vendone - SV) *Olio e derivati*
- **Rosmary** (Loazzolo - AT) *Miele*
- **Salumeria Allemanni Giorgio** (Bubbio - AT) *Salumi*
- **Salumificio artigianale Granese** (Grana Monferrato - AT) *Salumi*
- **Salumificio Moretti** (Castel Boglione - AT) *Salumi*
- **Schiavini Davide** (Villa Falletto - CN) *Formaggi*
- **Selezione snc** (Frabosa Soprana - CN) *Formaggi*
- **Tartuflavio sas** (Alba - CN) *Tartufi, funghi, dolci*
- **Te' Rosse azienda agricola biologica** (Montechiaro d'Acqui - AL) *Vini*
- **Tenuta ritiro e isolabella a.g. az. agricola** (Gavazzana - AL) *Miele e derivati*
- **Terme di Acqui spa** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Torrefazione Leprato** (Acqui Terme - AL) *Caffè*
- **Tre acini azienda vitivinicola** (Agliano - AT) *Vini*
- **Tupperware Italia spa** (Milano - MI) *Contenitori alimenti*
- **Valle d'Aosta Passaglia Luca** (Miagliano - BI) *Prodotti Valle Aosta*
- **Vecchia cantina soc. Alice Bel colle** (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- **Venchi spa** (Castelletto Stura - CN) *Dolci cioccolato*
- **Vigne Regali** (Strevi - AL) *Vini*
- **Vigorelli Piera** (Sant'Angelo Lodigiano - LO) *Formaggi e salumi*
- **Soc. coop. agr. Valli unite** (Costa Vescoato - AL) *Vini e confetture*
- **Cascina Macaron** (San Marzanotto - AT) *Salumi, vini, confetture*



PROVINCIA  
DI  
ALESSANDRIA,  
TERRA  
DI CULTURA,  
SAPORI  
E VINI.



www.provincia.alessandria.it  
www.alessandriaturismopiemonte.it  
www.marengomuseum.it  
www.micecastle.it  
www.piemonteciclabile.com

**ENOTECK'  
HOUSE**

Accogliente enoteca in Strevi  
ZONA GIRASOLE



Oltre 600  
ETICHETTE  
di vini, spumanti,  
passiti e grappe  
Porto, rum  
distillati

**CONFEZIONI  
DI NATALE  
PERSONALIZZATE**

selezionati tra i migliori  
produttori e provenienti  
da tutte le regioni  
italiane e da tutte  
le nazioni del mondo

**Bottiglie delle squadre di calcio del cuore**

**SI PRENOTANO RINFRESCI**  
per compleanni, onomastici e altre occasioni  
**Grande assortimento prodotti tipici**  
**Dolci e amaretti normali e alla frutta**  
con e senza zucchero

**NUOVO LOCALE  
DEGUSTAZIONE**

Orario di apertura: 9 - 12 e 16 - 20  
(su prenotazione aperti nella pausa pranzo e alla sera)  
Giorno di chiusura: lunedì  
(a richiesta aperto previa telefonata di preavviso)

**STREVI**

Via Acqui, 103 - Zona Girasole  
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587  
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it

## Grissini, formaggette, amaretti tra le golosità di casa nostra

Acqui Terme ed i paesi del suo comprensorio annoverano una vasta gamma di prodotti tipici e tradizionali, quelli per intenderci che sono presenti ad «Acqui & Sapori».

Uno spazio di notevole importanza, senza alcun dubbio, deve essere attribuito ai grissini, agli amaretti e alla formaggetta. Sono prodotti alimentari che rispondono alla richiesta del consumatore e rappresentano una garanzia di «naturalità».

Le origini dei grissini, specialità per cui la città termale ha sempre ottenuto consensi da parte dei consumatori, affondano in tempi remotissimi. Secondo la tradizione, quella che risale ad una quarantina di anni fa, «viene denominato grissino il pane a forma di bastoncino ottenuto dalla cottura di una pasta lievitata, preparata con farina di grano tenero di tipo 0 o di tipo 00, acqua e lievito con o senza sale». La loro derivazione è torinese. Si dice che «les petites batons de Turin», come li definì Napoleone, siano stati ideati nel 1679 dal medico di Casa Savoia per il duca Vittorio Amedeo II sofferente di disturbi gastrici. A sfornare quei pani lunghi, sottili, friabili, croccantini, facilmente digeribili ci pensò un fornaio di Torino tirando pazientemente a mano la pasta del pane per dare forma appunto ai grissini. Di certo si sa che intorno alla metà del diciassettesimo secolo era già un prodotto collaudato, che esperti artigiani panettieri della città termale li producevano.

Tra le delizie del palato, troviamo la «formaggetta», un prodotto imitato da molti, che nei secoli ha mantenuto immutato i suoi canoni di lavorazione e maturazione ed anche di leggenda. Il prodotto è di forma cilindrica, piuttosto grasso, preparato con latte vaccino, di capra e pecora. È un formaggio per palati fini, che ritrova le sue radici in epoca davvero lonta-



na. Le sue origini storiche vengono riferite al periodo celtico-ligure. La formaggetta può essere consumata fresca o con diverse stagionature, con variazione del gusto ad ogni fase di maturazione. Oggi, alcuni titolari di negozi «illuminati» e profondi conoscitori di formaggi tipici, girano nelle piccole aziende agricole dell'Acquese per cercare di trovare il meglio per i propri clienti amanti delle prelibatezze tipiche del mondo contadino.

Venendo poi agli amaretti, ad Acqui Terme la specialità di questi piccoli dolci con le mandorle, risale almeno alla metà dell'ottocento.

Nel tempo, le pasticcerie parteciparono alle grandi manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali ottenendo sempre la medaglia d'oro, la cui immagine veniva stampata sulle scatole in cui venivano sistemati per la vendita. Il segreto del successo degli amaretti d'Acqui sta ancora oggi nella lavorazione artigianale e nel rispetto delle antiche ricette, nella cottura e nel taglio, ma anche nella loro veste che deve essere di carta oleata. L'aroma delle mandorle facenti parte degli ingredienti della ricetta si sposa ottimamente con il Brachetto d'Acqui docg ed anche con il Moscato.

**ROSA REGALE  
BANFI**

**VIGNE REGALI**

Via Vittorio Veneto - 15019 Strevi (AL)  
Tel. +39 0144 363485 Fax +39 0144 363777  
[www.castellobanfi.it](http://www.castellobanfi.it)



spandiconcime



trivella idraulica



trinciasarmenti

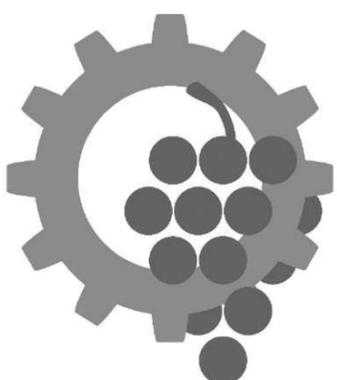
# MACCHINE AGRICOLE



Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/745900  
info@omasrldioffredo.it  
www.omasrldioffredo.it

**... una scelta di qualità**



**ENOVITIS**  
24-28 novembre 2009



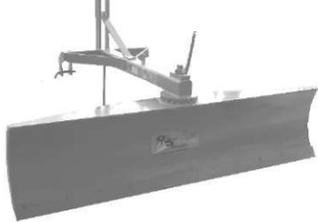
disco  
reversibile



ripper



ripuntatore



lama per neve

Corsi pomeridiani per ragazzi e adulti

## Si parlerà tedesco all'istituto Torre

**Acqui Terme.** Come dare importanza ed energia al rilancio del Turismo?

Semplice. Formando esperti che siano pronti, preparati a lavorare sul territorio. Attraverso una accoglienza efficace che passa attraverso la conoscenza delle lingue.

Ecco una domanda che una città termale come Acqui deve porsi.

E' per questo che l'offerta formativa dell'Istituto Superiore "Torre", che già ha organizzato in passato e organizza nel corrente anno scolastico corsi pomeridiani di approfondimento del Francese e dell'Inglese (rispettivamente Certificazioni DELF A2 e B1, e Cambridge Pet), si amplia attraverso l'allestimento di un percorso di Lingua Tedesca.

Destinatari di questo progetto (50 euro per 30 ore; gli orari saranno poi concordati con i docenti; gli esami al Goethe Institut di Torino o Genova) sono tanto gli studenti, dai 15 ai 19 anni, frequentanti tutti gli istituti della città, quanto gli adulti.

Le lezioni saranno tenute da insegnanti madrelingua esperti, ed avranno l'obiettivo di far ottenere ai partecipanti la certificazione A1/A2 del Quadro Europeo di Riferimento.

Si tratterà, da un lato, quindi di sviluppare le conoscenze linguistiche di base - per intenderci il corso A1 è destinato ai principianti - relative alla comprensione di lettura, alla produzione scritta nonché alla comprensione dell'ascolto. Per poi arrivare ad una conoscenza elementare negli ambiti della grammatica e del lessico, facendo sì che lo studente ne possa usufruire per affrontare i primi obiettivi comunicativi di un uso quotidiano della lingua.

Lo studente di livello A2 arriverà a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. dare informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, comunicare dati circa la geografia locale, l'occupazione). E saprà descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente.

Ma le note di cui sopra sono davvero scarse e servono per

un primo orientamento.

Maggiori informazioni contattando il numero telefonico dell'Istituto Superiore "Torre": 0144 312550.

### Un erudito da riscoprire

Francesco Torre sarebbe contento. Perché, in quanto uomo dell'età dei Lumi (forse all'inizio visti con qualche sospetto) veder circolare nella scuola (anzi: istituto superiore) a lui intitolata un così gran numero di "favole del mondo" è senza dubbio la migliore gratificazione per un "cosmopolita della cultura".

E tale era il Torre, lettore onnivoro, cacciatore di carte e documenti (tanto che Romeo Pavoni suggerisce, leggendo il Moriondo, l'esistenza di un *Codex Turrianus*, ovvero di un codice - oggi smarrito - che raccoglieva, in copia d'autore, i più importanti documenti acquisiti), personalità eclettica, che non solo si era costruito un globo che aggiornava per proprio conto, ma che si interessava di musica, storia, poesia ("soda e profonda" dicono i contemporanei) geografia, matematica...

"Diavolo di un Torre" verrebbe da dire, se non fosse il buon Francesco un "sacerdote esemplare acquese" che - dice Guido Biorci - confutò "la falsa filosofia di Rousseau".

E inutile pare chiedersi con quanta consapevolezza il Nostro - un maestro, ovvio - maneggiasse il latino. O il greco. Quanto al francese, c'è da scommettere una proprietà pari o addirittura superiore al fiorentino libresco di Dante e della *Commedia*.

Quanto all'inglese (certo il Baretti di Rivalta era imbattibile) e al tedesco solo congetture, in assenza di una biografia cui stan lavorando - crediamo sia alla fine - Massimo Archetti Maestri e Claudio Camera. E con buone probabilità il 2010 per il Torre sarà anno memorabile: poiché dovrebbe uscire l'edizione a stampa (la prima) delle sue *Memorie della città d'Acqui* (ms. 358 della Biblioteca Reale di Torino, *Storia Patria*).

Certo, fosse ancora con noi, il nostro Abate - c'è da crederlo - al corso di tedesco correbbe ad iscriversi. **G.Sa**

## Se non ora quando? Studenti e Resistenza

**Acqui Terme.** Anche quest'anno l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida, la sede Anpi di Rivalta Bormida, il giornale L'Ancora di Acqui Terme, l'Isral e la Provincia di Alessandria bandisce, in occasione della commemorazione del 25 Aprile, il quarto concorso "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo".

Il concorso intende far riflettere i bambini e i ragazzi sui valori della Resistenza e sulla loro attualità nel mondo di oggi.

Al concorso possono partecipare studenti, gruppi o classi del quarto e quinto anno della Scuola Primaria e del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Il concorso si articola in 5 sezioni: testo poetico, intervista, giochi di parole, fotografia, disegno.

I testi, in formato digitale, non dovranno superare le 3 pagine scritte a computer. I testi più lunghi non potranno essere presi in considerazione per motivi di pubblicazione.

La fotografia potrà essere a colori o in bianco e nero.

Il disegno potrà avere la dimensione di un foglio A4 o A3. Le istituzioni scolastiche e i singoli studenti che intendono partecipare al concorso dovranno inviare i propri lavori entro il 31 marzo 2010 alla segreteria organizzativa.

La giuria, composta dagli organizzatori del Premio, sceglie gli studenti vincitori nelle diverse sezioni, distinte per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

I testi dei vincitori verranno pubblicati su L'Ancora durante la settimana del 25 aprile; fotografie e disegni verranno esposti in una mostra presso i locali messi a disposizione dal Comune di Rivalta Bormida. Per i vincitori delle 5 sezioni dei due ordini di scuola verrà inoltre messo a disposizione un buono per l'acquisto di libri. I lavori degli studenti non potranno essere restituiti. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato e libri sulla resistenza messi a disposizione dall'Isral.

## Ventennale di fondazione della scuola di musica Corale Città di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Il 5 ottobre sono riprese le lezioni alla Scuola di musica della Corale Città di Acqui Terme, dopo un'estate trascorsa dagli allievi della scuola ad assimilare quanto appreso nell'anno scolastico 2008-2009.

Anche quest'anno il numero degli iscritti alla scuola di musica si conferma intorno al centinaio di unità, suddivisi tra le classi di chitarra classica ed elettrica del prof. Silvio Barisone, di pianoforte dei prof. Paolo Cravanzola, Paola Salvadeo e Fabrizio Assandri che oltre al pianoforte e tastiere elettroniche cura anche le classi di informatica musicale e di fisarmonica, la classe di violino della prof. Diana Tizzani, di batteria del prof. Giuseppe Balossino, contrabbasso e basso elettrico del prof. Biagio Sorato, di canto, avviamento alla musica, teoria e solfeggio della prof. Anna Maria Gheltrito, nonché delle classi di musica d'insieme classica, di Anna Maria Gheltrito, e leggera di Giuseppe Balossino che quest'anno sono state potenziate rendendo obbligatoria la partecipazione alle stesse.

Proprio dalla classe degli allievi di musica d'insieme arriva il primo concerto dell'anno scolastico 2009-2010.

Nell'ambito della Rassegna "Salotti Culturali", fiore all'occhiello della scuola, che quest'anno è dedicata a festeggiare il ventennale della fondazione della scuola, si inserisce il concerto denominato "Piano, pianissimo... in crescendo".

Naturalmente questo è solo il primo di altri numerosi concerti che sono già in cantiere per rendere più prestigioso questo importante traguardo dei vent'anni.

Il concerto si terrà presso l'aula magna della scuola di musica sabato 21 novembre alle ore 21.

Come in tutti gli altri concerti proposti dalla Scuola di Musica della Corale, il pubblico interverrà sicuramente numeroso a sostenere gli allievi con i propri applausi.

Se ne è parlato mercoledì 18 all'Ariston

## La campagna Brachetto "E tu con chi lo bevi?"

**Acqui Terme.** È iniziata a novembre la campagna di valorizzazione a favore del Brachetto d'Acqui Docg. Se ne è discusso durante un incontro, rivolto a tutta la filiera, in calendario mercoledì 18 novembre 2009 al Teatro Ariston, ad Acqui Terme, con inizio alle 21. Si tratta della presentazione, da parte del Consorzio Tutela Vini d'Acqui della campagna di comunicazione che mira a promuovere un grande vino rosso aromatico tutto piemontese.

La prima fase di intervento della campagna Brachetto, sul tema «E tu con chi lo bevi?» riguarda la copertura del mercato italiano con inizio previsto a fine novembre 2009 per riprendere ad inizio febbraio 2010. Il lancio promozionale e pubblicitario si rivolge alla riconquista dei consumatori ed al recupero della posizione la posizione che compete a questo grande vino: un prodotto dolce, aromatico e rosso per natura, di tradizione e qualità che ha il privilegio di nascere in un territorio unico e ben definito.

«Il progetto afferma il presidente del Consorzio - Paolo Ricagno - si propone di creare un livello unico e rilevante, per un pubblico individuato tra i segmenti della popolazione con un'ottica più distintiva verso le possibilità che in nostro vino possiede sul mercato nazionale ed estero presenti sul mercato».

Come affermato dal Consorzio, «Il sistema di comunicazione che include i canali (TV, Radio, Web) avrà il compito di seguire rituali e miti; creare icone e aspirazioni; generare mode e tendenze; cercando di creare velocemente e consistentemente notorietà qualificata sulla categoria e di rappresentare al target di riferimento un nuovo modo di proporre il consumo del prodotto. Tutte linee progettuali che seguiranno ed avranno come unica radice l'estetica/concettuale e saranno enfatizzate attraverso l'ormai indispensabile utilizzo degli strumenti della comunicazione digitale».

Il piano di attività previsto si caratterizzerà per il livello di «distintività ed esclusività» che presenterà relativamente

ai linguaggi e alle scelte di carattere creativo: ogni filone progettuale avrà una sua identità e una sua unicità mantenendo fermo il suo punto di origine ed esalterà la caratteristica distintiva del Brachetto d'Acqui (le bolline rosse) e il plus di prodotto rispetto a competitors diretti ed indiretti, verrà inoltre creata una "radice euforica, gioiosa" a cui unire il Brachetto. Per l'ideazione e realizzazione del piano sono stati selezionati i partner che accompagneranno il Consorzio in questo progetto. Si tratta di un gruppo integrato interdisciplinare di professionisti della comunicazione in grado di lavorare a livello internazionale. Il gruppo, sotto la guida del Consorzio di Tutela include: l'Agenzia creativa *Light Advertising* (per l'ideazione e creazione dello spot); *Aegis Media-Global Sponsorship solutions* (per l'attività di consulenza e progettazione attività speciali sui mezzi classici); *Isobar communications* (per il rifacimento del Brand Identity - rinnovamento del sito web e l'attività di comunicazione on-line); Il coinvolgimento operativo del gruppo *Finelco* per l'iniziativa speciale della Radio attraverso Radio105, Radio Montecarlo, Virgin Radio. La campagna televisiva verrà diffusa sulle reti Mediaset. **C.R.**

## Contro la violenza sulle donne

**Acqui Terme.** Tutte e tutti in piazza "Contro la violenza sulle donne" è l'iniziativa che la Commissione Pari Opportunità della provincia di Alessandria propone in occasione del 25 novembre, "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

Dalle 16 alle 19 di mercoledì 25 ad Acqui Terme in corso Italia piazza Pretura e tutto il giorno in pari data ad Ovada in piazza Cereseto saranno presenti gazebo per la campagna di sensibilizzazione sul problema e per la raccolta firme.

# FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

## CORSI DI FORMAZIONE 2009/2010

GRATUITI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



## TECNICO PROGRAMMAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

corso di specializzazione DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI in possesso di Diploma di Maturità / Laurea



TACCHELLA  
MACCHINE  
www.tacchella.it

in collaborazione con



AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

www.brcspa.com

- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.

### altri corsi proposti:

#### GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione

- TECNICO GRAFICO per il MULTIMEDIA e il WEB DESIGN

DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

#### GIOVANI OCCUPATI (18-25 ANNI)

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) in possesso di Qualifica

frequenza

- TECNICHE DI CONTABILITA' INFORMATIZZATA

DURATA: 50 ore

frequenza

- TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

DURATA: 70 ore

#### ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni)

nessun titolo

frequenza

- LINGUA ITALIANA

DURATA: 60 ore

- LINGUA ITALIANA ed educazione alla cittadinanza

DURATA: 100 ore

## CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

www.enaip.piemonte.it



CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA di ALESSANDRIA  
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

Appello dal canile municipale

**Chi li ha persi?**



**Acqui Terme.** Un appello dal canile per due cani "persi": 1) cane maschio, piccola taglia, mantello nero, anziano, molto affettuoso trovato in Acqui Terme Via Torino, va d'accordo con cani e gatti; 2) cane maschio, taglia medio-grande, mantello fulvo-bianco-nero, incrocio collie, di circa quattro anni, molto timido, trovato in Via G. Bove in buone condizioni. L'appello è sempre lo stesso: "chi li ha persi? Qualcuno, riconoscendoli, può fornire notizie utili per la restituzione?" Un grazie dai volontari del canile.

**A Bistagno la banda larga**

Venerdì 13 novembre è una data che sarà ricordata, perché per gli abitanti di Bistagno rappresenta il realizzarsi di un sogno: quello di potere disporre della banda larga, ovvero una rete internet veloce come quella dei grandi centri metropolitani. Sappiamo tutti infatti che la tanto decantata Adsl è un termine tanto magico quanto maledetto, perché se è vero che gli abitanti di Acqui Terme, Nizza, Canelli, possono disporre di connessioni sufficientemente performanti, è altresì vero che, non appena si esce dai confini cittadini, per i centri minori la strada è tutta in salita.

Teoricamente, i collegamenti Adsl sono presenti e disponibili anche in Valle Bormida, ma ad una tale lentezza che la maggior parte dei servizi di "download" sono praticamente inutilizzabili e la navigazione è lenta ed instabile.

Si può quindi parlare di un vero e proprio "digital divide", ossia la disparità di opportunità che avere o non avere una linea performante rappresenta. Di fatto, oggi più che mai, non potere accedere alla rete internet in modo adeguato, è come, metaforicamente, non potere accedere alle autostrade. Pensate se una azienda di autotrasporti non potesse utilizzare le autostrade... potrebbe essere competitiva con i tempi di consegna?

Per questo l'arrivo di In Chiaro, voluto con forza dal suo ideatore, Francesco Ivaldi, è stato accolto con grande entusiasmo dagli abitanti di Bistagno e da quelli di tutto il territorio circostante, che sperano, a brevissimo, di potere finalmente utilizzare la banda larga per accedere a internet e per telefonare.

La presentazione ufficiale, che è avvenuta venerdì sera, 13 novembre, presso la gipsoteca di Bistagno, ha visto una folta affluenza di pubblico e di autorità. In testa il sindaco di Bistagno dott. Claudio Zola, attento allo sviluppo dei servizi presenti sul territorio, ha permesso l'iniziativa e sicuramente farà di tutto, con la sua giunta, in futuro, per dotare Bistagno dei punti antenna necessari ad un collegamento capillare di tutto il paese.

La tecnologia utilizzata, infatti, è quella "wireless", che non necessita di cavi, ma che deve essere supportata da antenne in grado di coprire tutto il territorio interessato. Se In Chiaro parte da Bistagno, non si pone però limiti di territorio, e infatti sono già predisposti alcuni punti radio che potranno a breve raggiungere non soltanto la Valle Bormida, ma anche i centri delle Valli Erro e Belbo.

Per contatti: 366. 3925480 www.inchiaro.net - bistagno@inchiaro.net.

**Notizie sportive in breve**

**PODISMO**

Il cross, penultimo appuntamento podistico nell'acquese per il 2009, è la disciplina di stagione che richiamerà gli atleti nel pomeriggio di sabato, 21 novembre, presso il Golf Club Acqui Terme. Si tratta della 3ª edizione dell'omonima gara, organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione dei gestori del centro golfistico termale. La manifestazione, valida per il Trofeo "Cross" FIDAL 2009 e per la 1ª Coppa "Alto Monferrato", avrà un prologo costituito dalle gare giovanili per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti, formula già sperimentata nelle due passate edizioni. Il via alla prima batteria giovanile sarà dato poco prima delle ore 15, dopo di che, completate le partenze dei Cadetti, toccherà agli adulti, che con questa prova di circa 5 km vedranno la conclusione del Trofeo "Cross" per questa stagione agonistica. Attualmente le categorie del Trofeo "Cross" vedono al comando nella TM Davide Alessio della Solvay Solexis AL, la MM35 con Andrea Verna dell'ATA, la MM40 con Donato Urso della Solvay, la MM45 di Vincenzo Pensa dell'ATA, la MM50 di Maurizio Levo dell'Acquirunners, la MM55 di Arturo Panaro, pure lui dell'Acquirunners, la MM60 di Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL, la MM70 di Giuseppe Fiore dell'Acquirunners. Nelle categorie femminili, la A è guidata da Katia Columbano dell'Atletica AL, la B da Tina Lassen dell'Atletica Novese e la C da Norma Sciarabba della Solvay. Nelle graduatorie a livello di società, l'Acquirunners è 2ª sia in quella a punti che a presenze dietro l'Atletica Novese, mentre l'ATA occupa in entrambe la 5ª piazza.

**TENNIS TAVOLO**

Giornata di campionato redditizia per l'Ed. Ferlisi nella seconda giornata della serie D2. I costesi, infatti, fanno loro il derby contro i cugini dell'Alessandria con un'ottima prestazione corale. Incontro di alto livello contro due squadre molto forti per la categoria. Dopo un avvio molto equilibrato, la SAOMS riesce ad allungare il passo e a chiudere l'incontro per 5 a 2. Dopo essersi trovati infatti sul 2 pari, risultato frutto delle vittorie di Rispoli su Corradin e Accornero e delle sconfitte di Rivetti, dopo una lottatissima partita, contro Accornero e Lombardo, contro la punta di diamante avversaria Gualeni, l'ingresso di Dinaro permette agli ovadesi di portarsi avanti. Il costese batte infatti Gualeni (in un incontro non certo da D2) e mette in condizione l'ottimo Rispoli (vittorioso anche su Gualeni) e Lombardo (su Corradin) di chiudere l'incontro e di aggiungere altri due punti alla classifica. La corazzata degli "edili" può quindi già tentare la fuga ed ora attende in casa la temibile formazione del Derthona "B".

Tutt'altra storia in C1 dove la Policoop cede di schianto alla capolista Arma di Taggia. La squadra ligure piega la resistenza della formazione costese in soli 5 incontri. Zanchetta cede infatti il passo a Guglieri e Martolini non riuscendo mai a trovare la giusta concentrazione in un ambiente molto ostile. Marocchi, nonostante un ottimo avvio, perde in 4 set dal numero 1 avversario Francia e Barisone, questa volta comunque il migliore dei suoi, cede di un soffio dopo una gran partita al giovane Martolini e nulla può contro Francia. Ora la Policoop, dopo una settimana di pausa, sarà attesa da 2 derby, quello con l'Alessandria in 28 novembre a Tagliolo ed il 4 dicembre con la Nuova Casale per tentare di restare in corsa per la vetta della classifica.

**SCACCHI**

Il corso avanzato di scacchi, organizzato dal Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" e destinato a quei giocatori che già conoscendo i principi di base del gioco, volevano migliorare la propria tecnica scacchistica, sta avviandosi verso la conclusione. La quinta lezione, svoltasi venerdì 13 novembre negli accoglienti locali del Circolo Scacchistico "Collino Group" in Acqui Terme via Emilia 7, era incentrata sui quei finali di partita in cui sono rimasti, sulla scacchiera, solo i pedoni. Baldizzone ha quindi illustrato le varie tecniche per vincere una partita grazie ai pedoni soffermandosi in particolare sul guadagno della "opposizione tra i re".

La prossima ed ultima serata, in programma per venerdì 20 novembre ore 21.30, sarà dedicata ai finali di partita quando in campo ci siano ancora i pezzi leggeri o pesanti.

**CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"**



- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
  - 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
  - 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
  - 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
  - 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
  - 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
  - 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
  - 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
  - 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
  - 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - Settimanale L'Ancora
- Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

**CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE**

**«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:  
**803-803**



**SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009 in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA PAVIMENTI RIVESTIMENTI PORTONCINI PORTE BLINDATE PORTE**



ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78  
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816

**Affittasi a referenziati bilocale arredato** in Acqui Terme, via Giordano Bruno  
Tel. 0141 760131 ore ufficio

**Lezioni di francese da insegnante madrelingua** scuole medie, superiori, prep. al DELF. Corsi per adulti: settore turistico, aziendale, settore giuridico e medico. Letteratura su richiesta. Esperienza pluriennale.  
Tel. 0144 56739

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Tribunale di Acqui Terme**  
**ERRATA CORRIGE**

L'Istituto Vendite Giudiziarie rende noto che nella procedura esecutiva R.G.E. 32/07 promossa da Finco Bank spa con Avv.to Francesca Bagarelli è stato erroneamente indicato come indirizzo - Via Roma 24, Rivalta Bormida - mentre l'immobile soggetto a pignoramento ed in vendita è sito in RIVALTA BORMIDA - Via XX Settembre 14.

Lo stesso sarà posto in vendita in data 04/12/2009 con incanto a prezzo base di € 42.000,00 con offerte minime in aumento pari ad € 1.000,00.

In caso di vendita deserta è fin da ora stabilito un ulteriore tentativo di vendita per il giorno 18/12/2009 sempre all'incanto con prezzo base ridotto del 20%.

Gli esperimenti di vendita si terranno presso il professionista delegato Dr. Giuseppe Bertero con studio in Acqui Terme - Piazza Addolorata, 17.

**5 euro/ora signora acquese offresi** assistenza anziani a domicilio o in strutture anche a ore. Aiuto domestico. Referenze.  
Tel. 328 1065076

**Barone Salvatore** Distributore indipendente  
**HERBALIFE.**  
Integrazione alimentare - Controllo del peso Cura del corpo - Alimentazione sportiva  
Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

**ORSARA BORMIDA affittasi magazzino** 4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta  
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399

**Avviata erboristeria** (14 anni di attività)  
**CEDESI**  
Per informazioni 340 2370030

Maurizio Marco Merengue DJ Gianni e Lucky  
**MARGHERITA LATINO**  
**VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA**  
**Sabato 21 novembre MIKE e I SIMPATICI**  
Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**TuttoNOLEGGI S.R.L.**  
**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO**  
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture  
Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: [info@tuttonoleggi.it](mailto:info@tuttonoleggi.it) - [www.tuttonoleggi.it](http://www.tuttonoleggi.it)

**PROMOZIONE SPACCALEGNA E TURBINE DA NEVE**  
Fino ad esaurimento scorte  
Concessionaria TAKEUCHI per le province di AL e AT  
shindaiwa MERLO YANMAR

Rifacimento del ponte

## A Cessole lavori sul rio Tadello



**Cessole.** Grande soddisfazione dell'amministrazione comunale per il varo dei travi portanti dell'impalcato del nuovo ponticello sulla strada comunale dell'Annunziata in corrispondenza del rio Tadello in Cessole da parte dell'impresa appaltatrice Riverditi di Alba. Il progetto è stato realizzato dall'ing. Giovanni Guglieri e dall'arch. Fabrizio Naldini.

In funzione della inadeguatezza del ponte ad arco in pietra esistente pochi metri a monte, nei pressi del Palazzo Comunale, il Comune di Cessole ha ottenuto un contributo

per ricostruire la importante struttura viaria in modo da eliminare una curva molto stretta che periodicamente provocava disagi per la circolazione in occasione del transito di mezzi di grandi dimensioni.

Ottenuto il contributo a totale carico della Regione Piemonte di 143.000 euro, si è proceduto a realizzare il ponticello nuovo di larghezza complessiva di cm. 700 e di luce netta cm. 742, quasi triplicando la sezione di deflusso delle acque in caso di piena.

## Pro Loco Cessole: polenta e cinghiale

**Cessole.** La dinamica ed intraprendente Pro Loco di Cessole, presieduta da Luciana Piva, organizza presso il salone comunale, per sabato 21 novembre, alle ore 20, una cena in allegria con polenta e cinghiale, polenta e spezzatino ai funghi, formaggi, dolci. Per prenotazioni telefonare allo 0144 80225 o presso alimentari Fiore.

## Cessole: Pierina Turco ha compiuto 100 anni



**Cessole.** Anche Cessole ha la sua nonnina centenaria e Pierina Turco, che sabato 24 ottobre ha compiuto i cento anni di età.

Nonna Pierina è nata a Cessole il 24 ottobre 1909, sorella maggiore, ma anche un po' mamma, di 7 (5 femmine e 2 maschi). Dopo essersi sposata il 22 aprile 1937 con Carlo Bosio, si sono trasferiti in Francia per alcuni anni, in cerca di fortuna.

Il rientro in Italia è avvenuto nel 1943 a seguito della nascita della piccola Maria Rosa e anche a causa della seconda Guerra Mondiale, che ha nuovamente azzerato le loro risorse economiche. Ma Pierina e Carlo con grande voglia di lavorare e di non chiedere niente a nessuno hanno ricominciato tutto daccapo. Sabato 24 ottobre 2009, Pierina ha festeggiato i suoi "primi 100 anni", 65 dei quali a fianco del suo "Carlin".

«Cosa ci ha insegnato nonna, e anche bisnonna Pierina? - dicono i nipoti - Innanzitutto che in questo paese siamo stati emigranti fino a qualche anno fa e a pensare come trattavano i nostri nonni noi non vorremmo mai essere ricordati così male dalle persone che lavorano con e per noi.

E poi ad essere umile, ad avere sempre qualcosa da regalare agli altri, a non essere avidi ed egoisti ma anche a saper ricominciare pur nelle condizioni più difficili.

E poi a lavorare a maglia: e così bene che anche adesso le sue bis nipotine ne possono usufruire...

Ancora tanti auguri nonna Pierina, un carissimo augurio da tutti, parenti ed amici e dall'intera comunità cessolesse. Lei che ha attraversato due secoli, che ha visto due guerre e ha visto la gente che si muoveva con i cavalli e poi in aereo.

Nel salone del castello

## Monastero incontro amministratori Comuni

**Monastero Bormida.** Ogni anno il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, coadiuvato dall'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro presieduto dal giornalista Oldrado Poggio, organizza un incontro per Amministratori locali in Acqui, dove vengono invitate personalità di spicco della cultura, della università e del volontariato a discutere di problematiche legate alla gestione della cosa pubblica in un'ottica di attenzione alle tematiche cristiane e alla possibilità di coniugare politica, amministrazione ed etica per la ricerca e il conseguimento del bene comune.

Nel corso dell'anno alcuni giovani amministratori locali hanno espresso il desiderio di organizzare degli incontri per cercare di "tradurre" alcuni di questi concetti in ipotesi di iniziative locali adattabili a piccole e piccolissime realtà come sono quelle di questi paesi. Realizzare cioè incontri con personalità di indubbia competenza tecnica e amministrativa che dicano ai sindaci, ai consiglieri e soprattutto ai giovani amministratori quali sono i margini di azione all'interno delle possibilità date da bilanci e risorse umane di un piccolo ente per poter andare oltre l'ordinaria amministrazione o la richiesta di contributi per le opere pubbliche e ipotizzare almeno qualche azione positiva e innovativa coerente con le teorie e i principi enunciati dagli studiosi della politica. Come prima esperienza è stato deciso di organizzare questa "scuola di amministrazione a misura di piccolo Comune" a Monastero Bormida, ma l'intenzione è che gli stessi nei prossimi anni si possano svolgere a rotazione nelle varie zone della Diocesi, fermo restando che la partecipazione è sempre espressamente estesa a tutti.

Gli incontri si terranno presso la sala consigliare del castello medioevale, con inizio alle ore 21, secondo il seguente programma: Giovedì 19 novembre, Lido Riba presidente

Uncecm Piemonte (Unione nazionale comuni enti montani), già consigliere e assessore regionale, su «Le nuove Comunità Montane nella prospettiva della crescita delle terre alte: verso le agenzie dello sviluppo locale: quale futuro per i piccoli Comuni?»

Giovedì 26 novembre, Andrea Mignone, professore alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, già consigliere e assessore regionale e sindaco di Ponzone, su «Comuni e governo del territorio. Le idee contano... Le risorse decidono?».

Giovedì 3 dicembre, dott. Giovanni Poggio, revisore dei conti per comuni, comunità montane, cooperative, unioni collinari, Srl e Spa, esperto nella gestione dei problemi sanitari e assistenziali, su «Amministratori comunali: competenze e responsabilità».

La serie di lezioni si concluderà con un incontro che si terrà a Ponti, nel salone della vecchia chiesa, sabato 12 dicembre, ore 10, con il prof. Guzman Carriquiry, Sottosegretario del Pontificio Consiglio per i laici, che terrà una conferenza su «L'insegnamento dell'enciclica "Caritas in Veritate": quali ricadute sul piano locale e cosa può dire agli Amministratori comunali?».

Questa prima edizione della "scuola per amministratori locali" non vuole essere solo una serie di lezioni, ma un momento di incontro aperto a tutti, per riflettere insieme su alcuni argomenti di attualità che riguardano le realtà comunali, spesso piccole, della nostra Diocesi e i suoi amministratori.

Mons. Vescovo sarà presente alla lezione inaugurale del corso, sabato 19 novembre, e a quella conclusiva di Ponti, sabato 4 dicembre. L'invito a partecipare è esteso a tutti gli amministratori pubblici della Diocesi di Acqui, senza distinzioni di partito, maggioranza, minoranza o altro. Per informazioni comuni di Monastero Bormida (tel. 0144 88012).

## Pranzo in Langa al Castello di Bubbio

**Roccoverano.** Un solo appuntamento in questa settimana per l'attesissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010: al ristorante "Castello di Bubbio" a Bubbio, domenica 22 novembre. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 29° anno ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertolasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

«I prodotti utilizzati» - spiega il presidente Sergio Primosig - e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della Langa Astigiana. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Gli Amministratori della Comunità Montana, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora!».

La rassegna iniziata a Sessame "Casa Carina", poi Serole "Trattoria delle Langhe", Sessame "Il Giardinetto", Roccoverano "Antico Albergo Aurora", Cessole "Madonna della neve", Montabone "La Sosta", Rocchetta Palafea "La Cirenaica", prosegue domenica 22 novembre, alle ore 12,30, al ristorante "Castello di Bubbio", piazza del Castello 1, a Bubbio (tel. 0144 852123). Prezzo: 32 euro (vini inclusi); dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". E poi martedì 8 dicembre, ore 12,30, termina la parte autunnale della rassegna al ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, a Cassinasso (tel. 0141 851305). Si riprende in primavera, il 19 febbraio del 2010, dal ristorante "Il Giardinetto" di Sessame.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

In un racconto di Riccardo Brondolo

## La domenica pomeriggio un tempo di grazia

**Vesime.** Il mese di Novembre di una volta, in uno scritto del prof. Riccardo Brondolo: «Fu il pomeriggio domenicale, e più precisamente il Vespro, a distillare le prime tracce di una poesia delle cose - o meglio, delle atmosfere - che restò poi uno dei tratti più sicuramente riferibili alla mia individualità. Ma era in ispezione nell'autunno inoltrato, nel tardo Ottobre o a Novembre, allorché non si "sentiva" ancora il Natale né più lo squinternio dell'estate, era in quelle miti e fredde giornate che la poesia del Vespro domenicale raprendeva nell'aria.

Era un tempo di mezzo, con tutta la specialissima temperie delle cose trascurate e sospese nell'aria, l'aria appunto di un tempo non definito, non scandito da riti, celebrazioni, ricorrenze particolari. Ferme, serene, anonime domeniche pomeriggio in cui lo sciamio dei ragazzi all'uscita di chiesa non incontrava echi nel cielo ovattato da un grigiore azzurrino; dai cognoli, un filo di fumo cominciava a ragnare i tetti e la ripa, s'asserpava ad un rinato desiderio di cose semplici e sicure, dopo lo sciupio dell'estate: l'odore dell'inchiostro, delle castagne, il calore delle stufe di nuovo e presto accese, le vecchine con lo scialle, anch'esse tranquille e scialanti indugi in quell'ora di riposo disteso e un po' mesto: ma solo un poco, come di chi concede e si concede a qualcosa di sacro e di dovuto.

Il Vespro m'era sempre apparso come l'altra faccia - gradevole - del precetto domenicale. Proprio perché non "precettato", mi attraeva più della Messa imposta e ufficiale, con quei suoi parametri fissi, rischiosi, livellanti.

Al Vespro andavano i pii, ma soprattutto ci andava chi voleva. E poi c'era l'intesa sordale con quei compagni, loro e non altri, più poveri e miti, a ritrovarsi col viceparroco dietro e non avanti l'altare: il coro era popolato di scranni con dentro qualche vecchio sonnacchioso già intabarrato, e il canto dei Salmi fascinosi si levava alla buona, senza rischi di errori imperdonabili, come quelli in cui era possibile cascare durante il servizio alla Messa. *Dixit Dominus...* c'era un'aria d'intesa, di reciproca condiscendenza col vice, di bonario lassismo da parte del vecchio parroco. Anche il rito della benedizione era meno severo e impegnativo.

C'era la corsa per portare il turibolo (*el fò*), c'era il profumo dell'incenso, il *Tantum ergo* a gran voce, preceduto dal rito dell'accensione di quelle tavolette nere discoidali che sprizzavano scintille rosa e pungenti dalla mano nera del sagrestano. Anche il sacerdote era ilare, scherzoso: anche per lui l'impegno domenicale si concludeva con i ritmi di una ritualità bonaria; e talora, per noi ragazzi, l'assaggio furtivo del vino per la Messa era, più che ignorato, concesso.

Tutto era pervaso da un'aura di pace compiaciuta e serena che non ho più conosciuto. Prima del Vespro c'era stato spazio per un'ultima scappata nei boschi, a cercar gli ultimi funghi, a raccogliere



castagne. Più avanti, in Novembre - a misura che col passare delle settimane veniva anticipata l'ora del rito - dopo la funzione c'era ancora spazio per un indugio all'ultimo sole nella ripa del castello: il terreno, scosceso e sabbioso, riappariva nel suo bel colore dorato, dopo la verde inondazione dell'estate, e magari si cuocevano patate e castagne su qualche ludico focherello.

Ma è l'aria, l'aria che si respira, che si odora, che si sente sulla pelle, che ci accoglie sull'uscio e subito dici "è questa, è lei!": è l'aria della domenica pomeriggio che non si dimentica, quell'aria fisica che - alchimie dell'infanzia! - si tramutava impercettibilmente in qualcosa di emozionale ed intimamente risentito, in dono celeste che serbo ancora intatto. Se un anticipo, un sentore di paradiso ci è concesso, penso che quello fu il mio paradiso. Ho ricevuto quel dono anche più tardi, fatto ragazzo e giovane uomo. Aveva - ed ha - il sapore di un tempo lento e buono come il vapore di una pentola sulla stufa; come di una caramella dimenticata in fondo all'ultima tasca della giacca. Il tempo è sospeso, l'aria è mite, il freddo del cielo è lo sfondo su cui si incide la figura di una vecchina che va verso le sue solite incombenze serali: è serena, è paga di quanto ha dato e avuto. La prospettiva della calda cucina non è antagonista del prolungato godimento di questi corti pomeriggi all'aperto.

Stupiti, e lieti di un soffuso godimento di spazi e di tempi rivisitati, si usciva dal pranzo domenicale con la percezione grandiosa e calma insieme del tempo nuovo che ci toccava dopo la fine dell'estate: innocente pomeriggio di vecchi e di bambini, sereno e un po' severo, dimesso e profondo come quel cielo ragnato, come quel sole di ripa, come quel profumo di bosco domestico, di fascine raccolte sul greto del fiume... Più tardi, il brodo e gli avanzati del bollito, le castagne, il cono di luce della sera introducevano all'emozione forte del cinema; o, in anni seguenti, s'accampava l'ambascia rattrappita, la prospettiva prossima del distacco, della corriera, della scuola inquietante tra le nebbie alessandrine.

Pensieri, emozioni... tali che penso si sarebbero fatti volentieri compagnia con le memorie del nostro caro don Galliano, vicecurato a Vesime nell'autunno di settantun'anni fa».

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabati pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

G.S.



**I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.  
AIUTA TUTTI  
I SACERDOTI.**



Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni consulta il sito [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)**

Parla il vicesindaco Roberto Vallegra

## “Sport a Bistagno” intenzioni e progetto

**Bistagno.** Scrive ai cittadini di Bistagno il vice sindaco Roberto Vallegra:

«In qualità di assessore allo Sport, ho il piacere di far sapere a tutti i bistagnesi, le intenzioni ed i progetti dell'Amministrazione per quanto riguarda lo “Sport a Bistagno”.

**Palestra comunale.** Stiamo seguendo, oramai da più di quattro mesi, l'andamento della palestra comunale, ben gestita dal prof. Mario Rapetti.

Siamo intervenuti ed in futuro interverremo con lavori di manutenzione ordinaria, per far sì che lo stabile si presenti sempre accogliente ed in buono stato.

Vi riassumo, per vostra conoscenza, le maggiori attività che si svolgono nella struttura in modo che ognuno di voi possa scegliere il corso preferito.

Al lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,45 ginnastica dolce (per chi non è più giovanissimo).

Al lunedì e mercoledì, alle ore 20, corsi di fitness. Al martedì, giovedì e (venerdì sperimentale), dalle ore 20, spinning.

Al martedì e giovedì, nel primo pomeriggio, pallavolo per i bambini.

Al giovedì pomeriggio danza moderna.

Per quanto riguarda il tennis, calcetto, pallacanestro e pallone elastico è disponibile la superficie polifunzionale.

La sala pesi è sempre a disposizione durante l'apertura della palestra.

**Settori giovanili.** Con nostro pieno orgoglio, per quanto riguarda il calcio e la palla pugno, possiamo vantare la presenza di due settori giovanili formidabili. Ci sono molti bambini che praticano queste discipline e, grazie all'impegno costante dei loro istruttori, ottengono risultati magnifici non solo sotto l'aspetto sportivo, ma anche morale ed educativo. Per quanto possibile, abbiamo l'intenzione di seguire questi giovani che sicuramente ci daranno tante soddisfazioni.

Per la pallavolo, non avendo un settore “nostrano”, affidiamo le nostre giovani speranze al GS Volley di Acqui Terme. Un bravissimo istruttore, due volte la settimana segue gli allenamenti di tutti i ragazzi che vogliono avvicinarsi a questo sport.

Infine il tennis, molto praticato d'inverno al coperto, meriterebbe senza dubbio un campo all'aperto, siccome più di 30 bimbi e molti adulti giocano e prendono lezioni.

**Manifestazioni 2010.** In collaborazione con diverse società sportive di Acqui Terme, abbiamo già messo in calendario alcune gare che andiamo ed elencare:

30 maggio, corsa ciclistica su strada (1ª tappa del giro dell'Acquese).

23 giugno, corsa ciclistica spettacolo “1ª Memorial Melo” per le vie di Bistagno.

24 giugno, corsa podistica di “San Giovanni”.

31 ottobre, corsa podistica (dettagli da definire).

Estate 2010, “1º memorial Alessandro Negro” palla pugno (data da definire).

Giugno (giorno da definire), maratona di Spinning all'aperto.

**Per il futuro.** Nei prossimi giorni vaglieremo un progetto per intervenire su alcune strutture sportive già esistenti che hanno necessità di lavori e se possibile per la costruzione di nuove opere nei siti già di proprietà del Comune. In futuro saremo lieti di comunicarvi le nostre intenzioni.

Invitiamo tutti gli sportivi di Bistagno a collaborare con il Comune, anche semplicemente per suggerire idee per organizzare eventi e manifestazioni di ogni genere.

Aspettiamo numerosi i cittadini di ogni età e sesso dei paesi limitrofi a Bistagno per praticare le attività sportive che possiamo offrire e che offriremo in futuro! Grazie! Sport vuol dire salute, disciplina, momenti di libertà, saper stare con gli altri, imparare delle regole e liberare la mente dopo una lunga giornata di lavoro...».

Scrivono i consiglieri di minoranza della lista “Per Bistagno”

## Minoranza all'attacco sulla costruzione del C.O.I.



I consiglieri della lista “Per Bistagno”.

**Bistagno.** Scrivono i consiglieri del gruppo “Per Bistagno”: Giovanni Astegiano, Piero Baldovino, Celeste Marlerba e Arturo Voglino:

«La lista “Per Bistagno” in occasione del Consiglio comunale di giovedì 12 novembre, convocato alle ore 21 nel trattare il punto 4 all'ordine del giorno: “esame ed approvazione proposta di modifica al vigente prg, ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera g della legge regionale n. 56/77 e s.m.i.” prima di esprimere un giudizio di voto ha evidenziato che la variante al PRG (piano regolatore generale) veniva presentata esclusivamente per poter costruire la sede del C.O.I. (centro operativo intercomunale di protezione civile) in un'area destinata dal prg in vigore a “area per servizi pubblici a parco per il gioco e lo sport”.

Proprio per evidenziare il comportamento irruzionale della maggioranza su questa pratica, abbiamo presentato la seguente relazione che è parte integrante della delibera di Consiglio poi approvata:

Costruzione “sede di protezione civile C.O.I.”. Relazione sullo stato dei fatti alla data del 12 novembre.

Data: 24/11/2008 delibera Gc (Giunta comunale) n. 71: approvazione progetto definitivo ed esecutivo realizzazione sede di protezione civile;

15/4/09 determina n. 7 servizi tecnici: autorizzazione ad appaltare i lavori col criterio dell'offerta al massimo ribasso;

11/5/09 delibera di gc n. 28: annullamento procedure d'appalto previste dalla determina n. 7.

Il dgr (Decreto Giunta regionale) n. 48-3569/2006 di assegnazione contributo regionale stabilisce al 31/12/2009 il termine ultimo per la rendicontazione dell'opera.

30/6/09 delibera gc n. 7 si incarica il Sindaco per prendere contatti con gli uffici regionali per ottenere una proroga sulla scadenza.

5/8/09 delibera n. 14: si sente la relazione del sindaco sull'esito degli incontri con i funzionari regionali circa la proroga concessa, la cui data di rendicontazione, viene mantenuta al 31/12/09.

La medesima delibera: incarica l'Ufficio Tecnico LL.PP. (Lavori Pubblici) di predisporre gli atti per una nuova progettazione, individuando due siti per la localizzazione della struttura: 1) area donata dagli “Amis del balon a pugn”, 2) in subordine il terreno adiacente agli impianti sportivi;

incarica il sindaco di prendere i contatti con la sig.ra Gallo Maria Teresa per rivedere la bozza di convenzione del piano esecutivo in atto;

incarica l'ufficio tecnico urbanistico di predisporre gli atti per la modifica del prg.

15/9/09 delibera gc n. 17: non si parla più della prima opzione prevista con delibera gc n. 14 e cioè l'area donata dagli “Amis del balon a pugn”, ma si parla di una non meglio specificata area di proprietà comunale situata in zona periferica e nei pressi dei raccordi stradali e ferroviari (?) in narrativa, mentre si individua, nel deliberato, la nuova area di proprietà comunale di via dei martiri della libertà ossia l'area destinata a impianti sportivi.

Medesima delibera (gc n. 17 del 15/9/09) prende atto del parere di validazione da parte del responsabile del procedimento rilasciato ai sensi dell'art. 47 comma 1 del dpr n. 554/99, vale a dire del responsabile tecnico manutentivo ed urbanistico del comune (che abbiamo chiesto venisse esibito in Consiglio).

L'art. 47 comma 1 del dpr n. 554/99 recita: “prima dell'approvazione, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità di progetto esecutivo alla nor-

mativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione. in caso di appalto integrato la verifica ha ad oggetto il progetto definitivo”. La Giunta ha preso atto senza fare le necessarie verifiche.

Sempre la medesima delibera di gc al punto 4 del deliberato recita: “di trasmettere il presente provvedimento e tutti i documenti inerenti alla regione piemonte per la dimostrazione che gli obiettivi programmatici per i quali è stato concesso il contributo rimangono invariati”.

(abbiamo chiesto di sapere se la delibera è stata inviata, in che data e a quale ufficio regionale).

Al punto 5 la medesima delibera gc n. 17 incarica il responsabile del settore tecnico di procedere con “accelerazione” e “semplificazione” all'aggiudicazione dell'appalto. (in questa sede non intendiamo fare nessuna verifica sulla vicenda dell'appalto).

15/10/09 inizio lavori. esposizione del regolare cartello, recinzione dell'area interessata e messa in opera i picchetti.

4/11/09 il gruppo consigliere “Per Bistagno” presenta al comune istanza di sospensione dei lavori in quanto i lavori stessi insistono su un'area che il prg individua come area per servizi pubblici a parco per il gioco e lo sport e quindi è da considerarsi impropria e abusiva la collocazione dell'infrastruttura destinata a sede di protezione civile C.O.I. il gruppo consigliere di minoranza oltre alla richiesta di sospensione immediata dei lavori chiede il ripristino dell'area oggetto dell'abuso e lo spostamento dell'opera in area idonea, compatibile con le prescrizioni del prg.

A tutt'oggi non risulta che siano state emanate, da parte del comune, sospensioni ufficiali e pertanto la gc (pur a conoscenza) persegue nell'abuso.

6/11/09 prot. 5311 avviso di convocazione del consiglio comunale per il giorno 12/11/09 con punto all'ordine del giorno relativo a “esame ed approvazione proposta di modifica al vigente prg ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera g) della legge regionale nr. 56/77 e s.m.i.”

### Stato dei fatti

È stato appaltato già dal mese di ottobre il progetto di costruzione dell'edificio da destinare a sede operativa del C.O.I. (centro operativo intercomunale di protezione civile) ai sensi del progetto esecutivo approvato con deliberazione gc n. 17/09. i lavori sono stati iniziati su di un sedime che, sulla base del vigente strumento urbanistico, è destinato e vincolato ad area per servizi pubblici a parco per il gioco e lo sport. La realizzazione della sede operativa del C.O.I., deve essere, per sua natura, inserita all'interno di una specifica zonizzazione per strutture e impianti pubblici. si profila una irregolarità urbanistica ben chiara all'amministrazione comunale.

Si ritiene che oltre all'impegnativa dimostrata su tutta la vicenda ci sia una buona dose

di malafede in quanto: 1) con delibera g.c n. 14 la Giunta dichiara di essere a conoscenza della necessità di predisporre gli atti necessari per la modifica del prg; 2) con delibera g.c n. 17 la Giunta prende atto del parere di validazione ai sensi dell'art. 47 comma 1 del dpr 554/99, senza verificare la compatibilità dell'area interessata con la destinazione d'uso prevista dal prg in vigore; 3) a seguito della nostra richiesta di sospensione immediata dei lavori, il riscontro è che la sospensione lavori non è stata emanata perseguendo, pertanto, nell'abuso. Il comune non ha esercitato il diritto/dovere di autotutela.

(Esistono verbali che coinvolgono nelle decisioni gli altri comuni?)

Sulla base di quanto esposto il gruppo consigliere “Per Bistagno” chiede: 1) di sospendere l'esame dell'o.d.g; 2) di invitare il Sindaco a procedere per la sospensione immediata dei lavori; 3) di ripristinare immediatamente l'area oggetto dell'abuso urbanistico; 4) di individuare un'area idonea, compatibile con le prescrizioni del prg; 5) di prendere contatti con l'assessore alla Protezione Civile della Regione Piemonte per concordare date di proroga adeguate alla realizzazione dell'importante opera intercomunale; 6) di convocare gli amministratori degli altri comuni facenti parte del C.O.I. per concordare linee comuni di comportamento; 7) di convocare un'assemblea pubblica per informare l'opinione pubblica e per individuare democraticamente coi cittadini un'area idonea.

### In conclusione

Come si può rilevare dalla esposizione dei fatti, la procedura utilizzata dalla maggioranza per la variante al prg non ha seguito la tempistica di rito: ossia prima di iniziare i lavori in data 15/10/2009 si doveva approvare la variante. Cosa ha impedito di portare questa pratica all'approvazione del consiglio del 15/9/2009? Forse si sono accorti dell'errore quando in data 4.11.2009 abbiamo presentato istanza di sospensione lavori? E poi era possibile trovare un altro sito da utilizzare per tale costruzione? Siamo proprio sicuri che la variante effettuata con l'art.17 comma 8 lettera g sia regolamentare trattandosi di struttura al servizio della protezione civile di più comuni associati e quindi di interesse sovracomunale così come previsto dall'art.17 comma 4 lettera a) della legge regionale 56/77?

Avremmo voluto che una decisione così importante, per la razionalizzazione ed il completamento dell'area sportiva, fosse presa coinvolgendo la cittadinanza di Bistagno anche per conoscere l'esistenza di alternative che sicuramente c'erano.

Abbiamo inoltre espressamente chiesto di rinviare questo argomento per trattarlo in altro Consiglio comunale da convocare con urgenza, dopo aver spiegato il problema in una pubblica assemblea, impegnandoci quindi a votare la variante proposta qualora non si fossero trovate alternative. Il tempo per tentare anche questa procedura c'era in quanto i lavori sono da ultimare entro il 31 dicembre 2010.

Naturalmente sapevamo anche che non c'era la volontà di provare il confronto in una pubblica assemblea e magari scoprire che semplicemente esistevano più di una alternativa ed allora via all'approvazione con 9 voti favorevoli ed i nostri quattro voti contrari, proprio per le motivazioni di irrealità che abbiamo evidenziato nella relazione».

È l'ex postina deceduta a 90 anni

## Bistagno, ricordo di Virginia Monti



Virginia Monti

nel nostro Bistagno per il suo non facile incarico pubblico di “postina”, mansione che svolse con sacrificio, onestà, precisione.

Era bello vedere Virginia apparire alla soglia delle nostre case per consegnarci ciò che talvolta (anche se non sempre!), aspettavamo con ansia, spesso con piacere... Allora il lavoro e il servizio di postina era considerato, giustamente, il principale e molto usato mezzo per la comunicazione.

E lei era la puntuale “Ambasciatrice” delle notizie che si attendevano nelle nostre case.

Anche per questo la pensiamo con un ricordo tutto particolare... Specialmente, l'abbiamo stimata e la stimiamo per la sua bontà e, pure, per la pazienza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare i sacrifici e le prove che sono sempre “compagni” dell'ultima parte della vita di ognuno. Ciò, con l'assistenza assidua saggia ed affettuosa di tutti i suoi figli. Dio a cui è ritornata ora, certamente le dona il premio nel riposo e nella felicità eterna.

Questo pensiero, anche per voi come per molti, vi conforti nella dolorosa prova della sua dipartita.

Rinnovo a voi, e pure alle vostre famiglie, il mio affettuoso pensiero, insieme all'augurio di serenità che vi offre il suo caro ricordo.

Con affetto, vi saluto».

**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera della maestra Pinuccia Trincherio in ricordo di Virginia Monti, ex postina, deceduta mercoledì 4 novembre, all'età di 90 anni, che sarà ricordata, nella messa di trigesima, domenica 6 dicembre, alle ore 11, nella chiesa di “San Giovanni Battista”:

«A voi, cari Franco, Rita e Silvana, in questo momento doloroso del distacco della vostra cara mamma, giunga la mia sentita partecipazione.

La nostra Virginia, oltre ad essere sposa e madre buona ed esemplare nella sua bella famiglia (e questo è il merito più grande), fu per molti anni una figura stimata ed andava

È la sede della banca del tempo 5 Torri

## Monastero inaugura la "Casa del Te"



**Monastero Bormida.** Sabato 14 novembre il centro storico di Monastero Bormida si è animato per la presenza di numerose persone del paese e delle zone limitrofe che hanno partecipato all'inaugurazione della "Casa del Te", un locale sito in via Grasso dove trova sede l'associazione "Banca del Tempo 5 Torri", nata nel 2003 su iniziativa di alcuni volontari di Monastero e Sessame, su suggerimento e in base alle esperienze maturate in Lombardia da Paolo Rusin, promotore di progetti delle banche del tempo a Milano fin dagli anni ottanta. La sfida di portare questa tipologia di volontariato, basata soprattutto sul concetto dello scambio "alla pari" di tempo, saperi, risorse tra le persone, anche in un piccolo centro ha trovato positiva concretezza nel 2003 con l'accogliimento del progetto da parte delle Amministrazioni comunali di Monastero e di Sessame e con l'avvio, grazie a un piccolo nucleo di partecipanti tra cui la presidente di allora Federica Balzidzone e quella attuale Stefania Terzi, delle prime iniziative e attività: dal cineforum all'acquisto del forno per le ceramiche, dall'aiuto alla biblioteca alla collaborazione con la Comunità "La Conchiglia" per progetti di valorizzazione individuale e di reinserimento sociale. Il tutto senza perdere di vista il concetto-base della Banca del Tempo, secondo cui tutto si incentra sullo scambio, perché tutti, anche coloro che apparentemente hanno più bisogno, hanno qualcosa da dare in cambio, non fosse altro la disponibilità all'ascolto, alla compagnia, all'insegnamento di nozioni e conoscenze acquisite negli anni. Così, a poco a poco, è maturata l'idea di dotare la "Banca del Tempo" di una sede adeguata, che serva non solo per le attività dell'associazione, ma anche come luogo aperto alle necessità delle varie fasce della popolazione, dalle feste dei bambini ai corsi di musica o di pittura, dagli incontri per gli anziani alla promozione del territorio. Il locale - affittato dalla famiglia Sali nel cuore del centro storico di Monastero - è stato

chiamato "Casa del Tè" e si qualifica appunto come Centro per le attività sociali degli anziani e della Banca del Tempo, aperto a tutti. Grazie al progressivo allungamento delle prospettive di vita ed al miglioramento delle condizioni generali di salute della popolazione, dopo la pensione, uomini e donne sentono di poter ancora a lungo sviluppare le proprie capacità, approfondire i propri interessi, tessere relazioni umane e sociali significative, nella prospettiva di continuare ad arricchire la propria esperienza, rielaborarla autonomamente e metterla a disposizione degli altri. Soprattutto le nuove generazioni di pensionati hanno maggiore consapevolezza della complessità dei propri bisogni e un maggior desiderio di trovare spazi in cui giocare, apprendere, sperimentare nuovi ruoli con gli altri e per gli altri, riprogettarsi il futuro. Si potrebbe dire con una parola: aver cura di sé. La cura di sé riesce meglio se è compresa in un ambito di cura del benessere di tutti. La "Casa del Tè" diventa allora luogo privilegiato per esprimere questa cura, perché risponde ai bisogni di identità, di protagonismo, di relazione ma anche di utilità sociale, di partecipazione, di attenzione agli altri. E qui che cittadini di una certa età, nella doppia veste di animatori e utenti, di organizzatori e fruitori di nuovi progetti, si impegnano a costruire insieme una qualità della vita e dell'ambiente migliore per tutti. È essenziale, dunque, che esso si ponga come un luogo in cui si attiva una diversa cultura del tempo libero, improntata alla valorizzazione delle esperienze, alla costruzione dei legami sociali, alla promozione del confronto, dell'ascolto e dell'impegno, alla progettualità e allo scambio con il territorio e la comunità locale, secondo il valore dello scambio solidale promosso dalla Banca del Tempo. In particolare Monastero Bormida, dove nella bella stagione le piazze e le panchine funzionano come luogo di incontro e di socializzazione,

nella stagione fredda non offriva fino ad ora un luogo di riunione riscaldato, al quale sono interessate soprattutto le donne. Mancava in ogni caso un centro che facesse con continuità aggregazione sulla base di interessi, affinità culturali e ideali, offrendo una alternativa ai casi di solitudine, un luogo di ascolto ed aiuto anche ai numerosi immigrati giunti dai paesi extracomunitari.

Nel corso dell'incontro inaugurale - alla presenza tra gli altri della consigliera provinciale Penna, del sindaco Gallareto, dei presidenti delle Associazioni di Monastero (Croce Rossa, Pro Loco, Alpini, Protezione Civile) e di numerosi rappresentanti di Banche del Tempo piemontesi, tra cui quelle di Chieri, di Torre Pellice, di Bistagno, nonché di un folto gruppo di giovani della terza età di Terzo guidati dall'inossidabile Bruna-Paolo Rusin e Stefania Terzi hanno illustrato le finalità e gli obiettivi della Casa del Te, che si possono sintetizzare come segue.

Favorire la socializzazione e la comunicazione tra le persone incentivando lo sviluppo di relazioni umane positive, sia a livello interpersonale che di gruppo.

Al riguardo si è predisposto un ambiente accogliente e piacevole. Si possono nel contempo organizzare momenti ludico-creativi in occasione di festività calendariali (Natale, Carnevale) e ricorrenze (compleanni, anniversari); avere uno spazio salotto e occasioni di conversazione su temi di comune interesse legati alla memoria o alla quotidianità.

Promuovere il benessere e l'autonomia dell'anziano e nuove consapevolezze nelle persone. Il termine benessere differisce da quello di salute ed è legato a una buona percezione di sé, alla soddisfazione dei bisogni e all'autostima della persona. A questo obiettivo si può mirare con iniziative culturali quali dibattiti, conferenze, cineforum, attraverso laboratori creativi ed espressivi, con uscite fuori porta (gite, visite guidate ecc.)

Stimolare la partecipazione attiva, l'impegno personale e la solidarietà sociale.

È importante favorire ogni occasione perché il maggior numero di persone dia un suo contributo personale alla vita della "Casa del Tè", per riconoscerlo e valorizzarlo.

Ad esempio: avere a cuore la solidarietà e l'aiuto verso chi è più in difficoltà; dare informazioni sui servizi sanitari e sociali disponibili sul territorio; collaborare con altri gruppi e associazioni benefiche.

Promuovere l'integrazione fra diversi. Evitare la separazione fra uomini e donne, fra vecchi e giovani, tra i quartieri, tra noi e gli immigrati, tra i vari gruppi di interesse e le diverse associazioni con attività che favoriscono il dialogo e la comunicazione. Vista la consistente presenza di immigrati si potrà dar luogo ad iniziative idonee ad aiutare il loro inserimento ed integrazione.

Stimolare l'apertura al territorio e favorire gli scambi intergenerazionali, valorizzando il ruolo stesso della Banca del Tempo.

A questo scopo si potranno organizzare iniziative aperte a tutti, anche con altre associazioni di Monastero e di fuori, collaborare con la biblioteca e con la scuola.

La Casa del Te sarà aperta alcuni giorni la settimana, in particolare nel fine settimana e il giovedì mattina, giorno di mercato, per dar modo a tutti coloro che vogliono fruirne di poter partecipare con idee, proposte, progetti. È stata realizzata grazie a un contributo della Regione Piemonte e del Comune di Monastero Bormida, ma soprattutto con il costante apporto del lavoro volontario di oltre 50 persone che hanno deciso di mettere a disposizione parte del loro tempo per questo progetto.

Musica &amp; convivialità sulla collina di Langa

## Festa d'autunno a San Giorgio Scarampi



**San Giorgio Scarampi.** Cronaca di una festa a San Giorgio Scarampi.

Canti. *Bagna cauda*. Le verdure giuste. I cavoli e i peperoni. Le castagne, le *russtie* di Bruno. La pazienza personificata attorno al fuoco. La manovella mossa di tempo in tempo. I tralci secchi che crepitano.

Anche le "bugie" (che qualcuno chiama "chiacchiere") e le crostate. Le bottiglie di nero e bianco che accompagnano. Vorremmo ricordare tutti i nomi di chi si è prodigato. Non ci riusciamo. Ma tutti dicono grazie.

Qui vince la cordialità. È come se si formasse una confraternita, che condivide interessi e passioni, aromi e profumi; aromi che persisteranno nel palato - pur affievoliti - sino al giorno dopo, a marcare una distinzione. "Io a San Giorgio c'ero; tu no: scusa, ma l'aglio della *bagna cauda* è uno degli ingredienti indispensabili..."

Il calore per risollevarne una domenica atmosfericamente grigia. Ma non dappertutto. Chi si è goduto il panorama della Langa dal primo pomeriggio

ha potuto apprezzare le variazioni del paesaggio, i raggi del sole che attraversano la nebbia, improvvisi rossori, timidezze di tramonto, le cime emergenti sul mare grigio, che spegne la polifonia del bosco, mare grigio che nessuna barca solca (dove saranno gli Argonauti? O i prodi del vasello d'Ulisse?...) Sulla riva, oltre manica, l'accendersi, lontano, delle luci della sera di Castino...

San Giorgio è un luogo davvero magico.

**Note d'autunno** Si comincia con la musica e, come al solito, con un Oratorio di Santa Maria al completo. Ma spoglio. Vetrine vuote, in attesa di ospitare a dicembre i libri del Pulcinoelefante (che al momento si possono ammirare presso l'Auditorium del Centro Studi Pavese, a Santo Stefano).

Si esibiscono Cristiano Alasia alla chitarra e Simona Colonna, al flauto e alla voce, che "recuperano" un concerto di fine 2008 cancellato dalla neve che era scesa copiosa.

Con loro Francesca Vaccaneo, voce recitante e flauto,

che compie i 18 anni e il regalo decide di porgerlo lei al pubblico, "studiando" prima un percorso musicale (le figure femminili; la protesta e la censura) che viene presentato con opportuni commenti.

Ci sono i brani originali del duo Colonna / Alasia, dal loro ultimo CD *Viaggiare piano*, prodotto in Canada e autodistribuito, ma anche alcune cover.

Ma il termine qui è riduttivo. Spesso infatti si tratta di vere e proprie reinterpretazioni. Ecco allora Fred Buscaglione ("Guarda che luna, guarda che mare, da questa notte senza te dovrò restare/ folle d'amore vorrei morire/ mentre la luna di lassù mi sta a guardare"), e poi Gianni Morandi (*C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones*, anno Domini 1966, censure RAI, interpellanze, Vietnam parola proibita...), *Rosalina* di Fabio Concato, *Bocca di rosa* di De André, *Generale dietro la collina* di De Gregori. E poi ancora la *Canzone di Marinella* (con quelle rime con "stella", con "bella" che assicurano la fortuna del brano: così diceva il Faber...).

Non può mancare una canzone di Simona Colonna che ha titolo *Buon compleanno*.

"Viaggiando piano, lentamente, si possono vedere un sacco di cose. E' una filosofia di vita che si sta perdendo": è l'ultima chiosa del pomeriggio prima che la scena, spenti gli ultimi applausi, si trasferisca presso il Circolo di Giovanni. Con le prelibatezze della tavola già ricordate, e quelle della cantina. Con il Barbera e il Moscato, e con il levarsi dei calici.

**Nel giorno di Santa Lucia** Ultimo appuntamento dell'anno domenica 13 dicembre, alle 17.30. Per gli auguri di Natale. Ospite e protagonista del pomeriggio il cantautore Mariano Deidda, che presenterà testi in musica di Matilde Serao, Cesare Pavese e Fernando Pessoa.

G.Sa

## ELETTROMECCANICA C.L.

di Cignola Leonardo

Via Cassino, 48 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 55926

VENDITA &amp; CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



VENDITA

ATTREZZATURE ed ACCESSORI  
DIRETTAMENTE IN CANTIERE

NOLEGGIO

esposizione & vendita:  
Via Stazione, 32  
15010 TERZO (AL)  
Tel. 0144 394710

MESI

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI  
Maurizio 340 2428369  
Fabio 347 5104164  
Luigi 348 4431428  
Gabriele 340 2391478

Il doppio cd presentato a Sanremo

## Ciao Luigi ciao inediti e omaggi

**Ricaldone.** Presentato il 12 novembre a Sanremo nel Teatro Ariston, nell'ambito del Premio Tenco 2009; lanciato già la sera precedente da Enrico De Angelis, intervistato ai microfoni di Radio Tre Suite da Nicola Campogrande; distribuito in tutti i negozi a partire dal giorno successivo, il doppio cd *Luigi Tenco. Inediti* sta avendo una buonissima accoglienza. E occorre aspettare, talora, qualche giorno per sistemarlo nel lettore.

L'opera è pubblicata nella collana "I Dischi del Club Tenco" di Ala Bianca e esce curata da Enrico De Angelis, uno dei maggiori critici musicali del nostro Paese, responsabile artistico del sodalizio di cui sopra.

I due cd (che ci siamo procurati - per cause di forza maggiore - solo alla vigilia della chiusura del numero di questa settimana; ci ripromettiamo allora di tornare sull'argomento quando potremo procedere ad un ascolto meno frettoloso) sono davvero densi.

Nel primo compaiono canzoni di Tenco mai pubblicate come *Padroni della Terra*, traduzione di *Le déserteur* di Boris Vian e Harold Berg (che inaugura il disco), o tre brani che il cantautore non aveva mai inciso e che sono quindi stati affidati ad interpreti d'eccellenza come Massimo Ranieri (*Se tieni una stella*), Stefano Bollani (*No no no*, solo strumentale) e Morgan (*Darling Remember*, traduzione in inglese di *Vola colomba*; "pezzo che nella versione in inglese - che Tenco mai incise - migliora": ecco la chiosa dell'interprete).

E già da questi pezzi si capisce che questo disco è diverso e speciale: perché riversa nastri dimenticati, che dimostrano la loro età - e magari una qualità non eccelsa -, registrazioni in cui i livelli d'incisione non mostrano tarature "perfette", "provini", registrazioni domestiche con il pianoforte non accordato al meglio (eufemismo)...; ma il cd rivela un'anima Grande.

E allora basta *Se tiene una stella* di Massimo Ranieri per apprezzare a pieno le qualità del cofanetto (e siamo solo al secondo brano; non a caso quello cui Enrico De Angelis ha deciso di affidare la presentazione radiofonica).

Poco meno di tre minuti, in cui la musica - prima il pianoforte, ad accompagnare la prima strofa; e poi gli archi e sezione ritmica per la successiva - e la voce esaltano uno dei più bei testi di Luigi Tenco, in cui non sarà difficile rintracciare le parole chiave della sua poetica. "Se tieni un amore / stretto in una mano / non aprirla - per coglierne un altro: / io l'ho fatto - ed ho perso l'amore / e così son rimasto / con una mano vuota / a guardare il mio amore / ormai troppo lontano.

Se tieni una stella / stretta in una mano / non aprirla - per cogliere un fiore: / io l'ho fatto - ed ho perso l'amore / e così son rimasto / con il fiore nella mano / a guardar la mia stella / che saliva lontano.

Se tieni un bel fiore / stretto

in una mano / non bagnarla - nell'acqua del mare: / io l'ho fatto - ed ho perso l'amore / e così son rimasto / con la mano nell'acqua / a guardare il mio fiore / portato via dal mare."

Molte anche le versioni alternative di brani già noti ma con musiche, testi o arrangiamenti sensibilmente diversi dagli originali.

Insomma: verrebbe da dire che il primo cd è molto "filologico" nelle sue finalità. Ecco *Quello che tu vorresti avere da me* (sulla stessa musica de *Il tempo dei limoni*), *Quando il tempo passò*, e poi ancora *Se stasera sono qui, Vedrai vedrai, lo sono uno...*

Interessanti anche le produzioni dedicate al mercato internazionale, con *Un giorno dopo l'altro* cantata in francese e in inglese e *Ognuno è libero* in spagnolo. Infine, come *bonus track*, *I know, don't know how* e *The Continental*, eseguite al sax contralto da Tenco in registrazioni del 1957 del Sestetto Moderno Genovese, e un'intervista radiofonica al cantautore di Sandro Ciotti.

Con Tenco che "corregge" chi gli porge le domande: dal momento che lui non crede proprio di essere personaggio venuto veramente alla ribalta, "ma di quelli che stanno per venire". E il 1962, poco dopo il successo di *Quando*.

E allora Tenco, 24 anni, racconta di un hobby diventato professione, di un passato da universitario, da commerciante... ha fatto "un sacco di cose". Che non ha nessun fastidio che il suo cognome sia così simile a quello di Fidenco ("poiché il modo di cantare è diverso, le canzoni sono diverse, spero; le differenze sono sostanziali"). Che non fa le serate per principio, che canta poco (e canta *gratis*) "perché spesso sono imbarazzato".

Luigi: un personaggio adatto per un *recital*, "potermi mettere su un palcoscenico per spiegare le canzoni e poi cantarle, e chiarire quei punti che nelle canzoni non sono chiari".

E poi riflessioni su Genova, Joe Sentieri, Bindi e Gino Paoli, uno dei preferiti con Modugno.

La più grande ambizione: "fare in modo che la gente possa capire chi sono io attraverso le mie canzoni, cosa che non è ancora capitata".

Chiusura con *Ti ricorderai*. "Titolo vagamente presago, augurale" commenta Ciotti. E quasi sottovoce Luigi, di rimando: "Speriamo bene".

Più antivedivo di così!

Nel secondo cd 17 brani di Luigi Tenco sono interpretati da vari artisti in esibizioni tratte proprio dalla "Rassegna della canzone d'autore" di Sanremo intitolata a Tenco. Tra questi Vinicio Capossela, Roberto Vecchioni, Simone Cristicchi, Ardecòre, Shel Shapiro, Alice, Alessandro Haber, Skiantos, Têtes de Bois, Giorgio Conte, Elena Ledda, Giovanni Block, Gerardo Balestrieri, Ricky Gianco, Ada Montellanico, Paolo Simoni, Eugenio Finardi.

G.Sa

Il 15 novembre a Melazzo e a Montabone

## La Banda di Acqui Terme festeggia Santa Cecilia



**Melazzo.** Come ogni anno il Corpo Bandistico Acquese, già Accademia Filarmonica d'Acqui, fondata nel 1839 (dunque sono 170 anni di vita) ha solennemente festeggiato la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della Musica e dei Musicisti. Domenica 15 novembre il sodalizio, oggi retto dal presidente Sergio Bonelli, si è ritrovato per la santa messa - ovviamente in musica - delle ore 11, celebrata dal parroco canonico don Tommaso Ferrari, compositore e musicologo di fama, presso la parrocchiale di Melazzo; è quindi seguito il pranzo sociale presso l'agriturismo "Al castè" di Montabone.

A margine del Consiglio comunale

## Strevi, interrogazioni Pietro Cossa risponde

**Strevi.** A margine del Consiglio comunale svoltosi nella serata di martedì 17 novembre, il sindaco Pietro Cossa ha consegnato alla minoranza consiliare le sue risposte scritte alle tre interrogazioni rivolte qualche giorno prima.

La risposta del sindaco non è stata oggetto di discussione in Consiglio, in quanto questo non era stato richiesto dalla minoranza stessa.

Nella prima interrogazione, riguardante il percorso enogastronomico di piazza Italo Scovazzi, nel Borgo Inferiore, si richiedeva se fossero previste ulteriori proroghe per il termine dei lavori, se si fosse già pensato all'eventuale modalità di selezione del gestore al quale sarà affidata la struttura e quale destinazione d'uso dovrà avere la struttura stessa.

«In data 23 ottobre - risponde il sindaco - con delibera di Giunta è stata concessa una proroga di 150 giorni alla ditta appaltatrice. La delibera è stata notificata al gruppo consiliare lo scorso 2 novembre. La destinazione d'uso dell'immobile è chiaramente specificata nel progetto approvato a suo tempo e non è stata modificata. Per quanto concerne infine le modalità di selezione per la gestione del servizio, si ricorda che l'argomento è stato trattato in conferenza capigruppo, dove il rappresentante della minoranza era assente».

Il secondo quesito, invece, riguardava la ex SS 30: la minoranza richiedeva di essere messa a conoscenza dei tempi relativi all'acquisizione da parte del Comune della strada per quanto concerne il tratto che comprende il centro abitato di Strevi, delle condizioni in cui la strada debba essere consegnata, di sapere chi effettuerà i numerosi lavori necessari su quel tratto e conoscere i tempi di ripristino relativi al cedimento avvenuto nei pressi della casa di riposo, considerato anche il disagio arrecato ad alcuni commercianti che operano in zona.

«Il Comune - spiega Cossa - è in attesa di delibera da parte della Giunta provinciale circa la dismissione della ex SS 30 che in seguito verrà formalmente ratificata dall'amministrazione comunale. Previo sopralluogo di tecnici della Provincia e del Comune sono stati identificati i punti critici dove intervenire anche dopo l'assunzione ufficiale. La spesa per tali interventi è da considerarsi a carico della Provincia stessa, in particolare riguarderà la stesura di asfalto sul tratto antistante la proprietà del signor Marco Caneva, la pulizia

di tratti di scole acque piovane nei pressi del ristorante del Pesto, la pulizia dell'attraversamento stradale di via Alessandria. Parte della stesura di asfalto è stata già effettuata, recentemente, enl tratto sovrastante le Vasche.

Per quanto concerne il ripristino della viabilità nel tratto interrotto dalla recente frana si è proceduto all'incarico a tecnici segnalati dalla provincia per la quantificazione del costo degli interventi e alla specificazione delle opere da compiere; a tal fine la Provincia ha stanziato la somma di 5.000 euro. In data 6 novembre, su sollecito dell'amministrazione comunale anche il Genio Civile ha provveduto ad idoneo sopralluogo finalizzato questo al reperimento fondi per far fronte all'emergenza. Obiettivo dell'amministrazione non è solo quello del ripristino della viabilità, ma anche del normale mantenimento della fruizione dell'acqua destinata alle Vasche. Anche questi argomenti - precisa ancora Cossa - sono stati trattati in sede di conferenza dei capigruppo dove non era presente il rappresentante della minoranza».

Infine l'ultimo quesito, legato al numero, francamente eccessivo ed in continuo aumento, degli stormi di piccioni presenti sul territorio comunale, in particolare modo nelle aree del cimitero e del centro storico. La minoranza aveva richiesto di conoscere se fossero stati previsti interventi finalizzati a ridurre la presenza dei volatili ad un numero sostenibile, anche considerati gli effetti provocati dal guano, oltre che l'aspetto igienico e il degrado dei luoghi dove questi sono soliti soggiornare.

Il Sindaco rende noto che «sono stati intrapresi contatti col Servizio di Vigilanza Faunistica - venatorio della Provincia, al fine di eliminare e/o limitare la presenza di piccioni nel cimitero, anche attraverso l'uso di armi come da ordinanza del 22 settembre 2006, ordinanza che, a seguito di alcuni interventi regolarmente autorizzati, fu impugnata, così come per altri Comuni, dall'Associazione Nazionale Protezione Animali. A seguito di tale atto l'amministrazione si è attivata per interventi di tipo farmacologico antifecundativo che lo scorso 5 novembre si sono formalizzati con la stesura di un preventivo di 3.696 euro. Si ricorda che è sempre in vigore l'ordinanza comunale del 2006 rivolta ai cittadini strevesi per la chiusura degli accessi dei luoghi di sosta e nidificazione dei volatili». M.Pr

## Danni alle aziende agricole causati da eventi atmosferici

Nonostante le innumerevoli sollecitazioni da parte delle Organizzazioni professionali agricole e delle Associazioni regionali dei Consorzi di difesa, ad oggi non vi sono novità in ordine al rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per l'assicurazione agevolata in agricoltura. I Condifesa del Piemonte - nell'intento di non gravare ulteriormente, in questo momento di forte crisi, sulle oltre 14 mila aziende agricole associate - si vedono tutti quanti costretti a far ricorso ad anticipazioni bancarie al fine di sopperire ai contributi pubblici non ancora incassati, ammontanti per l'anno 2008 ad oltre 9,8 milioni di euro e per l'anno 2009 ad oltre 17 milioni di euro. I premi assicurativi che le compagnie introiteranno nella prima decade di dicembre superano l'importo di 36 milioni di euro, di cui circa 19 milioni a totale carico delle aziende agricole assicurate. Se i Condifesa non riusciranno ad ottenere i dovuti affidamenti bancari necessari per il pagamento integrale dei premi, inevitabilmente le compagnie di assicurazione non liquideranno i danni subiti dalle aziende agricole per eventi atmosferici. Confagricoltura ha perciò ancora una volta richiamato il Governo al rispetto degli impegni a suo tempo presi con gli agricoltori, richiedendo uno stanziamento, nella legge finanziaria 2010, di 250 milioni di euro con portata retroattiva al biennio precedente.

## Centro Sportivo di Cortemilia

**Cortemilia.** Nel Centro Sportivo di corso Luigi Einaudi a Cortemilia è possibile praticare: calcetto 5/7, pallavolo, pallacanestro, tennis.

Iniziano i corsi di: tennis per bambini e adulti, mini volley per bambini dai 6 ai 12 anni, polarity yoga, balli caraibici, ginnastica posturale. Con istruttori qualificati. Per informazioni: Piscina Comunale Cortemilia (tel. 334 2478785).

## Annata agraria, prezzi in calo costi in aumento

L'agricoltura chiede maggiore attenzione da parte della politica, a fronte di una situazione critica che caratterizza il 2009 come un'annata difficile. L'appello arriva dalla presentazione dell'annata agraria nella sede di Torino di Confagricoltura, ma non è territorialmente circoscritto. Gli imprenditori agricoli stanno lavorando in passivo: i prezzi all'origine sono in allarmante caduta per quasi tutti i prodotti, mentre i costi di produzione sono in costante aumento. Per alcuni comparti, come latte, cereali e frutta, si registrano cali considerevoli, che costringono gli agricoltori a perdite gravose. Oltre alle questioni dei prezzi, alcuni problemi specifici hanno riguardato quest'anno importanti colture. È il caso del mais, colpito da tempo, ma mai così gravemente, dalla diabrotica, un insetto in grado di azzerare il raccolto, nutrendosi delle radici delle piante. La diffusione in Piemonte interessa tutte le province, ma i casi più gravi si registrano nel Novarese, nel Canavese e, più in generale, nel Torinese. Le note positive arrivano invece dalla qualità della vendemmia, che è stata ottima anche se il mercato del vino è stagnante e i prezzi delle uve sono generalmente bassi.

**OGNI FAMIGLIA HA LE SUE DOMANDE.  
PER LE RISPOSTE C'È TUTTOFAMIGLIA.**



Nasce Tuttofamiglia, il nuovo servizio di informazione e consulenza creato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia in collaborazione con l'Inps, per rispondere alle tue domande in modo semplice e veloce, via telefono e via internet.

Assegni per la famiglia, aiuti per i papà e per le mamme, richieste di sostegno al reddito... Tuttofamiglia ha la risposta. Anche per te.

**[www.tuttofamiglia.info](http://www.tuttofamiglia.info) - contact center 803.164**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA



**Tuttofamiglia.**  
Soluzioni casa per casa.

Nella riunione di martedì 17 novembre

## Strevi, in Consiglio tutto fila liscio

**Strevi.** Sei punti all'ordine del giorno approvati in meno di mezzora: è stato un Consiglio comunale insolitamente (e forse inaspettatamente) breve, quello andato in scena a Strevi nella serata di martedì 17 novembre. Tutto questo nonostante tra i provvedimenti da sottoporre all'assemblea ci fossero anche assestamenti di bilancio e approvazione di modifiche a regolamenti comunali.

Tutto fila liscio, comunque, sin da quando il presidente del Consiglio Tomaso Perazzi dichiara aperta la seduta disponendo la lettura dei verbali della seduta precedente, approvati all'unanimità.

Subito dopo si passa all'esame delle variazioni di bilancio: il presidente richiama anzitutto la delibera consigliere numero 13 con cui ad aprile è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari a 253.617,15 euro, di cui 15.401,15 tuttora disponibili.

In entrata, si dispone anzitutto l'applicazione al bilancio preventivo 2009 di una ulteriore quota pari a 12.000 euro dell'avanzo di amministrazione 2008, nell'intento di utilizzarlo per incrementare le dotazioni previste per gli interventi di spesa corrente, che appaiono insufficienti in relazione alle prevedibili esigenze del rimanente periodo di esercizio. In secondo luogo, è proposta una variazione in aumento degli stanziamenti di alcune risorse di parte corrente dell'entrata, dopo l'accertamento di maggiori entrate (500 euro in più di compartecipazione Irpef, 9.500 dovuti al trasferimento dallo Stato al Comune di una

percentuale dell'Ici, 5.000 euro di contributo provinciale per il progetto che orienterà i lavori di ripristino della condotta di captazione d'acqua di Regione Vasche, direttamente legata alla frana che sta interrompendo la ex SS 30.

Minori entrate rispetto alle previsioni, infine, si registrano rispetto agli interessi attivi, inferiori alla stima di 1.500 euro.

In uscita, invece, si propone anzitutto di ridurre lo stanziamento di alcuni interventi di parte corrente per 2.800 euro e un intervento di conto capitale per 1.000 euro, sovrabbondanti rispetto alle effettive esigenze, per un risparmio di 3.800 euro. Parimenti però si rende necessario aumentare gli stanziamenti di tutta una serie di interventi per un importo complessivo di 28.300 euro e un rimborso prestiti per 500 euro.

Fra gli esborsi da segnalare 3.000 euro di rimborsi per spese legali collegate alla causa incorso per l'area Accusani, 3.000 per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, 4.000 per il servizio di pubblica illuminazione, 2.500 in trasferimenti al Comune di Rivalta Bormida per la convenzione con l'asilo nido e 1.000 euro stanziati per l'acquisto di mobili per la scuola elementare.

Da parte della minoranza non vi sono osservazioni e dopo avere atteso qualche momento il presidente Perazzi prende la parola e annuncia che, in segno di austerità, visto il difficile momento dell'economia nazionale, il Comune ridurrà quest'anno l'illuminazione natalizia, limitandola solo ad alcune aree. Si passa quindi alla votazione e il punto viene approvato a maggioranza, con tre astensioni da parte del-

la minoranza (assente Michael Ugo).

Si tratta dell'unica astensione della serata, perché per il resto la minoranza voterà a favore di tutti gli provvedimenti, che vengono così approvati all'unanimità.

Al terzo punto dell'ordine del giorno, figura l'approvazione dello schema di convenzione relativo al servizio di Tesoreria. Il provvedimento deve essere preso a seguito dell'imminente scadenza (al 31 dicembre) della precedente convenzione, in vigore fra il Comune e la Banca Popolare di Novara ed in corso dall'1 gennaio 2000.

Il regolamento prevede una nuova assegnazione con un rapporto regolato da una convenzione il cui schema deve, per l'appunto, essere approvato dal Consiglio. Il sindaco Cossa prende la parola e spiega che «il nuovo contratto avrà durata quinquennale, dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2014. Il bando è in via di perfezionamento, ma di certo verranno privilegiati quegli istituti bancari che offriranno condizioni agevolate per crediti a opere pubbliche e istituzionali».

Voto unanime anche per il quarto punto, l'approvazione di un regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. Il presidente del Consiglio Perazzi, dopo essersi concesso una battuta («giusto approvare il regolamento, perché i ladri vanno tutelati...»), ricorda come in paese siano attualmente attive otto aree di videosorveglianza, distribuite strategicamente per il paese. Nel rispetto della normativa è necessario adottare un regolamento comunale che disciplina il trattamento dei dati riservati registrati dalle telecamere. Il regolamento segue uno standard già adottato in numerosi paesi, e infatti passa senza problemi il vaglio del Consiglio.

Si passa poi ad approvare una modifica relativa al Regolamento Comunale di Polizia Rurale. La modifica in questione si è resa necessaria a seguito di una mozione avanzata da molti coltivatori diretti e riguarda la distanza minima dalle coltivazioni a cui piantare alberi ad asto fusto. In precedenza, il regolamento prevedeva che non potessero essere piantati a distanze inferiori a 6 metri dalle colture normali e 9 metri dalle colture specializzate (lo sono per esempio la vite o i frutteti). Con la nuova stesura, invece, i due casi vengono uniformati e la distanza minima dalle colture passa a 12 euro.

Infine, si vota per l'approvazione della convenzione con Equitalia - Nomos spa di Alessandria per l'utilizzo on line dei servizi riguardanti l'ambito della Polizia Locale.

Il sindaco Cossa precisa che «Equitalia è società per riscossione coattiva dei tributi e come Comune poter usufruire di un accesso informatico a un certo tipo di dati dovrebbe snellire decisamente le operazioni, consentendo di guadagnare in velocità, ma anche in precisione. Tra l'altro il servizio non costerà nulla al Comune che come Ente pubblico ne avrà diritto gratuitamente».

Si vota e il sì prevale nettamente, con l'astensione della minoranza.

Proprio mentre la seduta sta per chiudersi, da segnalare la consegna, da parte del sindaco alla minoranza, delle risposte scritte alle interrogazioni che erano state formulate una decina di giorni addietro relative a percorso enogastronomico, frana sulla ex SS 30 e eccessiva proliferazione dei piccioni in paese.

Per un dettaglio completo delle risposte del sindaco, vi rimandiamo ad altro articolo; per quanto riguarda il Consiglio, invece, la seduta si chiude così, senza ulteriori eventi, in una inusuale atmosfera di silenziosa tranquillità.

M.Pr

Nella seduta del Consiglio comunale di mercoledì 16 novembre

## A Morsasco si discute sull'area giochi

**Morsasco.** Tre punti all'ordine del giorno e un dibattito piuttosto articolato, ma sempre costruttivo, hanno caratterizzato la seduta di Consiglio comunale svoltasi a Morsasco nella serata di lunedì 16 novembre.

Si è trattato della prima seduta dopo il trasferimento dell'ex segretario Fulvio Pastorino, sostituito, per ora con la formula dello scavalco fino al prossimo 31 dicembre, dal dott. Riccardo Austa, per il quale il sindaco Luigi Scarsi ha espresso l'auspicio di una conferma definitiva nel ruolo con l'arrivo del nuovo anno.

Dopo il primo punto, con l'immane esame ed approvazione del verbale della seduta precedente (astensione la minoranza), l'assemblea si è soffermata a lungo sul secondo argomento all'ordine del giorno, l'esame e la relativa approvazione di una variazione di assestamento del bilancio preventivo 2009 e degli allegati documenti di programmazione. Ad illustrare nel dettaglio l'assestamento, a supporto del segretario, il responsabile del servizio finanziario Barbara Balbo (molto preparata e efficace nella sua esposizione).

La variazione complessiva applicata al bilancio di previsione ammonta a euro 33.185, di cui 9.785 per la parte corrente e 23.400 per la parte relativa agli investimenti.

Fra le spese correnti le variazioni riguardano soprattutto i maggiori stanziamenti sulle retribuzioni resi necessari per le progressioni del personale.

Da segnalare, d'altro canto, la decisione, del sindaco Luigi Scarsi, già annunciata nei primi mesi dell'anno di autoridursi volontariamente l'indennità a lui riservata in qualità di sindaco per l'anno corrente: una decisione, presa eccezionalmente dal primo cittadino per far fronte alle maggiori spese relative all'emergenza neve, che ha consentito all'amministrazione un risparmio di ben 10.000 euro. Proprio al riguardo dello sgombero neve, da notare la decisione del Comune di stanziare allo scopo, in vista dell'inverno, 4.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai 3.000 già accantonati in precedenza.

Maggiori spese sono previste anche per il servizio rifiuti, mentre 3.500 euro sono stati destinati dal Comune come contributi a fondo perduto: 2.000 euro andranno alla parrocchia di San Bartolomeo e 1.500 ai terremotati d'Abruzzo.

A compensare parzialmente le maggiori spese, un aumento delle entrate correnti dovuto a due contributi regionali (300 euro per l'acquisto di libri per la biblioteca civica e 1.225 euro per contributo neve), e soprattutto 6.600 euro di proventi derivanti dalle concessioni in uso di loculi e aree cimiteriali.

Per quanto riguarda gli investimenti, 8.400 euro saranno spesi dall'amministrazione per l'acquisto di una sbanchinatri-



ce da collegare al trattore in dotazione al servizio tecnico manutentivo, che consentirà una migliore cura delle banchine a bordo strada, 500 euro per una fornitura software, 2.500 euro per la sostituzione dei pannelli di controsoffittatura delle aule scolastiche e la messa in sicurezza delle porte a vetro dei locali mensa (i vetri saranno sostituiti da cristalli antisfondamento) e 4.500 euro per il potenziamento dell'illuminazione pubblica (due punti in piazza Libertà e uno in via Umberto I), mentre 1.000 euro saranno risparmiati grazie ad una riduzione dell'impegno previsto in un primo tempo per l'acquisto di un centralino telefonico per gli uffici comunali.

La discussione dell'assemblea, però, si è protratta in particolare su un punto, quello relativo all'acquisto di giochi per l'area del giardino comunale di via Matteotti, che il Comune ha deciso di destinare a nuova area gioco per i bambini del paese, impegnando 3.000 euro.

La minoranza, nella persona del consigliere Checchin, prende la parola per far notare come, da parte di numerose mamme morsaschesi, sia stata riscontrata una certa perplessità sulla scelta di quella particolare area. «In molte hanno fatto notare che il giardino comunale di via Matteotti è area un po' troppo periferica. La loro preferenza andrebbe a una zona più centrale». In particolare, sembra che particolarmente gradita sarebbe stata la destinazione a spazio ludico dell'area di via San Pasquale che invece il Consiglio ha da poco destinato a parcheggio; essendo ormai questa una scelta definitiva, il gradimento delle madri è genericamente indirizzato verso uno spazio ubicato in una zona centrale del paese.

Il sindaco Scarsi non ci sta, e fa notare come il giardino comunale sia «adattissimo allo scopo, essendo un'area tranquilla, dotata di panchine e soprattutto di un cancello che, una volta chiuso, metterebbe i bambini in condizioni di tutta sicurezza. Inoltre si tratta di una zona verde posta comunque non troppo lontano dal centro». Il consigliere di minoranza Arduino Filippini, però, fa

notare come il giardino da diversi anni non sia troppo curato e non garantisca al momento condizioni igieniche adeguate ad ospitare bambini.

Il sindaco fa però notare che «negli ultimi mesi sono stati compiuti progressi al riguardo», e pur concordando con Filippini che «occorre comunque fare ancora di più», ribadisce: «Posto che verranno ancora migliorate le condizioni del giardino, non vedo però area più adatta a questo scopo. La zona di piazza Libertà non mi sembra una alternativa adeguata; come amministrazione avevamo valutato anche l'ipotesi di attrezzare l'area verde immediatamente retrostante il campo sportivo, ma quelle stesse mamme che si mostrano scettiche verso il giardino comunale hanno sollevato obiezioni anche su quell'area, sostenendo che «sarebbe troppo esposta al sole».

La discussione prosegue per qualche minuto, poi anche la minoranza, soppesati i pro e i contro, conviene che quella del giardino di via Matteotti è probabilmente l'area più adatta, pur necessitando di ulteriori cure, di una pulizia più intensa e dell'installazione di cestini per i rifiuti.

Chiusa la parentesi relativa all'area giochi, l'assemblea prende conoscenza di un contributo complessivo di 28.838 euro erogato a favore del Gruppo di Protezione civile: di questi 3.338 destinati all'arredo della sede e 25.500 per l'acquisto attrezzature, dei quali 20.000 finanziati tramite un contributo regionale.

Si procede al voto sull'assestamento di bilancio e nuovamente la minoranza si astiene.

Terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, lo scioglimento della convenzione relativa al servizio congiunto di segreteria che vedeva Morsasco collegato a Cassine e Alice Bel Colle. Il provvedimento, reso necessario dal trasferimento del dottor Pastorino, è atto essenziale per consentire a Morsasco di scegliere liberamente il proprio futuro segretario. Il punto passa con 9 voti favorevoli (la maggioranza ed il consigliere di minoranza Olivieri) e l'astensione dei tre consiglieri di minoranza Gorrino, Checchin e Filippini.

M.Pr

Bistagno, gipsoteca "Giulio Monteverde"

## Didattica per bambini e ceramica per adulti

**Bistagno.** «Abbiamo a Bistagno uno stupendo Museo, dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917). - spiega la dott.ssa Raffaella Beccaro, direttrice della Gipsoteca - Nello stesso edificio disponiamo del laboratorio delle attività didattiche per adulti e bambini. Sfruttiamo le potenzialità del Museo attraverso la modellazione e decorazione del gesso, della terracotta e altri materiali, anche di riciclo.

Molti musei, più noti e più ricchi del nostro, in Piemonte e nelle altre regioni italiane, neppure si sognano di avere a disposizione una collezione di scultura, attrezzature e spazi come i nostri!

L'esperienza maturata con le diverse classi (dalla scuola materna alle superiori) ci ha consentito di introdurre moderni percorsi alla visita del Museo (graduati sulle diverse età dei partecipanti) e di programmare, per l'anno scolastico 2009-2010, nuove attività di laboratorio.

L'edificio ospita inoltre la Biblioteca Civica, con più di 7500 volumi e la sala di Scienze Naturali con minerali, fossili e animali impagliati rinvenuti sul territorio.

Gli insegnanti e i bambini/ragazzi delle scuole che hanno partecipato alle nostre proposte educative si sono dichiarati entusiasti e spesso hanno concordato con noi le attività in base ai loro programmi scolastici: ad esempio i bambini dell'asilo hanno realizzato per il Natale un oggetto da appendere all'albero; quelli delle elementari oggetti in terracotta legati al programma scolastico di scienze; le medie hanno creato un magnifico presepe; le superiori hanno potuto godere e comprendere l'opera di un grande

scultore.

Un buon successo hanno riscontrato i corsi di ceramica per adulti che saranno riproposti anche quest'anno.

E poi quale migliore avvicinamento alla conoscenza della nostra cultura se non attraverso l'esperienza pratica "sul campo"?

Questo il programma delle attività didattiche per l'anno 2009-2010.

Corsi di ceramica per adulti. Dopo la decorazione della ceramica, in ottobre - novembre si riprende in febbraio - marzo, con un corso di ceramica: 6 lezioni tutti i mercoledì (3/2, 10/2, 17/2, 24/2, 3/3, 10/3), dalle ore 21 alle ore 23. Tecniche di base della lavorazione della ceramica, colombino, lasatre, stampi. Tecniche decorative con colori, smalti, cristalline, ingobbi, costo 80 euro. Materiali, cotture, compresi (sconto di 10 euro per chi ha partecipato a precedenti corsi). Prenotazione entro il 27 gennaio 2010. E ultimi corsi di ceramica in giugno e luglio.

Attività didattica bambini (5-13 anni).

In novembre giovedì 19, dalle ore 15 alle 17, "Il collage polimaterico", realizzazione con materiale riciclato: carta di giornale, stoffa, bottoni, lana, ecc.; costo 5 euro.

In dicembre sabato 5 e sabato 12, dalle ore 15 alle 17, "Le decorazioni natalizie", costo 5 euro a giornata.

E poi in gennaio, giovedì 21, dalle ore 15 alle 17, "La carta pesta"; costo 5 euro. Infine in febbraio giovedì 11, dalle ore 15 alle 17, "Crea la tua maschera"; costo 5 euro.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Serena Gallo (348 5235038) e Luciana Visca (340 3017423), responsabili delle attività didattiche.

Il 4 novembre con gli alunni della primaria

## Festa dei caduti a Spigno Monferrato



**Spigno Monferrato.** Riceviamo dalle scuole di Spigno:

«Il 4 novembre Festa dei Caduti. Festa, che sempre più spesso passa inosservata dai ragazzi che frequentano le nostre scuole. Ma questo non è avvenuto a Spigno Monferrato dove i ragazzi della scuola primaria "P. Spingardi" hanno partecipato con maturo interesse e religioso silenzio ai discorsi fatti dalle cariche istituzionali e dai rappresentanti del locale Gruppo Alpini e sezione Reduci tra i quali era presente don Nani cappellano degli Alpini, che ha impartito la benedizione ai caduti e ha menzionato con commozione il ricordo dei suoi compagni.

Le cariche istituzionali hanno ricordato i soldati caduti in guerra dove si è combattuto con coraggio, vigore, forza intellettuale morale a favore di una nuova vita nazionale. Ideali di libertà e democrazia fanno sì che la nostra nazione partecipi attivamente alle mis-

sioni di pace nel mondo, pur rischiando quotidianamente la vita dei nostri militari, permettono a questo stato di essere fiero della propria popolazione.

I ragazzi hanno letto due splendide poesie del poeta ermetico Giuseppe Ungaretti *San martino del Carso* dove egli decanta con parole che danno il senso di sonorità, ritmo ed emozione (...) *il mio cuore è il paese più straziato* (...) il senso della lotta e della vita nelle trincee. L'altra poesia dal titolo *Fratelli* esprime con forte emozione l'appartenenza alla propria terra come esseri fragili precari destinati a morire per assolvere a quei principi per cui ogni uomo vuole lottare quali: uguaglianza e solidarietà, infatti la poesia dice (...) *Nell'aria spasimante/ involontaria rivolta/ dell'uomo presente alla sua/ fragilità/ fratelli*. Infine con una poesia conclusiva, i bambini hanno sottolineato che la pace è il bene più grande dell'umanità.

## Per mercatino di Natale a Bistagno cercasi espositori

**Bistagno.** La Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" e le Associazioni di Bistagno, con il patrocinio del Comune intendono organizzare un Mercatino Natalizio domenica 20 dicembre 2009, nell'ambito di una giornata dedicata alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza. Si raccolgono pertanto adesioni da parte di espositori, produttori locali hobbisti, alunni delle scuole, che intendano aderire all'iniziativa.

Contattare allo scopo la signora Carla Monti al seguente numero telefonico: 0144.79304 (ore pasti), oppure 347.6838751, o il Comune di Bistagno 0144.79106. La Banca del Tempo ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e collaborare alla manifestazione.

## Bubbio Soms corsi ballo liscio e latino

**Bubbio.** Nel salone della Soms "Corsi di ballo liscio e latino", pomeridiani per bambini, ore 17; serali per adulti, ore 21. Organizzati dalla scuola di ballo "Universal Dance" affiliata alla Fids - Coni diretta dai maestri Anna e Guido Maero in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio.

I corsi sono tenuti da tecnici Fidas altamente qualificati. Il ballo è una disciplina sportiva del Coni e... ballare fa bene al fisico e alla mente!... Per informazioni: 338 9332275; 0141 834594.

Martedì 24 e mercoledì 25 novembre

## A Cortemilia l'antica fiera di Santa Caterina

**Cortemilia.** Da tempo immemorabile ogni anno, alla fine del mese di novembre, produttori e acquirenti sono soliti incontrarsi alla Fiera di Santa Caterina, ultimo appuntamento del calendario della tradizione contadina, importante occasione per vendere e per comprare.

Con il passare del tempo la Fiera, che si tiene nel centro storico del borgo di San Michele di Cortemilia, ha visto inevitabilmente modificare la sua struttura temporale - anticamente erano ben tre i giorni di mercato - e le merci - prima esclusivamente quelle del territorio dell'Alta Langa, oggi per la maggior parte provenienti da tante zone diverse - a causa dei cambiamenti economici e sociali che hanno coinvolto gran parte del nostro mondo.

Da alcuni anni però la Coldiretti di Alba e l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite hanno scelto di dare nuova attenzione alla dimensione agricola ed artigianale della Fiera coinvolgendo i produttori dell'Alta Langa che diventano così, nuovamente, i meriti protagonisti di uno spazio a loro dedicato in piazza Savona, uno spazio strategico collocato tra il vecchio peso e il bar Nazionale.

La riconquista di questo spazio da parte dei produttori locali ha anche un grande valore simbolico: proprio qui, accanto a quelli che una volta erano i portici di piazza Savona, c'era il mercato delle castagne bianche e della legna.

Mercoledì 25 novembre, accanto al banco dell'Ecomuseo che ripropone con successo le castagne bianche seccate al caldo delle braci di ceppi di castagno nell'essiccatoio tondo di Doglio, ci saranno i produt-

tori del Paniere del paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa, i produttori di Campagna Amica e i produttori dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, quest'anno ospite principale della Fiera.

Un'offerta ampia e diversificata di prodotti, di saperi e di conoscenze che testimonia la vitalità dell'economia locale, la crescita di consapevolezza rispetto alle capacità produttive locali, il rafforzamento di ritrovate motivazioni che inducono a continuare ad investire in aziende agricole e artigianali locali, dando così nuovamente forma e visibilità alla tradizione dell'alta qualità produttiva del territorio dell'Alta Langa.

Per introdurre la Fiera e i suoi prodotti territorio la sera prima, martedì 24 novembre, si terrà, nello splendido e suggestivo contesto di Monteoliveto, la "Cena d'Autunno".

A partire dalle 18,30 il pannello del Gemonese, Domenico Calligaro, farà vedere la lavorazione del tradizionale *Pan di Sorc* (un pane dolce realizzato con farina di mais cinquantino, di segale e di frumento) che verrà infornato e degustato al termine della cena, che comincerà alle ore 20. Il menù, studiato e concordato tra cuochi, produttori, esperti ed estimatori della cucina della tradizione, prevede piatti ormai rari e di indiscutibile golosità: *verdure di stagione con bagna cauda, puccia, frizze e salsiccia con sanrauc, castagne con vino o latte, torta di castagne, vin brulé e pan di sorc. Dolcetto dei terrazzamenti e Moscato.*

I posti disponibili sono 55, il costo è di 20 euro. È obbligatoria la prenotazione al: 0173 81027 o 0173 821568 o ecomuseo@comunecortemilia.it.

Biblioteca comunale di Bubbio

## Scuola dell'infanzia "Coloriamo le emozioni"

**Bubbio.** Nel mese di novembre è iniziata una interessante collaborazione tra la Biblioteca Comunale di Bubbio e la locale scuola dell'Infanzia.

L'occasione è scaturita dal progetto della maestra Rosa Varacalli "Coloriamo le emozioni", che prevede una ricerca sui pittori H. Hartung e W. Kandinskij per avvicinare i bambini al linguaggio artistico mediante un percorso didattico che consente loro di sperimentare nuove potenzialità espressive.

I bambini possono, così, scoprire che l'arte può diventare un gioco piacevole e, al tempo stesso, un mezzo per comunicare ed esprimersi in modo originale.

Per il percorso sul segno è stato scelto l'artista tedesco Hans Hartung la cui arte lascia piena libertà al gesto, dando vita ad un mondo di linee furiose e macchie informali in cui viene espressa tutta la forza interiore del pittore, le sue emozioni ed i suoi stati d'animo.

Per quanto riguarda il per-

corso sul colore è stato individuato l'artista russo W. Kandinskij il quale ritiene che "i colori sono degli esseri fantastici capaci di comunicare direttamente con noi uomini".

Davvero bella questa iniziativa che rappresenta un primo passo perché questi bambini diventino adulti sensibili al mondo dell'arte e della cultura visti come espressione che avvicina alla comprensione dell'altro e non come un mondo astruso lontano dalla propria realtà.

Con l'occasione la Biblioteca informa che sono arrivati nuovi volumi donati dal prof. Asaro, quindi, oltre ad essere disponibile il suo primo breve romanzo pubblicato da poco, sono aumentati ancora i titoli a vostra disposizione.

Di bambini ci occuperemo ancora durante gli incontri quindicinali che saranno particolarmente interessanti anche per quanto riguarda le loro letture.

Verranno proposti libri stimolanti e rispettosi della loro fantasia e creatività.

## A "Villa Tassara" incontri di preghiera ed evangelizzazione

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciatoci dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Dopo l'ingresso del nuovo parroco

## Da Morsasco grazie a tutti i volontari



**Morsasco.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da un morsaschese (GME) in occasione dell'insediamento in paese del nuovo parroco, padre Luis Giraldo:

"Yo quiero ser, Señor amado, como el barro en las manos de l'alfarero, toma mi vida y hazla de nuevo, yo quiero ser un vaso nuevo" (Signore desidero essere come la creta nelle mani del vasaio, prendi la mia vita e modellala perché desidero essere un vaso nuovo). Con questo canto in spagnolo si concludeva il discorso del rappresentante del Consiglio Pastorale, come prevede il rituale, durante la cerimonia liturgica per l'ingresso del nuovo parroco padre Luis Eduardo Roman Giraldo, a Morsasco, sabato 7 novembre. Si intendeva in tal modo dare il benvenuto a Padre Luis dando dimostrazione di una comunità, viva e aperta ad ogni novità, nella convinzione che ogni vita umana porta con sé preziose qualità. Un canto che padre Luis ha avuto modo di sottolineare a fine messa, è noto nel suo paese, la Colombia, perché un inno alla vita.

Un doveroso e sentito grazie viene rivolto al Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Michiardi, per la quantità e la qualità dell'impegno profuso a favore della nostra comunità, in ultimo un augurio a Padre Luis affinché ci accompagni nella vita cristiana con lo stesso entusiasmo di oggi ma soprattutto con una maggior partecipazione e coinvolgimento collettivo».

non solo fisica, ma anche con suggerimenti e consigli che ci hanno incoraggiato a non perdere la speranza e la fede. La nostra più profonda gratitudine anche ai sacerdoti che l'hanno affiancata durante l'amministrazione temporanea della nostra parrocchia.

Un dovuto grazie, soprattutto, a quelle famiglie e ai quei singoli volontari la cui pronta e spontanea risposta non tarda mai ad arrivare. Sono il cuore, l'umiltà e la bontà d'animo a far agire quelle poche e stesse persone nel momento del bisogno: grazie! per l'enorme impegno, per le capacità, le competenze e possibilità profuse nel tentativo di accogliere al meglio Padre Luis. È stata un'occasione per appurare quanta "ricchezza" possiede il nostro paese e quanta capacità di impegno gratuito proviene dalla singola gente.

Auspichiamo inoltre che anche padre Valence Sibomana, che ha accompagnato padre Luis al suo ingresso a Morsasco, possa ricevere la stessa ed entusiastica accoglienza nella parrocchia a lui assegnata. Questo perché siamo consapevoli che in tempi come questi caratterizzati dalla carenza di vocazioni sacerdotali, la presenza di una guida spirituale rappresenta una grande fortuna.

In ultimo un augurio a Padre Luis affinché ci accompagni nella vita cristiana con lo stesso entusiasmo di oggi ma soprattutto con una maggior partecipazione e coinvolgimento collettivo».

## Corso di chitarra alla Banca del Tempo

**Bistagno.** La Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno con il patrocinio del Comune di Bistagno organizza un "Corso di chitarra classica e moderna".

Il corso è principalmente rivolto agli allievi della scuola: primaria (7-10 anni); secondaria di 1° grado (11-14 anni).

Per informazioni: Luciano tel. fisso 0144 392271, cell. 333 3571584.

Con cadenza mensile

## A Montechiaro corsi di inglese nella scuola



**Montechiaro d'Acqui.** A partire da questa settimana, con cadenza mensile, gli allievi della scuola Primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro possono usufruire di incontri in lingua inglese con la brava insegnante madrelingua Linda. Sono occasioni importanti per conversare e giocare in inglese e ampliare gli argomenti che già vengono svolti in ambito curricolare dalla scuola. I bambini sono molto motivati e affrontano la nuova proposta didattica con entusiasmo e impegno, ingredienti fondamentali per imparare davvero.

Cronaca dell'incontro di Morsasco

## Carducci testimonial del suolo monferrino

**Morsasco.** Carducci e gli aleramici del Monferrato è il titolo del volume che, presso il Castello dei Lodron, a Morsasco, è stato presentato sabato 14 novembre dai "Marchesi del Monferrato", l'associazione che da alcuni anni stata vivacizzando la nostra Provincia (e non solo), approfondendo gli orizzonti medievalesi.

All'incontro - che sottolineava il ruolo della cultura nell'esercizio della promozione turistica - hanno partecipato il bizantinista Walter Haberstumpf, Massimo Carcione, responsabile del Club Unesco di Alessandria, e Roberto Maestri, presidente dell'ass. culturale "I Marchesi del Monferrato".

Ad assistere alle relazioni una ventina di persone, tra cui il sindaco di Morsasco Luigi Scarsi, che ha anche salutato ospiti e pubblico.

### Davanti al cammino

Anche a Giosue sarebbe piaciuto il contesto in cui l'incontro è stato allestito: le braci belle rosse, i ciocchi che ardono allegramente e portano ristoro in una serata in cui la nebbia avvolge il paese e il maniero. E l'umidità fa facile breccia. E' l'autunno della collina.

Il centenario di *Cavalleria e Umanesimo*, il volume carducciano del 1909 così ricco di riferimenti al nostro territorio, viene festeggiato con una ristampa anastatica (realizzata ad Acqui, dalla tipografia della casa EIG) e con questo incontro di metà novembre. Che sottolinea subito la scrittura torrenziale di Carducci. Tanto che Roberto Maestri e Aldo Settia hanno censito ben 119 documenti inediti (e "monferrini" nel contenuto), ritrovati proprio un mese fa presso il centro studi bolognese intitolato al vate dell'Italia umbertina.

"Il problema non è la decifrazione dell'ordinatissima, calligrafica scrittura del poeta-storico, quanto il fatto che questi scrivesse dappertutto: sul retro delle buste, su francobolli di carta".

Ma da dove deriva l'interesse carducciano per il Monferrato? Dalla necessità del Nostro, docente universitario, di prendere in esame, nell'anno accademico 1878-79, le vicende dei trovatori, musicisti e insieme poeti, che furono accolti in Monferrato. E questo accadde quando a lui venne attribuito l'incarico relativo all'insegnamento concernente la cattedra di *Storia comparata delle letterature neolatine*. Insomma: ecco un Carducci filologo che, da buon insegnante, passata da qualche anno la cinquantina, si rimette a studiare. E il primo problema è che i libri mancano. Se li deve cercare e comprare personalmente.

Ed è così che si imbatte nei volumi del Moriondo, con la sua collezione di documenti acquisiti, e poi nella *Imago Mundi* di Jacopo d'Acqui (*alias* Jacopo Bellingeri), non mancando di richiedere pareri a personalità, oggi un poco dimenticate, come quelle di Ernesto Monaci o di Arturo Graf. E di qui il passo ad Aleramo e alla sua leggenda è breve. E così, poiché il fotocopiatore (e tantomeno lo scanner) non è stato inventato, sono gli allievi ad essere messi all'opera. A trascrivere la storia dell'orfano di Sezzadio, l'amore per Alasia, le audaci imprese e la tre giorni a cavallo è "comandato" anche l'allievo Giovannino Pascoli. E' il 1882.

Sono questi gli avvisi di lunghe frequentazioni che coinvolgono la discendenza del capostipite Aleramo: e allora Carducci incontra Guglielmo V nemico dei Comuni, e pellegrino armato della Il crociata; Guglielmo Lungaspada, sposo di Sibilla, figlia del re di



Gerusalemme Baldovino IV; e poi Corrado, sino a Bonifacio e al trovatore Rambaldo...

Quindi si passa alla relazione di Walter Haberstumpf: si ragiona sui confini del Monferrato, la cui interpretazione "flessibile", variabile, è il primo aspetto che mette in crisi l'uomo moderno che quasi quasi crederebbe di poter applicare le sue categorie a quelle del passato.

Altro problema? Ma dove stavano? Problema di difficile soluzione.

Il Medioevo è il tempo delle corti itineranti (l'epoca carolina insegna). E allora, leggendo i documenti marchionali rogati dai notai, sappiamo che i Marchesi viaggiavano tra Chivasso e Calliano, tra acquese e casalese.

Ma la storia è un romanzo, che si tinge di esotismo (la vocazione oltremarina del Monferrato), di castelli cancellati (cosa doveva essere Pontestura...), di spie greche incarcerate e liberate, e di narrazioni - quelle del Bandedello - a cavallo tra immaginazione e verità.

Certo è che tre secoli fa molto fu fatto per far dimenticare l'influenza degli antichi Signori quando i nuovi - i Savoia - arrivarono da queste parti.

### Un modo moderno di concepire il turismo

Da Massimo Carcione una riflessione riguardante le ricadute turistiche che possono accompagnare storia e letteratura.

L'esempio viene dagli stranieri, davvero all'avanguardia. E allora ecco la *strada della margherita* in Danimarca che, tra itinerari principali (veloci) e secondari (le curiosità) rende possibile scoprire la regione.

O la grande *route* napoleonica francese, che facilmente si potrebbe estendere sino al Museo di Marengo (senza dimenticare la Valle Bormida, con il passaggio del 1796).

L'itinerario - recentemente tracciato - della *Strada dei Marchesi del Monferrato* - con i suoi 250 km che coinvolgono centri maggiori (Acqui, Alba, Ovada, Alessandria, Casale) e piccoli paesi, monumenti di eccezionale significato (Santa Giustina di Sezzadio, San Francesco di Casine), le Terme, i grandi musei di Casale e ma anche i tesori nascosti delle parrocchiali, il richiamo di torri e castelli - potenzialmente può garantire anche 1 o 2 settimane di soggiorno "curioso".

Anche qui "un'area di strada" più che una direttrice, magari con un Virgilio scaricabile nel navigatore e una bella insegna - di sicuro bianco e rosso - sull'autostrada, che segnala "i caselli del Monferrato". Accessi, porte di un mondo di cui anche Carducci fu affascinato.

E poi tanti piccoli scudetti biancorossi, affissi ai pali dei cartelli stradali. Di statali e provinciali. A ricordarci, agli incroci, le svolte giuste.

E così il Monferrato proprio non deluderà chi verrà a conoscerlo.

G.Sa

Quando la letteratura racconta chi siamo

## Morsasco, i monumenti dell'identità



**Morsasco.** "La storia d'Aleramo e di Alasia, chi riprendesse a contarla con i sentimenti e i colori del buon latino delle leggende e dei chiosari, e col bel francese dei romanzi e delle corti e, potendo, col bellissimo italiano dei vecchi novellieri, sonerebbe press'a poco così".

Ecco il Carducci affabulatore che non ti aspetti. Quasi un nonno che conta ai nipoti. Ed è, invece, una pagina, quella iniziale de *Gli Aleramici. Leggenda e storia*, un saggio che compare - manco a dirlo: era il quindicinale più prestigioso d'Italia, erede della grande intuizione del Viesses, fondatore della rivista nel 1821 - su "Nuova Antologia" del 1° dicembre 1883, e che poi inaugura il volume zanichelliano de *Cavalleria e Umanesimo* del 1909.

E questo racconto è (o meglio: dovrebbe essere) per noi come l'*Eneide*, l'*Odissea*, o l'*Iliade*. Come la *Commedia* dantesca o il *Furioso*. Il *Pascal* di Pirandello o la *Coscienza* di Svevo.

Accanto alle pietre miliari della letteratura nazionale, un'opera che racconta del nostro territorio. Della nostra identità. Che poi si sostanzia anche nelle pagine (ancora poco conosciute) di Augusto Monti, a cominciare dai *Sanossi*, in quelle ancora da ri-

scoprire dell'avvocato Bisio di Terzo (*Vecchio Mulino*, ma poi una serie interminabile di racconti), e poi nella triade Fenoglio - Pavese - Lajolo, cantori delle colline. Cui si è aggiunta di recente la ispirata scrittura di Maria Tarditi.

Insomma la carducciana *Leggenda di Aleramo*, a scuola, risulta da mettere assolutamente nel programma.

Quasi una fiaba se raccontata alle elementari o in prima media.

Da interpretare come problematica fonte di un Medioevo in cui tutto appare sfumato, poco decifrabile, in cui le tradizioni sono plurime, e neppure bene si sa l'esatto nome dell'Imperatore cui è affidata la podestà su una martoriata terra. Non a caso tutto ha inizio nell'Alto Medioevo. Al tempo della cosiddetta *Rinascita ottoviana*.

Ma poi trecento anni separano il tempo della storia dalle prime fonti scritte, affidate dapprima ai predicatori Galvano Fiamma (†1340) e all'acquese Jacopo dei Bellingeri, che sembra vergare tutto entro il 1334.

E quindi ad una schiera di divulgatori quattrocenteschi che scrivono ora in volgare piemontese, ora in prosa e verso francese, ora in latino, di cui Carducci tiene bene il computo.

Riceviamo e pubblichiamo

## Ai ragazzi di Ponti risponde il Cai di Acqui

**Ponti.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del Club Alpino Italiano Sezione "Nanni Zunino" di Acqui, in risposta alla lettera pubblicata su L'Anziano del 15 novembre, a pag. 22, dal titolo "Iragazzi di Ponti chiedono un locale".

«Nell'ultimo numero de L'Anziano è apparso un articolo che vede i giovani di Ponti reclamare i locali del comune, a loro dire monopolizzati dalla nostra Sezione, per organizzare il veglione di fine anno. Il Club Alpino Italiano Sezione di Acqui non ha mai chiesto i locali al Comune di Ponti per organizzare il cenone di fine anno: non era non è e non sarà nelle attività previste nei nostri programmi. Diverso è che un gruppo di nostri soci si organizza in modo del tutto autonomo, e ci par di capire sia il caso di Ponti, per passare insieme dopo un anno di attività in montagna, anche il fine anno; che la scelta cada su Ponti o su Champoluc per il C.A.I. è assolutamente ininfluente come del resto non ci riguardano i criteri con cui il Comune di Ponti assegna i locali.

A Ponti, come in altre località del nostro territorio i nostri soci hanno riscoperto recuperato e segnalato un sentiero. E questa una attività che il C.A.I. promuove con successo e che lentamente, negli anni, ha vi-

sto crescere ed avviarsi a diventare grandi appuntamenti, camminate come quelle delle Cinque Torri, le notturne sul sentiero delle ginestre, la Acqui - Cavatore, i sentieri del Ponzone, i calanchi di Merana, ecc... Queste attività di riscoperta del nostro territorio richiamano complessivamente qualche migliaia di persone e sono per il C.A.I. una occasione importante per promuovere la sua attività principale: portare, in sicurezza, il maggior numero di persone in montagna.

Quindi l'attività da noi svolta è assolutamente solo a vantaggio del territorio che la ospita e il nostro "tornaconto" è solo un ritorno di immagine di cui siamo, comunque, riconoscenti.

È da noi considerato importante che i giovani siano radicati nel proprio territorio, ne difendano le peculiarità e ne rivendichino orgogliosamente l'appartenenza ma altrettanto importante è aprirsi a nuove esperienze e se fra queste vi sarà, per i giovani di Ponti o di qualsiasi paese, quella di frequentare i nostri rifugi, i nostri ghiacciai e le vette delle nostre montagne saremo lieti di mettere a disposizione la nostra organizzazione.

Il venerdì sera la nostra sede di Acqui, in via Monteverde, è sempre aperta per tutti».

Carducci novellatore

## La leggenda d'Aleramo pagina da riscoprire

**Morsasco.** Fu un gentiluomo di Sassonia, chi dice un marchese e chi propriamente un duca discendente da Viti-chindo, e alcuno lo chiama Aldeprando, il quale, non avendo ancora figliuoli dalla donna che eragli stata data compagna, così di costumi come di nobiltà, fece voto, se Dio gli concedesse grazia di prole, andar in pellegrinaggio, chi dice a Roma e chi a San Giacomo di Galizia, lui e la donna.

Ottenuta la grazia, il signore con la moglie incinta si mise in cammino; ciò fu, secondo Fra Jacopo d' Acqui, nell'anno 934.

E cavalcando con bella e onorevole compagnia arrivarono nella contea e diocesi di Acqui, ove, tra la Bormida e l'Orba, presso a confluire nel Po, sta Sezé, luogo d'antico nome romano (*Sexadium*), nel quale Liutprando re dei Longobardi aveva fondato del 772 la chiesa di Santa Giustina, all'ora nobile e buon castello tenuto da nobili uomini, che avevan dominio all'intorno. Quivi la donna, non potendo, grossa com'era, durare più oltre l'ambascia del lungo cammino, si fermò, e sovrappresa dalle doglie partori un figliuol maschio bellissimo, a cui i signori del luogo, tenendolo a battesimo, misero nome Aleramo, con dire al padre - *Dio nel tuo pellegrinaggio ti ha dato tale allegrezza* -; però che nel volgar piemontese antico *aler* suona *allegro*.

Passato che fu un mese, i due genitori pensarono di proseguire il pellegrinaggio a soddisfazione del voto, e lasciarono il figliuolletto con una balia di sua lingua, raccomandato ai signori del luogo, per riprenderlo poi nel ritorno. E andarono, e adorarono le soglie degli Apostoli in Roma o in Compostella; ma nel ritorno, malignità di natura o reità d'uomini che fosse, vennero a morte. E nessuno cercò più del fanciullo, e anche la balia sassone indi a tre anni morì.

Ma tanta era la graziosa avvenenza di lui e tale in tutti la pietà del nobile sangue e del caso, che il comune di Sezé lo volle allevare del suo e i signori del castello lo ebbero in luogo di figlio; e, quando toccò i quindici anni, alcun di loro lo corredo suo scudiere. Non mai natura avea formato creatura più bella, né che meglio in vista manifestasse l'alto lignaggio: e allevato con buoni insegnamenti ed esempi, egli cresceva anche egregio di virtù e di costumi.

Allora avvenne che l'imperatore Ottone (mettiamo il primo, ma Jacopo d' Acqui dice il sesto e Galvano Fiamma il terzo: Tommaso di Saluzzo si contenta a denominarlo l'imperatore di Roma) passò di Alemagna in Lombardia, dove alcune città gli si erano ribellate; e fece grandissimo sforzo intorno a Brescia, la quale, nota il frate d'Acqui, fu spesso molesta agli imperatori (ma il Fiamma nomina invece Asti, e il marchese Tommaso Milano). E mandò bando per tutta Italia che i fedeli venissero all'oste [al campo dei guerra contro i nemici].

Va Aleramo il bello scudiere, bellamente arredato, per il comune di Sezé; e fu nel conspetto dell'imperatore, rappresentandogli l'omaggio dei si-

gnori e del castello e della villa.

Molto piacque ad Ottone, che lo dimandò onde fosse. "Tedesco di sangue - rispose Aleramo - ma di nazione e di educazione lombardo".

E quando l'imperatore ebbe inteso del fatto suo, tanto più gli pose amore e senti pietà di lui che di nobile e di tanto lignaggio fosse rimasto così senza padre, senza madre, senza fedeli, solo nel mondo; e lo fece cavaliere e di sua famiglia, e volle gli servisse della coppa a mensa.

### Una storia d'amore

Il valletto, che bello e piacente era, andava per il palazzo dell'imperatore, passando spesso dinanzi alle dame e damigelle, che attentamente lo riguardavano e molto il lodavano di bellezza e di cortesia, e molto lo desideravano avere per amico. L'imperatore avea di sua moglie, che si chiamava Lombarda, una figliuola, a nome Alasia, la più vaga damigella che si trovasse al mondo. Qui Fra Jacopo racconta che Ottone desse il leggiadro donzello per governatore e maestro ad Alasia: il che non pare si addica al senno di tanto signore.

Vero è che tutti gli altri scriventi ne tacciono. Ora la pulzella non poteva saziarsi di riguardare il donzello, e gli faceva molto bei sembianti. Ben se ne accorse Aleramo, ma molto anche gli increbbe per l'amore del signor suo, al quale non voleva fallire. Ma la damigella pur gli faceva assai festa, tanto che al fine non sapeva Aleramo che fare né che dire; però che amore e bellezza da una parte lo infiammavano tutto, e fede e conoscenza dall'altra lo ritraevano d'amare. La fanciulla, quando si vide a tale condotta che non facea più che languire, disse al valletto: "Io non potrò più vivere, se voi non mi menate in qualche parte ove noi siamo senza pericolo, però ch'io non posso senza voi più durare".

Come il donzello la intese: "Che è quel che dite, dolce signora? Già non potremo noi andare in nessuna parte, che non siamo di subito tagliati a pezzi e morti.

Della morte mia a me non importerebbe: ma non soffra Iddio che la vostra persona abbia si fatta pena".

Tuttavia la fanciulla tanto seppe dire e fare, che Aleramo, disperando per una parte che l'imperatore si contentasse mai del loro amore, e dubitando per un'altra che durando ancora la cosa non si potesse più oltre celare, una notte menò via la fanciulla.

E si vestirono, per non essere conosciuti, di abiti strani e diversi; e su due cavalli, uno bianco, uno rosso, fuggirono per foreste e per luoghi selvaggi.

Alcuna volta s'imbattono nelle genti che l'Imperatore avea mandato a inseguirli; e quelli gli domandavano se sapessero novella d'un cavaliere di tali fattezze e in tale abito che menava con sé una damigella: di che potete credere qual sicurezza essi prendessero. Allora Aleramo si ricordò del dolce paese ove era nato e dell'aspra montagna ove garzonetto andava alla caccia con i suoi signori di Sezé.

(continua nel prossimo numero)

## A Bistagno alla media "G. Saracco" mattinata di "Scuola aperta"

**Bistagno.** L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato comunica che sabato 21 novembre, dalle ore 9 alle ore 12, nei locali della scuola media "Giuseppe Saracco" di Bistagno, gli insegnanti e gli alunni accoglieranno i genitori e gli allievi delle classi quinte per una mattinata di "Scuola aperta".

In occasione dell'incontro, saranno proposte attività ludico - motorie, musicali ed artistiche che coinvolgeranno alcuni alunni delle medie e coloro che vorranno parteciparvi.

Docenti e allievi vi aspettano numerosi per fornirvi l'opportunità di sperimentare concretamente il mondo della Scuola Secondaria di Primo Grado».

Dal beat americano a quello dei nostri autori

## Una canzone per Nanda Pavese e Luigi Tenco

**Ricaldone.** È alla *beat generation* che è dedicato lo spettacolo di Giulio Casale *Una canzone per Nanda*, che abbiamo avuto modo di applaudire in anteprima al Teatro Sociale di Valenza domenica 8 novembre. Un allestimento che appartiene al genere del teatro - canzone, portato in auge da Giorgio Gaber (con cui Casale ha collaborato), che ci riguarda. Che riguarda il nostro territorio. Qualche settimana fa, il ruolo della Pivano nella cultura italiana del Novecento era stato ricordato a Santo Stefano. Ma questo è solo il primo punto.

*Una canzone per Nanda* coinvolge non solo una Testimone del Tempo, e "gli angeli americani dalla pelle troppo sottile", i fragili autori *beat*. Ma anche due autori della nostra terra. Il primo è Pavese, inevitabilmente: il maestro di Nanda. Il secondo è Luigi Tenco. E nel corso dell'ultima edizione, quella di domenica, della trasmissione RAI TRE *Che tempo che fa*, Giulio Casale ha presentato la sua interpretazione di *Preghiera in gennaio* (per chi si fosse perso l'appuntamento televisivo rimandiamo al sito web della trasmissione). Il testo in memoria di De André. Una decina di minuti sono stati sufficienti "saggio", assai esemplificativo dello spettacolo interessantissimo cui abbiamo avuto la fortuna di assistere. Che ha suscitato uno straordinario entusiasmo nella cornice valenzana (teatro al gran completo): nell'occasione si è tenuta anche una registrazione dal vivo, che presto circolerà in CD nei migliori negozi musicali. Ma quanto proposto attraverso lo schermo televisivo è solo un piccolo, piccolissimo frammento di un mosaico sempre attento a raccogliere le suggestioni e le note del cantautore di Ricaldone. Citato una prima volta con le note e le parole de *E se ci diranno* ("che per rifare il mondo / c'è un mucchio di gente da mandare a fondo. / Noi che abbiamo troppe volte visto ammazzare / per poi dire troppo tardi che è stato un errore / noi risponderemo, noi risponderemo NO NO NO...") e poi nella carrellata di chiusura, che il pubblico ha preteso a gran voce. Con Battiato e Paoli, Luigi è tornato con *Ciao amore ciao*.

Insomma: lo spettacolo di Giulio Casale, con la regia di Gabriele Vacis, un'ora e mezza di *performance* intensissima, con i contributi di tante videoproiezioni - la corrida di Spagna, la folla metropolitana delle megalopoli oltre oceano, le immagini, naturalmente, degli autori - si candida a buon diritto ad entrare nel cartellone 2010 de "L'isola in collina" di Ricaldone.

Al momento *Una canzone per Nanda* (che della scrittrice riprende i *Diari*) viene allestito

sino al 6 dicembre presso la Scatola Magica del Teatro Strehler - Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, ma poi sarà in *tournee* per tutta Italia.

Tra le date "a portata di mano" quella di Savona (Teatro Chiabrera, 18 dicembre), Genova (Politeama, 4 marzo dell'anno nuovo) e Torino (Teatro Erba, dal 23 al 28 marzo 2010).

**Vivere (e creare) "sotto pressione"**

*"Grace under pressure"*

Nanda dice che Hemingway ha segnato e sconvolto l'intera letteratura del Novecento. Dopo di lui nulla è stato come prima. Nanda non ha mezze misure.

*Grace under pressure.* Grazia sotto pressione.

Nanda dice che in America, a metà degli anni Cinquanta certi giovani, invece di cavalcare certe mode imposte dal mercato, rifiutano. Resistono.

E' lì, in quel momento che nascono i giovani: prima non c'erano veramente... o se c'erano nessuno se li filava. Contavano gli anziani, i saggi; solo i vecchi avevano voce in capitolo. Nanda dice: scrittori viziosi, musicisti pericolosi ragazzi che non credono più all'ipocrisia del potere e alla violenza familiare.

Nanda dice che proprio dalla violenza del potere nascono poeti artisti musicisti, che rifiutano la violenza e, insieme alla violenza, tutto il resto".

E' di qui che prende l'avvio la storia - coinvolgente - che rilegge il movimento *beat*. E all'appello rispondono Keruac e Corso, Hearing e l'*action painting*, Jimi Hendrix, Lennon; James Dean e Marilyn, il fondatore degli Stones, Brian Jones, che muore - misteriose le circostanze - in piscina, e Roger Barret, primo cantante dei Pink Floyd, bruciato dalle droghe....

Ma la *Canzone* non è solo un'opera di memoria. Di commemorazione. Lo ha ribadito Giulio Casale, da Fabio Fazio, domenica scorsa; ma ancor prima - col regista Vacis - nella serata di Valenza.

"Perché con questo spettacolo si vuole intervenire sul presente. Per recuperare i valori di Nanda. "Libertari. Pacifisti. Meravigliosi. Così diversi dall'autoritarismo. Dall'arroganza". Dire che Nanda è una traduttrice è riduttivo. In lei qualcosa d'altro. E' lei che si prende cura degli autori. In lei una voracità nell'entrare nella vita degli altri. Per poi divulgarla. Per farne capire l'opera. Lei. Da cui è possibile imparare la responsabilità. La capacità di osservare. Una persona per cui ogni definizione diventa poco esauriente. "Ne ricordiamo il trasporto. La curiosità inesauribile. La capacità di andare oltre i pregiudizi". Un lascito grande. E attuale.

G.Sa

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

## "Io il compost... me lo mangio"

**Rivalta Bormida.** Anche l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida parteciperà alla "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", un evento patrocinato dalla Commissione Europea e in programma dal 21 al 29 novembre. L'iniziativa nasce con l'intento di promuovere azioni sostenibili volte alla prevenzione dei rifiuti e nel contempo porre in evidenza l'impatto dei nostri consumi sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.

La "Settimana" nasce all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea, con l'obiettivo primario di sensibilizzare le Istituzioni, le aziende e soprattutto i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, che gli Stati membri devono perseguire, anche alla luce delle recenti disposizioni normative, quali per esempio la direttiva quadro sui rifiuti, (delibera 2008/98/CE).

Sulla scorta dell'esperienza realizzata lo scorso anno, quando si è svolta una sorta di "edizione pilota", e al fine di coordinare tutte le iniziative che saranno realizzate in Italia, è stato quest'anno costituito un Comitato promotore nazionale, composto da una dozzina di associazioni, allo scopo di stimolare quanti più soggetti possibile (siano essi Enti, Autorità territoriali, Pubbliche Amministrazioni, Associazioni e Organizzazioni no profit, Scuole e Università, Aziende e Imprese o Associazioni di categoria, a ideare iniziative ed azioni volte alla riduzione dei rifiuti, a livello nazionale e locale.

*"Proprio quello che abbiamo pensato di fare qui nel plesso di Rivalta Bormida - spiega Francesca Gho, vice-*

*preside dell'Istituto Comprensivo, e da sempre molto sensibile alle istanze ecologiche - dove i nostri studenti da lunedì 23 a sabato 28 daranno il loro contributo con una iniziativa semplice, ma, ritengo, molto bene inserita nello spirito dell'evento".*

L'iniziativa ideata dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo si intitola "Io il compost... me lo mangio". Per una settimana, i rifiuti organici verranno inseriti in una compostiera custodita in classe dove, con l'aiuto di ceneri e lombrichi, verranno trasformati in compost. Ma allora perché questo fantasioso titolo? «Semplice - spiega la Gho - perché il compost che otterremo con questo processo organico verrà riutilizzato dagli stessi ragazzi che lo utilizzeranno per concimare al meglio, in vista della bella stagione, il terreno sul quale porteremo avanti nel 2010 "Nel-orto con il nonno", un'altra bella iniziativa che lo scorso anno ci aveva dato grandi soddisfazioni".

Una iniziativa tutto sommato semplice, ma di sicuro effetto, perché capace di coinvolgere i bambini e quindi di sensibilizzarli verso concetti come il riciclaggio e la riduzione degli sprechi indispensabili da interiorizzare, se si vuole tentare di costruire una società migliore e più responsabile per il prossimo futuro.

I documenti di presentazione della "Settimana", con tutti i dettagli del progetto, nonché un elenco di idee e suggerimenti sulle possibili iniziative di riduzione dei rifiuti sono disponibili sui siti internet ufficiali della "Settimana" ([www.ewwr.eu](http://www.ewwr.eu) e [www.menorifiuti.org](http://www.menorifiuti.org)) e sui siti dei componenti il comitato.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

## Bilancio dell'Avis di Spigno Monferrato



**Spigno Monferrato.** Scrive l'associazione comunale Avis di Spigno, che conta una sessantina di soci ed è presieduta da Maria Edvige Picollo:

«Nell'approssimarsi alle festività natalizie e di fine anno, l'associazione A.V.I.S. di Spigno Monferrato, fa un bilancio della gestione e ringrazia i propri donatori e tutti coloro che la sostengono. Ricorda il suo 15° compleanno nel prosieguo di progetti di chi l'ha preceduta nel volontariato Spignese, diventando oggi un punto fisso e credibile di raccolta, contribuendo alla necessità dell'ospedale di Acqui Terme con circa 100 sacche di sangue all'anno.

Tra le iniziative, nel 2003 è stato fatto lo screening per la donazione del midollo osseo, i nostri soci e tante persone giovani e meno giovani hanno

aderito con entusiasmo a questa manifestazione di solidarietà, nello spirito della "via del dono". Quest'anno, grazie al fondo di cassa dell'associazione, ai proventi della lotteria di Pasqua 2008, sono state acquistate due poltrone per la sala prelievi (unico associazione comunale della valle che li fa in sede), ubicata nei locali messi a disposizione da alcuni anni dall'Amministrazione Comunale, siti in via Aivaldi 10. Si è così completato un lavoro di ristrutturazione reso possibile dal contributo congiunto della Regione Piemonte e del Comune di Spigno che non dimentica di fornire pronte risposte alle nostre esigenze.

Ricordiamo che la consueta cena sociale si terrà presso il ristorante Regina, lunedì 7 dicembre, alle ore 19.30. Fervidi auguri di buone feste a tutti».

## Protezione civile cerca volontari

**Cortemilia.** Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

In una confraternita gremita

## Alice applaude gli artisti del dialetto



**Alice Bel Colle.** Sala gremita, e tanti applausi per la serata spettacolo svoltasi sabato 14 novembre presso la Confraternita della SS Trinità di Alice Bel Colle. Una serata tutta incentrata sulle canzoni e la poesia dialettale (intitolata, non a caso "S'i turneisu cui bei temp"), che ha visto la partecipazione de J'Amis del Falso-rio e dei poeti dialettali Oddone, Satragno, Vercellino e De Silvestri ("Paulen el Quintulè").

Lo spettacolo ha riscosso uno strepitoso successo: il pubblico, numerosissimo, ha manifestato a tutti i protagonisti un altissimo gradimento, premiando con scroscianti applausi la simpatia degli artisti, a loro volta galvanizzati dall'atmosfera davvero particolare che si è creata in breve nella sala.

In un alternarsi di poesie e canzoni in dialetto, la serata si è aperta con una recita di Aldo Oddone, che ha declamato una poesia scritta appositamente per l'evento e dedicata



al paese di Alice Bel Colle. A seguire, un intervento del sindaco ha sottolineato l'importante valenza culturale del dialetto.

Al termine della serata, grande rinfresco (anch'esso graditissimo) presso la costituenta "Bottega del Vino" di Alice Bel Colle.

Il grande successo dell'evento ha già convinto gli organizzatori a ripeterlo in un prossimo futuro.

Sono i coscritti del 1949

## A Melazzo in festa i baldi sessantenni



**Melazzo.** Domenica 8 novembre giornata di gran festa, nonostante le pessime condizioni atmosferiche, per i coscritti della leva 1949 di Melazzo. Si sono incontrati sul piazzale della chiesa parrocchiale dedicata ai santi "San Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo" e insieme hanno assistito alla messa celebrata dal canonico don Tommaso Ferrari. Subito dopo si sono recati al cimitero a deporre un mazzo di fiori alla coscritta deceduta. A seguire presso l'albergo "Rondò" uno squisito pranzo con immanicabile taglio della torta preparata per l'occasione. Una rimpatriata con tanti bei ricordi e l'augurio di ritrovarsi più spesso, pimpanti e grintosi come sempre.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Per la festa di San Martino

## Orsara, anche gli alpini alla processione



**Orsara Bormida.** Gli eventi in programma nel fine settimana precedente avevano dovuto cedere il passo di fronte alle inclementi condizioni meteorologiche, ma mercoledì 11, giorno dedicato a San Martino, patrono di Orsara Bormida, una splendida giornata, perfettamente in linea con la consuetudine dell'"Estate di San Martino" ha accompagnato lo svolgimento dei festeggiamenti patronali.

Già dalle prime ore del mattino, alcuni banchetti hanno punteggiato le vie del borgo. Quelle stesse vie attraverso le quali, poco più tardi, una solenne processione ha accompagnato la statua di San Martino, portata a spalle da tantissimi Alpini, giunti ad Orsara da Acqui, Strevi, Rivalta Bormida, Morsasco, Spigno e da quasi

tutti i centri dell'acquese. A guidare le penne nere, il presidente della Sezione Alpini di Acqui Terme, Giancarlo Bosetti, insieme ai capigruppo Ana di Orsara e Morsasco, Danilo Pronzato, accompagnati dal sindaco di Orsara Giuseppe Ricci, dal suo omologo morsaschese Luigi Scarsi (egli stesso alpino) e da molti orsaresi.

Dopo la processione, nella chiesa parrocchiale, una folla numerosa ha assistito alla messa celebrata dal parroco don Roberto Feletto. A seguire, due momenti di convivialità hanno concluso degnamente la mattinata: prima un aperitivo offerto alla popolazione dalla Pro Loco e quindi il pranzo, con i tradizionali ravioli, presso il ristorante "Quattoruote".

M.P.R.

Venerdì 20 novembre nella sala Benzi

## A Terzo "Un anno... di Centro Anziani"



**Terzo.** Scrive Roberto Morretti: «Quest'anno ritorna la serata revival "Un anno di... Centro anziani", che ripropone in un paio di ore, tutti i momenti più esilaranti e le attività più importanti del *Centro Incontro Anziani di Terzo* per quanto riguarda il 2009.

Questa edizione, la quarta, sarà molto particolare e si differenzierà dalle precedenti; Da pochi giorni ho spento le tante attese 18 candeline, allora ho voluto preparare qualcosa di speciale per festeggiare durante la serata questo momento insieme a tutti voi.

In particolare ci sarà una lettera, scritta da me, dove

ringrazierò ad uno ad uno senza tralasciare nessuno, tutti coloro che sono stati i protagonisti di quella che considero la prima parte della mia vita.

Per alcune di queste persone, che per me sono particolarmente importanti, ho voluto preparare una sorpresa che sicuramente le renderà felici.

Ma non è finita qui, molte altre sorprese e novità caratterizzeranno l'edizione 2009 di "Un anno di... Centro Anziani" che si svolgerà venerdì 20 novembre, alle ore 21, presso la "sala Benzi" di Terzo. L'ingresso è libero e le risate sono assicurate!».

Provvedimenti assunti e progetti futuri

## Sezzadio, i primi 150 giorni del sindaco

**Sezzadio.** Centocinquanta giorni da sindaco, o poco più. Pier Luigi Arnera è il nuovo sindaco di Sezzadio da ormai cinque mesi (la proclamazione è avvenuta lo scorso 8 giugno): un arco di tempo sufficientemente ampio per fare un primo punto sul suo incarico di primo cittadino, parlare dei primi provvedimenti presi e dei progetti che segneranno il suo mandato amministrativo.

Tra telefonate che si susseguono e un continuo viavai di persone, l'attività nell'ufficio del primo cittadino ferve.

«Non mi annoio», commenta fra il serio e il faceto.

Poi comincia a raccontare. «Credo che la prima vera novità del mio mandato sia quel senso di corralità che sta caratterizzando l'operato della giunta e dei consiglieri di maggioranza, che stanno dimostrando tutti impegno e capacità nell'individuare e affrontare le problematiche».

Quali sono stati i primi atti compiuti in qualità di sindaco? «Abbiamo deciso di procedere attenendoci quanto più possibile all'ordine illustrato nel nostro programma; per questo siamo partiti compiendo una ricognizione dello stato dell'Ente, soprattutto per quanto riguarda il parco immobiliare, un settore in cui abbiamo dovuto subito mettere mano ad alcune emergenze».

Per esempio? «Per esempio il tetto dell'immobile attiguo all'ex asilo-ospedale: si tratta di un fabbricato di proprietà dell'Ente da tempo in disuso. Il tetto era ormai in precarie condizioni e abbiamo provveduto a risistemarlo con una ristrutturazione che è costata al Comune circa 15.000 euro».

Non è stato però l'unico intervento urgente che la nuova amministrazione ha dovuto effettuare.

«Di tutt'altro tenore, ma ugualmente importante, è quello che abbiamo compiuto al cimitero, dove abbiamo provveduto al taglio e alla rimozione di una dozzina di pini. Si è trattato di un provvedimento necessario perché gli alberi, che erano stati piantati per decorare l'area, con gli anni erano cresciuti e stavano diventando un problema: le radici di superficie stavano sollevando i pavimenti e i rami avevano ormai coperto i tetti delle edicole funerarie».

L'intervento è stato sostanzialmente compiuto a titolo gratuito grazie alla collaborazione di privati. Fra l'altro diversi alberi erano anche malati, quindi credo che la decisione di toglierli sia stata assolutamente corretta. Aggiungo che sempre al cimitero è attualmente in fase di appalto un



Pier Luigi Arnera

intervento radicale e imponente sul tetto dei colombari, che versano attualmente in uno stato di degrado con amianto da smaltire e infiltrazioni d'acqua». Costo stimato: circa 70.000 euro.

Dai provvedimenti presi a quelli da prendere per il futuro. Come tutti i sindaci anche Pier Luigi Arnera ha una grande opera su cui concentrarsi.

«Opera maxima» del mio mandato è quella relativa al complesso delle case popolari. Il complesso era stato finanziato dalla Regione, ma la sua realizzazione non si è conclusa e su di essa grava una causa che coinvolge l'Ente, l'Impresa e la Direzione Lavori.

Appena proclamato sindaco mi sono subito messo in contatto con tutti gli interessati e coi loro legali: abbiamo già avuto alcuni incontri e attualmente siamo in negoziato per addvenire ad una fase di transazione che possa consentirci di riprendere in mano un'opera ferma da cinque anni».

Le idee di Arnera sulla futura destinazione del complesso sono ben diverse dal progetto originario: «Intanto cominciamo col dire che le nostre intenzioni potranno diventare realtà solo con un ulteriore intervento della Regione, alla quale spiegheremo quali criteri vorremmo seguire per completare l'opera».

Il progetto originario prevede la creazione di sedici unità abitative. Io ritengo che a Sezzadio non ci sia tutta questa esigenza di case popolari e per questo ritengo opportuno un cambio di destinazione, totale o parziale, dell'opera, che vorrei destinare a qualcosa di più utile alla comunità. Magari trasformandola in un complesso di alloggi da destinare, per esempio, alle giovani coppie che vogliono comprare una casa. Ma di questo parleremo con la Regione.

Tutto andando bene, i lavori potrebbero già partire in primavera».

In biblioteca con l'autore dott. Mortara

## Ad Alice si presenta il libro sull'Afghanistan

**Alice Bel Colle.** Appuntamento culturale, nella serata di giovedì 19 novembre, ad Alice Bel Colle.

Alle ore 21, presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale, infatti, è in programma la presentazione del libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle", di Maurizio Mortara.

Oltre all'autore, medico radiologo presso l'Asl Ovada - Acqui - Novi e impegnato in una missione umanitaria a Kandahar, saranno presenti alla serata il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo e il dott. Paolo Brusco, che sarà moderatore della serata.

Al termine della presentazione, sarà possibile acquistare il libro e il ricavato delle vendite sarà interamente

devoluto ad Emergency, l'Ong fondata nel 1994 da Gino Strada, presente in numerosi Paesi teatro di guerra e attiva nella costruzione e gestione di ospedali e centri per le cure e la riabilitazione fisica e sociale delle persone bisognose.

Emergency è attiva in Afghanistan con un ospedale nella città di Lashkar Gar, ai margini della zona controllata dai talebani; l'ospedale, che conta 70 posti letto, è attivo dal 2004 e opera in particolare nel settore della chirurgia per feriti di guerra e da mina antiuomo e nella traumatologia.

In cinque anni ha ospitato circa 7.200 pazienti. L'ingresso alla serata è libero.

M.P.R.

Nella serata di venerdì 20 novembre

## Cassine, convocato il Consiglio comunale

**Cassine.** Il Consiglio comunale di Cassine si riunirà in seduta straordinaria venerdì 20 novembre, alle ore 21. A convocare l'assemblea è stato il presidente del Consiglio cassinese Stefano Scarsi, proponendo ai consiglieri un ordine del giorno composto di sette punti.

I principali riguardano una variazione in via d'urgenza di una parte corrente dell'uscita del bilancio preventivo 2009 e degli allegati documenti di programmazione, una variazione al bilancio preventivo 2009 e al bilancio pluriennale 2009-11 e l'adozione del progetto preliminare di variante parziale al PRGC (Piano regolatore generale comunale) e le successive modifiche da apportare nell'ambito del progetto che porterà Cassine ad ospitare un campo da golf.

Importanti determinazioni saranno inoltre prese in merito alla proposta di una cessione a titolo gratuito al Comune di beni immobili di proprietà della "Associazione Bocciofila Cassinese".

Si parlerà inoltre di determinazioni sulla gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri comunali e dell'integrazione del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno duemilanoove.

Alla seduta prenderà parte regolarmente anche il segretario comunale, dott. Fulvio Pastorino, che nonostante il recente trasferimento a Lonate Pozzolo ha accettato di proseguire nei suoi compiti istituzionali a Cassine fino alla fine del 2009 garantendo la propria disponibilità per un giorno a settimana.

Con ospiti francesi

## Sulle strade dell'Acquese con Jeep Wrangler



**Melazzo.** Dal 30 ottobre al 1° novembre 2009 sono stati ospiti della città di Acqui Terme i membri di un'importante società di costruzioni francese. Si è trattato di un viaggio aziendale incentrato sulla scoperta del nostro territorio. Obliadò Tour Consulting, il tour organizer e tour operator specializzato nell'incoming in Piemonte con programmi enogastronomici, culturali ed eventi speciali si è occupato dell'organizzazione e dell'accoglienza fin nei minimi particolari. Dopo due giorni di visite, ricerche del tartufo, degustazioni di vino e grappa in Monferrato e nella regione del Basso Piemonte, gli ospiti hanno visitato Acqui Terme e gustato le specialità ed i vini locali. L'ultimo giorno, il 1° novembre, ci si è divertiti con un percorso ad attività a squadre in jeep.

Jpstars, organizzatore di eventi turistici nell'acquese, domenica mattina presso l'Hotel Nuove Terme, ha assegnato le Jeep Wrangler ai partecipanti suddivisi in 7 equipaggi. Alle 9, dopo le istruzioni sulla sicurezza di guida, dieci Jeep, di cui tre dell'organizzazione che aprono e chiudono la colonna, partono per un percorso di km. 20 tra le colline che circondano Acqui. Si transita in Zona Bagni, per salire a Lussi-

to, Ovranò e Cavatore, attraversare Melazzo e arrivare all'area attrezzata.

Lungo il tragitto gli equipaggi sono impegnati nella guida e nell'individuazione di chiesette, castelli, e oggetti disseminati lungo il percorso di cui dispongono le fotografie su di un road book loro assegnato. Le prove di abilità, eseguite nell'area attrezzata, che consistono in percorsi a slalom tra paletti, avvicinamento ad ostacoli, sostituzione di una ruota, vengono seguite e valutate da uno staff di 6 specialisti appartenenti all'organizzazione.

Una mattinata un po' grigia ma allietata nel finale da un pallido sole ha consentito ai partecipanti di trascorrere una piacevole giornata, stimolata da un allegro spirito di gruppo e di competizione, in mezzo ai magnifici colori autunnali. Alle 13 rientro all'Hotel Nuove Terme con la valutazione dei punteggi ottenuti dai singoli equipaggi. Pranzo di commiato e premiazione con medaglie e prodotti tipici locali.

L'evento nel complesso è stato molto positivo e gli ospiti francesi conserveranno un bel ricordo della nostra regione. Un particolare ringraziamento va alla Polizia Municipale, che come sempre, si è dimostrata molto disponibile ed efficiente.

## A Castelnuovo si cercano foto per mostra sui funghi

**Castelnuovo Bormida.** Ultimi giorni di raccolta materiale, in vista della mostra fotografica "I funghi e non solo", dedicata all'ecosistema del bosco, che il centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida ospiterà, dal prossimo 30 novembre fino al 14 dicembre, nella sua sede di piazza Giovanni Paolo II.

Tutte le persone in possesso di materiale fotografico relativo ai funghi e al bosco sono invitate a farlo pervenire al Centro Barosio per poterlo esporre nella rassegna.

Saranno bene accette sia immagini stampate su carta fotografica che su carta normale, sia nel formato A4, che nel formato A5, così come le immagini in formato digitale.

Il materiale dovrà pervenire entro il 24 novembre al Centro Barosio (piazza Giovanni Paolo II, 15017, Castelnuovo Bormida), o via e-mail agli indirizzi luciana.rigardo@libero.it e a.pansecco@virgilio.it.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i numeri 340 0736534 o 333 8699092

Interrogazione del Pdl

## La frana di Strevi approda in Provincia

**Strevi.** La frana che ha interrotto la ex statale 30 nel territorio di Strevi approda in Consiglio provinciale.

A sollevare l'argomento è stato il Pdl che con una interrogazione ha chiesto alla Giunta di sapere come si intende procedere per mettere in sicurezza il tratto interessato.

Come noto, l'area dello smottamento coincide con un tratto di una antica condotta d'acqua, realizzata nel Settecento, che canalizza le acque di due sorgenti verso Regione Vasche.

«Dalla frana del 30 settembre, non è stato fatto nulla», incalzano i firmatari dell'interrogazione, Piercarlo Fabbio, Antonio Maconi, Nicola Sirchia, Luca Rossi, Vito De Luca, Aldo Visca, Domenico Traversa e Paolo Bonadeo.

Che fanno notare che «alla consegna della variante di Strevi, la Provincia aveva comunicato che la competenza sulla ex statale sarebbe stata trasferita al Comune dal primo novembre».

Ma la Provincia s'era impegnata a lasciare la strada al Comune in condizioni di asfaltatura e percorribilità ottimali. E qui sta il succo della questione: a chi tocca ripristinare la strada e risistemare il sottosuolo? Per ora l'unica cosa si-

cura sono i costi ingenti: il ripristino della strada costerà almeno 100.000 euro, e tanto è bastato a dare il via a un palleggio di responsabilità.

«Gli effetti di questa situazione fanno notare i rappresentanti Pdl causano pesanti ripercussioni sul traffico dei bus, in particolare sulla linea Alessandria Cassine Acqui, che per sicurezza ha dovuto tagliare fuori l'abitato di Strevi».

Insomma, una soluzione va trovata: «per questo - conclude l'interrogazione - ci chiediamo se non sia opportuno, visto che alla data dello smottamento la competenza dei lavori era della Provincia contribuire al pagamento della somma necessaria ai lavori, per arrivare quanto prima al ripristino della viabilità».

Una proposta, a dire il vero, non troppo innovativa, visto che, in linea di principio, gli amministratori provinciali si erano già pronunciati, favorevolmente su questa opzione; semmai, e qui la materia resta nebulosa, si tratta di stabilire quale quota dei lavori spetti alla Provincia e dove davvero reperire i fondi. Particolare non secondario: sarebbe bene che tutto questo fosse fatto in tempi rapidi.

M.P.R.

In località Ceresole

## Ponzone, rischio incendi a villaggio Pinetina



**Ponzone.** Il fatto che «villaggio Pinetina», in località Ceresole di Ponzone, sia circondato dal bosco e quindi a rischio incendi, preoccupa e non poco i tredici proprietari degli immobili che formano l'agglomerato, alcuni dei quali abitati tutto l'anno.

Proprio il fatto che il villaggio sia completamente circondato da un bosco che da quaranta anni nessuno cura, ha messo in guardia i proprietari ancor più preoccupati dagli incendi che, nel mese di agosto e settembre, hanno colpito l'entroterra ligure non molto distante da quel sito.

Il villaggio è stato costruito tra il 1975 ed il 1980 su progetto del geom. Mario Vincenzo Manfrinetti, in quegli anni sindaco del Comune, è attraversato da due strade che lo dividono tra lato est e lato ovest.

A nome dei tredici proprietari il comm. Dino Pesce ha scritto a Prefetto, Questore, Corpo Forestale dello Stato, alla Comunità Montana ed al Sindaco di Ponzone. Nella missiva vengono evidenziate le problematiche, su tutte il fatto che «...Vi sono piante e rami secchi che nessuno provvede a portare altrove. Per cui, in caso di fulmine e/o incendi le case verrebbero avvolte dalle fiamme...».

Le preoccupazioni dei residenti hanno fatto intervenire i funzionari del Corpo Forestale dello Stato che, in un sopralluogo del 16 ottobre, annotavano «... si conferma per detti

manufatti, dei paventati possibili pericoli derivanti da eventuali incendi boschivi, in modo particolare lungo la strada la Est data la presenza al fianco della stessa di molte piante resinose (pino silvestre), di ramaglia secca e di un folto sottobosco di ginepro ed erica... Ai fini della messa in sicurezza dell'insediamento sarebbe necessario effettuare un intervento di pulizia del sottobosco...».

I funzionari del Corpo Forestale dello Stato sottolineano inoltre nella loro relazione «Tutti questi interventi dovrebbero essere effettuati dai proprietari dei boschi confinanti con le abitazioni, ma non sono presenti nel Piano Regolatore Comunale, nella legislazione Regionale Piemontese e neppure nelle vigenti normative in materia di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e di gestione selvicolturale dei boschi, disposizioni che impongono ai detti proprietari dei boschi di effettuare le suindicate azioni preventive antincendi che riamngono a carattere discrezionale».

L'indicazione che viene data è quella di attivare, tramite la Comunità Montana, l'intervento della Regione Piemonte che, con le squadre di operai, intervengano nell'ambito delle azioni previste dal «Piano regionale per la programmazione delle attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2007-2010».

w.g.

Parla il sindaco Piercarlo Dappino

## Castelletto d'Erro serenità dopo le elezioni



**Castelletto d'Erro.** Passa anche dal nascondere alla vista dell'ospite i cassonetti della raccolta dei rifiuti solidi urbani, la scelta di Castelletto d'Erro di voltare pagina dopo le tribolazioni di una campagna elettorale che ha visto il paese spaccato in due. Spaccatura che non si è ancora completamente cementata, con i castellettesi che vivono questa fase in modo solo apparentemente distaccato. La nuova amministrazione, retta dal sindaco Piercarlo Dappino che ha preso il posto di Piercarlo Galeazzo, bocciato per soli tre voti, ha scelto di proseguire per la sua strada, senza rinfocolare le polemiche e cercando di sviluppare i progetti che erano stati indicati nel programma elettorale. Impresa non facile ma che Sindaco, Assessori e Consiglieri cercano di portare avanti sperando che i 121 castellettesi che sono andati alle urne, capiscano che non serve continuare a farsi la guerra una volta che le sorti della battaglia sono state decise.

La barriera di legno che circonda i cassonetti per ridurre l'impatto ambientale è la cosa che salta all'occhio, ma c'è anche un lavoro meno visibile ed altrettanto concreto che ha sviluppato l'amministrazione retta da Dappino, che era già stato Sindaco prima di Galeazzo per ben due mandati.

Internet veloce, miglioramento dei 15 km della viabilità comunale, progetto per anziani, far crescere la raccolta differenziata che, secondo i dati del 2008 era percentualmente tra le più basse della Provincia. Per gli anziani è in cantiere il progetto per realizzare le coordinate di soccorso in modo da permettere un più facile raggiungimento delle abitazioni, attivare la video sorveglianza e creare una struttura, ovvero un punto vendita, dove allocare le produzioni di nicchia, tipiche di Castelletto, e dare un punto di riferimento agli ospiti. Sono alcuni dei temi che sono stati trattati in questi prime mesi dalla nuova Amministrazione Comunale.

«Il miglioramento dell'arredo urbano è una delle prime cose che abbiamo fatto e sulle quali ancora lavoreremo grazie ai fondi della Legge Regionale 18/84. Un paese pulito e curato è più piacevole da visitare e fa sicuramente una migliore impressione» - dice il sindaco Piercarlo Dappino mentre è ha colloquio con il suo vice Beppe Panaro e con alcuni assessori nella sala consiliare. «Ogni 15 venti giorni - aggiunge Dappino - facciamo una riunione tra di noi per valutare quali sono le priorità ed i progetti da portare avanti». Uno dei primi che è giunto a conclusione è la linea "Internet ve-



Piercarlo Dappino

loce», utile per quei giovani che ancora vivono la realtà del paese e comunque un modo per comunicare e far conoscere Castelletto oltre le mura.

Se ai giovani potrà interessare la tecnologia di Internet per gli anziani c'è in piedi un progetto per l'assistenza che deve essere portato a termine e con decisione. Su questo aspetto ci sono cose che lasciano perplessi visto che i fondi erano arrivati e sono stati distribuiti a cooperative sociali che, pare, non abbiamo svolto il lavoro loro richiesto. Ma Sindaco ed assessori preferiscono non alimentare polemiche e pensare ai progetti concreti.

«Del piano dell'arredo urbano fa parte anche la Torre medioevale, che è il nostro simbolo. C'è un progetto molto importante che, con i fondi della L.R. 18/84 in materia di opere e lavori pubblici, al fine di un equilibrato sviluppo del territorio, potrebbe trovare la sua applicazione. Ma è una cosa per la quale preferiamo aspettare per avere in mano dati concreti e poi parleremo di quel progetto».

La manutenzione delle strade comunali è tra i lavori più impellenti e costosi e, con i tempi che corrono, trovare risorse non sempre è facile. Per Castelletto le cose sono andate abbastanza bene. Dice infatti Dappino «Abbiamo ottenuto un finanziamento e ci siamo attivati per migliorare la percorribilità della strada Noira - Mottino e poi predisposto, in sinergia con la Comunità Montana, un piano neve su di un progetto realizzato dal nostro ufficio tecnico che ci consentirà di affrontare le situazioni più difficili».

In questi primi sei mesi la nuova amministrazione ha camminato per la sua strada, realizzato e messo in cantiere i primi progetti, ora c'è lo spazio per fare in modo che Castelletto torni ad essere un paese unito. Impresa non facile, nemmeno impossibile.

## A Spigno limitazione della velocità

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Riceviamo e pubblichiamo

## Nel Ponzonese troppa ghiaia sulla s.p. 210



**Ponzone.** Riguardo la Strada Provinciale 210 che collega Acqui a Palo ed attraversa il ponzonese, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni. In linea di massima riguardano le difficoltà di percorrenza, soprattutto in alcuni punti, interessati da frane o smottamenti. Un residente di Ponzone ci ha scritto per segnalare un altro aspetto, ovvero la troppa ghiaia ed il poco sale che viene sparso durante l'inverno dalla Provincia:

«Con l'avvicinarsi dell'inverno ricompaiono davanti al magazzino provinciale di Ponzone i cumuli di "ghiaia" e sale, che durante la stagione verranno sparpagliati sulle nostre strade e che arrecheranno come tutti gli anni ingenti danni ai nostri veicoli».

Chi vi scrive si fa portavoce di un nutrito numero di abitanti che percorrono tutti i giorni la SP 210 per recarsi al lavoro, e si pone alcune domande: perché i pochi abitanti che permettono di mantenere in vita un territorio che con gli anni si è andato via via spopolando, tutti gli anni devono farsi carico

di un ulteriore fardello, qual'è il salato conto del carrozziere per i danni provocati dalla ghiaia a parabrezza e carrozzeria dei nostri veicoli, patrimonio indispensabile per poter abitare nelle nostre zone.

Perché dopo ripetute lamentele a consiglieri e sindaci, delle legislature che si sono alternate negli anni, nel Comune di Ponzone (Comune che per la maggior parte della sua lunghezza è attraversato dalla 210) nessuno a mai mosso un dito?

Perché oramai in nessuna provinciale non viene più sparsa ghiaia ma solo sale, perché in montagna dove vi sono condizioni ben peggiori delle nostre, non si vede nemmeno un granello di ghiaia.

Cosa siamo cittadini di seconda categoria? Chiedo alla popolazione scontenta di uscire allo scoperto e unirsi, in una petizione e una richiesta danni a Comune e Provincia. In Redazione lascio i miei dati, contattatemi, aiutiamoci per migliorare la vita sul nostro territorio. Grazie».

Lettera firmata

Sabato 21 novembre

## Fontanino di Grognardo grande "paella"



**Grognardo.** Scrive la Pro Loco: «Panissa e bagna cauda, un'abbinata decisamente vincente: sabato scorso alla Pro Loco di Grognardo non un posto libero e, con nostro rammarico, tanti no ad amici che volevano passare una sera al Fontanino; purtroppo i locali non possono ospitare più di 80 persone».

Sabato 21 novembre nuovo incontro conviviale, ma con deroga. Ci siamo prefissi di rivalutare in queste serate fra amici l'antica cucina delle nostre terre e continueremo a farlo, anzi per sabato 28 stiamo pensando ad un menù strepitoso ed inusuale, che richiama alla mente ed al palato gioie e sapori dimenticati. Ma per sabato 21, accogliendo le tante richieste che continuano a pervenire, offriremo ai nostri amici un piatto che è divenuto ormai tipico dell'estate del Fontanino, la "paella", il piatto andaluso base di carni, frutti di

mare, riso e verdure che sarà preceduto da un aperitivo rustico con bruschette e cortese; alla paella seguiranno formaggetta con mostarda d'uva e dolce.

Il tutto, vino e caffè compreso, a 13 euro per i soci e 15 per gli ospiti. Naturalmente per i ragazzi che accompagneranno i genitori, pizza a volontà.

Sarà questa l'unica eccezione, poi continueremo sulla strada del recupero dei nostri antichi sapori, in un'operazione di valorizzazione e salvaguardia della nostra cultura e tradizioni, che si esprimono anche nella nostra cucina. Pensiamo infatti che la cultura, in tutte le sue manifestazioni, costituisca il nostro maggior valore, l'unico capace di garantirci un futuro.

Vi attendiamo sabato 21, dalle ore 20, al Parco del Fontanino e vi raccomandiamo di prenotare ai numeri 0144 762127 e 0144 762180».

Per la discarica di Fassa di Lavagnin

## Pontinvrea, il sindaco scrive alla Regione

**Pontinvrea.** Sempre più "caldo" il problema della discarica di località Fossa di Lavagnin, sulle alture di Pontinvrea, soprattutto dopo l'interpellanza dei consiglieri regionali Carlo Vasconi dei Verdi e Matteo Mercenaro dei Moderati per il Popolo della Libertà che hanno portato a galla una situazione ancora tutta da verificare e che potrebbe complicarsi. Ha sorpreso la risposta dell'assessore allo Sviluppo economico Industria e commercio, Renzo Guccinelli, di Uniti nell'Ulivo, alle interpellanze di Vasconi e Mercenaro. Guccinelli ha chiaramente detto di voler riaprire la discarica per il conferimento di inerti da miscelare con il materiale già conferito e non per rimuovere gli scarti di lavorazione delle fonderie e delle cartiere che sono stati scaricati. Inoltre l'assessore Guccinelli ha chiaramente detto che la Regione non farà nessuna analisi e tanto meno i carotaggi sui materiali che, ricordiamo ammontano a circa 180.000 quintali.

Una decisione quella presa dall'assessore regionale che ha destato molta preoccupazione non solo tra i pontesini ma in tutta la valle Erro. I Sindaci dei comuni che si affacciano sul torrente sono intenzionati a portare avanti una forma di protesta unitaria nei confronti della Regione che ha disatteso ogni accordo e farà riaprire la cava. Una prima presa di posizione è arrivata dal sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, che ha scritto una lettera all'assessore. Dice Camiciottoli nella sua missiva - «Gentile Assessore ho assistito alla seduta del Consiglio regionale, del 10 novembre 2009, dove tra gli altri punti vi erano le interrogazioni dei consiglieri Mercenaro e Vasconi riguardanti la discarica di "Fossa di Lavagnin".

Ritenendomi insoddisfatto della sua risposta dove di fatto ha enunciato, il decreto diri-



Matteo Camiciottoli

genziale che annulla la volontà del consiglio Regionale del 3 marzo 2009 che con forza chiedeva il ritiro del decreto 666 del 14 marzo 2008 e che dava massima garanzia alla popolazione di Pontinvrea nella parte dove recita "a completare gli accertamenti chimico e geotecnici e se del caso di procedere al smaltimento dei rifiuti tuttora abbancati" con precisa sua raccomandazione che se uno dei due requisiti fosse venuto meno, questo sarebbe stato motivo di smaltimento dei rifiuti abbancati a Lavagnin.

Ritenendo che facciano parte degli accertamenti chimici anche le analisi dei materiali abbancati e tombati a Lavagnin, che si possa verificare la loro pericolosità solamente mediante carotaggi, sono a chiederle di incontrarla, nel più breve tempo possibile per stabilire la data in cui la regione intenda fare questi esami in modo da tutelare la salute dei miei concittadini dovere primario di ogni Sindaco.

In attesa di un suo cordiale riscontro porgo distinti saluti».

Risposte che attendono non solo gli abitanti di Pontinvrea ma tutti quelli della valle Erro. w.g.

Sabato 21 e domenica 22 novembre

## A Malvicino novità alla festa del pesce

**Malvicino.** Il paese è piccolo, il più piccolo della valle Erro, tra i più piccoli in Piemonte, ma non per questo ha "paura" dei grandi.

A Malvicino si cerca di fare quadrato attorno alla Pro Loco che è il punto di riferimento per quasi tutte le manifestazioni che vengono promosse sugli 8,64 chilometri quadrati della superficie comunale, abitata da 119 malvicinesi, ed in gran parte coperta da boschi e prati.

Non ci sono tante cose da fare a Malvicino e, se andiamo a controllare, dei poco più di cento residenti solo una parte vive in paese, soprattutto in inverno, quando, dopo la stagione dei funghi, se ne vanno anche i più giovani, portandosi dietro i genitori anziani che sono quelli che hanno la residenza.

Per promuovere iniziative in un piccolo paese come Malvicino ci vuole un grande spirito di sacrificio.

È quello che hanno i malvicinesi che hanno rimesso in piedi la Pro Loco, ne hanno fatto una struttura funzionale

ed attiva e, grazie ai locali al coperto e riscaldati, riescono a mettere insieme progetti anche quando fuori incomincia a gelare.

Uno degli ultimi appuntamenti dell'anno, prima della distribuzione della cioccolata calda nella notte di Natale, è la "Zuppa di Pesce".

Qualcuno obietterà: ma cosa c'entra la zuppa di pesce con un territorio come quello di Malvicino?

Eppure c'entra perché anche i malvicinesi hanno, nel corso della loro storia, gravitato sulla Liguria per motivi di lavoro e in cucina, ci sono uno chef con degli aiutanti che amano cucinare il pesce e lo sanno fare bene.

Il pesce ma non solo, in lista, per la cena di sabato con inizio alle 19.30 ed il pranzo di domenica, dalle 12.30, oltre alla zuppa di pesce e ad altri piatti come il fritto di totani, ci saranno prodotti tipici come gli antipasti a base di salumi, le frittelle con il rosmarino, le tagliatelle con il ragù e, infine, la crostata che a Malvicino fanno da sempre.

## Grogardo, limitazione della velocità

**Grogardo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogardo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dai racconti di nonna Caterina

## Quando Mario Soldati era ospite a Pontinvrea

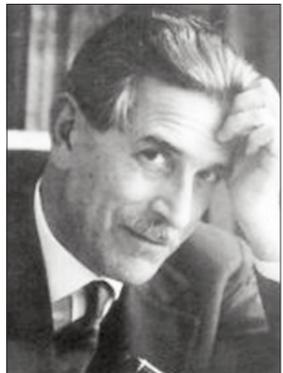
**Pontinvrea.** Caterina Zunino, nata nel 1919 in quel di Pontinvrea, è un contenitore di ricordi, di storie, aneddoti che fluiscono sciolti, senza incertezze. La voglia di conoscere, la capacità di dialogare, gli studi di maestra ed una straordinaria memoria, unità ad una altrettanto sorprendente "freschezza", ne fanno un personaggio straordinario. Oggi Caterina vive a Sassello, ai Badani, con la figlia Maria Teresa ma ricorda il tempo passato a Pontinvrea e anche quegli anni dell'infanzia dopo la Grande Guerra.

Caterina ricorda che negli anni '20, Pontinvrea era ambientata meta di villeggiatura. Tra le tante famiglie illustri, provenienti da Piemonte e Lombardia che amavano trascorrervi l'estate c'era quella dello scrittore Mario Soldati che i pontesini meglio conoscevano come "Paolino".

Caterina racconta che all'inizio della stagione estiva arrivavano, in carrozza, da Torino dove risiedevano, Mario Soldati con le zie ed una persona di servizio. Erano abituali ospiti all'albergo "Aquila d'Oro", in via Roma (gestito dai nonni e dalle zie della Caterina ndr) che ancora oggi è in attività.

Mario Soldati, a quel tempo adolescente, era rimasto molto colpito dal fatto che Caterina aveva perso prematuramente la mamma e spesso esclamava "così piccola, così sola, me la sposo io...". Poi, pensando alla cerimonia che prevedeva ancora i due riti separati, (quello civile da quello religioso) con rammarico concludeva - "Quel che più mi dispiace è di dovermi sposare in quella catapecchia di Comune" - poiché a quell'epoca il Municipio era situato in via Cassari ed aveva un aspetto che definirei fatiscente è un eufemismo.

Caterina sorride e ricorda un episodio accaduto nell'albergo di famiglia - "... quel giorno indossavo un grembiolino nero quando arrivò in cucina Paolino, pardon Mario Soldati il quale, vedendomi scoppiò in lacrime e corse al piano di so-



pra dalle sue zie esclamando tra i singhiozzi "Caterina... Caterina!" come se fosse accaduto qualcosa di molto grave cosicché per porre fine al suo pianto incessante le zie dello scrittore mandarono la Fiorenza (Cameriera) ad intercedere presso mia nonna affinché mi venisse cambiato quel benedetto grembiolino nero fonte di così tanta disperazione...".

Poi continua il racconto "... Mario Soldati spesso mi invitava ad accompagnarlo durante le passeggiate e da perfetto gentiluomo quale era chiedeva rigorosamente il permesso a mia nonna rassicurandola inoltre che sarebbe stata presente anche una zia (pensate che all'epoca avevo circa cinque anni!) e durante il tragitto declamava frasi in greco ed in latino che ovviamente non ero in grado di capire e dovevo prendere per buone... tuttavia ho ragione di credere che fossero corrette visti i risultati e la notorietà conseguiti...".

Ancora oggi l'unico rammarico della signora Caterina è quello di non aver salutato lo scrittore il giorno della sua partenza da Pontinvrea, e forse l'ultimo in cui lo vide, e questo per un capriccio infantile perché il giorno precedente c'era stato un piccolo litigio tra i due e lei, che allora era molto piccola e testarda, non ne volle sapere di alzarsi per salutarlo e lo lasciò partire con il "magnone".

Nei locali di Casa Felicità

## A Cavatore festa del vino nuovo

**Cavatore.** Non è famoso come altri comuni del Piemonte che vivono sulla viticoltura ma, al vino, Cavatore è legato da una antica tradizione ed ancora oggi, sulle colline che circondano il paese, ci sono angoli di vigna, curati con attenzione e passione. E, proprio la passione è la materia prima con il quale viene prodotto il vino di "Cavau", in gran parte dolcetto e barbera e da vigne che hanno una età media molto alta, quindi capaci di produrre poca uva e ottimi vini.

A questi piccoli produttori, una dozzina in tutto, non più giovanissimi ed in alcuni casi con la data di nascita uguale a quella dell'anno d'impianto del loro vigneto, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco dedicano una due giorni che viene indicata come "festa del vino nuovo" da non confondere con il vino "novello" che è tutt'altra cosa. Infatti, il vino nuovo, a Cavatore, ha una storia che arriva "in piazza" assai prima di quella dei francesi che, con il "Vin nouveau" hanno scoperto l'acqua calda. A Cavatore il vino nuovo si beve da sempre

ed è sempre stato apprezzato per la sua freschezza, i profumi, i colori che sanno dare le terre bianche di valle Zani e valle Prati e quelle rosse di valle Ferri, luoghi ove sono collocati gran parte dei "vecchi" vigneti di Cavau.

La "festa del vino nuovo" prenderà il via sabato 29 novembre, alle 18, nei locali a piano terra di "Casa Felicità" dove i produttori cavatoresi, ci potrebbero affiancarsi altri vignaioli dell'acquese, arriveranno con i loro vini per una degustazione gratuita insieme a un assaggio di salumi e formaggi del territorio.

La giornata dedicata a "vino nuovo" proseguirà sino all'ora di cena allorché i rossi ed i bianchi verranno serviti durante la cena organizzata dalla Pro Loco.

La giornata dedicata al "vino nuovo" proseguirà la domenica, ancora con una degustazione di vini e prodotti, con la partecipazione dei produttori e degli amministratori che, anche attraverso questa iniziativa, cercano di rilanciare il cavatorese.

## I progetti del Lions Club

**Cortemilia.** Il Lions club "Cortemilia & Valli" ha fissato gli obiettivi per il prossimo anno. Il presidente Carlo Troia: «Ci impegneremo per la messa in sicurezza e il rifacimento dell'illuminazione di borgata La Pieve a Cortemilia e per la promozione della raccolta degli occhiali usati».

Per il nuovo parroco ingresso il 21 e 22 novembre

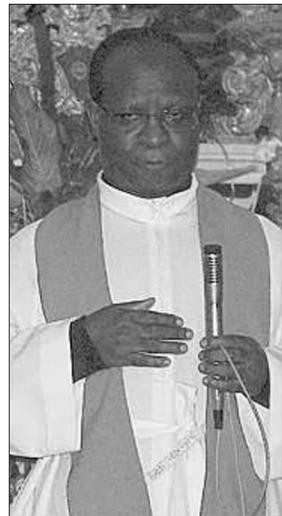
## Don Valens Sibomana a Pontinvrea e Giusvalla

**Giusvalla.** Sabato alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Pontinvrea e domenica, alla stessa ora, in quella di San Matteo a Giusvalla, pontesini e giusvallini potranno conoscere il nuovo parroco, don Valens Sibomana che inizierà il suo ministero sacerdotale al posto di Hyunsoo Sonn-Jong, coreano, conosciuto dai parrocchiani come don Remigio, destinato ad un'altra sede.

Valens Sibomana, è nato in Rwanda, nell'Africa Orientale, e precisamente a Ruhengeri sede della diocesi che fa parte dell'arcidiocesi di Kigali.

Padre Valens Sibomana è giunto in Italia nel 1999 per gli studi e dal 2001 ha iniziato a collaborare con il parroco di Altare, don Paolo Cirio. È rimasto in val Bormida sino al 2003 prima di ritornare al suo paese dove è diventato parroco della cattedrale di Ruhengeri, collaborando all'ultimaazione del Centro di formazione destinato ai giovani. Trasferito a Roma per completare il seminario di studi, è stato scelto per reggere le parrocchie di Pontinvrea e Giusvalla e, nello stesso tempo, continuare la sua ricerca.

Nel suo cammino sacerdo-



ta Valens Sibomana ha lavorato molto con i giovani e, in una sua recente incontro con loro ha avuto modo di dire: «I nostri giovani desiderano crescere di più, vogliono essere capaci di realizzare qualcosa nella loro vita, vogliono lavorare e hanno tanti sogni. Le difficoltà per tirare avanti sono molte ma piano, piano ce la faremo».

Nella parrocchiale di San Giorgio Martire

## A Carpeneto festa per le coppie di sposi



**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «È stato di nuovo un fine settimana ricco di appuntamenti a Carpeneto per la comunità parrocchiale.

Sabato 14 novembre il paese si è raccolto in parrocchia per festeggiare il 25° anniversario di ordinazione di don Giuseppe Olivieri.

Un momento davvero sentito nato dall'idea di Luigina Zerbino e introdotto da don Paolo Parodi che ha accolto a nome di tutti don Giuseppe prima della santa messa celebrata dal Don. A seguire un simpatico rinfresco preparato dalle donne di Carpeneto e un piccolo omaggio acquistato dalla popolazione con il generoso contributo dell'Amministrazione comunale, sempre presente e disponibile ad appoggiare le iniziative del paese. Teneri e divertenti i ricordi di don Olivieri che ha ricordato tutti e in particolare chi lo ha seguito durante il suo cammino vocazionale.

Don Giuseppe è nato a Carpeneto il 27 settembre del 1957, ordinato sacerdote il 10 novembre del 1984, dal vescovo mons. Livio Maritano. L'1 dicembre 1984, nominato parroco a Castelletto d'Erro.

Il 15 giugno 1988 parroco a Trisobbio e l'8 novembre 1988 nominato anche amministrato-



re parrocchiale a Montaldo Bormida e parroco di Molare.

Domenica 15 novembre sempre nella parrocchiale di "S. Giorgio martire" a Carpeneto si sono festeggiati gli anniversari di matrimonio.

Diverse le coppie che hanno voluto condividere questa particolare ricorrenza e in particolare Armando Canepa e Pierina Minetti che di tutte erano la coppia "più vecchia" con i loro cinquant'anni di matrimonio.

Per tutti una simpatica bottiglia di vino commemorativa offerta dalla cantina sociale di Mantovana e preparata da un'idea del diacono Enrico Viscconti e come ha sottolineato don Paolo cosa meglio del vino per festeggiare le nozze che ricorda il primo miracolo di Gesù alle nozze di Cana. Poi per tutti i presenti un frizzante aperitivo».

## Sassello: orario museo "Perrando"

**Sassello.** Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Langa Astigiana, torneo scopone a squadre

## Vesime domina è Abbate il più forte

**Roccaverano.** Giovedì 19 novembre, si svolge la 4ª ed ultima giornata del girone di qualificazione, del primo torneo di scopone tra i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Il torneo, patrocinato dall'assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali dell'Ente montano, Francesco Cirio (sindaco di Roccaverano) è organizzato da due grandi campioni ed appassionati dello scopone quali sono il cav. Giovanni Villani e Gianni Colla. Al torneo vi partecipano 12 squadre, composte da 4 giocatori che, in caso di impedimento, potranno essere sostituiti nel massimo di 2; inoltre è possibile avvalersi di 2 giocatori provenienti da altre località. Ogni Comune (Associazione Pro Loco, Circolo Ricreativo, bar, ecc.) ha potuto iscrivere una squadra. Se per ipotesi uno o più Comuni rinunciassero all'iscrizione della squadra, è data facoltà ai restanti Enti di iscrivere una seconda squadra. Le 12 squadre iscritte sono state suddivise in 3 gironi, composti da 4 squadre ciascuno. Il torneo si avvale della medesima regolamentazione prevista per il torneo provinciale, già collaudata negli anni e che viene ritenuta la più idonea. I premi consistono in un trofeo, che verrà assegnato in via definitiva alla squadra che vincerà per due volte il torneo, e premi individuali da assegnarsi ai giocatori meglio classificati, sono forniti in tutto o in parte dalla Comunità Montana.

E questa la composizione dei 3 gironi e le classifiche:

**1ª girone:** Vesime comune, 75 punti (21+30+24); Bubbio Pro Loco 51 (15, 12, 24); Olmo Gentile comune 51 (27, 12, 12), Castel Boglione bar 39 (9, 18, 12).

**2ª girone:** Vesime Pro Loco 81 (33, 21, 27), Bubbio comune 51 (15, 21, 15); San Giorgio Scarampi circolo Torre 45 (15, 15, 15); Roccaverano Pro Loco 39 (9, 15, 15).

**3ª girone:** Cessole comune 66 (18, 21, 27); San Giorgio comune 54 (18, 21, 15), Castel Boglione Pro Loco 54 (18, 21, 15), Roccaverano comune 42 (18, 9, 15).

**Composizione delle squadre e classifiche individuali:**

**Vesime comune:** Gianfranco Murialdi 563 (116, 261, 186), Gigi Roveta 571 (186, 261, 124), Nello Robba 626 (171, 193, 262), Giuseppe Bodrito 558 (190, 185, 183).

**Bubbio Pro Loco:** Marco Rizzolio 539 (112, 171, 256), Marco Defilippi 399 (178, 39, 182), Gianfranco Beccchino 359 (55, 121, 183), Valter Cresta 403 (174, 111, 118).

**Olmo Gentile comune:** Lorenzo Lavagnino 553 (256,

185, 112), Dante Rizzolo 404 (182, 45, 177), Fiorenzo Canobbio 350 (187, 109, 54), Gian Aldo Viglino 393 (184, 101, 108).

**Castel Boglione bar:** Roberto Fornaro 292 (116, 119, 57), Paolo Assandri 274 (54, 117, 108), Lorenzo Abate 480 (187, 181, 112), Giovanni Capra 421 (52, 191, 178).

**Vesime Pro Loco:** Alessandro Abbate 655 (282, 115, 258), Giancarlo Proglia 547 (250, 122, 175), Piero Carrero 652 (258, 263, 257), Ferruccio Paroldo 631 (190, 184, 257).

**Bubbio comune:** Aldo Sargno 459 (114, 244, 101), Augusto Spertino 328 (110, 119, 99), Bruno Marengo 503 (114, 182, 207), Alberto Baratta 411 (182, 105, 124).

**San Giorgio circolo Torre:** Giuseppe Duffel 269 (102, 56, 111), Pietro Giorgio Cartosio 344 (122, 119, 113), Giuseppe Bernengo 352 (120, 118, 114), Carlo Ciriotti 616 (180, 253, 183).

**Roccaverano Pro Loco:** Dino Gallo 250 (102, 113, 35), Giovanni Barbero 400 (118, 178, 104), Alfredo Marelli 350 (108, 113, 129), Pietrino Sargno 423 (48, 116, 259).

**Cessole comune:** Paolo Adorno 575 (194, 189, 192), Pierino Gagno 463 (178, 112, 173), Luciano Cirio 633 (115, 268, 250), Franco Ghione 405 (112, 110, 183).

**San Giorgio comune:** Guglielmo Bogliolo 457 (174, 248, 35), Enrico Perletto 477 (186, 183, 108), Giorgio Perletti 430 (121, 122, 187), Diego Roveta 406 (110, 118, 178).

**Castel Boglione Pro Loco:** Gianpiero Berta 566 (190, 250, 126), Giancarlo Benzi 471 (182, 104, 185), Vittorino Cicogna 293 (117, 126, 50), Valerio Manera 494 (120, 177, 197).

**Roccaverano comune:** Federico Bogliolo 195 (42, 110, 43), Gianni Colla 352 (54, 118, 180), Mario Ferrero 495 (247, 51, 197), Corrado Barbero 488 (258, 114, 116).

**Gare incontri,** inizio ore 21, giovedì 19 novembre, 4ª e ultima giornata del girone di qualificazione si gioca a Castel Boglione per il 1º girone, San Giorgio Scarampi il 2º girone e a Roccaverano per il 3º girone.

Al termine degli incontri della serata di giovedì 19 novembre, ai tre giocatori che risulteranno primi classificati nei rispettivi gironi (cioè che hanno totalizzato il maggior punteggio individuale), gli organizzatori consegneranno un marenco d'oro ciascuno.

Per comunicazioni urgenti, rivolgersi al comitato organizzatore: Gianni Colla (tel. 0144 93210, 349 1954025) o Gianni Villani (tel. 0144 89075, 340 7299647). **G.S.**

## Problemi per l'Asti e il moscato

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha stabilito con una circolare, che il saccarosio o i mosti aggiunti fino al 1,5% ai vini di base per avviare la presa di spuma (con un ulteriore 0,5% per lo scioppo di dosaggio previsto per alcune tipologie), potranno sommarsi ai volumi aventi diritto alla doc o alla docg per gli spumanti. Coldiretti ha espresso, sin dall'inizio del dibattito che ha portato alla definitiva emanazione della circolare, la propria contrarietà al provvedimento, emanato senza la necessaria considerazione sugli effetti economici e di tutela degli interessi dei produttori e dei consumatori. In Piemonte si produce, tra gli altri spumanti, l'Asti docg, che impatta sull'economia vitivinicola in modo determinante, coinvolgendo un quinto della superficie vitata e quasi un terzo delle aziende viticole. Per questa importantissima produzione fin dal 1972 si applica un contratto interprofessionale, non senza impegni, rinunce, investimenti e una costante ricerca della qualità. Tramite accordo si fissano annualmente la resa delle uve, i prelievi per promozione e lo stoccaggio ecc, il tutto per tenere agganciata l'offerta alla domanda e per promuovere l'Asti spumante in tutto il mondo. La resa del vigneto è stata ridotta per riequilibrare il mercato anni addietro anche del 18%, mentre per la vendemmia 2009 il "taglio" è stato del 5% e si prevedono ulteriori contenimenti, fino al 15% per la campagna 2010, se non ci sarà una auspicata inversione di tendenza dei consumi. Con la suddetta circolare da un lato si stabilisce, contrariamente a quanto fatto fin'ora, che prodotti esterni (seppur legittimamente usati per avviare la fermentazione che origina il perlage), divengano docg, e dall'altro si sancisce una perdita secca per i viticoltori. «Attendiamo di conoscere i dati definitivi della vendemmia 2009 dell'Asti, - conclude Soave - ma in media l'aumento indotto dalla decisione ministeriale comporterà un aumento di oltre 12.000 ettolitri (su almeno 600.000 annualmente destinati ad Asti spumante), che corrispondono almeno a 16.000 quintali di uva, che divisi per i circa 9.000 ettari e considerato il prezzo dell'uva, significano 170 euro per ettaro».

Contributi a 8 comuni della nostra zona

## Borghi storici approvata graduatoria

**Quaranti.** Giovedì 5 novembre la Giunta Provinciale ha approvato la graduatoria dei Comuni che hanno aderito al bando dei Borghi Storici emanato dalla Provincia.

Sono stati ammessi al finanziamento 27 progetti ai quali vengono assegnati 3.500.000 euro, per un totale complessivo di lavori sul territorio di circa 5.600.000 euro.

«Si tratta di un importante contributo allo sviluppo economico per il territorio», spiega l'assessore alla valorizzazione beni architettonici del territorio Annalisa Conti.

«Si è realizzata una concreta sinergia tra istituzioni, utile per la crescita di nuove prospettive per il territorio che possano contribuire allo sviluppo sostenibile, alla formazione di nuove capacità professionali e di conoscenza da parte delle amministrazioni locali e delle imprese. Inoltre, con l'avvio dei lavori programmati e con i ribassi d'asta ottenuti - aggiunge Conti - ci potrà essere un margine di finanziamento anche per ulteriori iniziative. Il nostro obiettivo futuro, dato il grande interesse dimostrato, sarà quello di indirizzare coloro che non hanno vista soddisfatta la loro richiesta verso eventuali altre forme di finanziamento».

Tra i progetti finanziabili: **Quaranti,** riqualificazione dei vuoti urbani del borgo storico di Quaranti con valorizzazione di percorsi storici, sistemazione di aree verdi e creazione di belvedere. Costo intervento 114.400 euro, contributo richiesto 102.960 euro, finanziamento concesso 90%.

**Olmo Gentile,** riqualificazione del centro storico: pavimentazione della via Piave adiacente chiese e castello. Costo intervento 90.000 euro,

contributo richiesto 67.329,30 euro, finanziamento concesso 75%.

**Cessole,** interventi di recupero e valorizzazione del centro storico di Cessole: pavimentazione via Don F. Muratore e corte pubblica palazzo nobiliare, collegamento tra chiesa parrocchiale e palazzo nobiliare, ripassamento copertura e sostituzione balastrata. Costo intervento 174.513,65 euro, contributo richiesto 157.062 euro, finanziamento concesso 90%.

**Vesime,** interventi di recupero del Palazzo Comunale, già chiesa di S. Martino Vescovo. Costo intervento 124.803,31 euro, contributo richiesto 112.322,98 euro, finanziamento concesso 90%.

**Roccaverano,** suggestivo intarsio di vicoli, preziosi capolavori in pietra di Langa ... riqualificare il centro storico per rivivere la nostra storia. Costo intervento 203.500 euro, contributo richiesto 175.000 euro, finanziamento concesso 70%.

**Rocchetta Palafea,** sistemazione muro in pietra e consolidamento scarpata a sostegno della Torre Saracena. Costo intervento 179.200 euro, contributo richiesto 161.280 euro, finanziamento concesso 90%.

**Sessame,** intervento di recupero dei resti monumentali del Castello dei Marchesi del Carretto. Costo intervento 143.519,02 euro, contributo richiesto 129.167,20 euro, finanziamento concesso 90%.

**Bruno,** riqualificazione del centro storico, pavimentazione piazza Roma e Sagrato Chiesa N.S. Annunziata. Costo intervento 196.000 euro, contributo richiesto 175.000 euro, finanziamento concesso 89%.

In discussione l'assicurazione grandine

## Fiorio: competitività settore agroalimentare

**Calamandran.** L'on. Massimo Fiorio (PD), già sindaco di Calamandran, è intervenuto alla Camera nella discussione generale sul DDL (Disegno di legge) 2260 circa le "Disposizioni per il rafforzamento della competitività del settore agroalimentare".

Rischiano la bancarotta i Consorzi di Difesa della Avversità Atmosferiche. C'è forte preoccupazione fra i viticoltori e, soprattutto, fra i vertici del Confindes astigiano di Viale alla Vittoria.

A rischio il finanziamento della assicurazione dei pregiati vigneti e seminativi dell'Astigiano, in totale oltre 6.300 ettari assicurati da più di 1.600 aziende agricole, aderenti al Consorzio provinciale.

La scorsa settimana l'on. Massimo Fiorio, segretario della Commissione Agricoltura, è intervenuto alla Camera dei Deputati sul Decreto Legge 2260 contestando vivacemente l'operato del Governo. Inseriti nel decreto sull'etichettatura, i fondi per l'antigrandine sono miseramente naufragati insieme alle agevolazioni previdenziali per i primi due mesi del 2010 nelle zone svantaggiate e al fondo rotativo per i giovani imprenditori agricoli, bocciato dalla Commissione Bilancio per il maldestro tentativo di attingere dal fondo sul bioetanolo.

Tornando al Fondo Nazionale di Solidarietà, che tra l'altro veniva coperto solo per il 2008 ed un 20% del 2009, Fiorio ha sottolineato che se non sarà rifinanziato, le banche non concederanno più il credito.

A farne le spese saranno in primo luogo i Consorzi Condi-

fesa, privati tra l'altro delle agevolazioni per le assicurazioni contro le calamità naturali, che rischiano di chiudere, con gravissime conseguenze per l'intero comparto agricolo.

«Se ne parla da più di un anno, ma la questione rimane tuttora irrisolta e permane lo stato di mobilitazione della categoria che avevamo instaurato nel 2008» - conferma sfiduciato il presidente del Confindes astigiano Luigi Perfumo - «non è successo in pratica nulla e resta da chiudere il 2008 e scoperto totalmente di fondi il 2009. Non abbiamo purtroppo molte prospettive, nel 2010 si potrebbe attingere da fondi europei (art. 68), integrati anche dall'OCM-Vino, ci auguriamo sia possibile».

Le aziende agricole interessate alle assicurazioni contro le calamità naturali sono 200.000 in Italia e sono quelle realmente attive, coprendo il 20% del PIL agricolo. Nella sola provincia di Asti sono oltre 1.600. Mi auguro - conclude Perfumo - che il ruolo economico importante di queste attività convinca il Governo almeno a mantenere le risorse necessarie».

L'on. Fiorio, nel suo intervento ha indicato anche la situazione tragica venutasi a creare a seguito delle pubbliche dichiarazioni del ministro Zaia, che si era pubblicamente impegnato a chiudere la questione e quelle del Presidente Berlusconi che alla Convention Coldiretti ha garantito che il Governo "si impegna a sostenere il fondo di solidarietà, perché è giusto che l'Italia non sia da meno rispetto agli altri Paesi dell'Unione europea".

Bubbio, sabato 21 novembre convegno

## Il nocciolo, una pianta che ti cambia la vita

**Bubbio.** Sabato 21 novembre, alle ore 9,30, al Castello di Bubbio, convegno tecnico divulgativo, organizzato dai Vivai Roveta, su "Il nocciolo: una pianta che ti cambia la vita".

Il programma giornata prevede: apertura lavori e saluti delle autorità. Modera l'incontro Oldrado Poggio, corrispondente quotidiano La Stampa e storico locale. Introduzione a cura di Antonio Marino. Quindi le relazioni su "Aspetti agronomici sulla coltivazione del nocciolo" del prof. Alessandro Roversi Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; "Prove potatura meccanica del nocciolo e recupero delle biomasse" Claudio Sonati, del CreSO - Consorzio di Ricerca Sperimentazione e divulgazione per l'ortofruitticoltura Piemontese. Coffe-Break.

"Vivaismo corilicolo in Piemonte - aspetti produttivi e normativi" Sergio Gallo, Danilo Davi, Servizio Fitosanitario

della Regione Piemonte.

"Prodigy: caratteristiche e tecnica di applicazione" Paolo Prigione, responsabile tecnico commerciale d'area di Intrachem bio Italia.

"La difesa del nocciolo con il nuovo Karate Zeon 1,5" Paolo Lambertini, Technical Area Manager - Sygenta Crop Protection. Discussione e conclusioni lavori. Aperitivo nel castello. Possibilità di visita vivaio.

Per informazioni: Vivai Rocveta Ernesto, regione Sant'antonio 77, bubbio, tel. e fax 0144 8180, cell. 349 8678782, mail: info@vivai-roveta.it, Marino Antonio, 345 2296270, mail: marino.antonio@inwind.it. Hanno collaborato all'organizzazione Syngenta e Intrachem Italia.

Convegno di rilevante interesse in un paese prevalentemente agricolo dove la coltura del nocciolo è solo seconda alla coltivazione di uve doc e docg, e alla zootecnia.

## Cortemilia corso polarity yoga

**Cortemilia.** Corso di Polarity Yoga a Cortemilia, 10 lezioni della durata di 1 ora e 30. Nel Centro Sportivo sito in corso Luigi Einaudi. Polarity yoga è una disciplina olistica, ideata dal dott. Stone, naturopata austriaco, che porta benessere ed armonia con semplici esercizi, stretching, allenamento della concentrazione, tecniche di rilassamento e meditazione. Corso A sera: lunedì ore 19,30-21, sino al 21 dicembre. Corso B mattino: venerdì 9-10,30, sino al 21 dicembre. Per prenotazioni ed informazioni: Claudia Stricker 347 0513175, piscina Cortemilia 334 2478785 o recarsi alla segreteria della piscina. Portare: cuscino ed asciugamano, tuta possibilmente in cotone, calzini.

## Terre Sparse di Carpeneto domenica di gare ippiche



**Carpeneto.** Scrive la prof.ssa Mariangela Toselli: «Giornata particolare quella di domenica 1 novembre a Terre Sparse, la Fattoria Didattica di Carpeneto che promuove una serie di belle e innovative attività con i bambini di tutte le età ponendoli come protagonisti di un'avventura appassionante: l'avventura della natura. In questa prima domenica novembre infatti tutti gli allievi della Fattoria Didattica si sono cimentati in una competizione a squadre. I gruppi composti da bambini di diverse età (dai 4 ai 10 anni) hanno gareggiato in 4 prove di abilità. Prima prova: pulizia box e presentazione dei cavalli; seconda prova: percorso a cavallo con simulazione ostacoli in campagna, prove di agilità sul cavallo; terza prova: costruzione di un recinto e conduzione di animali e gregge; quarta prova: pulitura, cardatura e filatura lana. Circa quaranta sono stati i bambini che hanno partecipato, con tanto entusiasmo ed un pizzico di sano agonismo. Questa è la prima gara che viene fatta dalla Fattoria Didattica e i bambini che hanno partecipato sono gli allievi che hanno frequentato i corsi di Terre Sparse, alcuni da questa estate, altri da poche lezioni ma lo spirito della competizione è stato essenzialmente quello dell'organizzazione e della collaborazione all'interno del gruppo, interagendo insieme e cooperando per conseguire un obiettivo comune, privilegiando in questo caso lo spirito di squadra. Ogni prova è stata

valutata con punteggio da 0 a 10 e al termine delle prove, accompagnata da un tifo da stadio, si è svolta la premiazione, con grande soddisfazione per la responsabile della fattoria Cristiana e dei suoi collaboratori Franco, Barbara e dell'istruttrice di equitazione Maia per gli risultati ottenuti. I corsi a Terre Sparse proseguono per tutto l'anno con programmi legati alle stagioni e al lavoro da svolgere in una fattoria che alleva animali e questa gara è stata un primo traguardo importante raggiunto, la prossima è prevista in prossimità delle feste natalizie. Le attività di Terre Sparse possono essere svolte dai bambini dai 4 ai 12 anni, ed ogni lezione prevede diversi gradi di difficoltà con istruttori diversi a seconda delle attitudini e capacità individuali. Da oggi fino a Natale i corsi prevedono per esempio l'allenamento percorso con cani e alpaca, cani e cavalli, cani e pecore; equilibrio sul cavallo: passo trotto galoppo con il volteggio, prove di abilità per le uscite primaverili con i cavalli (obiettivo per la primavera è la passeggiata a cavallo); addestramento dei pony; gestione degli animali nel periodo invernale: alimentazione, cura; cura dei finimenti ( selle ecc dei cavalli). Un luogo incantevole, immerso nelle colline ovesadi, attività sane ed educative per i ragazzi per imparare a conoscere gli altri e se stessi, personale specializzato che lavora con passione credendo in quello che fa: questi gli ingredienti di Terre Sparse».

Calcio serie D: Sarzanese - Acqui 1 a 1

## Sarzana: risse in campo e fuori l'arbitro fa pareggiare i liguri

**Sarzana.** Non è un punto che accontenta quello che l'Acqui ha conquistato al "Luperi" di Sarzana. O meglio: muovere la classifica era negli obiettivi della vigilia ma, alla fine, ad essere soddisfatti per come era finito il match erano solo i rossoneri che sono riusciti a racimolare, con il conforto dell'arbitro, lo stesso bottino dei bianchi che si sono portati negli spogliatoi un pareggio che sa tanto di beffa.

Non c'è un clima idilliaco sugli ampi spazi del comunale spezzino. Il pubblico è numeroso anche per merito dell'Acqui che, nonostante quella di Sarzana sia una delle trasferte più lontane, è presente in gran numero. Quasi un centinaio di tifosi al seguito dell'ospite, cosa che, in questo girone, solo la capolista Savona si può concedere. Il fair play non è di casa al "Luperi". Il tifo è pesante e pesante e l'arbitro ne sarà colpevolmente condizionato.

Il prato è in discrete condizioni, il clima meteorologico è ideale per una partita di calcio. I padroni di casa sono considerati una buona squadra e godono dei favori del pronostico anche se manca Cicino che parte dalla panchina e Spianaci è in campo con qualche problema. Stanno peggio i bianchi che sono privi del lungodegente Manno, operato in settimana e nuovamente in campo a gennaio, cui si aggiunge l'imprevisto forfait di Troiano che, a causa di un piccolo problema alla caviglia, Benzi tiene prudenzialmente in panchina.

L'assenza di Troiano costringe il coach termale a rimodellare l'undici titolare ma gli consente, con l'ingresso del giovane Cervetto a centrocampo, di schierare un attacco "anziano" con Gai e Perri. Le squadre sono spalmate in campo con lo stesso modulo; due punte,

un rifinitore, tre a centrocampo e la difesa a quattro. Nell'Acqui davanti a Teti giocano Lauro e Morabito sulle corsie, Roveta e Cesari sono i centrali; Manasiev, Cervetto e Tarsimuri formano la cerniera di centrocampo, Ilardo si muove alle spalle di Gai e Perri che spaziano sul fronte offensivo.

Il merito dell'Acqui è di non lasciarsi imbrigliare dal gioco dei rossoneri che possono contare sul promettente Cesarini, classe '89, rifinitore dotato di notevole personalità e su una difesa che ha giocatori esperti ed abituati alla categoria. L'Acqui ha, però, qualcosa in più dei rossoneri, si dimostra più attento nelle chiusure e sulle corsie, da una parte uno straordinario Lauro ed un Morabito che mantiene livelli importanti, danno quella spinta che manca ai padroni di casa. I bianchi con questa attitudine riescono ad avere una costante superiorità a centrocampo della quale approfittano per creare pericoli alla porta difesa dal giovane Bastianoni. L'Acqui non soffre il fattore campo, il pubblico se ne accorge e se da una parte arrivano incitamenti all'undici di Benzi, sul fronte opposto incominciano a piovere insulti.

Partita difficile per l'arbitro che si lascia prendere in più di una occasione dal panico e sente il pubblico più del dovuto. Clamoroso al 4'. Gai è atterrito in piena area a due passi dal portiere e quello che per tutti è un plateale rigore, con conseguente espulsione di Rossi, autore del fallo, per il signor Fracassi di Campobasso è un fortuito incidente. L'Acqui ha già preso in mano le redini del match e la Sarzanese sembra sul punto di cadere. È una partita agonisticamente intensa, lo è anche in tribuna dove non mancano le scaramucce tra le due tifoserie. L'Acqui



Per Pasquale Perri, primo gol con la maglia dei bianchi.

dà sempre l'impressione d'essere più squadra, meglio organizzata, insuperabile in difesa e molto più armonica a centrocampo. Ilardo galleggia tra le linee ed è lui a fare meglio del collega in ruolo, quel Cesarini per il quale si stanno movendo osservatori di mezza Italia. Proprio da Ilardo nasce, al 28', l'azione che porta meritatamente in vantaggio i bianchi. Palla inattiva calciata magistralmente sulla quale s'avventa Perri che non dà scampo a Bastianoni. Della Sarzanese non si ha traccia.

La ripresa è più equilibrata, l'Acqui amministra, i padroni di casa non riescono ad imbastire una sola azione degna di nota, tanto che Teti ha solo problemi di ordinaria amministrazione. La partita sembra incanalata, il pubblico in tribuna si spazientisce, nascono i primi tafferugli che costringono i carabinieri a mettere pace tra le due tifoserie, inopportuna mente lasciate a contatto. Al quarto d'ora, subito dopo che Benzi è stato costretto a sostituire l'infortunato Lauro con Costa, si scatena una solenne

ribsa nella tribuna centrale del Luperi. Quella baruffa seguita dal campo da giocatori ed arbitro finisce per influenzare il match. Pellini sviene in area mentre viaggia spalla a spalla con Tarsimuri ed il signor Fracassi viene trascinato dal pubblico a concedere un rigore che non sta né in cielo né in terra. Teti subisce il gol nell'unico tiro in porta.

Poi lo stesso Fracassi si accorge di averla fatta grossa e decide che non si debba più giocare. Il match è continuamente spezzettato, ogni palla che viene contesa è fallo. Le due squadre finiscono per accettare il pareggio. O meglio in casa dei bianchi si finisce per lasciar perdere, con un arbitro del genere si poteva ancora correre qualche rischio.

**HANNO DETTO.** Laconico Teo Bistolfi, incavolatosissimo a fine match - «Questo è il classico caso di furto con destrezza. Credo che il signor Fracassi farà carriera. Molta carriera». Stessa procedura utilizzata dall'addetto stampa Franco Pelizzari - «Per farli pareggiare l'arbitro poteva scegliere altre vie. Non dare il rigore su Gai e concedere quello su Pellini è stata una vergogna assoluta». Anche il giorno dopo, a bocce ferme, Mario Benzi non ha ancora "sbollito" la rabbia - «Mi spiace soprattutto per i ragazzi e per quei cento tifosi che ci hanno seguito ed incoraggiato per tutto il match. Abbiamo giocato un primo tempo straordinario ma, nella ripresa, molto spezzettato e nervosa anche per gli incidenti che si stavano verificando in tribuna l'arbitro ha trovato il modo di farli pareggiare. Meritavamo ampiamente la vittoria per come abbiamo giocato sul campo della quarta della classe, dove solo il Casale è riuscito a pareggiare».

w.g.

Domenica 22 novembre all'Ottolenghi

## Sfida dalle tante incognite col Borgorosso Arenzano



Una fase dell'amichevole con il Borgorosso.

**Acqui Terme.** Due neopromosse, in lotta per raggiungere il primo possibile la salvezza che mantengono quell'obiettivo anche se una, l'Acqui, ha una classifica dignitosa, e per l'altra, il Borgorosso Arenzano, è accettabile soprattutto se si considera che le gare casalinghe, gli uomini di Fossati, le devono giocare sul neutro di Lavagna per la mancata omologazione del "Gambino" di Arenzano.

Un incrocio atipico che non ha retroterra. Bianchi e biancorossi si sono affrontati per la prima volta in amichevole in preparazione a questo campionato, sul neutro di Sassello, e furono i bianchi ad avere la meglio per 2 a 1. Di altre sfide non c'è traccia se non una amichevole invernale di qualche anno fa.

Il campionato è altra cosa e tutte e due le squadre ci arrivano con un diverso retroterra, con ritocchi rispetto a quelle formazioni e con l'obiettivo di accumulare più punti possibile per limitare i danni in eventuali tempi di magra.

Che quella di domenica all'Ottolenghi sia una sfida importantissima lo sottolineano il presidente Giorgio Giordani che si rivolge ai tifosi - «Sono stati

fantastici nella sfida con la Sarzanese, ma quella di domenica con l'Arenzano è ancora più importante. Vincere significherebbe mettere fieno in cascina e pensare alle prossime sfide con tranquillità. Mi auguro di vedere l'Ottolenghi gremito» - ed il d.s. Toni Isoldi che la pensa come il suo presidente ed aggiunge - «Non sarà una partita facile, loro sono un'ottima squadra, hanno giocatori di assoluto valore in attacco e solo con il Casale sono stati nettamente battuti, per il resto hanno fatto soffrire tutti».

Borgorosso Arenzano che ha in avanti il reparto migliore grazie alle qualità di Anselmo, di Cattardico, pericolosissimo sui calci piazzati e, soprattutto, di quell'Andrea Mussi, classe '77, che ha giocato in serie A nell'Empoli prima di approdare al Ravenna in B, poi a Lucca, Reggio Emilia, Ancona, Arezzo, Varese, Pescara, Carrarese e Voghera disputando circa trecento gare tra serie A, B e C. Altro elemento di spicco il centrocampista Genocchio che ha vestito la maglia di Alessandria, Casale, Borgomanero, Novese e Voghera, mentre tra i pali si fa notare il giovane Carlo Porta, classe '90, un ragazzo sul quale hanno messo gli occhi molte squadre professionistiche.

Avversario da affrontare con tutte le cautele del caso anche se è reduce dalla sconfitta casalinga contro l'Albese ma, rimediata con una squadra priva di alcuni elementi importanti, Mussi e Genocchio su tutti, che domenica faranno il loro rientro proprio contro i bianchi. L'unico ex in campo potrebbe essere il difensore biancorosso Lerda.

Acqui che dovrà fare a meno di Manno, in dubbio Lauro uscito anzitempo dal comunale di Sarzana per un problema muscolare, ma per il resto tutto dovrebbe procedere senza problemi.

Troiano tornerà titolare e in attacco Mario Benzi farà delle scelte in attesa che si definisca la situazione di alcuni giocatori, sui quali la società non si sbilancia ma che potrebbero cambiare aria per fare posto a delle new entry. Ipotesi tutte da verificare e molto dipenderà da come andranno le cose soprattutto con l'Arenzano visto che la trasferta a Savona, di domenica 29 novembre, non sembra offrire, sulla carta, troppe chance.

Gli unici dubbi per Mario Benzi riguardano l'attacco dove saranno in tre, Gai, Perri e Falchini, a contendersi il posto da titolare a fianco di Bruni che sarà sicuramente titolare salvo un improbabile forfait di Troiano che a Sarzana non ha giocato per un piccolo problema alla caviglia.

Sul prato dell'Ottolenghi per questa sfida incrociata tra basso Piemonte e Liguria di Ponente questi i due probabili undici.

**Acqui (4-3-1-2):** Teti - Costa (Lauro), Cesari, Roveta, Morabito - Manasiev, Troiano (Cervetto), Tarsimuri - Ilardo - Gai, Bruni (Perri - Falchini).

**Borgorosso Arenzano (4-3-2-1):** Porta - Lerini, Lerda, Rondinelli, Sanna - Dagnone (Castagna), Genocchio, Contellessa (Amos) - Anselmo, Cattardico - Mussi.

w.g.

## Le nostre pagelle

**TETI:** La solita prestazione del portiere, le solite sicurezze del migliore della categoria. Sul rigore (molto dubbio) questa volta purtroppo "pesca" il biglietto sbagliato. Più che sufficiente.

**LAURO (Il Migliore):** Gioca acciaccato e fin che resiste è senza dubbio il migliore in campo. Difende, riparte e attacca, si procura d'astuzia la punizione del gol di Perri, ma poi "salta" e deve uscire. Perdita gravissima Buono. **COSTA:** (11° st) Entra subito in partita e sa che quando c'è battaglia non deve risparmiarsi. Più che sufficiente.

**MORABITO:** Ennesima prova di crescente maturità. Cesarini e Spinaci dovrebbero farlo ammannire ma, succede sempre il contrario e stiamo parlando di un appena diciottenne. Buono.

**MANASIEV:** Un gladiatore in mezzo al campo. Uomo ovunque, generoso e sempre disposto al sacrificio sino al limite, si spegne un po' nel finale. Più che sufficiente.

**CESARI:** Una sicurezza sulle palle alte con licenza di spazzare sui corner e calci piazzati. Fatica in qualche recuperato, ma non gli si può chiedere di più. Buono.

**ROVETA:** Il solito affidabilissimo centrale di tante battaglie. Ancora una buona partita e gioca di fino quando serve, spazza alla bisogna. Quando ha la palla tra i piedi è una garanzia. Buono.

**TARSIMURI:** Buona prova con il difetto del tenere troppo la palla. Ciò può anche essere sintomo di ritrovata sicurezza sempre, però, senza esagerare. Provoca il rigore ma, per noi, l'entrata era pulita. Più che sufficiente.

**CERVETTO:** Sostituisce

Troiano, compito non facile su di un campo non adatto a lui. Parte in sordina ma cresce costantemente e porta a casa una buona prova. Più che sufficiente.

**PERRI:** Ha una palla "buona" e la sbatte dentro con un gol da antologia per bellezza e difficoltà di esecuzione. Partecipa al gioco, si sacrifica nei momenti di magra, fa abbondantemente il suo per le occasioni che ha avuto. Buono. **FALCHINI** (8° st) Ennesima occasione, ennesima delusione, va sicuramente lodato l'impegno ma sembra sempre più un pesce fuori dall'acqua. Insufficiente.

**ILARDO:** Non è ancora certamente quel folletto che incantava ad inizio stagione con le sue giocate ma sta migliorando. Gioca bene dietro le punte anche se soffre troppo la marcatura stretta e le botte degli avversari lo intimoriscono più del dovuto. Suo il delizioso assist-gol per Perri. Più che sufficiente.

**GAI:** I due pesi e le due misure dell'arbitro penalizzano lui e la squadra. Subisce un rigore (con espulsione) per un chiaro fallo in area non sanzionato e poi fa tanto lavoro per la squadra. Gli manca il gol ma non solo per colpa sua. Più che sufficiente.

**Mario BENZI:** Per l'ennesima volta azzecca la tattica per espugnare un campo sin qui inviolato e, per l'ennesima volta, resta con l'amaro in bocca. Un'altra meritata vittoria negata per colpe altrui. A volte non basta fare il massimo per vincere, fattori esterni (il signor Fracassi) aiutano più che il gioco. Quest'anno gira così e sia lui che i suoi ragazzi devono farsene una ragione.

## Calcio Eccellenza Liguria

### La Cairese torna a vincere

**Fezzanese** 2  
**Cairese** 3

**Portovenere.** La Cairese torna alla vittoria contro la Fezzanese, ultima della classe, grazie ad una ripresa garibaldina che rovescia lo 0 a 1 con il quale i verdi di mister Fiagaia avevano chiuso il primo tempo. Un primo tempo sottotono per i gialloblù che prima di tutto hanno dovuto adattarsi al campo di Fezzano, civettuola frazione di Portovenere, dove si gioca sulla terra battuta in uno spiazzo al centro dell'abitato, tra le strade che portano ad una spiaggia che quasi confina con l'area di rigore.

Monteforte schiera una difesa a tre dove ancora pesano le assenze di Garassino e Barone, rimpiazzati da Bove e dall'arretramento di Ghiso, mentre a centrocampo la strategia è quella abituale con Solari in cabina di regia supportato da Faggion, Spozio e Di Pietro pronto a retrocedere sull'attacco della Fezzanese. Balbo in rifinitura con Mendez e Chiarlone in attacco a completare l'undici di partenza.

La Fezzanese, priva anch'essa di alcuni titolari, gioca sulla velocità e aggredisce i gialloblù. C'è solo tanta buona volontà tra i portiverenesi che si affidano all'ex spezzino Capocchi, ma per il resto abbozzano trame improvvisate. La Cairese, pur senza strafare, anzi pasticciando non poco, ha due clamorose occasioni da gol con Chiarlone e Faggion mentre la Fezzanese trova inaspettatamente il vantaggio grazie alla conclusione di Saoud che centra il palo, carambola sullo stinco di Bovio e finisce in rete. Nella ripresa entra in campo un'altra Cairese. Più aggressiva, determinata men-

tre la Fezzanese mostra tutti i suoi limiti. Al 15° Brignoli pareggia deviando di testa l'angolo calciato da Spozio poi ancora Brignoli va in gol ma, tra le proteste, l'arbitro annulla. Il vantaggio è comunque alla portata; al 20', Faggion raccoglie il lancio di Di Pietro si libera di due avversari e batte il giovane Moretti, sostituto del più esperto Vignale. La Fezzanese non sembra avere la forza, e la qualità, per impensierire una Cairese che ha ormai preso in mano le redini del match. L'imprevisto è però dietro l'angolo e, alla mezz'ora, Bianchi inventa un gol straordinario con una mezza rovesciata che fulmina l'incolpevole De Madre. De Madre che incassa il secondo gol senza aver dovuto fare una sola parata. Il pari non accontenta i gialloblù che spingono sull'acceleratore,

la vittoria è alla portata, la Fezzanese è messa sotto anche dal punto di vista atletico. A pochi minuti dalla fine sull'asse Di Pietro - Mendez nasce il gol vittoria. Di Pietro calcia, un difensore respinge e sulla palla si avventa Mendez.

**HANNO DETTO.** Una vittoria che riporta in quota l'undici di Monteforte, sempre agganciato alla zona play off. Per il d.s. Aldo Lupi una vittoria che ha tante facce - «Non credo che esistano altri campi come quello. Abbiamo fatto fatica ad abituarci, poi tutto è stato facile, la vittoria credo sia più che meritata».

**Formazione e pagelle Cairese:** De Madre sv; Bovio 5.5, Di Pietro 6; Brignoli 6.5, Solari 6, Ghiso 6; Faggion 6, Spozio 6, Mendez 5.5 (90° Rollero sv), Balbo 5.5, Chiarlone 6 (82° Giribone sv).

### Domenica 22 novembre con la Fontanabuona

**Cairese - Fontanabuona.** I gialloblù che ospitano, al "Rizzo - Bacialuppo" l'undici del Fontanabuona, espressione calcistica del comune di Cicagna. Il Fontanabuona Cicagna '93 è società giovane e la squadra è stata costruita per salvarsi e nulla più. A disposizione di mister Paolo Mazzocchi una rosa molto giovane. Gli elementi più qualificati ed esperti sono il difensore Jacopo Conti che ha giocato con la Melettolese ed il Real Montecchio, il centrocampista Andrea Memoli, ex di Borgomanero e Cossatese, la punta Roberto Russo che ha vestito la maglia di Virtus Entella, Fidenza, Montichiari, Cuneo e Lavagnese poi quell'Andrea Rei, centrocampista, che con la Cairese non ci sarà per squalifica, che ha iniziato a Vado prima di passare alla Lavagnese e Virtus Entella in Interregionale. La difesa è il punto dolente dei biancoazzurri ed i 23 gol incassati in dieci gare ne sono la conferma. Monteleone avrà ancora problemi da risolvere. Sempre fermo Garassino, in forte dubbio Barone alle prese con un problema muscolare, in campo potrebbe presentarsi lo stesso undici che ha vinto in quel di Portovenere. Una Cairese che Monteleone schiererà con due punte, Mendez e Chiarlone, Balbo più arretrato.

**Cairese (3-4-1-2):** De Madre - Bovio, Brignoli, Ghiso - Faggion, Spozio, Solari, Di Pietro - Balbo - Chiarlone, Mendez. **Fontanabuona (4-4-2):** Traversono - Conti, Lenzi, Brizzolara, Agen - Pinacchi, Pasticcio, Torromino, Memoli - Russo, Cocuzza.

## Calcio Promozione Piemonte

## La Calamandranese blocca il Monferrato

Monferrato 0  
Calamandranese 0

**San Salvatore Monferrato.** Buon punto per la Calamandranese sul terreno, sempre ostico, del Monferrato. I grigirossi di Tanganelli, attenti e ben disposti in campo, strappano lo 0-0 senza nemmeno soffrire troppo, se si escludono gli ultimi venti minuti di partita, giocati in inferiorità numerica per l'espulsione di De Bernardi. La partita si apre con una nitida palla gol proprio per gli astigiani, grazie ad una punizione battuta da Bertonasco dalla fascia, sulla quale Marchelli stacca altissimo a centroarea ma la sua torsione di testa sconvolge di poco l'incrocio dei pali. Resterà l'emozione più importante di tutta la gara, che per lunghi tratti si gioca invece prevalentemente a centrocampo. Il Monferrato gioca un maggior numero di palloni, ma se si escludono un paio di tiri da fuori di Rapetti (alto) e di Cherchi (centrale e ben controllato da Gilardi) i padroni di casa non riescono mai a farsi veramente pericolosi.

Nella ripresa, copione invasiata: la Calamandranese attende senza scoprirsi e di tanto in tanto prova a fornire a Barone qualche palla apprezzabile per un contrattacco, ma senza mai trovare lo spiraglio giusto per una conclusione pericolosa. L'espulsione di De Bernardi (doppio giallo) vede Tanganelli correggere prontamente l'assetto con l'inserimento del nuovo acquisto Di Tullio (ex di turno): il Monferrato avanza il suo baricentro, guadagna il controllo del centrocampo, ma non riesce a far breccia nella difesa. L'occasione più limpida capita a Portaro, su punizione, ma Gilardi vola e manda in angolo; poi nel finale tocca al portiere monferrino Decarolis mostrare le sue qualità con una buona respinta di pugno su una velenosa conclusione di Balla, lanciato in contropiede da un passaggio col contagiri di capitano Berta. Finisce a reti bianche e la Calamandranese non ha davvero rubato nulla.

**HANNO DETTO.** Il presidente Floriano Poggio è contento del risultato: «anche perché è



Parata di Gilardi.

arrivato nella maniera giusta: non abbiamo sofferto quasi niente, se escludiamo i minuti finali, quando abbiamo un po' patito l'inferiorità numerica. Abbiamo rafforzato la rosa con Di Tullio e credo che ora la squadra sia attrezzata a dovere per ben figurare in questa categoria».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Gilardi 7; S.Rocchi 6, Marchelli 7, De Bernardi 5,5, Marchisio 6; Guani 6, Nosenzo 6,5, Berta 6,5, M.Rocchi 6 (68° Balla 6); Bertonasco 6 (60° Di Tullio 6), Barone 6,5. Allenatore: Tanganelli 6.

M.Pr

## Domenica 22 novembre a Calamandranese arriva il Mirafiori

**Calamandranese.** Sarà il Mirafiori l'avversario che andrà a far visita ai ragazzi di mister Tanganelli nella tredicesima giornata d'andata del campionato di Promozione. Una gara che i ragazzi del presidente Poggio dovranno affrontare con la massima attenzione, visto l'ottimo stato di forma degli ospiti che recita terzo posto in classifica a meno quattro dalla capolista Villaveria.

La Calamandranese si presenta all'appuntamento ringalluzzita dopo il buon pari per 0-0 ottenuto sul difficile terreno di San Salvatore contro il Monferrato. Il presidente Poggio a metà della scorsa settimana ha prelevato il centrale Di Tullio, ex Monferrato, difensore di esperienza e carisma e ciò è testimonianza tangibile che la società è vicina alla squadra apportando e cercando di migliorare l'organico messo a disposizione a inizio stagione dallo staff tecnico per ottenere l'obiettivo primario della salvezza. Di Tullio a San Salvatore è partito dalla panchina, ma vista anche la squalifica di De Bernardi Tanganelli potrebbe schierarlo stavolta già dal primo minuto. Per il resto, probabile la conferma dell'assetto che tanto bene ha fatto sul campo del Monferrato, con Bertonasco a sostegno di Barone, vertice avanzato nel modulo di Tanganelli. Il Mirafiori di mister Oppedisano vanta un rullino di 6 vittorie, 4 pareggi e 2 sole sconfitte; da tenere d'occhio in particolare la coppia d'attacco formata da Petrolo e Garbero che potrebbero mettere in seria difficoltà la difesa locale. Un match che forse non ha un favorito reale visto che i locali in casa si trasformano e gli ospiti fuori casa fanno del cinismo la loro miglior arma.

**Calamandranese (4-4-2):** Gilardi, Marchisio, Di Tullio, Marchelli, S.Rocchi, M.Rocchi, Guani, Berta, Bertonasco, Nosenzo, Barone Allenatore: Tanganelli. **Probabile formazione Mirafiori (4-4-2):** Forni, Granata, Cirone, Bartic, P.Graci, Ciravegna, Vincenzutto, Placanica, Garbero, Petrolo, Consoli, Allenatore: Oppedisano.

## Calcio Promozione Liguria

## La Carcarese torna a galla col Laigueglia

Carcarese 3  
Laigueglia 1

**Carcarese.** Segnali di risveglio per la Carcarese che ci mette mezz'ora per sbarazzarsi del Laigueglia, undici troppo modesto per impensierire una squadra come quella biancorossa. Mister Pusceddu affronta l'undici di Zanardini in una situazione migliore rispetto alle ultime gare. Anche se pesano le assenze di giocatori importanti come Giacchino, Deiana e Procopio, rientrano altri titolari e l'undici biancorosso si avvicina a quello titolare. La difesa è schierata con i giovani Aloe e Komoni sulle corsie con Glauca ed Ognijanovic centrali; a centrocampo rientra Tavella che affianca La Grotta con Recagno e Basso a giocare larghi in supporto a Militano e Marotta. Una squadra equilibrata che si bea del rientro di Tavella che prende subito in mano le redini della squadra. È una Carcarese convinta, determinata, assolutamente padrona del campo. Il Laigueglia fa quello che può con quello che ha. Zanardini imposta una difesa attenta, classica a uomo, ma i valori tecnici sono talmente squilibrati che, nella prima mezz'ora, la Carcarese non solo va in gol tre volte ma potrebbe farne altri tre. Il primo gol arriva, al 18°, dopo una bella triangolazione tra Recagno e Militano che mette quest'ultimo in condizioni di battere l'incolpevole Luca Parisi. Rispetto ad altre gare, questa volta la Carcarese riesce a dare continuità al suo gioco e, al 29°, chiude di fatto la partita: angolo sul quale si avventa La Grot-

ta che devia a fil di palo. La Carcarese gioca con attenzione, in mezzo al campo Basso, ma soprattutto, un Tavella ispiratore di quasi tutte le manovre, fanno a fette il centrocampo e la difesa dei rivieraschi. Il terzo gol, al 34°, su rigore trasformato da La Grotta chiude di fatto il match. Nella ripresa i biancorossi si limitano a controllare la partita e il Laigueglia ne approfitta per accorciare le distanze con il suo uomo migliore, l'esperto Infante.

**HANNO DETTO.** Volti finalmente sereni in casa bianco-

rossa. Andrea Salice guarda avanti. «La vittoria con il Laigueglia è solo il primo passo di un cambiamento che si dovrà completare nelle prossime due gare. Il futuro della Carcarese dipenderà da quello che succederà a Varazze e poi a Finale».

**Formazione e pagelle Carcarese:** Gizzardi 6; Komoni 6, Brecci 6; La Grotta 7 (55° Rinaldi 6), Glauca 6,5, Ognijanovic 6,5, Recagno 6,5 (65° Minnivaggi 6,5), Basso 7, marotta 6,5, Tavella 7,5, Militano 7,5 (75° Eretta sv).

## Domenica 22 novembre Varazze-Carcarese sfida tra deluse

**Varazze - Carcarese.** Trasferita a Cogoletto, sul sintetico del "Giovanni Maggio". Non è trasferita facile quella della Carcarese che va a far visita ad un undici che è deluso dal campionato ancor di più di quanto lo siano i biancorossi. La squadra di Derio Parodi non attraversa un buon momento e la classifica non corrisponde alle intenzioni della vigilia. La squadra ha pescato a piene mani dal Borgorosso, undici che ha vinto l'Eccellenza ligure. In neroazzurro sono arrivati il bomber Simone Aloe, cresciuto nella Sampdoria, poi goleador con le maglie di Carrase e Saronno in C1, Sampdoria in A (un gol), poi Sestrese, Savona, Corniglianese e Loanesi; Cherici, un ex, poi il difensore Semperboni ed il centrocampista Tabacco. Dal Vallesturla è stato ingaggiato il quotato Grillo e dal Vado il giovane portiere Secci. Nuovi elementi che sono stati inseriti in una ossatura collaudata che bene aveva fatto nella passata stagione sfiorando i play off. Della "vecchia" guardia sono rimasti i difensori Davide Perata, Fazio, La Grotteria poi i centrocampisti Piacentini, Tiola, Frecieri, Gagliardi. I neroazzurri navigano appena oltre la soglia dei play out e la sfida di domenica potrebbe essere decisiva per le sorti dell'ex sassellese Parodi. La Carcarese sarà priva dello squalificato Tavella ma ritrova Giacchino, Deiana e Procopio.

**Varazze D.Bosco (3-5-2):** Bruzzone - La Grotteria, Perata, Grillo - Grillo, Fazio, Semperboni, Tabacco, Piacentini - Balducci, S.Aloe. **Carcarese (4-3-1-2):** Ghizzardi - G.Aloe (Komoni), Glauca, Ognijanovic, Bresci - Deiana, Recagno, La Grotta - Giacchino - Militano, Procopio.

## Calcio Prima categoria Piemonte

## Una buona Sorgente battuta dal Novi G3

La Sorgente 2  
Novi G3 3

**Acqui Terme.** Non basta una buona prestazione alla Sorgente di Mauro Cavanna per uscire con un risultato positivo dalla sfida con la Novi G3.

La gara nella prima frazione non regala emozioni degne di nota e sembra difficile scalfire lo 0-0 di inizio gara.

La ripresa invece regala i fuochi d'artificio: i sorgentini passano al 50° per merito di Abdul Channouf, abile nel mettere la sfera alle spalle dell'incolpevole Piccolo.

Gli ospiti reagiscono quasi immediatamente e al 61° pervengono al pari con un beffardo calcio di punizione di Perfumo che sorprende Cimiano.

Passano quattro minuti e il risultato muta di nuovo grazie al diagonale di Dogliotti che vale il 2-1.

Ma la gara ha in serbo altre emozioni: ancora Perfumo si piazzato inchioda nuovamente il punteggio.

Punteggio che assume la fisionomia finale al 75° quando Ravera dalla lunga distanza sorprende Cimiano con pallonetto: per i sorgentini è la beffa; la squadra le tenta tutte nel finale di gara ma il pari, che sarebbe

stato pienamente meritato, non arriva.

**HANNO DETTO.** Per il presidente Oliva «la miglior Sorgente della stagione. Spiace perdere dopo essere stati due volte in vantaggio. Abbiamo preso 3 gol evitabilissimi ma la gara odierna mi lascia ben sperare per il futuro».

**Formazione e pagella della La Sorgente:** Cimiano 5,5, Ghione 6,5, Ferrando 5,5 (75° Fundoni sv), Gozzi 6,5, Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5, H.Channouf 7, Barbasso 7, Cavanna 6,5 (80° Giraud s.v), A.Channouf 7 (72° Luongo sv), Dogliotti 6,5, Allenatore Cavanna. **E.M.**

## Domenica 22 nov. c'è l'Arquatese

**Acqui Terme.** Arquata Scrivia, campo fra i più ostici della categoria, è il prossimo approdo de La Sorgente, attesa in valle Scrivia per affrontare, domenica, l'Arquatese.

Protagonista storica del torneo di Prima Categoria, l'undici biancoblu vive oggi un momento di grande difficoltà: la squadra, rifondata in estate fra mille difficoltà finanziarie, si ritrova in ambascie in classifica e sembra attualmente fra le maggiori indiziate alla retrocessione. Anche per questo, i sorgentini sono chiamati a vincere una gara che, con tre punti, potrebbe proiettarli in zone di classifica decisamente più tranquille. Della 'vecchia' Arquatese non sono rimasti che pochi superstiti: i più importanti sono il versatile Giordano, il roccioso Braini e la punta Scianca. Pochissimi gli acquisti di spessore, tra i quali merita un cenno il giovane esterno Cabella, mentre il portiere Jean Paul Parolisi, alterna giornate in cui acchiappa anche le mosche a prestazioni decisamente disgraziate. Nelle fila dei sorgentini, sembra prossimo il rientro a tempo pieno di Giraud, mentre sembra ancora presto per rivedere Barida.

**Arquatese (4-4-2):** Parolisi - Raddavero, Braini, Russo, Giordano - Cabella, Cambiaso, Fevola, La Neve - Rebora (Boschiano), Scianca. Allenatore: C.T. **La Sorgente (1-3-4-2):** Cimiano - Olivieri - Ghione, Gozzi, H.Channouf - Giraud, Montrucchio, Dogliotti, Barbasso - A.Channouf, Cavanna. Allenatore: M.Cavanna.

## Brutta Pro Molare travolta a Rocchetta

Rocchetta Tanaro 6  
Pro Molare 2

**Rocchetta Tanaro.** Il Rocchetta punisce con un tennistico 6-2 una Pro Molare sin troppo dimessa. Non bastano le assenze, pur pesanti, di Garavatti, Mbaye, Zunino e Pellizzari, per giustificare un ko di questa entità, figlio di un approccio sbagliato alla gara da parte di una squadra forse illusa dal recente successo sullo Stazzano.

Partita che nasce male per i giallorossi, che vanno sotto già al 10° quando un tocco filtrante consente a Zuin di servire Brignolo che tocca in rete. Al 15° ancora Brignolo raddoppia sfruttando un passaggio filtrante da centrocampo. Al 39° e al 43° due azioni in fotocopia portano alla doppietta di Giannicola, che in velocità si incunea nella difesa ovadese e batte Bobbio per il momentaneo 4-0. Reazione d'orgoglio della Pro Molare, che in chiusura di frazione accorcia su rigore, concesso per atterramento di Barisione e trasformato da Maccario.

Nella ripresa, ritmi più bassi e alterne vicende; la Pro Molare quasi poter tornare in partita al 79°, quando su un cross di Barisione Parodi trova in mischia la zampata del 2-4. Ma all'83° e

all'85° Zuin, prima di testa e poi di piede toglie ogni velleità ai giallorossi e fissa il punteggio sul 6-2.

**HANNO DETTO.** Enzo Marchelli è telegrafico: «Dobbiamo tornare coi piedi per terra e pensare solo alla salvezza».

**Formazione e pagelle Pro**

M.Pr

**Molare:** Bobbio 6, Priano 5,5, Valente 5,5; Bruno 5,5, Maccario 6, M.Parodi 5,5 (70° Corradi 5,5); Oppedisano 5,5 (46° G.Parodi 5,5), Bo 5,5, N.Parodi 6; Barisione 5,5, Lucchesi 5 (29° Bendoumou 6). Allenatore: Albertelli.

## Domenica 22 nov. con la Comollo

**Molare.** Bisogna rialzarsi: la Pro Molare dopo le ultime deludenti prestazioni (un punto in tre partite) deve riprendere la giusta cadenza, pena il rischio di essere risucchiata nei gorghi della bassa classifica. I giallorossi, reduci dalla pesantissima scoppola rimediata a Rocchetta, affrontano in casa un turno sulla carta accessibile contro la Comollo Aurora Novi, squadra di non eccelse qualità tecniche che mister Cadamuro sta cercando di condurre alla salvezza.

La Comollo è in buona forma, e lo ha dimostrato domenica, fermando sul proprio campo la capolista Sale sull'1-1: una partita che i novesi hanno rischiato addirittura di vincere, raggiunti solo all'85° da un gol di rapina di Ruzza, quando erano ormai in dieci contro undici. Privo del terzino Sacco, squalificato, Cadamuro probabilmente farà ricorso al suo collaudato 4-4-2, teso a far scoprire gli avversari per punirli in contropiede, sfruttando le qualità tecniche del piccolo Lettieri (ex Acqui) e le doti atletiche di D'Orazio. Nelle fila ovadesi, possibili i rientri di Garavatti, Zunino e Pellizzari, tutti sfebbrati, mentre per Mbaye occorrerà aspettare almeno un mese.

**Pro Molare (4-4-2):** Bobbio - Garavatti, Valente, G.Parodi, M.Parodi - Zunino, Bruno, Bo, Lucchesi - Barisione, Pellizzari. Allenatore: Albertelli. **Comollo Aurora Novi (4-3-1-2):** Carrea - Antico, Bellardino, Dal Ponte, Pianicini - Longo, Moratto, Domenghini - Lettieri - Russo, D'Orazio. Allenatore: Cadamuro.

## Calcio Prima categoria Liguria

## Sassello nella ripresa si sveglia e domina

Legino 1  
Sassello 5

**Savona.** Non ha mezze misure l'undici di Fabio Rolando che nelle otto gare sin qui disputate non ha mai pareggiato. I biancoblu hanno messo a segno cinque vittorie e subito tre sconfitte. Nell'ultimo match, disputato al comunale di Zinola, prato in sintetico utilizzato abitualmente dalla Veloce Sv, per l'indisponibilità dell'impianto del rione Legino, i biancoazzurri hanno fatto le cose in grande e travolto il malcapitato undici savonese, formazione molto giovane, inesperta, che ha come obiettivo la salvezza.

Per questa trasferta Rolando ha dovuto fare a meno dello squalificato Bernasconi ed ha trovato una soluzione alternativa che ha dato i suoi frutti. Il giovane Mensi si è abbassato sulla linea di difesa a fianco di Moiso, Frediani ed Eletto mentre a centrocampo si sono mossi Zaccone e Scanu per vie centrali, Da Costa e Cubaiu sulle fasce, con Vittori e Scartezzi riferimenti offensivi. I biancoblu sono passati in vantaggio al 10° con Vittori, poi

hanno sprecato occasioni in quantità industriale e si sono clamorosamente fatti raggiungere allo scadere del tempo da Oliveri che ha sfruttato un errore della difesa.

Strigliata di Rolando negli spogliatoi e nella ripresa il Sassello ha fatto le cose per bene. Il Legino è stata travolto ed in gol so-

no andati Scartezzi, al 3° ed 19°, poi ancora Vittori, al 25°, ed infine Da Costa alla mezz'ora.

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 6; Eletto 7,5 (80° Garbarino 6), Frediani 6; Scanu 6 Moiso 6, Mensi 6; Cubaiu 5 (58° Lo Piccolo 6,5), Vittori 7,5, Scartezzi 7,5, Zaccone 6,5 (82° Casso 6), Da Costa 7.

## Domenica 22 nov. con l'Imperia

**Sassello - Imperia.** Grande attesa per la sfida che si gioca domenica al "degli Appennini" tra il Sassello e la gloriosa Imperia. Per i neroazzurri di Benedetti è un momentaccio. La squadra costruita per dominare il campionato, forte di giocatori come Bocchi, centrocampista ex di quell'Imperia che giocava in serie C, poi Savona, Asti, Valenzana, Sanremese, Cuneo ed Acqui, di Raguseo, Pennone ex di Savona, Imperia, Acqui, ha perso contatto dalla capolista Pietra e naviga un punto sopra il Sassello che però, se in settimana ha vinto il recupero con l'Albisole (si è giocato in settimana a Pietra Ligure) può presentarsi in campo con due punti di vantaggio sui neroazzurri. Sicuramente una sfida per palati fini, con giocatori che solo qualche anno fa militavano tra i "prof" e che potrebbe incidere sul cammino delle due squadre, sicuramente su quello dell'Imperia che a dicembre potrebbe essere completamente rivoluzionata.

**Sassello (4-4-2):** Provato - Eletto, Frediani, Moiso, Bernasconi - Cubaiu, Mensi, Zaccone, Da Costa - Vittori, Scartezzi.

**Imperia (4-4-2):** Amoretti - Bracatisano, Marcucci, Scivon, Ciarmitaro - Raguseo, Bocchi, Schiavon, Mela - Calvi, Pennone.

Calcio Prima categoria Liguria

## La Campese risorge e batte la Goliardica

**Campese** 2  
**Goliardica** 0

**Campo Ligure.** Inaspettatamente sconfitta a Moconesi, la Campese, come araba fenice, risorge dalle proprie ceneri e batte, altrettanto inaspettatamente, la temibile Goliardica, quarta in classifica, con un 2-0 netto e meritato.

Ottima prova per i ragazzi di Meligrana che, in formazione ampiamente rimaneggiata, fanno ricorso all'orgoglio e conquistano tre punti importanti per agganciare il treno salvezza. Partita giocata a buon ritmo, con frequenti fraseggi da parte dei verdeblù, che mettono a nudo i difetti difensivi degli avversari.

Il primo gol al 23°, quando su una punizione di Mirko Pastorino la testa di Luigi Carlini svetta e impatta il pallone facendolo finire alle spalle di Giuffreda. La Goliardica prova a reagire, ma il giovane Davide Pastorino conferma le sue qualità fra i pali e addirittura si supera compiendo una vera prodezza al 40°: Grassi entra in area e Di Marco lo tocca facendolo cadere: rigore. Batte lo stesso Grassi, ma Pastorino si allunga e

neutralizza. Nella ripresa la Campese mette subito al sicuro il risultato, con un gran tiro da fuori di Marco Carlini al 49° e da lì in poi gestisce la gara con maturità, evitando di prendere altri rischi, e badando solo a portare a casa una vittoria, è il caso di dirlo, scacciandosi.

**Formazione e pagelle Campese:** D.Pastorino 7,5, Martino 6, Del Bene 6; Campanini 6,5, L.Carlini 7, M.Carlini 7; Di Marco 6 (65° Zunino 6), Chericoni 6,5, Esibiti 7 (78° F.Pastorino sv); M.Pastorino 7 (75° Raiola sv), Parisi 6. Allenatore: Meligrana.

## Domenica 22 nov. col Marassi Quezzi

**Campo Ligure.** Rin vigorita dalla vittoria interna con la Goliardica, la Campese cerca continuità a Genova, sul terreno, sempre piuttosto ostico, del Marassi Quezzi, squadra che al pari dei "Draghi" si ritrova impantanata (nelle sabbie mobili della bassa classifica). I ragazzi di Boschi sono reduci dal pari senza gol ottenuto sul campo del Cella. L'attacco, d'altra parte, non è certo il punto di forza dei "gabbiani", finora a rete solo 7 volte: un dato che può infondere fiducia alla Campese, che viceversa accusa problemi soprattutto negli assetti difensivi. La vittoria di domenica ha dato modo a mister Meligrana di valutare la qualità di alcune alternative tattiche che potrebbero tornare utili anche a Genova. Primo interrogativo a cui dare risposta è quello del portiere: Davide Pastorino, finora, ha fatto bene, ma è pur sempre un '92 e Vattolo sembra pronto a rientrare: chi giocherà? In avanti fiducia a Pastorino e Parisi, con Raiola destinato ancora alla panchina. Il tutto, mentre la società guarda con attenzione al mercato. In paese circolano i nomi degli ex ovadesi Remo Marchelli e Luca Carosio.

**Marassi (4-4-2):** Fiore - Pinguinelli Granara, Perasso, Cannistrà - Ferri, Di Marco, Giommaresi, Della Putta - Girau, Miggiano. Allenatore: Boschi. **Campese (4-4-2):** Vattolo (D.Pastorino) - Martino, L.Carlini, M.Carlini, Del Bene - Di Marco, Campanini, Chericoni, Esibiti - M.Pastorino, Parisi. Allenatore: Meligrana.

## Altarese in rimonta vince il derby

**Altarese** 2  
**Millesimo** 1

**Altare.** Il derby degli Appennini lo vince l'Altarese, ed è davvero un bel derby, perché il Millesimo non lascia niente di inteso e fa sudare parecchio i ragazzi di Aime.

Pronti-via e subito gli ospiti vanno in vantaggio: sul filo del fuorigioco Mignone si invola alle spalle dei difensori e in diagonale fredda l'incolpevole Matuozzo.

Un brutto inizio, per i giallorossi, che già non sono reduci da un periodo di grandi risultati, e che poco dopo rischiano in contropiede di subire il raddoppio.

Le istruzioni in arrivo dalla panchina consentono all'Altarese di riprendere il filo della gara e sul finire del primo tempo, Burlando salta l'uomo e dal limite, visto il portiere ospite fuori dai pali, si inventa una palombella che si spegne in rete per l'1-1.

La ripresa si apre con un rigore reclamato per parte: prima si lamenta l'Altarese, per un fallo in area su Oliveri, quindi tocca al Millesimo, per un mani di Scarrone: in entrambi i casi si prosegue e alla fine il gol 'buo-

no', quello che vale la partita, lo segna l'Altarese al 62°: palla ancora per Burlando che servito da Seminara salta il portiere in uscita, evita il disperato intervento di un difensore e depone in rete con un diagonale preciso e letale.

**Formazione e pagelle Altarese:** Matuozzo 6,5, Lostia 6,5, D'Anna 6,5; Seminara 6, Caravelli 7 (83° Abate sv), Scarrone 6,5, Valvassura 6, Burlando 7,5, Saviozzi 6,5, Rapetto 6, Oliveri 6 (70° G.Aime 6). Allenatore: M.Pr

## Sabato 21 novembre c'è il Pietra L.

**Altare.** Sabato di grande calcio a Pietra Ligure dove sul sintetico del bellissimo stadio "Devincenzi", completamente rinnovato, i padroni di casa, primi in classifica, sfidano l'Altarese, quinta, nel big match di giornata.

I biancocelesti di mister Dondo contro i giallorossi del suo amico e collega Paolo Aime: questo il leit-motiv di una partita che gli ospiti sanno di poter giocare senza nulla da perdere, premessa questa che rappresenta sempre un valore aggiunto.

L'Altarese, rilanciata dalla vittoria nel derby col Millesimo, è la matricola terribile del girone, una squadra già forte, rafforzata strada facendo dall'innesto di Seminara e dal pieno rientro di Burlando e rimpolpata in settimana dal ritorno in difesa di Fazzari.

Il Pietra, ha dimostrato sul campo di meritare la qualifica di massima favorita per la promozione insieme all'Imperia: detiene il miglior attacco del torneo (ventidue gol fatti) e la seconda miglior difesa (nove gol subiti: solo il Ceriale Cisano con sette ha fatto meglio).

L'undici di Dondo è squadra esperta, che ha in Riva un mortifero terminale offensivo e nel veterano Sole (ex Cairese e Savona) un metronomo di centrocampo da categoria superiore.

Partita di cartello, si gioca in notturna, alle 20.30; dalle tribune del "Devincenzi" oltre al campo si vede il mare: può un tifoso chiedere qualcosa di più al gioco del calcio?

Calcio Seconda categoria Piemonte

## Castelnuovo Belbo, quaterna alla Fulvius

**Castelnuovo Belbo** 4  
**Fulvius Samp** 2

**Castelnuovo Belbo.** Il Castelnuovo Belbo diverte, vince e convince superando nettamente tra le mura amiche la Fulvius, in una gara che era da vincere per ampliare il divario con la zona a rischio della graduatoria e così è stato con una bella prova dei ragazzi di Iguera.

Il vantaggio locale arriva al 23°: fallo su Pergola della difesa ospite, punizione che Amanda la calcia magistralmente alle spalle di Bartolomeo.

Passano tre minuti ed ecco il raddoppio: azione di El Harch con conseguente cross sul quale interviene Pergola per il 2-0.

Al 36° i valenzani accorciano le distanze con Macaluso che su punizione sorprende l'esterrefatto Rizzo. Passano due minuti e i belbesi ristabiliscono le distanze: da Amandola a Lovisololo che mette in moto El Harch: conclusione precisa ed è il 3-1.

La ripresa vede la Fulvius accorciare nuovamente le distanze con Macaluso al 65°, ancora su calcio da fermo, ma la gara si chiude definitivamente per

merito di Lovisololo che, all'83°, in azione personale mette la sfera in rete per il secondo 4-2 interno della stagione: davvero una vittoria importante, che consolida la posizione dei belbesi. Da segnalare in zona Cesarini l'espulsione di Raimondo Cela.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Rizzo 5, Carta 7, Leoncini 7, R.Cela 4, Bel-lora 7, Amandola 6,5, Lovisololo 6, Madeo 6, El Harch 6,5 (85° Valisena sv), Greco 6 (51° Ronello 5), Pergola 6 (76° Bernar-di sv), Allenatore: Allievi-Iguera. E.M.

## Domenica 22 novembre c'è il Giarole

**Castelnuovo Belbo.** «Ci aspetta una trasferta difficilissima». È questo l'unico commento che si eleva dallo staff tecnico belbese, attesi da un impegno difficilissimo sul campo del Giarole. Quella contro i casalesi è sicuramente una gara che sulla carta è segnata dalla vittoria dei locali; così recita la classifica, ma si sa, proprio il non assillo del risultato a tutti i costi potrebbe riservare alla fine una gradita sorpresa agli ospiti. I locali dopo lo stop contro il San Marzano hanno inanellato una serie di successi che gli hanno permesso di rimanere in scia alla prime due della classifica e come obiettivo mai nascosto dall'inizio hanno quello di tentare il salto in Prima Categoria. La squadra affidata a mister Gamba vanta su giocatori di categoria superiore quali i gemelli Fogo, e su giocatori esperti e validi quali C.Zago, Cavalli, Trebovic e Fernandes. Di contro i ragazzi di Iguera si presentano alla sfida tranquilli, vista la posizione di classifica che recita sesto posto in coabitazione di Santostefanese, Felizzano e lontano 7 punti dalla zona a rischio retrocessione; unica defezione certa quella dello squalificato Raimondo Cela ma ci potrebbe essere il rientro dall'inizio di Daniele Gai che dovrebbe andare a formare la coppia d'attacco con il confermato El Harch.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo:** Rizzo, Carta, Bel-lora, Ronello, Amandola, Lovisololo, Madeo, El Harch, Pergola, Greco, D.Gai, Allenatore: Iguera.

## Risultati e classifiche del calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Aquanera - Lavagnese 2-1, Borgorosso Arenzano - Albese 0-2, Calcio Chieri - Settimo 1-1, Derthona - Valle d'Aosta 2-5, F.S. Sestrese - Vigevano 1-0, Pro Settimo & Eureka - Rivoli 2-2, Sarzanese - **Acqui** 1-1, Savona - Casale 2-0, Virtus Entella - Cuneo 0-0.

**Classifica:** Savona 30; Virtus Entella 27; Casale 21; Rivoli 20; Albese, Sarzanese 18; **Acqui**, Aquanera 16; Vigevano, F.S. Sestrese 14; Settimo, Derthona 12; Borgorosso Arenzano 11; Calcio Chieri 10; Valle d'Aosta 9; Lavagnese, Cuneo 7; Pro Settimo & Eureka 6.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre): Acqui** - Borgorosso Arenzano, Albese - F.S. Sestrese, Casale - Pro Settimo & Eureka, Cuneo - Aquanera, Lavagnese - Calcio Chieri, Rivoli - Sarzanese, Settimo - Derthona, Valle d'Aosta - Savona, Vigevano - Virtus Entella.

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Busca - Corneliano 0-2, Castellazzo Bormida - **Nicese** 1-1, Cheraschese - Bra 1-0, Fossano - Airaschese 1-0, Lascaris - Novese 2-1, Lucento - Lottogiavento 1-2, Saluzzo - **Canelli** 1-0, Saviglianese - Asti 0-1.

**Classifica:** Asti 29; Bra, Lucento, Cheraschese 23; Novese, Fossano 21; Lottogiavento 19; Airaschese, Lascaris 17; **Canelli**, Busca 13; **Nicese**, Saluzzo, Castellazzo Bormida 10; Corneliano 9; Saviglianese 3.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Airaschese - Cheraschese, Asti - Lascaris, Bra - Busca, **Canelli** - Saviglianese, Corneliano - Lucento, Lottogiavento - Castellazzo Bormida, **Nicese** - Saluzzo, Novese - Fossano.

### ECCELLENZA - Liguria

**Risultati:** Andora - Busalla 0-5, Bogliasco D'Albertis - Argentina 4-0, Caperanese - Fo.Ce.Vara 4-1, Fezzanese - **Cairese** 2-3, Fontanabuona - Pontedecimo 2-2, Rapallo - Loanesi 2-2, Sanremese - Rivasamba 1-0, Sestri Levante - Ventimiglia 2-1.

**Classifica:** Sanremese 28; Caperanese 21; Sestri Levante 20; Rapallo, **Cairese** 19; Bogliasco D'Albertis 17; Ventimiglia 14; Loanesi 13; Rivasamba, Busalla, Argentina 11; Fontanabuona, Fo.Ce.Vara, Pontedecimo 9; Fezzanese, Andora 5.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Argentina - Sestri Levante, Busalla - Caperanese, **Cairese** - Fontanabuona, Fo.Ce.Vara - Sanremese, Loanesi - Bogliasco D'Albertis, Pontedecimo - Andora, Rivasamba - Rapallo, Ventimiglia - Fezzanese.

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Cbs - Pozzomarina, Gaviense - San Giacomo Chieri 1-2, Libarna - Villalvernia Val Borbera 0-0, Mirafiori - Vignolese 2-1, Moncalvo PS - Atletico Torino 0-0, Monferrato - **Calamandrane** 0-0, **Ovada** - Vallevera 2-0, San Carlo - Pertusa Biglieri 3-0.

**Classifica:** Villalvernia Val Borbera 26; Pozzomarina 24; Mirafiori 22; San Giacomo Chieri 21; Atletico Torino, Libarna 17; Cbs, Monferrato 16; Pertusa Biglieri, Vignolese 14; Moncalvo PS 13; **Calamandrane**, Gaviense 12; **Ovada** 11; San Carlo 9; Vallevera 7.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Atletico Torino - Monferrato, **Calamandrane** - Mirafiori, Pertusa Biglieri - **Ovada**, Pozzomarina - Moncalvo PS, San Giacomo Chieri - Libarna, Vallevera - Gaviense, Vignolese - San Carlo, Villalvernia Val Borbera - Cbs.

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Bolzanetese - Corniglianese Zagara 2-2, **Carcarese** - Laigueglia 3-1, Finale - Serra Riccò 1-0, Golfodianoese - Veloce 0-1, Sampierdarenese - Voltrese 1-1, San Cipriano - Virtuestri 1-0, Santo Stefano 2005 - P.R.O. Imperia 0-3, Vado - Varazze 2-0.

**Classifica:** Vado 27; P.R.O. Imperia 23; Veloce, San Cipriano 22; Serra Riccò 17; Voltrese 16; Virtuestri 15; **Carcarese** 14; Sampierdarenese 13; Bolzanetese 11; Varazze 10; Finale 9; Golfodianoese, Laigueglia 8; Corniglianese Zagara, Santo Stefa-

no 2005 5.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Corniglianese Zagara - Santo Stefano 2005, Laigueglia - Finale, P.R.O. Imperia - Golfodianoese, Serra Riccò - Bolzanetese, Varazze - **Carcarese**, Veloce - Sampierdarenese, Virtuestri - Vado, Voltrese - San Cipriano.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Arnuzzese Bassignana - Bevingros Eleven sospesa, Audace Club Boschese - Castelnuovo Scrvia 0-1, Castelnuovese - Viguzzolese 0-0, Comollo Novi - Sale 1-1, Fabbri - Arquatense 3-0, **La Sorgente** - Novi G3 2-3, Rocchetta Tanaro - **Pro Molare** 6-2, Stazzano - San Giuliano Vecchio 1-1.

**Classifica:** Sale 29; Arnuzzese Bassignana 22; Bevingros Eleven 20; Castelnuovese 19; Novi G3, Stazzano, **Pro Molare** 18; Castelnuovo Scrvia 17; Rocchetta Tanaro 16; Viguzzolese 15; **La Sorgente** 13; Fabbri, Comollo Novi 12; San Giuliano Vecchio 9; Audace Club Boschese 8; Arquatense 7.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Arquatense - **La Sorgente**, Bevingros Eleven - Fabbri, Castelnuovo Scrvia - Castelnuovese, Novi G3 - Stazzano, **Pro Molare** - Comollo Novi, Sale - Arnuzzese Bassignana, San Giuliano Vecchio - Audace Club Boschese, Viguzzolese - Rocchetta Tanaro.

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Albenga - Pietra Ligure 1-1, Albisole - Camporosso 0-1, **Altarese** - Millesimo 2-1, **Bragno** - Cerialecicano 0-0, Don Bosco Vallecrosia - S. Ampelio 1-1, Imperia - Quiliano 0-1, Legino - **Sassello** 1-5, Nuova Intemelina - Baia Alassio 2-1.

**Classifica:** Pietra Ligure 22; Don Bosco Vallecrosia 18; Cerialecicano 17; Imperia 16; **Altarese**, **Sassello** 15; Quiliano 13; Baia Alassio 11; **Bragno**, Camporosso 10; Albenga 9; S. Ampelio, Nuova Intemelina 8; Albisole, Millesimo 7; Legino 4.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Baia Alassio - Albisole, Camporosso - Legino, Cerialecicano - Nuova Intemelina, Millesimo - Don Bosco Vallecrosia, Pietra Ligure - **Altarese**, Quiliano - Albenga, S. Ampelio - **Bragno**, **Sassello** - Imperia.

### 1ª CATEGORIA - girone c Liguria

**Risultati:** Campese - Goliardicapolis 2-0, Cella - Marassi Quezzi 0-0, Corte82 - Borzoli 0-1, Genoa Club Campomorone - San Michele 0-0, Moconesi - Borgo Rapallo 0-0, Pieve Ligure - Via Dell'Acciaio 0-1, Pro Recco - Borgoratti 2-0, Struppa - Cifs Cogoleto 1-2.

**Classifica:** Corte82, Borgo Rapallo, Via Dell'Acciaio 18; Goliardicapolis 15; Pro Recco, Moconesi 14; San Michele 13; Cifs Cogoleto, Borgoratti 12; Borzoli 11; Genoa Club Campomorone, Marassi Quezzi, **Campese** 10; Cella, Pieve Ligure 8; Struppa 3.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Borgo Rapallo - Pieve Ligure, Borgoratti - Corte82, Borzoli - Genoa Club Campomorone, Cifs Cogoleto - Cella, Goliardicapolis - Moconesi, Marassi Quezzi - **Campese**, San Michele - Struppa, Via Dell'Acciaio - Pro Recco.

### 2ª CATEGORIA - girone O

**Risultati:** Ama Brenta Ceva - Koala 4-2, Cameranesse - Scarnafigi 5-1, Carrù - San Sebastiano 2-2, **Cortemilia** - Junior Cavallermaggiore 1-0, Gallo Calcio - Azzurra 1-0, Marene - Trinità 1-0, Sportroero - Vicese 0-1.

**Classifica:** Cameranesse 21; San Sebastiano 19; Sportroero 17; Scarnafigi, Azzurra 15; Vicese, **Cortemilia** 14; Marene, Carrù, Ama Brenta Ceva 13; Gallo Calcio 12; Trinità 9; Koala 6; Junior Cavallermaggiore 3.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Azzurra - Ama Brenta Ceva, **Cortemilia** - Sportroero, Junior Cavallermaggiore - Gallo Calcio, Koala - Cameranesse, San Sebastiano - Marene, Scarnafigi - Carrù, Trinità - Vicese.

### 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Auroracalcio - San Giuliano Nuovo 1-2, Casalbagliano - Giarole 0-5, **Castelnuovo Belbo** - Fulvius 1908 4-2, Felizzano

limpia - Mado 1-2, **San Marzano** - Masio D. sospesa, **Santostefanese** - Ponti Calcio 1-4, **Valle Bormida Bistagno** - Asca 0-4.

**Classifica:** San Giuliano Nuovo 25; **San Marzano** 22; Mado 21; Giarole 20; Asca 18; Auroracalcio, **Castelnuovo Belbo**, **Santostefanese**, Felizzanolimpia 13; Masio D., Casalbagliano 10; **Ponti Calcio** 8; Fulvius 1908 6; **Valle Bormida Bistagno** 0.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Fulvius 1908 - Asca, Giarole - **Castelnuovo Belbo**, Mado - Casalbagliano, Masio D. - Felizzanolimpia, **Ponti Calcio** - Auroracalcio, San Giuliano Nuovo - **San Marzano**, **Santostefanese** - **Valle Bormida Bistagno**.

### 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Comunale Castelletese - Montegioco 4-0, Garbagna - Spinettese Dehon 0-2, Pontecurone - Savoia FBC 0-1, Silvanese - Cassano Calcio 2-1, **Tagliolese** - Audax Orione S.Bernardino 0-0, Tassarolo - Sarezzano 1-0, Villaromagnano - Paderna 3-1.

**Classifica:** Savoia FBC 22; Villaromagnano 19; Comunale Castelletese, Silvanese 18; **Tagliolese**, Cassano Calcio 17; Paderna, Sarezzano, Audax Orione S.Bernardino 13; Tassarolo 11; Montegioco 9; Pontecurone, Spinettese Dehon 7; Garbagna 6.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Audax Orione S.Bernardino - Pontecurone, Cassano Calcio - Garbagna, Paderna - Silvanese, Sarezzano - Montegioco, Savoia FBC - Villaromagnano, Spinettese Dehon - Tassarolo, **Tagliolese** - Comunale Castelletese.

### 2ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Atletico Quarto - Voltri 87 1-2, Concordia - Ca Nova 3-1, Fegino - San Gottardo 1-1, Fulgor - C.F.F.S. Polis Dif 0-4, Mediolivante - Quattro Mori 0-2, Savignone - **Rossiglione** 2-3, Sestri 2003 - A.V.L. 1-0, Sporting Casella - Pro Sesto Genova 2-3.

**Classifica:** **Rossiglione** 24; Voltri 87 22; Sestri 2003, San Gottardo 17; Savignone, Fegino, Sporting Casella 13; Concordia 12; Ca Nova 11; Fulgor, C.F.F.S. Polis Dif 10; Pro Sesto Genova, Quattro Mori 9; A.V.L. 7; Atletico Quarto 4; Mediolivante 3.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** A.V.L. - Mediolivante, C.F.F.S. Polis Dif - Sporting Casella, Ca Nova - Fulgor, Pro Sesto Genova - Sestri 2003, Quattro Mori - Fegino, **Rossiglione** - Concordia, San Gottardo - Atletico Quarto, Voltri 87 - Savignone.

### 2ª CATEGORIA - girone D Liguria

**Risultati:** Bargagli - S.G. Battista C.V. Praese 1-2, Davagna - **Masone** 2-4, Don Bosco - Casellese 0-1, G. Siri - Burlando 0-2, Nervi07 - Torriglia 3-2, Valtorbella - Rivarolese 1-0, Vecchio Castagna - Sarissolese 0-2, Virtus Mignone - Guido Mariscotti 2-2.

**Classifica:** Casellese 21; S.G. Battista C.V. Praese 19; Don Bosco 17; G. Siri, Burlando 15; Sarissolese 14; **Masone**, Torriglia 13; Bargagli, Nervi07 12; Valtorbella 11; Vecchio Castagna, Guido Mariscotti 8; Davagna 7; Virtus Mignone 4; Rivarolese 3.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Burlando - Bargagli, Casellese - Valtorbella, Guido Mariscotti - Vecchio Castagna, **Masone** - Don Bosco, Rivarolese - G. Siri, S.G. Battista C.V. Praese - Virtus Mignone, Sarissolese - Nervi07, Torriglia - Davagna.

### 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Atl. Vignole - **Cassine** 3-1, Cabella - **Lerma A.S.D.** 1-1, **Carpeneto** - Frugarolo XFive 0-0, Carrosio Calcio - Castellarese 0-3, **Strevi 2008** - **Sexadium** 2-2, Volpedo - Pozzolese 1-3.

**Classifica:** Pozzolese 20; **Lerma A.S.D.**, Frugarolo XFive 17; Cabella 16; **Strevi 2008**, **Sexadium**, Atl. Vignole 12; Volpedo 11; **Cassine** 10; **Carpeneto** 8; Castellarese 7; Carrosio Calcio 1.

**Prossimo turno (sabato 21 e domenica 22 novembre):** Castellarese - **Cassine**, Frugarolo XFive - Carrosio Calcio, **Lerma A.S.D.** - **Carpeneto**, Pozzolese - Cabella, **Sexadium** - Volpedo, **Strevi 2008** - Atl. Vignole.

Calcio seconda categoria Piemonte

## Per il Bistagno un dignitoso ko

**Vallebormida Bistagno** 0  
**Asca** 4

**Bistagno.** Sconfitta dignitosa del Bistagno al cospetto della forte Asca. Alessandrini in formazione rimaneggiata (dei 22 in rosa a Fabio Nobili ne restano 13), ma sempre agguerriti e tecnicamente superiori, ma i ragazzi di Lazzarino e Caligaris tengono botta e per i primi venticinque minuti non lasciano agli avversari nessun tiro in porta. La partita si sblocca poco dopo la mezzora con un lancio che trova Virciglio in sospetto fuorigioco: la punta si lancia in avanti e va a trafiggere Siccardi, incolpevole. Nella ripresa arrivano gli altri tre gol. Due li segna il difensore Cresta, avanzato a centravanti dopo l'uscita di un compagno per infortunio: bellissimo il primo, con una incornata imperiosa a centroarea, più facile il secondo con un tocco in mischia da distanza ravvicinata. Nel finale, Cucè su punizione esegue una traiettoria telecomandata e trafigge ancora Siccardi, che in precedenza aveva avuto modo di mettersi in luce con diverse buone parate.

**HANNO DETTO.** Per una volta il giudizio sul Bistagno lo danno gli avversari: «Tutt'altro che una squadra in disarmo - la definisce il presidente alessandrino Albertazzi - ci hanno dato filo da torcere per mezzora: sono molto combattivi, forse manca

no di un po' di peso in attacco». **Valle Bormida Bistagno:** Siccardi 6,5, Manfrotto 6, Tenani 6, Cazzuli 6,5, Sburlatti 5,5, Viazzo 6, Eni 5,5, Calvini 6,5, Morielli 6, Alcanjari 6,5, Viotti 6. Allenatore: Lazzarino-Caligaris. **M.Pr**

## Domenica 22 c'è la Santostefanese

**Bistagno.** Seconda trasferta consecutiva per il Bistagno Vallebormida: domenica i ragazzi di Caligaris e Lazzarino si recano a Santo Stefano Belbo, nella tana di una Santostefanese dal dente avvelenato dopo il pesante ko interno subito per mano del Ponti. Per il Vallebormida il pericolo principale è presto individuato: il centravanti Alberti, scontata la squalifica, riprende il suo posto in avanti, punta di diamante di uno schieramento solido, ma senza grandi individualità. Mister Vola (nessuna parentela con gli omonimi pontesi) schiera di solito i suoi secondo un 3-5-2 che ha i suoi punti di forza, oltre ad Alberti, nel centrocampista Mazzetta e nell'altro attaccante Serafino, un "quasi-ex", visti i suoi trascorsi nel Bistagno di Carpignano, al pari di Monasteri. I ragazzi di Caligaris, sempre alla ricerca dei primi punti in campionato, hanno a disposizione per riuscirci un'occasione certamente più favorevole rispetto a quella offerta domenica scorsa dalla forte Asca: la Santostefanese è squadra non solidissima in difesa e non è detto che, giocando al massimo, i valbormidesi non possano togliersi qualche soddisfazione.

**Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2):** Siccardi - Manfrotto, Sburlatti, Viazzo, Tenani - Eni, Alcanjari, Cazzuli, Calvini - Morielli, Viotti. Allenatore: Lazzarino-Caligaris.

## Ponti convincente espugna S.Stefano

**Santostefanese** 1  
**Ponti** 4

**Santostefanese.** Dopo il riposo forzato per il rinvio della gara col Vallebormida Bistagno, il Ponti espugna con un convincente 4-1 il campo della Santostefanese. Molti gli assenti fra i rossooro: Gozzi, Luigi e Alberto Zunino da sommare a Borgatti e allo squalificato Andrea Scorrano. In campo una formazione di emergenza, con un solo centrale di ruolo davanti a Miceli: Comparelli, affiancato dal "jolly" Vola, e l'inedita coppia d'attacco Priarone - Parodi. Buon inizio dei rossooro che vanno in gol al 18': punizione dal limite di Adorno che scavalca la barriera e trafigge Scaroni. La Santostefanese reagisce e sfiora il gol con Naskov e Boc-

chino, ma il Ponti a raddoppiare al 26': Priarone aggancia al limite, salta il suo marcatore e batte con un "cucchiaio" l'estremo belbese. Terzo gol al 31': Priarone sul filo del fuorigioco entra in area, salta due uomini, fa sedere il portiere e insacca. Non è finita: Marco Scorrano è espulso al 42' per doppia ammonizione ma anche il secondo tempo è di marca pontese. I rosso-oro sfiorano tre volte il 4-0, poi subiscono al 64' il 3-1

con Serafino che lasciato solo trafigge Miceli, ma ristabiliscono le distanze con Faraci che liberato da Beltrame davanti a Scaroni lo trafigge per il 4-1.

**Formazione e pagelle Ponti:** Miceli 8; Levo 7, Comparelli 7,5, Vola 8, G.Zunino 6,5; M.Scorrano 7, Faraci 7,5 (87° Sardella sv), Adorno 7,5, Ivaldi 8,5; Priarone 9 (68° Beltrame 6,5), Parodi 7,5 (76° Pirrone sv). Allenatore Borgatti (in panchina Manca).

## Domenica 22 con l'Auroracalcio

**Ponti.** Rilanciato in classifica dalla sonante vittoria di Santo Stefano Belbo, il Ponti torna fra le mura amiche per ospitare l'Auroracalcio Alessandria, formazione di solida militanza in categoria che occupa, con alterne vicende, la fascia medioalta della classifica. Gli alessandrini, che in corso d'opera hanno cambiato allenatore affidandosi all'esperto Mauro Borello, sono reduci dalla sconfitta interna di misura (ma il ko è stato più netto di quanto non dica il punteggio) subita per mano del San Giuliano Nuovo, ma la grande esperienza degli undici titolari è tale da indurre ad estrema prudenza. Punti di forza della squadra di Borello sono il portiere Lessio, il difensore esterno Cornelio, il centrocampista Bocchio e la punta Falciani, ma è soprattutto l'insieme di squadra a suggerire grande attenzione ai rosso-oro. Il Ponti, da parte sua, dovrebbe recuperare tutti o quasi gli assenti, con Gozzi e Luigi Zunino pronti a riprendere posto fra i titolari. Inutile dire che un risultato positivo, visto anche il grande equilibrio che regna nella zona medio-bassa del campionato, sarebbe un buon viatico per la squadra di Borgatti, che potrebbe così fare rotta verso aree di classifica più tranquille.

**Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Miceli - Levo, Comparelli, Gozzi, Vola - L.Zunino, M.Adorno, Ivaldi, Faraci - Parodi, Priarone. Allenatore: Borgatti.

Calcio seconda categoria Liguria

## La Rossiglione espugna Savignone

**Savignone** 2  
**Rossiglione** 3

**Savignone.** Ottima prova della Rossiglione che supera 3-2 in trasferta il Savignone. Il risultato però non rende l'idea della superiorità sciornata dai bianconeri per tutto l'arco della partita. Rossiglione subito a menare le danze e al 13° Renna va in gol, coronando una bella azione corale sviluppata partendo dal centrocampo e giocata tutta di prima. Al 30° il raddoppio: parte Ravera in fascia che salta l'uomo e crossa per Poggi, che a centroarea prova la deviazione di tacco, sbaglia la misura, ma involontariamente fallisce un ghiotto assist a Mellillo che entra in porta col pallone.

Nella ripresa, la Rossiglione controlla e al 75° Ravera sigla il tris con una botta da trentacinque metri sotto l'incrocio. Partita che sembra finita e lo pensa anche la Rossiglione, che però facendo così regala dieci minuti agli avversari. Ecco che all'81° su una palla vagante in area si avventa il capocannoniere Alizia che gira in gol. All'87° un pallone cros-

sato con troppa libertà dalla fascia consente ad Argirò di siglare il 2-3: si teme la beffa, ma i bianconeri, per fortuna, reggono l'urto.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bernini 6,5, Fer-

rando E 6., Vasto 6,5, Poggi 6,5, Balbi 7, Martini 6,5 (70° Parodi sv), L.Ferrando 6 (61°Nervi 6), Sciutto 6,5, Renna 7, Ravera 7,5, Mellillo 6,6 (67° Fossa 6). Allenatore: Olmi.

## Domenica 22 novembre col Concordia

**Rossiglione.** Nuova puntata del braccio di ferro a distanza tra Rossiglione e Voltri '87: le due formazioni regine del Girone C di Seconda Categoria proseguono nel loro testa a testa, che vede per ora i bianconeri avanti di due lunghezze. Domenica i ragazzi di Olmi difenderanno il primato affrontando in casa il Concordia, mentre il Voltri '87 dovrà vedersela, sempre fra le mura amiche, con l'ostico Savignone, domato di misura dai rossiglionesi per 3-2 nell'ultima uscita. Si tratta di due impegni di peso abbastanza simile. Il Savignone è forse più squadra rispetto al Concordia, che però arriva al match di giornata col morale alto a seguito della vittoria per 3-1 sul Cà Nova. La squadra, affidata a mister Ferraro, ha cambiato molto rispetto allo scorso anno. Tra i pochi confermati, giocatori di prospettiva come il portiere De Turris e il difensore Grisanti (entrambi classe 1987) e il centrocampista ex Baiardo Astorino ('88), che insieme ai nuovi costituiscono un organico di età media giovane che finora si sta ben comportando in campionato. La qualità media della Rossiglione (che può contare ora anche su Fossa) appare però oggettivamente superiore: una saggia gestione della partita dovrebbe bastare per ottenere il risultato pieno.

**Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Vasto, Balbi, Martini - E.Ferrando, Poggi, Sciutto (Fossa) Mellillo, Nervi - Ravera, Renna (Di Clemente). Allenatore: Olmi.

Calcio seconda categoria Piemonte

## San Marzano - Masio sospesa

**San Marzano**  
**Masio sospesa**  
**(al 75° sul 2-1 per le intemperanze degli ospiti)**

**San Marzano.** "Ogni maledetta domenica" è un film portato agli onori della cronaca da Al Pacino, ed un titolo che calza a pennello per la giornata di oggi. È il 75° e la gara è incanalata sul 2-1 per la capollista per le reti di Lovisolo e Giacchero, e di Canobbio per gli alessandrini, quando la gara viene sospesa. La descrizione dell'accaduto ci viene raccontata da mister Maistrello: «oggi non ho molta voglia di parlare questo non è calcio non è lo sport che amo e per cui mi piace allenare; oggi abbiamo subito una continua provocazione, con intimidazioni verbali per tutto l'arco della contesa. Il loro mister Polastri è stato ben presto espulso. Poi il fattaccio: dalla panchina, anche se ero lontano, è apparso subito un brutto fallo da parte di Polastri junior nei confronti di Enrico Gioanola con espulsione dello stesso». Sin dai primi istanti si capisce che l'infortunio è grave: «e infatti, dopo l'intervento del 118 chiamato a soccorrere lo sfortunato giocatore, apprendiamo di una doppia frattura alla gamba: composta alla tibia e scom-

posta al perone». La gara riprendeva, in un clima molto nervoso, ma all'80°, in uno scontro fortuito, il sanmarzanese Ressa veniva colpito al ginocchio da un avversario, che gli provocava un vistoso taglio. L'arbitro, visto che ormai la partita di calcio si stava trasformando in una caccia all'uomo, decideva di sospendere la gara con dieci minuti d'anticipo. Toccherà al giu-

dice sportivo pronunciarsi sul risultato; fortunatamente, un emissario dell'AIA era presente alla gara e dovrebbe fornire ulteriori garanzie per una sentenza commisurata agli eventi.

**Formazione San Marzano:** Ameglio, Ressa, Genzano, Sirb, Lovisolo, Giacchero, Santero, Gioanola, Bello, Calcagno, Lavezzaro. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

## Domenica 22 il San Giuliano Nuovo

**San Marzano.** Chiamatela pure sfida verità; chiamatela sfida al vertice o sfida tra le regine del girone "Q": comunque la si guardi, quella fra San Giuliano Nuovo e San Marzano sarà una gara tutta da vivere e da seguire intensamente che potrà dire tanto sul proseguo del campionato. Due squadre appaiate o quasi in classifica. La graduatoria dice che i locali hanno 25 punti, gli ospiti invece sono fermi a 22 ma restano in attesa del referto arbitrale sulla gara interna contro il Masio. E proprio la gara interna con il Masio potrebbe pesare a livello mentale nella testa dei ragazzi di Maistrello che hanno visto il compagno Gioanola uscire dal campo vittima di un gravissimo infortunio. Toccherà al mister in settimana riportare serenità e verve in uno spogliatoio amareggiato per l'incidente del compagno. Di contro i locali arrivano allo scontro a mille dopo la vittoria esterna contro l'Aurora per 2-1 con centri di Gherardi e Caputo e mister Sterpi può contare su un rosa di primissimo piano con giocatori esperti e di categoria quali Canestri, Gherardi e Muscarella ma da tenere d'occhio in principal modo è l'attacco, dove il forte Gagliardone ha trovato nel 'pocho' Caputo un compagno di reparto di grande classe.

**Probabile formazione San Marzano (4-4-2):** Ameglio, Ressa, Genzano, Sirb, Lovisolo, Giacchero, Santero, S Gai, Bello, Calcagno, Lavezzaro, Allenatore: Maistrello.

## Duro comunicato del San Marzano

**San Marzano.** Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa, inviato dal presidente del San Marzano Giovanale Rovera, relativo ai fatti accaduti domenica durante la partita fra San Marzano e Masio, che hanno condotto alla sospensione della gara.

«L'increscioso episodio verificatosi in data 15/11 durante l'incontro tra la squadra del Masio e della Gierre San Marzano che ha causato la frattura della tibia e perone scomposta del giocatore Gioanola mi fa porre alcune riflessioni sulla violenza nei campi di calcio. Pur comprendendo che il calcio è uno sport dove il contatto fisico costituisce una parte importante del gioco mi sembra evidente che in questo caso si sia superato il confine tra sano agonismo sportivo e violenza gratuita. Ho costruito la Gierre-San Marzano pensando ad un gruppo solido, compatto, ben affiatato e (perché no) anche di talento; ma soprattutto sportivamente corretto, e penso di es-

serci in parte riuscito visto che in 10 giornate non abbiamo preso espulsioni! Sinceramente mi fa male assistere a certi comportamenti in campo... e l'incidente di ieri è solo l'ultimo (e il più grave) di tanti!! Vorrei esprimere la mia fiducia nella Federazione Calcio - sezione di Alessandria - che ha promesso di prendere seri provvedimenti al riguardo, ma fin da ora comunico la mia ferma ed inderogabile decisione di ritirare la squadra già dal prossimo turno del campionato in corso nel caso in cui i provvedimenti di cui sopra vengano disattesi. Questo, oltre che per tutelare i miei giocatori e l'allenatore, che ringrazio pubblicamente per il lodevole comportamento tenuto durante la partita, perché sia di esempio per le altre squadre. Mi riservo inoltre, in qualità di presidente della squadra Gierre San Marzano, di agire in via legale nei confronti del giocatore autore del fallo, dell'allenatore e della società calcistica Masio».

## Calcio Giovanile Acqui

**PULCINI 99 girone C**  
**A.D. Junior Acqui** 13  
**Arquatese** 0

L'ultima di campionato del girone C si conclude nel migliore modo possibile per gli acquesi. Il risultato parla da solo. Gli Juniorini disposti ottimamente in campo da mister Teti e Manno battono meritatamente gli Arquatese. Per tutto l'incontro sono superiori agli avversari in ogni parte del campo. I portieri sono inoperosi, ma quando vengono chiamati in causa "rispondono" nel migliore modo possibile. La difesa sempre pronta a ribattere gli avversari. Il centrocampo filtra molto bene e smista palloni sulle fasce che a loro volta forniscono l'attacco che conclude l'azione. Il primo tempo finisce con il risultato di cinque a zero per i termali. Nel secondo segnano altri quattro goal e nel terzo vanno in rete per altre quattro volte. I goal sono stati realizzati da: 3 Manildo - 2 Marchisio e Colucci - 1 Benazzo, Verdesse, Di Lucia, Conte, Daja e Cocco. Un elogio va a tutta la squadra per l'impegno e la determinazione dimostrata in campo.

**Convocati:** Cazzola - Cocco - Conte - Giraud - Colucci - Licciardo - Daja - Verdesse - Cavallotti - Marchisio - Manildo - Ferraris - Benazzo - Di Lucia - Licciardo S. - Ortu. Allenatore: Francesco Teti.

**ESORDIENTI 98**  
**Arquatese '98** 0  
**Junior Acqui '98** 1

Una vittoria in zona Cesarini per gli aquilotti di Mister Landolfi in una trasferta insidiosa ad Arquata Scrivia e su di un campo al limite della praticabilità. Se il gioco non è stato fluido come in altre partite, ai piccoli bianchi va dato il merito di averci creduto sino alla fine co-

me dimostra il goal che è arrivato a due minuti dal termine grazie alla freddezza di Cavallero che ha raccolto il pallone dopo un rimpallo tra il portiere e Pastorino che con la sua determinazione aveva seguito un retropassaggio della difesa aquetese. A questo punto il bilancio del girone di andata è di tre vittorie e due sconfitte con una partita da recuperare contro l'Ovada, un bilancio molto positivo che Mister Landolfi ritiene a ragione molto soddisfacente.

**Convocati:** Ghione, Nobile, Campanella, Accoli, Gallese, Bagon, Montor, Gilardi, Cossa, Cavallero, Cortesogno, Mazzini, Rosamilia, Bianchi, Valente, Pastorino. Allenatore: Strato Landolfi.

**ALLIEVI 94**  
**Dertona Giovanni** 0  
**Acqui 1911** 6

Una bella e netta vittoria ottenuta contro una squadra mai doma che ha dato, nonostante il pesante passivo finale, parecchio filo da torcere ai Bianchi, e lo dimostra il parziale che si chiude in vantaggio dei termali ma con la sola rete di Maggio alla mezz'ora. Nella ripresa la costante pressione dei Bianchi e la netta differenza del tasso tecnico tra le due formazioni ha dato il via alla girandola delle reti che a fine partita fa segnare la bella tripletta di Maggio e le reti singole di Bonelli - Pesce e Parodi.

**Formazione:** Bertrand - Chelli - Caselli - Verdesse - Righini - Pesce - La Rocca - Ravera - Maggio - Fiore - Martinez - Bianchi - Bonelli - Minetti - Parodi - Pastore. Allenatore: Massimo Colaianni.

**JUNIORES Nazionale**  
**A.S.D. Acqui 1911 0**  
**A.S.D. Albese 1**

Continua il momento sfortu-

nato dei Nazionali Bianchi che per l'ennesima volta offrono una prestazione all'altezza dell'avversario e per l'ennesima volta devono uscire sconfitti solo da una decisione arbitrale che annulla un gol regolare.

Da citare ancora un euro gol di Durante alla mezz'ora annullato ed alcune altre azioni pericolose smorzate astutamente sul nascere prima che causassero l'imponderabile.

Una cosa è certa questi ragazzi tireranno dritti sulla loro strada nonostante tutto ben consci di essere secondi a pochi e se alla fine la classifica non renderà loro merito saranno comunque consapevoli che forse tutto sommato non è rispondente alla realtà.

**Formazione:** Gallo - Braggio (Pari) - Battiloro - Vidulich - Scaglione - Piana - Paschetta - Anania - Valente - Giusio - Durante (Giribaldi). A Disp: Giordano - Alberti - Dogliero - Freda - De Bernardi. Allenatore: Valerio Cirelli.

## Giovanile Bistagno

**GIOVANISSIMI**  
**Arquatese** 3  
**Bistagno V.B.** 5

Buona partita disputata dai bistagnesi ad Arquata su un campo molto pesante per la pioggia. Con precise triangolazioni hanno portato in rete Visconti, Stojkovski e Fornarino nel 1° tempo. Nel secondo tempo segna Frulio e ancora Stojkovski.

**Formazione:** Cavallero, Minetti, Congiu, Brusco, Sandri, Pagani, Satragno, Frulio, Visconti (Nani), Fornarino, Stojkovski. Allenatore: Caligaris.

## Calcio Giovanile La Sorgente



Pulcini 2001.

### PULCINI 2001 La Sorgente

**Ovada** 2  
Davanti ad una buona cornice di pubblico i piccoli gialloblù hanno avuto ragione dei pari età dell'Ovada. Nei tre tempi disputati tutti i bambini hanno fatto intravedere affiatamento e buone trame di gioco.

**Marcatori:** Gaggino (2), Licciardo (2), Baldizzone, Celenza, Vacca.

**Convocati:** Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vacca, Gaggino, Lisbo, Ivaldi.

### PULCINI 99 Due Valli

**La Sorgente** 3  
L'ultimo incontro del girone di andata per la categoria Pulcini 99 ha visto un'altra trasferta vincente per i sorgentini 99 che, nonostante un campo reso pesante dalla pioggia, hanno offerto una prestazione coesa e con ottime triangolazioni. Dopo un primo tempo in pareggio con rete di Ivanov, il secondo ed il terzo tempo sono stati di proprietà dei piccoli acquesi che hanno dato molto lavoro al portiere avversario. Dopo un gol annullato in una bella azione da calcio d'angolo meritano un rigore che viene respinto, ma i sorgentini, ben amalgamati, salgono e mantengono il vantaggio con due reti di Salierno ed una di Coppola.

**Formazione:** Gatti, Palma, Coppola, Salierno, Ivanov, Rossini, Lo Monaco, Hysa, Astengo.

### JUNIÓRES Provinciale Leone Dehon

**La Sorgente** 0  
Quinta vittoria consecutiva per i ragazzi di mister Seminara in quel di Spinetta Marengo contro il Leone Dehon. Dopo soli 6° i sorgentini si portano sull'1-0 grazie alla rete del versatile Erba, abile ad approfittare

re di una disattenzione della retroguardia di casa. Il Dehon reagisce con decisione, fraseggiando nella metà campo acquese, senza però impensierire Tacchella; i termali invece, giocano di contropiede e vanno più volte vicini al raddoppio con Trevisiol e Lo Cascio. Nella seconda frazione i gialloblù spingono sull'acceleratore e dopo un quarto d'ora Lafi, lanciato da Fameli, scarta il portiere e firma il 2-0. Nonostante il passivo gli alessandrini non si danno per vinti e caricano a testa bassa. Le incursioni dei locali sono bloccate dalla formazione acquese che intanto sviluppa un gioco divertente, andando più volte vicino al colpo del ko: l'incontenibile Lafi si libera dall'avversario con un dribbling secco e fa partire un tiro che va a stamparsi sul palo. Il finale è di marca biancorossa: la squadra di casa, in 10 per l'espulsione di un giocatore per proteste, si porta in avanti con la forza della disperazione e dopo una mischia in area, Lafi salva sulla linea. La partita termina con un'altra espulsione ai danni del Dehon, a causa di un'entrata killer su Bilello, e i festeggiamenti gialloblù vengono disturbati dalle minacce fuori luogo dei giocatori del Dehon.

**Formazione:** Tacchella, Serio, Ghio, Grotteria, Lo Cascio, Trevisiol (Bilello, Abdil), Fittabile, Zanardi (Marenco), Fameli, Erba, Lafi. Allenatore: Seminara.

### PROSSIMI INCONTRI GIOVANISSIMI

San Carlo - La Sorgente domenica 22 ore 15 campo San Carlo.

**ALLIEVI:** La Sorgente - Don Bosco Asti domenica 22 ore 10.30 campo La Sorgente.

**JUNIÓRES:** La Sorgente - Fulvius sabato 21 ore 15 campo La Sorgente.

### Strevi

**Sexadium** 2  
Pareggio al cardiopalma per lo Strevi, che in casa raddrizza a trenta secondi dalla fine la sfida col Sexadium.

I ragazzi di Scianca cominciano molto meglio, e a un certo punto si ritrovano anche padroni del campo, in vantaggio per 2-0.

Aprè le marcature Boidi, che corona una bella azione manovrata con un taglio diagonale che gli permette di ricevere palla, incunearsi in area e battere Fiderio con un tocco sotto.

Il raddoppio invece è di Boccarelli, con un tiro imparabile dai venticinque metri che si abbassa di colpo e non dà scampo a Fiderio.

Un po' gli infortuni (Ministru appena entrato è costretto a uscire, Trinca lo aveva già imitato nell'intervallo), un po' l'ingenuità (espulsione di Rapetti) del Sexadium rovesciano però l'inerzia della gara: lo Strevi accorcia con Astesiano che raccoglie una respinta di pugni di Goraci e da lontano azzecca un tiraccio alla Stankovic che vale il 2-1.

**HANNO DETTO.** Per mister Pagliano: «Abbiamo dimostrato di avere un grande cuore». Per mister Scianca: «Avevamo buttato lontano quell'ultimo

### Formazioni e pagelle:

**Strevi:** Fiderio 6, Benzitoune 6 (75° Bruzzone 6,5), Poggio 6 (70° Guazzo 6,5); Morielli 6,5, Astesiano 7, Mazzarello 6,5; Fior 6,5 (65° Bosso 6,5), Librizzi 6,5, Cavelli 7; Ranaldo 6,5, Potito 6,5. Allenatore: Pagliano.

**Sexadium:** Goraci 5,5, Boidi 6,5, Madeo 5,5; Rapetti 4, Trinca 6,5 (46° Bovino 5,5), Costa 6; Calò 6,5, Scianca 6,5 (65° Ministru sv; 70° Cavaliere 5,5), Boccarelli 6,5; Macario 6 (85° Cadamuro sv), Alexandru 5,5. Allenatore: Scianca.

### Carpeneto

**Frugarolo X Five** 0  
Pari a reti bianche per il Carpeneto contro il forte Frugarolo. Parte bene l'undici di casa che al 15° con Ajor mette fuori di poco, e quindi al 25° trova il portiere avversario pronto su una girata di Cavanna.

Il Carpeneto crea molto ma non concretizza, mentre il Frugarolo si limita a qualche calcio piazzato nella parte finale del primo tempo.

Nella ripresa gol annullato ad Ajor per dubbio fuorigioco; al 56° Vacchino si fa espellere per doppia ammonizione ma il Carpeneto non si demoralizza e continua ad attaccare sfiorando il gol in 10 con Repetto al 65°; alla fine, però, si va sotto la doccia senza gol.

**Formazione e pagelle Carpeneto:** Arata 6,5, Crocco 6,5, Vacchino 5; Pisaturo 7, Alpino 6,5, Perrone 7, Cavanna 6,5



Alessandro Scianca del Sexadium.

(70° Caddeo 6), Gentili 7, Repetto 6,5, Krezic 6,5, Ajor 6,5 (78° Comella 6). Allenatore: Ajor.

### Atletico Vignole

**Cassine** 1  
Brusco passo indietro del Cassine, che a Vignole cede per 3-1 all'Atletico.

Si gioca su un campo ai limiti, per non dire oltre, della praticabilità, e i locali fanno valere il loro gioco essenziale fatto di lanci lunghi e forza fisica.

Al 10° su un corner mischia in area, rinvia corto la difesa e Pallavicini stoppa e insacca da centroarea.

Il raddoppio al 20° su un lancio lungo: la palla prende terra

e resta impantanata, ingannando i difensori cassinesi, ma non la punta Ferretti, che tocca in rete.

Al 43° altra mischia, altro gol, di Di Leo, e siamo 3-0. Nella ripresa Cossu sfrutta una discesa di Olivieri e al centro gira in rete il 3-1 al 65°.

**Formazione e pagelle Cassine:** Bettinelli 5, Grillo 5 (46° Mura 6), Moretti 5; Olivieri 6, Fucile 6, Montorro 5 (46° M.Ferraris 6); Anecchino 6, A.Ferraris 5, Varano 5 (46° Cossu 6); Rizzo 5,5, Facelli 5,5. Allenatore: Messori.

### Incisa

**Cmc** 1  
L'Incisa dopo un periodo assai positivo conosce l'onta della sconfitta di misura nel match di alta classifica contro il Cmc. Gara equilibrata, con rete da tre punti che porta la firma di Bizan alla mezzora.

Nella ripresa i locali perdono per espulsione Femicola e non riescono a creare azioni da reti degne di nota.

**HANNO DETTO.** Per mister Beretta: «i punti fatti finora hanno esaltato alcuni giocatori, bisogna tornare con i piedi per terra e fare i fatti sul rettangolo verde ora che arrivano le gare che contano»

**Formazione e pagelle dell'Incisa:** Nicoli 6, Testa 6, Cusmano 6, D.Giangreco 5, Boggero 5,5, Totino 5, Maruccia 6,5, Garbarino 6,5, Ravina 6 (76° Bottero sv), Femicola 5, Odello 5 (65° Cantarella sv) Allenatore: Beretta.

**M.Pr**

## Domenica 22 novembre si gioca a...

### Lerma - Carpeneto

La matricola Carpeneto tasta il polso al Lerma, formazione fra le più attrezzate del campionato, che recentemente, almeno a livello di risultati, ha accusato una vistosa flessione.

Se si giocasse a Carpeneto, potremmo quasi azzardare l'ipotesi di un risultato a sorpresa; a Capriata, invece, sarà tutto più difficile. Per far risultato, serve una grande prestazione.

**Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Arata - Crocco, Alpino, Caddeo, Pisaturo - Perrone, Gentili, Repetto, Vacchino - Cavanna, Ajor. Allenatore: Ajor.

### Strevi - Atletico Vignole

Gara di difficile interpretazione per lo Strevi, che sul proprio campo sembra esprimersi paradossalmente meno bene di quanto non faccia in trasferta.

Problema principale è arginare la fisicità dei vignolesi, che tecnicamente non sono granché, ma corrono e contrastano con grande animosità.

**Strevi (4-4-2):** Fiderio - Benzitoune, Mazzarello, Morielli, Poggio - Poggio,

Bruzzone, Librizzi, Fior - Cavelli, Ranaldo.

Allenatore: Pagliano.

### Sexadium - Volpedo

Due squadre che in questo primo scorcio di campionato hanno mostrato scampoli di buon calcio, si ritrovano una di fronte all'altra. Come il Sexadium, anche il Volpedo è formazione che preferisce costruire che distruggere il gioco altrui. Possibile una gara ricca di occasioni da gol. Chi sbaglia meno, vince.

**Probabile formazione Sexadium (4-5-1):** Piccione - Rapetti, Madeo, L.Boccarelli, Trinca - Bovino, Ruffato, A.Boccarelli, Calò, Ivan (F.Scianca) - Maccario. Allenatore: A.Scianca.

### Castellarese - Cassine

Sul piccolo campo di Brignano Frasca sarà difficile giocare al calcio. Il Cassine, se ci riuscirà, avrà ottanta possibilità su cento di fare sua la partita, visto che i tortonesi non sono formazione tecnicamente all'altezza dei grigioblù.

I cassinesi, però, devono assolutamente rafforzare la propria solidità difensiva,

che dall'inizio della stagione sembra il problema più ricorrente di cui soffre la squadra.

**Probabile formazione Cassine (3-4-1-2):** Bettinelli - Moretti, Grillo, Capocci; Olivieri, Anecchino, Montorro, Fucile - Rizzo - Zoma, Facelli. Allenatore: Messori.

### Sporting Asti - Incisa

Dopo il recupero infrasettimanale di mercoledì contro il San Paolo Solbrito l'Incisa di Beretta affronta al "Fregoli" lo Sporting Asti.

Una gara che dovrà dire se gli incisiani hanno digerito e assorbito le critiche del mister successive alla gara col CMC.

La sfida vedrà il coach senza attacco per le assenze contemporanee di Ostanel e Dickson per problemi fisici e di Femicola per squalifica. Punti di forza dei locali, appena retrocessi dalla seconda, sono i fratelli De Sarro e la punta Shabani

**Probabile formazione Incisa (4-4-2):** Nicoli, Testa, Cusmano, D.Giangreco, Boggero, Tardito, Maruccia, Garbarino, Odello, Zangirolami Allenatore: Beretta.

E.M.

## Calcio Giovanile Sassello

### GIOVANISSIMI Provinciali

**Cengio** 3  
**Sassello** 0  
Reti: Dabove (a), Negro F., Croce

Netta affermazione del Cengio sul Sassello apparso irricognoscibile rispetto alle ultime incoraggianti prestazioni. L'iniziale equilibrio dura soltanto 10 minuti, poi i padroni di casa segnano grazie a due errori della difesa biancoblu: autogol di Dabove colpito da un rinvio sulla linea di Najarro, raddoppio al 13' con Negro F. che raccoglie un corto calcio di rinvio.

Il Sassello non riesce a reagire; i granata arrivano sempre per primi sul pallone, e confezionano altre occasioni. Partita chiusa al 29', quando un tiro da fuori di Croce ingan-

na Marenco e fissa il 3-0. Squadre più equilibrate nella ripresa e nel tourbillon di sostituzioni la partita si trascina senza emozioni fino al termine. In evidenza nel Cengio Alex e Luca Spinardi. Buona la direzione dell'arbitro Mirri.

**Cengio:** Rocca, Rabellino, Croce, Spinardi A., Galesio, Melogno, Bagnasco Al, Negro L., Di Gregorio, Spinardi L., Negro F. A disp.: Bagnasco Am, Rebuffo, Schettini, Trif, Oubourich, Dimurro. Allenatore: Caracciolo.

**Sassello:** Marenco, Dabove, Buscaglia, Giardini, Najarro, Tanase, Mazza, Valetto, Marfioro, Gianfranchi, Botto. A disp.: Vacca, Basso, Bertoli, Rapetto C., Camiciottoli, Petrucci. Allenatore: Nuzzo.

## Calcio derby giovanile

### PULCINI 2000 La Sorgente

**Bistagno V.B.** 19  
**Bistagno V.B.** 3

È senza sosta la fame di vittorie dei piccoli sorgentini di mister Oliva che continuano ad inanellare vittorie consecutive e conducono il campionato a punteggio pieno. Questa volta a farne le spese è stata la formazione bistagnese. Partita comunque senza storia per l'enorme divario tecnico tra i componenti delle due formazioni. A parziale giustificazione della goleada subita, il Bistagno schierava troppi sottoetà.

Per la cronaca, si riportano gli autori dei gol de La Sorgente: Viazzi (4), Bianchi (3), Vela, Congiu, Marengo, Cvetkovski, Alfieri (2), Scarsi, Cavanna (1); per il Bistagno le reti sono state firmate da Boatto.

**Convocati La Sorgente:** Guercio, Arditi, D'Urso, Caucino, Scarsi, Alfieri, Congiu, Vela, Marengo, Viazzi, Cvetkovski, Cavanna, Bernardi, Rinaldi, Bianchi. Allenatore: Oliva.

**Convocati Bistagno:** Balbo, Rancati, Barberis, Beelke, Greco, Dietrich, Boatto. Allenatore: Caligaris.

## Centro Sportivo Italiano

# Corso per arbitri di calcio

Si aprirà domenica 22 novembre il corso regionale per arbitri organizzato dal Centro Sportivo Italiano. Circa trenta nuovi arbitri che rinnovano le fila dei vari comitati piemontesi, soprattutto Torino, Verbania ed Acqui Terme. Proprio il numero notevole dei partecipanti provenienti dal comitato acquese ha fatto sì che i tre appuntamenti previsti per questo corso avvenissero proprio nella città termale.

Si svolgeranno infatti presso l'Hotel Regina i tre weekend previsti dal corso. Il primo, che si terrà questo fine settimana, tratterà i punti introduttivi riguardanti la disciplina arbitrale. Il secondo appuntamento, che verterà principalmente sulle azioni irregolari di gioco con annessa casistica, si terrà nel secondo fine settimana di dicembre, a partire da sabato 12. Il terzo ed ultimo incontro, che si svolgerà il 9 e 10 gennaio 2010, avrà come argomento il regolamento del gioco del calcio a 7, molto diffuso nella nostra zona.

Relatori delle varie lezioni saranno i docenti qualificati della Regione Piemonte, che hanno già formato numerosi arbitri negli anni precedenti.

Con i nuovi arbitri della zona che usciranno da questo corso, il CSI di Acqui Terme pone le basi per un rilancio dell'attività calcistica nel territorio che, al di là dell'attività organizzata dalla Federazione, negli ultimi anni, soprattutto con il calcio a 5 e a 7, non ha mai avuto un ente organizzatore come punto di riferimento. Tanti giocatori hanno in passato calcato i campi di questi luoghi, disputando i tornei organizzati dal CSI; fra questi, qualcuno, come Biato ad esempio, ha raggiunto i campi di calcio delle serie maggiori. Ora, con questo corso, si pongono le basi per riprendere il discorso calcio, in maniera seria e continuativa. Per chi volesse unirsi, ci sono ancora due o tre posti disponibili. È possibile contattare il CSI e l'organizzazione del corso al numero 339 7393064 o presentarsi all'hotel Regina in viale Donati sabato entro le ore 9.15.

Infine dal 22 al 24 gennaio Trevi (PG) ospiterà il Forum nazionale dedicato agli arbitri e ai giudici di gara di pallacanestro, pallavolo, calcio a 11, calcio a 5, calcio a 7. Si tratterà di un appuntamento importante per tutta la classe arbitrale degli sport di squadra CSI. Nel corso del Forum nazionale sarà inoltre presentata la campagna nazionale arbitri e giudici che si svolgerà dal 2010 al 2012; saranno definite le proposte per gli stage regionali 2010 e valutate tutte le proposte al regolamento arbitrale inviate dai Comitati.

## Calcio Giovanile Cassine

### PULCINI 2001 Don Bosco 1

**Cassine 2**  
Finiscono nel migliore dei modi il girone di andata i cassinesi che si sono laureati campioni d'inverno. I ragazzi guidati da mister Picuccio con un solo pareggio e tutte vittorie ottengono la meritata leadership. Chi ha potuto seguire i giovani cassinesi ha potuto rendersi conto dei numerosi progressi, dovuti all'ottimo impegno da parte dei ragazzi e dei loro genitori, sempre presenti.

**Formazione:** Michael, Sobrato, Brusco, Fioravanti, Cottella, Marenco, Walid, Ristov. Allenatore: Fabio Picuccio.

## Sabato 21 novembre

### Progetto "Sport e salute"

"Sport e Salute" - Fitness metabolico e sindrome metabolica è l'importante convegno che viene organizzato dalle Associazioni medico sportive del Piemonte in sinergia con il Centro provinciale di medicina dello sport "Città di Cuneo".

L'evento - in programma sabato 21 novembre, a partire dalle ore 8.30, presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, in corso Dante 41 - cui sono state invitate tutte le società sportive del Piemonte, coinvolgerà luminari della medicina sportiva come il dr. Maurizio Casasco, presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana, il dr. Carlo Gabriele Gribaudo, presidente del Comitato Regionale FMSI ed il dr. Carlo Villosio presidente della Associazione Medico Sportiva Italiana della Provincia di Cuneo e direttore del Centro Provinciale di Medicina dello Sport "Città di Cuneo".

Dopo il saluto del dr. Villosio si discuterà della "Sindrome Metabolica". Alle 11 sarà la volta del "Progetto Sport e Salute" mentre il pomeriggio, a partire dalle 14.30, sarà dedicato al progetto "Qualità degli Impianti Sportivi".

## Volley serie C femminile

Sporting a Morozzo  
una bella vittoria

**Ass.Giovanone Morozzo 0**  
**Makhymo Valnegri Int 3**  
(20/25; 14/25; 17/25)

**Morozzo.** Ottima prestazione delle biancorosse che sul campo di Morozzo conquistano la prima netta vittoria della stagione nonostante il perdurare dell'assenza di numerose atlete alle prese con guai fisici e malanni di stagione. Ultima in ordine cronologico Erika Boarin. Ancora una volta, dunque, coach Ceriotti deve varare una formazione d'emergenza ma trova conforto in un gruppo combattivo che anche contro le cuneesi, sostenute da una tifoseria molto agguerrita, danno vita ad una partita esemplare sia dal punto di vista tecnico che da quello caratteriale.

Lo si vede sin dal primo set, in cui le acquisi mettono da subito in chiaro le loro intenzioni, portandosi rapidamente sul 7/2, e mantenendo il vantaggio fino al termine del parziale.

Senza storia il secondo set: monologo biancorosso, con le cuneesi subito fuori causa nonostante i tentativi del tecnico di casa di cambiare le cose. Pochi problemi anche nel terzo set, equilibrato solo nella fase iniziale, ma poi prontamente preso in mano dalle ragaz-

ze di Valnegri che piazzano il break salendo sul 13/8 e vanno a prendersi set e partita. Grazie ai tre punti ottenuti, la formazione biancorossa sale così in posizioni di centroclassifica.

**HANNO DETTO.** Molto soddisfatto coach Ceriotti che parla di «Partita tutt'altro che facile, giocata con attenzione costante da parte di tutte le ragazze, che mi stanno dimostrando di crescere tecnicamente di partita in partita, riuscendo a supplire a oggettivi problemi di formazione. Siamo riusciti ad essere positivi nei fondamentali: ho visto una buona ricezione e una battuta aggressiva; bene le centrali con una prestazione di alta qualità che ci ha permesso un gioco arioso e fluido con molte soluzioni per le bande. Siamo stati bravi a non permettere di giocare al Morozzo. Dobbiamo continuare con questo spirito, senza farci impressionare da questo periodo nero fatto di infortuni e malanni».

**Sporting Makhymo-Valnegri-Int:** Guidobono, Bernengo, Morino, Fuino, Garbarino, Pirv. Libero: Garino. Utilizzate: Ravera e Corsico. Coach: Ceriotti.

M.Pr

## Volley serie D femminile

Arredofrigo convince  
e batte Valle Belbo

**Arredofrigo Coldline 3**  
**Pall.Valle Belbo 1**  
(17/25; 25/18; 25/17; 25/15)

**Acqui Terme.** Chiara e meritata vittoria per il GS Acqui di coach Lovisolo contro la formazione del Volley Valle Belbo fra le mura amiche della Battisti nella quinta giornata di serie D. Lovisolo schiera Villare in palleggio, Bottero opposta, Gaglione e Lovisi di banda, Ivaldi e Sonia Ferrero al centro, mentre Santi è il libero. Durante la gara, spazio a Torrielli. Giornata da incoraggiare, dunque, in casa biancoblu; e dire che la partita era cominciata male, con la partenza sprint delle ospiti, che sbagliando pochissimo e approfittando di qualche amnesia delle acquisi si aggiudicano meritatamente il primo parziale 25-17. Nel secondo parziale però le cose cambiano: gioco in equilibrio fino a metà set, poi pian piano le biancoblu prendono in mano la partita e per le astigiane sempre più in affanno non c'è più scampo, con il parziale che si chiude 25-18. Terzo e, soprattutto, quarto parziale, non hanno storia, con il numero di errori della squadra ospite che si moltiplica grazie alla sempre maggiore incisività al servizio delle acquisi. I parziali (25-17 e 25-15)

danno l'esatta misura del gioco espresso nella seconda metà di gara dalle due squadre. Oltre all'ormai consueta prestazione superlativa della Ivaldi, tra le fila biancoblu da sottolineare la miglior prestazione dell'anno di Villare e Santi. Nelle file del Valle Belbo grandissima prestazione del libero Federica Cavallero, davvero l'ultima ad arrendersi.

**HANNO DETTO.** Per coach Lovisolo: «...era una partita davvero speciale: il Valle Belbo è una recente fusione fra Canelli e Calamandran, ovvero le due società dove ho trascorso la maggior parte della mia vita pallavolistica da giocatore e da allenatore. Dunque è immaginabile la carica che danno partite del genere. La soddisfazione è ovvia sia per il risultato sia per le buone prestazioni di alcuni elementi che finora si erano espressi in modo un po' altalenante. Dieci punti dopo cinque giornate sono un bel bottino, forse inaspettato alla vigilia del campionato, ma devono essere una solida base di lancio per migliorarci ancora».

**GS Arredofrigo Coldline:** Villare, Bottero, Gaglione, Lovisi, Ivaldi, S.Ferrero. Libero: Santi. Utilizzata: Torrielli. Coach: Lovisolo.

M.Pr

## Volley giovanili Sporting

Soltante vittorie  
per le under acquisi

La squadra Under 14.

**Under 18**  
**Crdi Astispa-Makhymo 3**  
**Banca Piemonte Casale 0**  
(25/15; 25/12; 25/14)

A Mombarone va in scena una classica del volley alessandrino. Di fronte del padrone di casa dello Sporting e lo Junior Casale: due squadre molto rimaneggiate, le casalesi per l'utilizzo di alcune atlete in serie D e le acquisi per le tante defezioni dovute a problemi fisici. In particolare coach Ceriotti è costretto a inventare la formazione contando solo su 8 atlete e schiera Francescato in palleggio, Garbarino opposto, Lugaro e Ravera centrali, Garino e Pirv bande. Anche se in emergenza, le biancorosse vogliono vincere e partono a razzo: Casale arranca subito e il primo set vola via. Il secondo ripete il copione del primo: Sporting sugli scudi e Casale che non trova il bandolo della matassa. Purtroppo, in un'azione sotto rete, Chiara Lugaro si procura una distorsione alla caviglia e va ad arricchire la già nutrita infermeria dello Sporting. La squadra però prosegue sulle sue cadenze, conquista prima il secondo e quindi anche il terzo set. Prestazione da dieci per tutte le protagoniste, con lode per Garbarino, sempre più baluardo insormontabile sotto rete.

**U18 Sporting Crdi Astispa-Makhymo:** Francescato, DeAlessandri, Garbarino, Ravera, Lugaro, Garino, Pirv. Libero: Corsico.

**Under 16**  
**Novi Pallavolo 0**  
**Makhymo Nitida 3**  
(21/25; 23/25; 13/25)

Bella conferma per le ragazze di Varano che tornano dalla trasferta di Novi con una vittoria molto importante per il prosieguo del campionato. Gara impegnativa, come del resto ci si aspettava, che le acquisi incamerano grazie a una prestazione positiva e convincente, lottando punto a punto nei primi due set e dominando il terzo.

Con questo successo non solo le biancorosse si pongono da subito ai vertici della

classifica, ma, fatto ancora più importante, ritornano dalla trasferta di Novi con la consapevolezza di poter dire la loro per il titolo provinciale. Per l'incontro coach Varano ha a disposizione una rosa esigua di atlete causa malanni e partite in concomitanza: poche frecce a disposizione del tecnico ma sono quelle giuste; partita come detto combattuta nei primi due set, in cui Federica Bernengo e compagne, a parte qualche piccola sbavatura riescono a imporsi su un avversario irriducibile. Più agevole il successo nel terzo set, con le Novesi che non trovano mai la misura.

**Under 16 Sporting Makhymo Nitida:** Bernengo, Marenco, Ivaldi, Grua, Mirabelli, Baradel. Libero: Cresta. Utilizzate: Morielli e Grenna. Coach: Varano.

**Under 14**  
**Banca Piemonte Casale B 0**  
**Tecnoservice - Virga 3**  
(5/25; 11/25; 12/25)

Comincia nel modo migliore il campionato delle Under 14 biancorosse che all'esordio sconfiggono in maniera netta il padrone di casa dello Junior Casale B. Diciamo subito che la squadra allenata da Barbara Piovani è giovane ed inesperta, e anche se la brava allenatrice casalese sta lavorando molto ci vorrà tempo per poter vedere i primi frutti di questo nuovo gruppo di atlete. Per contro le acquisi, condotte in panchina da Giusy Petrucci hanno condotto una partita giudiziosa, senza inutili eccessi e senza mai snobbare l'avversario: un giusto approccio che si è tradotto in una netta vittoria. Durante la partita ampio spazio a tutte le atlete a disposizione, che hanno risposto nel migliore dei modi rimanendo sempre concentrate ed attente.

**U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Virga Autotrasporti:** Asinaro, Baradel, Mirabelli, Foglino, V.Cantini, Grenna, Galeazzo, Ivaldi, Muschiato, Boido, M.Cantini.

M.Pr

## GS Volley giovanili

Under 14 e Under 16  
esordio vincente

**Under 16**  
**Novi Pallavolo B 0**  
**Pizzeria La Cuntrò 3**  
(25/7; 25/11; 25/12)

Inizia col piede giusto l'avventura nel campionato provinciale Under 16 per il GS Acqui Pizzeria La Cuntrò: troppo inesperte le ragazze novesi per opporre una valida resistenza e i parziali esprimono chiaramente i valori in campo.

La partita scorre via veloce e in molti casi per fare punto basta la battuta. Coach Lovisolo schiera Guazzo in palleggio, Ricci opposto, Martina Torrielli e Carlotta Canobbio bande, Marta Torrielli e Linda Ferrero centri, Gotta libero; dal secondo set spazio per Della Pietra. Dopo questo facile esordio, di ben altro tenore sarà la prossima partita alla Battisti contro le favorite del girone dello Junior Casale.

**Under 16 GS Pizzeria La Cuntrò:** Guazzo, Ricci, Martina Torrielli, Canobbio, Marta Torrielli, L.Ferrero. Utilizzata: Della Pietra. Coach: Lovisolo.

**Under 14**  
**Master Group 3**  
**Banca Piemonte Casale 0**  
(25/15; 25/17; 25/19)

Finalmente, dopo la lunga sequela di test amichevoli, si fa sul serio e per il GS c'è subito un impegno molto difficile, contro Casale, squadra che tutti gli addetti ai lavori indicano, insieme alle biancoblu e allo Sporting, come squadra favorita per il successo provin-

ciale.

Il risultato dice chiaramente che la squadra di coach Marenco merita il ruolo di principale favorita: la vittoria per 3-0 oltre che netta arriva abbastanza facilmente. Primo set facile fino al 21/10, poi Casale riduce le distanze grazie ad una buona serie di battute, ma il parziale è già deciso. Più complicato il secondo: sempre poggiando sulla battuta, Casale sale sul 4/10; poi un timeout aiuta Marenco a rimettere le cose a posto ed è subito 11/10. Da qui in poi il GS viaggia d'inerzia e va a vincere con un certo agio.

Più o meno quanto accade nel terzo set, combattuto fino al 10/10, prima che l'allungo del GS vada a decidere parziale e partita.

A fine gara Marenco loda le sue con riserva: «Il risultato è importante, anche se altre volte avevamo giocato meglio. Siamo stati non certo belli, ma piuttosto efficaci. Sono comunque contento anche perché è vero che avevamo già battuto Casale in precampionato, ma è vero anche che in giocatrici di questa età evoluzioni e involuzioni sono all'ordine del giorno e non era scontato rinvincere».

**U14 GS Acqui Master Group:** Ivaldi, Groterria, Marinelli, Secci, Manfrinetti, Lanzavecchia. A disp.: Benzi, Rinaldi, Riveria, Prato, Ghiglione. Coach: Marenco.

M.Pr

## GS minivolley e under 12

Sono oltre 120  
i giovani biancoblu

Un gruppo di giovanissimi del GS.

**Acqui Terme.** Sono ora 120 i giocatori del GS sotto i 14 anni tesserati per il GS Acqui Volley. Lo comunica, in una nota, Ivano Marenco, coach della

Le attività  
del CAI

## ESCURSIONISMO

**13 dicembre** - monte Capenardo m 693; dislivello 690m, durata 5,30 ore; si parte da Lavagna.

**ALTRI APPUNTAMENTI**  
**18 dicembre** - serata degli auguri di Natale.

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

U14 e supervisore del settore tecnico biancoblu, evidentemente soddisfatto delle cifre.

«I numeri parlano chiaro - spiega Marenco - era dal 1995 che non toccavamo queste cifre. Ora però arriva la parte più difficile: fare crescere bene questi giovanissimi».

In dettaglio, sono in tutto 22 i miniatleti delle classi 2001, 2002 e 2003 iscritti al Minivolley, che stanno imparando i rudimenti di questo sport seguiti dall'allenatrice Sara Vespa.

Altre 23 bambine, (classi 1999, 2000 e 2001) sotto la guida di Roberto Garrone, fanno parte di un gruppo più avanzato che si valuterà se fare rientrare nel settore Minivolley o utilizzare all'interno di una formazione Under 12.

L'Under 12 A, invece, sotto la guida di Diana Cheosoiu, conta in tutto 15 atlete: 3 del 1997, 5 del 1998 e 7 del 1999, che sommati ai precedenti portano il totale dei corsi di base a 60 partecipanti di cui 40 nuovi iscritti. Ma il conto non è chiuso: al totale infatti occorre aggiungere i 16 iscritti a Rivalta Bormida e i 18 di Calamandran, tutti delle classi dal 1997 in avanti.

Nella Under 14 di Ivano Marenco, infine, ci sono ben 8 giovanissime classe 1997 e 4 classe 1996.

C'è infine il settore maschile, affidato a Filippo Tardibuo, con due gruppi, una Under 14 di nove elementi e una Under 12 di dieci: cifre importanti, per un settore giovanile in continua espansione.

M.Pr

## Sporting a Mombarone

## GS contro Vanchiglia

**Serie C Femminile**  
**Valnegri-Makhymo - Ervavoglio Asti**

Torna a giocare in casa lo Sporting di coach Ceriotti, che sempre alle prese con problemi di formazione riceve l'Erbavoglio Asti. C'è attesa in casa biancorossa per verificare se finalmente l'infermeria comincerà a svuotarsi consentendo al tecnico di rinvigorire la prima squadra con l'innesto di forze fresche. La cosa importante però è continuare con lo spirito mostrato nelle prime giornate, che ha consentito di limitare i danni dovuti ai tanti forfait: partita alla portata, anche se le astigiane sono squadra di spessore ben diverso rispetto al Morozzo.

Squadre in campo a Mombarone, sabato 21, alle ore 20.30.

**Serie D Femminile**  
**La Vanchiglia - Master Group**

Scomoda e ostica trasferta a Torino per le biancoblu di coach Lovisolo: il GS affronta alla palestra Le Cupole il La Vanchiglia, che la affianca in classifica e può contare su giocatrici esperte e un fattore campo, per l'appunto, da "cintura torinese". Essenziale non perdere la testa e giocare con maturità. Squadre in campo alle ore 21.

M.Pr

## Classifiche volley

## Serie C femminile girone A

**Risultati:** Area0172 - Pragma Asti Kid 3-2, Asti in Volley - Sant'Orsola Alba 0-3, Collegno Cus - Var Valsusa Bruzolo 3-0, Ervavoglio - Calton 3-1, Giovanone Morozzo - Valnegri Makhymo I.N.T. 0-3, Racconigi - Mokafe Corneliano 0-3, Red Volley Villata - Cuneo 3-1.

**Classifica:** Sant'Orsola Alba, Red Volley Villata 15; Collegno Cus 12; Cuneo 11; Ervavoglio 10; Calton 8; **Valnegri Makhymo I.N.T.** 7; Area0172 6; Asti in Volley 5; Giovanone Morozzo, Pragma Asti Kid 4; Racconigi, Mokafe Corneliano 3; Var Valsusa Bruzolo 2.

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Avis Cafasse - Centallo 2-3, Cms Italia - Teamvolley 3-2, Csi Chatillon - Perosa 0-3, Galliate - Di Camillo Lasalliano 3-0, Mrg Borgomanero - Bella Rosina 1-3, Oleggio - Cogne Acciai 3-1, **Plastipol Ovada** - Ro-carr Omegna 3-1.

**Classifica:** Centallo 12; **Plastipol Ovada**, Bella Rosina 11; Avis Cafasse 10; Oleggio, Galliate, Perosa 9; Csi Chatillon, Mrg Borgomanero, Cms Italia 7; Teamvolley 6; Di Camillo Lasalliano 3; Cogne Acciai, Ro-carr Omegna 2.

## Serie D femminile girone A

**Risultati:** Arredamenti Bersaglio Gavi - Tomato Farm Pozzolo 1-3, **Arredofrigo Cold Line** - Valle Belbo 3-1, Canavese - 4valli Alessandria 3-0, La Vanchiglia - Playvolley D. Bosco AT 3-0, Pgs Aosta - Fortitudo 0-3, U.S. Junior - Berta Distillerie El Gall 1-3, Valenza - Fenusma Volley 3-1.

**Classifica:** Tomato Farm Pozzolo, Valenza 12; Canavese, Berta Distillerie El Gall 11; La Vanchiglia, **Arredofrigo Cold Line** 10; Fenusma Volley, Playvolley D. Bosco AT 8; 7; Fortitudo 7; 4valli Alessandria 6; Pgs Aosta 4; U.S. Junior, Valle Belbo 3; Arredamenti Bergaglio Gavi 0.

Pallapugno - A Cravanzana

## La storia del grande "Ghindo" presentata da Giorgio Caviglia

Ancora una volta il professor Giorgio Caviglia da Cairo Montenotte ha scritto un bel libro su uno dei protagonisti della pallapugno.

Il libro, edito dalla I.E.E. del professor Franco Fenoglio, che da anni cura le pubblicazioni su questo sport, è stato presentato sabato scorso 14 novembre a Cravanzana.

Tratta della vita del famoso Giuseppe Filippa, al secolo "Ghindo" atleta nato nel 1881 a Cravanzana.

Quella di Ghindo è stata una vita complessa, ma la carriera sportiva è ricca di cronache ai limiti della leggenda.

Sin da giovanissimo, Ghindo si mette in grande evidenza sulle piazze delle Valli Belbo e Bormida, conquistando numerosissime bandiere (i trofei dell'epoca, ndr), che donava ai proprietari del castello, i quali le espongono in paese in occasione della "Fiera grande" o di particolari ricorrenze.

Quando ormai le piazze delle Langhe iniziano ad andargli strette, Ghindo si presenta su quelle liguri e nelle principali città piemontesi.

Sono molte le visite che il battitore di Cravanzana fa alla città di Acqui dove, nonostante fosse più avanti negli anni, rivaleggiava con il mitico Maggiorino Bistolfo da Melazzo.

Si ha notizia di partite giocate tra il 1898 e il 1903 a Porto Maurizio, Oneglia, Albenga, Loano, Acqui e Bra contro i maggiori campioni dell'epoca. Il suo debutto al Mermet, come ricorda Nando Vioglio nel libro "Mermet, storie di pallapugno e ordinaria albesità", suscitò l'ironia dei cittadini.

Ghindo, appena diciassettenne, si presentò in campo scalzo, ma gli spettatori cambiarono opinione di fronte alla qualità delle sue giocate (di lui si narra che fosse ambidestro).

La più celebre partita di Ghindo allo sferisterio di Alba fu quella organizzata nel 1901 per la Festa di San Lorenzo.

Il giocatore di Cravanzana era la spalla del doglianese Chiarena.

Sull'8-3 in favore dei rivali (capitanati del celebre La Ferrere di Cisterna d'Asti) Ghindo rimpiazzò Chiarena in battaglia, dando vita a una straordinaria rimonta, conclusa sul 10 pari, quando la partita venne sospesa per oscurità.



L'autore Giorgio Caviglia con ex campioni ed autorità.

Celebre anche la finale del 1900 a Mondovì contro Cigliutti, nella quale Ghindo, ferito alla mano, terminò la partita giocando a pugno nudo.

La presentazione del libro ha suscitato l'interesse degli appassionati e, sabato scorso 14 novembre, a Cravanzana si sono ritrovati campioni del passato come Beppe e Sergio Corino, politici, i numerosi sponsor che hanno permesso di realizzare l'opera tra i quali Comune di Cravanzana, la Comunità Montana di Bossolasco, MSP comitato prov di Cuneo, Confraternita dei Pallonfili che ha sede a Cortemilia, la trattoria Della Ripa Spinetta di Cuneo, Porro Carlo della ditta Porro Calcestruzzi, Cantina Mattia Sciolla dolcetto di Dogliani, Panificio Cane di Cortemilia, Azienda Agrituristica il Gallo di Cortemilia, Bar osteria Del Corriere da Luciano, Oleificio Tallone Giovanni Borgomaro, Car Impex Toyota di Villanova Mondovì, Pianfei Edile, Parco Safari delle Langhe, Cantina F.lli Moscone Manforte d'Alba, tutti interessati alle vicende pallonarie.

Ghindo è stato anche al centro di valutazioni non solo sportive.

Infatti, piazza Ghindo a Cravanzana, tornerà ad essere piazza della Chiesa.

L'intitolazione al celebre giocatore decisa nei mesi scorsi dall'Amministrazione civica è stata contestata dalla *Deputazione subalpina di storia patria*, che ha trasmesso il parere alla Prefettura, la quale ha inoltrato la segnalazione al Comune.

I motivi sono da ricercare, come sottolinea il giornalista

Corrado Olocco, esperto di storia pallonaria - «negli ultimi anni di vita di Ghindo, morto nel 1947 nel carcere di Susa, dove scontava una condanna per collaborazionismo».

*Dai libri dedicati al balon non si riesce a sapere molto sull'ingloriosa fine del giocatore.*

*Nel volume 100 anni di pallone elastico (di Luigi Mussi, Remo Gianuzzi e Augusto Manzo, edito nel 1970) si legge: «Forse è, generalmente, poco nota la fine miseranda fatta da Ghindo. Ma le ispirato dalla moglie, di cui era succube, traditosi, a quanto pare, con alcune frasi imprudenti, quest'uomo, che tutti ci hanno descritto come fondamentalmente buono e generoso, venne dopo l'ultima guerra processato e condannato per collaborazionismo».*

*L'identica frase si trova nel libro Storia del gioco del pallone e similari, scritto dagli stessi autori nel 1952, ma il capitolo si conclude con maggior durezza: «Oggi, chi va a Cravanzana per chiedere informazioni di Ghindo deve tenersi piuttosto prudente perché gli odi contro di lui non sono ancora del tutto sopiti.*

*Ed è questa una cosa che fa pena, specie se si pensa che, un giorno, a Cravanzana, Ghindo era stato considerato come l'araldo delle fortune comunali».*

Un peccato che, mentre Cravanzana dedica un libro al suo figlio più famoso, gli si neghi la "piazza" per aver ricoperto cariche pubbliche nel periodo fascista.

w.g.

Boxe

## Sconfitta immeritata per Gigliola Servetti



Gli acquisti impegnati a Torino.

Acqui Terme. Nell'anno in cui il pugilato femminile diventa disciplina ufficiale dei giochi olimpici, Gigliola Servetti diventa la prima atleta in campo femminile a praticare la noble art all'ombra degli archi romani. Agonisticamente cresciuta in un ambiente tradizionalmente maschile, ella ha saputo col tempo emergere dimostrando quanto tenesse a calcare il ring esattamente come i colleghi maschi.

Sabato 14 novembre, sul ring allestito dalla boxe Barge in quel di Torino, l'esordiente Gigliola ha incrociato i guantoni con Nicoletta Sica della Boxe Baroni, atleta di esperienza già protagonista di precedenti e vittoriosi incontri.

In una bella cornice di pubblico le due ragazze si sono affrontate a viso aperto, mostrando una boxe semplice ma efficace, composta da serie di diretti al viso spesso a segno a dimostrazione di una buona tecnica di base frutto del tanto lavoro nelle rispettive palestre.

Al termine delle quattro riprese da due minuti ciascuna, il verdetto dei giudici ha lasciato l'amaro in bocca ai tecnici acquisti Musso, De Sarno e Peretto. Il verdetto di parità che tutti si aspettavano, si è

trasformato in un'inaspettata ed immeritata sconfitta per l'atleta acquese.

Gigliola ha purtroppo pagato lo scotto di combattere in trasferta, dove troppo spesso ad incidere sul risultato è il "fattore campo". Purtroppo, organizzare una riunione pugilistica ad Acqui Terme risulta quasi impossibile a causa della mancanza di uno spazio coperto idoneo allo svolgimento di una manifestazione.

A riportare il sorriso in casa "Camparo" ci ha pensato Abdeljalil Bouchfar, diciassettenne di origine marocchina al suo settimo match. Bouchfar sembra non voler fermare la

sua scalata ed in nella terza vittoria consecutiva. Opposto a Gioele Porfido della boxe Barge, il pugile dell'accademia pugilistica "G.Balza" ha messo in mostra un'ottima azione tattica unita ad una concentrazione tale da permettergli di vincere in maniera inequivocabile e netta, scongiurando il pericolo di un nuovo verdetto viziato dall'appartenenza geografica dei pugili. La Camparo Auto Boxe Acqui può quindi senza alcun dubbio contare su due atleti solidi e volenterosi, sicura di mai sfigurare portando la scuola pugilistica della città di Acqui Terme ad esibirsi per tutta la penisola.

Bocce

## Alla Calamandranese il trofeo "Flaminio Benzi"

Acqui Terme. Tutta astigiana la finalissima del primo memorial "Flaminio Benzi - il Miccio" che si è disputata sui campi del bocciodromo di via Cassarogna davanti al pubblico delle grandi occasioni. Alla competizione hanno partecipato coppie provenienti da tutto il basso Piemonte e dalla Liguria, con alcuni dei migliori bocciatori di categoria C e D e con una nutrita rappresentanza acquese.

Nonostante i favori del pronostico, i giocatori de "la Boccia" non sono riusciti a raggiungere la fase finale dove sono approdate squadre di altre società. In finale, a sorpresa, si sono affrontate la Calamandranese di Costa e Lavinia, quest'ultimo sino a non molti anni fa buon giocatore di calcio tra i dilettanti, e la Nice-se di Berta Valente. Una finalissima combattuta, avvincente, seguita da un pubblico che



I finalisti.

non si è perso un attimo della gara che ha visto la coppia di Calamandranese sbagliare meno dei vicini di casa. Derby boccistico a Calamandranese che ha alzato al cielo il primo trofeo "Flaminio Benzi".

Terminato il "Benzi", nei giorni successivi ha preso il via un altro importante torneo a coppia, categorie BD-CC e DD-

DD valido per l'assegnazione del trofeo dedicato ad Enrico Canobbio "Rico" altro grande appassionato di bocce ed abituale frequentatore dell'impianto di via Cassarogna sempre più funzionale e dotato di una serie di attività che affiancano quella principale che si sviluppa sui curatissimi campi al coperto.

Pallapugno

## Sferisteri: niente soldi nonostante la legge

«Quali sono le motivazioni per cui, per il 2009, non sono state messe a bilancio risorse per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri ed entro quali termini si ritiene di intervenire in tal senso?».

È il quesito che il consigliere regionale di Fi-Pdl Alberto Cirio, che è anche membro della Federazione Nazionale pallapugno, ha posto alla presidente della Giunta regionale e all'assessore competente, in un'interpellanza presentata a Palazzo Lascaris.

«Con l'obiettivo di valorizzare gli sport della pallapugno e della palla tamburello - spiega l'esponente azzurro - la legge regionale n. 36 del 24/12/03 prevede l'erogazione di una serie di contributi regionali, tra i quali quelli per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri. Queste erogazioni - prosegue Cirio - sono mol-

to importanti, in quanto consentono di realizzare interventi necessari sui campi da gioco per migliorarne il rendimento e consentire di mantenere e tramandare la tradizione della pallapugno e della palla tamburello».

«Purtroppo - conclude l'azzurro - per il 2009 non è stato stanziato neppure un euro per finanziare questa legge. Un segno evidente della scarsa sensibilità del centrosinistra per il mondo della pallapugno, sport che a Torino magari non si pratica, ma che nella storia ha contribuito a rendere grande il Piemonte».

Ho comunque provveduto, presentando un emendamento al testo dell'assestamento di Bilancio, a sollecitare lo stanziamento dei contributi indispensabili per consentire al mondo della pallapugno di continuare a vivere per la gioia dei professionisti, dei dilettanti, dei tanti tifosi».

## Acsi: campionato di calcio a 7 e a 5

Campionato ACSI Calcio a 7

Termina qui la fase 2009 del campionato di calcio a 7.

Purtroppo la temperatura di alcune zone fa sì che certi campi di gioco diventino troppo pericolosi, così è stata presa la decisione di sospendere. Diversi sono stati i rinvii per pioggia, ma nelle partite disputate non sono mancate conferme e sorprese.

Bella vittoria dell'Audace sull'Autoredella per 3 a 2 grazie ai gol di Viola, Vaccaneo e Perfumo. Per gli avversari in gol Rodella e Ravaschio. Vince soffrendo un po' l'Atletic Maroc contro lo Spigno, 7 a 4 grazie ai gol di Mortaji, autore di una tripletta e Rakidi, Khaudari, Lahaziz, Fajri, per gli avversari in gol due volte entrambi Pellizzaro e Gamba. Sconfitta interna per la capolista Casa Bianca, 3 a 4 contro la Langa Astigiana BSA nonostante le reti di Laghlafl, Fojriat, Hamdouli, per gli astigiani in gol Angiolini, Lantero e due volte Plantera. Chiude la giornata il 4 a 0 del Sampdoria Club Ovada sul Gruppo Benzi.

**Classifica Girone A:** 15 Caffè Acquese, Deportivo Acqui; 12 U.C. Sampdoria; 9 Barilotto, Gorrino Scavi; 3 Cral Saiwa; 0 Gruppo Benzi.

**Classifica Girone B:** 17 Athletic Maroc; 15 Montechiaro, G.S. Amici Fontanile; 14 Casa Bianca; 9 Langa Astigiana BSA; 7 Audace; 6 Autorodella; 0 Spigno.

Campionato ACSI Calcio a 5

(Girone Acquese)

Ancora una pioggia di gol nel girone acquese del campionato di calcio a 5.

Ben 11 le reti per il Caldo Forno contro l'Acqui Futura Coop a segno a sua volta 5 volte grazie ai gol di Coppola, Di Gerolamo e tre volte Napolitano, e per gli avversari in gol tre volte Sartore e ben otto volte Posca.

Vittoria dell'Acqui Run sul Ponzone per 4 a 1 grazie ai gol di De Vecchis P., Barisono e due volte De Vecchis R., il gol della bandiera per gli ospiti è stato realizzato da Silva.

Netta vittoria del Dolphn Acqui sul Bar Piper, un rotondo 5 a 0 grazie ai gol di Mastropietro e le doppiette di Vilardo e Potito. Importante vittoria del Terzo FC sul Simplex Noleggio per 8 a 5, mandando a rete Torchietto, Paschetta, due volte Cavanna e quattro volte Paschetta A.

Per gli avversari in gol Vaccotto, Esposito e tre volte Gandolfo. Vince anche il Paco Team contro l'Osteria 46 per 4 a 2 grazie alle doppiette di Cresta e Cervetti, per gli ospiti in gol Oddone e Frino. Chiudono la giornata Gruppo Benzi - Gas Tecnica 2 a 7 e Soms Bistagno - Bar Acqui 10 - 5.

**Classifica:** 16 Gas Tecnica, Dolphn Acqui; 14 Bar Piper; 13 Paco Team, Caldo Forno, Soms Bistagno, Terzo FC; 12 Simplex Noleggio 9 Ponzone, Osteria 46, Ac-

qui Run; 5 Union Latina; 0 Bar Acqui, Gruppo Benzi, Acqui Futura Coop.

Campionato ACSI Calcio a 5

(Girone Ovadese)

Continua a suon di gol il Campionato di calcio a 5 marchiato ACSI.

Questa volta è il Val Nazzo a farla da padrone e infilarne ben undici al Cremolino. Padroni di casa a segno con Siri, due autoreti e le quaterne di Casazza e Melidori.

Per la compagine avversaria in gol Zerbino e Baravalle. A.S. Trisobbio ancora sconfitto ma al termine di un'ottima prestazione contro la Pizzeria Gadano.

Alla fine la compagine di Ovada si è imposta per 3 reti a 2 grazie ai gol di Dominio, Ajjor e Ottonello, per i trisobbiesi in gol con una doppietta il solito Bavazzano. Partita combattuta tra il Cral Saiwa e i Visconti Happy Days, alla fine i capriatesi si sono imposti per 4 a 2 grazie ai 4 gol di Coriani, per gli avversari in gol 2 volte Repetto.

**Classifica:** 9 Pepitone, Val Nazzo, Pizzeria il Gadano; 6 Cral Saiwa; 3 Visconti Happy Days; 0 A.S. Trisobbio, Cremolino.

Il Torneo invernale di calcio a 5 A.C.S.I. Bistagno 2009-2010 avrà inizio lunedì 30 novembre. Termine iscrizione entro giovedì 26 novembre.

Per informazioni e iscrizioni: Matteo 340 3483483.

Alla base un'insolvenza di oltre 100 mila euro

## Il Comune di Ovada è parte in causa per recupero crediti

**Ovada.** Con decreto dirigenziale del settore affari generali e istituzionali, n. 977 del 26 ottobre, il Comune ha incaricato l'avvocato Pietro Piciocchi del ricorso a vie legali per il recupero dei crediti dovuto dal servizio affissioni alle casse comunali.

La parcella del professionista ammonta a 3002 euro lordi.

I crediti spettanti al Comune riguardano la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale per la pubblicità, i diritti per le pubbliche affissioni e la Tosap per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche.

Si avvia così la procedura del Comune nei confronti del servizio per la sua insolvenza, che ammonta a più di 100mila euro, una somma ritenuta negli ambienti comunali assai cospicua e quindi tale da far scattare la decisione di adire a vie legali e quindi di portare in tribunale la Gestor.

Era praticamente dalla fine del 2007 che la ditta con recapito in Lung'Orba Mazzini, assorbita l'anno dopo da Tributi Riuniti, versava quanto dovuto al Comune in modo discontinuo e parziale.

Sino a quando poi il trasferimento delle somme dalla ditta all'ente locale si è esaurito.

E. S.

Incontro in sede coi giornalisti sulla sicurezza

## La Lega raccoglie firme per il crocifisso

**Ovada.** Doppia iniziativa della Lega Nord cittadina: raccolta firme in piazza Cappuccini per il crocifisso e incontro coi giornalisti sulla sicurezza, nella nuovissima sede di via Gilardini.

Il segretario di sezione Lorenzo Arecco: "Difendere il crocifisso è salvaguardare le nostre radici cristiane ed i valori della nostra terra. Per questo faremo una battaglia politica e non polemica."

Gianni Viano, presidente commissione consiliare sulla sicurezza, parla di vari argomenti: "Non siamo per la non integrazione straniera ma quando gli stranieri rivendicano certe loro istanze, devono riconoscere la nostra cultura e lo Stato che li ospita."

Sulla sicurezza, legalità e prevenzione: "A Modena è stato fatto uno studio serio sulla questione ed i risultati si vedono. Da noi non esiste un allarme sulla sicurezza ma sulla prevenzione: c'è bisogno di videosorveglianza nei punti focali della città, con telecamere attive sulle 24 ore e collegate con le centrali di Polizia, Carabinieri e Vigili e con un regolamento firmato dal sindaco e visto dal Prefetto. Vale molto di più dei Vigili volontari proposti da qualcuno, che non possono attuare niente di preventivo perché non autorizzati."

E. S.

## Corso di protezione civile

**Ovada.** Il 24 novembre inizia il corso per operatori volontari di protezione civile.

Lo comunica Andrea Morchio, coordinatore del relativo gruppo comunale (tel. 335 5975478). Il corso è aperto a chi abbia compiuto i 18 anni ed è gratuito. È strutturato in otto lezioni, tenute in orario serale, presso il Municipio di via Torino.

Dice Morchio, che è anche consigliere comunale: "Nelle lezioni saranno illustrati i campi di intervento del sistema protezione civile. Le lezioni sono condotte da personale di vari enti, appartenenti al sistema nazionale di protezione civile: Provincia, Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco, Croce Verde, Carabinieri e Servizio emergenza radio." Il calendario del corso e la modulistica per l'iscrizione sono disponibili presso l'ufficio di Polizia municipale, in via Buffa. Per ulteriori altre informazioni si può contattare lo stesso coordinatore Morchio.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Ci scrive il sindaco Oddone

## L'Amministrazione pensa anche ai "pochi"

**Ovada.** Ci scrive il sindaco Andrea Oddone.

"Ho letto che la nuova strada del Termo fa infuriare i commercianti e scatena l'ira della Confesercenti.

Ovviamente ognuno è libero di pensarla come vuole e di perorare la propria causa per i legittimi e propri interessi. L'Amministrazione ha il diritto/dovere di pensare per la collettività nel suo insieme, comprese le minoranze. Non è accettabile il principio secondo cui se un servizio serve per "pochi" si debba rimandare vita natural durante perché ci sarà sempre qualcosa che servirà per molti di più. E' un concetto che ho sentito persino esprimere sulle "famose antenne" dove qualcuno aveva proposto di farle installare dove abitano in "pochi" perché avrebbe interessato "poche" persone.

Con questa logica non si farebbero mai interventi in periferia o nella frazioni (e già ne facciamo forse pochi!) perché servono a "pochi". Si chiede alla gente di "stare" sul territorio, di "tenere" il territorio, di "mantenere vivibile" il territorio ma che debba cambiare auto ogni 2/3 anni perché c'è una viabilità quantomeno difficile non ci deve interessare?

Mi permesse anche di sentire sulla "sistemazione definitiva e funzionale dell'importante rotatoria di corso Libertà" perché forse non sarà così bella ma ad oggi è funzionale ed assolve al compito di snellimento del traffico per cui era stata predisposta.

E. S.

Al teatro Splendor, gremio di pubblico

## "Grazie, maestro", tributo al grande Fred Ferrari



**Ovada.** Tanta gente, e tanta commozione, allo Splendor, per ricordare Fred Ferrari.

Nella più scintillante serata organizzata dalla Pro Loco Costa Leonessa, è stato presentato il libro "Grazie, maestro", a cura di Mario Canepa.

Il presidente dell'associazione Salvatore Germano ha illustrato la brillante iniziativa, ricordando i momenti essenziali della carriera del grande musicista, premiato con l'Ancora d'argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno".

Sono seguite testimonianze di personaggi del settore che l'hanno conosciuto bene, da Dino Crocco a Gianni Coscia e

tanti altri, sino a giovani musicisti che hanno suonato con Fred. Assai suggestivo e toccante lo scorrere delle immagini sullo schermo, a suggellare le diverse fasi della vita di Fred, tra la musica, la famiglia e gli amici. E come lo schermo, il bel libro fatto di tante foto riflette gli anni di un'Ovada musicale che ha avuto in Ferrari uno dei suoi massimi protagonisti. Alla fine, ancora un grande applauso come saluto collettivo a Fred, per la sua interpretazione magistrale della musica.

Il ricavato della vendita del libro va a favore dell'associazione oncologica "Vela".

## "Pene d'amor perdute" in prima nazionale

**Ovada.** Tutti i sabati del mese, in piazza Cereseto, Mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile.

Sino al 30 novembre in Scalinata Sligge, "serate sotto l'ombrello - arte, poesia, cinema e società", passaggi e paesaggi. Venerdì 20 alle ore 21,15 "Viaggio in un paesaggio terrestre", presentazione del volume di Vittore Fossati e Giorgio Messori, a cura di Andrea Repetto.

Sabato 21 novembre, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 16, l'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor", per la 4ª rassegna del teatro per la famiglia, presentano "Tutta colpa di Arlecchino", a cura di Timoteo, di Elio Berti e Annamaria Altomare. Regia di Elio Berti.

Giovedì 26 novembre "Cantar diVino", stagione teatrale musicale 2009, XI edizione, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. Va in scena una commedia romantica, "Pene d'amor perdute", con la bravissima Marina Suma e Stefano Artissunch, al Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà. Spettacolo in prima nazionale, proprio al debutto sul palcoscenico del Comunale

Nell'intervallo degustazione di prodotti tipici locali.

Prima bisogna rinforzarne le sponde

## Lo Stura blocca i lavori del nuovissimo quartiere

**Ovada.** C'era una volta "l'ecomostro", cioè il fatiscante stabilimento ex Lai di via Voltri.

Il grande fabbricato, in disuso ormai da molti anni e situato proprio sul passaggio della gente, specie gli studenti dello Scientifico e di Ragioneria, fa parte di un vasto progetto di recupero dell'area circostante, che comprende nuove abitazioni a risparmio energetico, un centro commerciale con uno spazio espositivo, un hotel di quattro stelle, il rifacimento della viabilità in zona.

Però il progetto, presentato in Comune nella tarda primavera, al momento non trova un seguito pratico.

Infatti la sua realizzazione è bloccata dal fatto che prima occorre intervenire sulle sponde dello Stura, per non correre il rischio di esondazioni e di allagamenti anche pericolosi.

Dunque per ora i lavori per l'ingente e complesso progetto non partono, se ne riparerà probabilmente nella primavera del 2010.

Come precisa l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, bisogna prima fare i conti con la situazione idrogeologica del fiume e dell'area adiacente.

E con l'ex Genio Civile e la sezione regionale competente,

è stata fatta una verifica in loco ed ora si aspetta di sapere che tipo di rinforzi spondali occorrono, per rendere sicura l'intera zona e quindi evitare la possibilità di inondazioni proprio al futuro nuovissimo mini-quartiere, oltre che naturalmente per gli edifici già esistenti.

Si è capito cioè che questo è un passaggio necessario per ottenere la cantierizzazione del progetto, redatto dall'arch. Massa, e per concretare finalmente il Peco, cioè il Piano esecutivo di costruzione.

Ora in Comune parlano di aprile, come mese probabile per l'inizio dei lavori del nuovo insediamento abitativo - commerciale - ricettivo di via Voltri.

E. S.

## Mercatini di Natale

**Ovada.** Lunedì 7 dicembre, gita parrocchiale per i mercatini di Natale di Bolzano e Trento.

Partenza alle ore 6 da piazza XX Settembre, pranzo al sacco, rientro previsto per le ore 22.

Quota di partecipazione euro 30. Iscrizioni presso la sacrestia della Parrocchia.

Ci scrivono le opposizioni consiliari di 8 Comuni

## "Non siamo rappresentati nella Comunità Montana"

**Ovada.** Ci scrivono le opposizioni dei Comuni di Molare, Tagliolo, Lerma, Voltaggio, Fraconalto, Ponzone, Cavatore e Cartosio.

Sabato 7 si sono svolte le elezioni per nominare i nuovi amministratori della Comunità Montana che nasce dall'unione delle due preesistenti Suol d'Aleramo e Alta Val Lemme-Alto Ovadese.

"Il pochissimo tempo concesso alla preparazione delle liste ed i meccanismi tecnici per la loro composizione voluti dalla legge Regionale hanno di fatto escluso i gruppi di minoranza dei paesi costituenti la Comunità dalla partecipazione a questa occasione di confronto politico e amministrativo.

Solo negli ultimi giorni, alcune opposizioni sono state contattate per attivare qualche forma di dialogo.

Nessuno in precedenza ci ha mai coinvolto per discutere dei problemi e delle difficoltà che andranno affrontate nel prossimo futuro.

Siamo quindi molto scettici su come potrà andare avanti una Comunità tanto vasta territorialmente, se già al suo nascere si è riscontrato così poco dialogo tra le parti.

Anche la creazione della "lista unica istituzionale" non è stata semplice e ne sono indi-

zio il cambio di candidato presidente avvenuto "in corsa", ed il fatto che per una serie di accordi politici Mornese abbia avuto due rappresentanti invece di uno solo.

Ma non vogliamo affrontare qui il problema della divisione anche delle poltrone. Vogliamo sottolineare il fatto che sarebbe stato meglio creare un tavolo aperto a tutti: la nascita di questo "nuovo" ente avrebbe potuto essere veramente un esperimento di buona politica del territorio. Si sarebbe potuto parlare di risorse energetiche e del loro utilizzo (idro - fotovoltaico - eolico), di come salvaguardare l'ambiente, della gestione dei servizi al cittadino e di molto altro.

Al momento tutti gli elettori che hanno votato alle ultime amministrative le liste finite in minoranza (25-30% del totale) non avranno un solo consigliere a rappresentarli all'interno della nascente Comunità Montana.

Auspichiamo che questa lacuna venga colmata e che gli sforzi sinora dedicati a costruire e bilanciare la lista unica delle "maggioranze" lascino spazio alle discussioni sui temi reali, e che potrebbero ricevere dai gruppi di minoranza significativi contributi".

## Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:  
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada  
Via Ruffini, 59  
Di fronte ospedale nuovo  
Tel. 393 0247726

Lettera aperta di Emanuela Celauro

## “Per una bici posteggiata è successo un Far West”

**Ovada.** Ci scrive Emanuela Celauro.

“Il 2 ottobre, mi sono recata in bicicletta presso l'ambulatorio del mio medico e, non essendovi nelle vicinanze, spazi apposti per il parcheggio delle due ruote, ho appoggiato e assicurato il mio mezzo alla parte di edificio (di muro, insomma) tra la porta d'ingresso allo stabile del dottore e la porta dell'esercizio vicino. La ruota posteriore occupava per un quarto lo spazio utile all'ingresso nello studio medico, ma l'accesso rimaneva comodo, agevole e sicuro per chiunque, anche per anziani con bastone, ad esempio. Non v'era nessuno in sala d'attesa e ho dunque subito effettuato visita. Uscendo, il luogo d'attesa s'era riempito. Ho salutato le persone presenti e mi sono tirata dietro la porta d'accesso allo stabile. Mentre liberavo la mia bicicletta dalla sicurezza, la porta si è aperta e ne è uscita una signora di mezza età che mi ha maleducatamente rimproverato per il mio parcheggio. Allibita dalla veemenza e anche, non lo nascondo, dal rimprovero che, se dovuto, risultava comunque eccessivo, ho, con cortesia e pacatezza, chiesto scusa.

Da dentro una voce maschile ha esclamato, dopo bofonchi e borbottii che non ho compreso, “senza cervello”. Mi sono permessa di dire alla signora che si sarebbero potuti evitare gli insulti. Alla porta è sopraggiunto l'uomo che aveva parlato e che evidentemente accompagnava la signora.

L'individuo in questione, anch'egli di mezza età, mi ha data della “deficiente” e mi ha detto di “andare a c...”; ha aggiunto che mi avrebbe “sbattuto la bici in mezzo alla strada”. Ammutolita da tanta volgarità e cattiveria, ho detto che tanti insulti mi sembravano davvero troppi. Con un “v...” e dicendo, rivolto alla signora, di rientrare, l'uomo si è, per così dire, congedato. Sono salita sul ciclo e mentre mi allontanavo ho deglutito l'amarrezza. Ho avuto voglia di rivolgermi alle Forze dell'Ordine ma ho pensato che altri sono i loro compiti e che non

sarei affatto stata una buona cittadina a lamentare il fatto. Ho sentito anche un giudizio di età, come se una donna di 32 anni, quale sono, fosse per forza una ragazza maleducata e scortese, incurante delle regole. Non tutti gli over cinquanta sono persone educate e gentili e ugualmente non tutti i trentenni sono scavezzacollo. Forse dovremmo cominciare a uscire da questi clichés.

In ogni caso ribadisco d'aver chiesto scusa e che l'ingresso non era compromesso. Resta molta delusione e nascono, ovvie, molte domande. Siamo tutti si vittime di una crisi che c'è, si sente e si tocca con mano ogni giorno. Siamo si probabilmente tutti nervosi e innervositi. E' pur vero che non ci si indigna più, però, per ciò che accade, mentre si continua a lamentare di una mala politica, additando le colpe all'uno piuttosto che all'altro. Io mi sono indignata e continuerò a farlo in occasioni come queste ed in altre. L'unica mia arma è la gentilezza e la penna, con cui scrivo questa lettera aperta.

Mi chiedo dove portino questi comportamenti, quello di chi usa maleducazione e violenza, e quello di chi si indigna. E sono preoccupata. Per il futuro, non mio, ma in particolare per i bambini come mia figlia, che crescono con esempi di violenza e maleducazione, dove vige la legge del più forte, di quello che grida di più, di quello che si arrabbia e inveisce, dove perdente è sempre chi risponde con pacatezza. Forse il problema maggiore siamo noi, non i nostri governanti; siamo noi elettori, noi cittadini. I problemi sono la maleducazione, l'egoismo, la cattiveria. Chiedo ancora scusa per la bicicletta mal parcheggiata e lo faccio pubblicamente. Mi auguro che se qualcuno si riconoscerà nella vicenda, chieda alla Redazione di me e mi porga le sue scuse, private o pubbliche.

Se questo vuole rimanere, o piuttosto ritornare ad essere, un mondo civile di persone oneste ed educate, e non un “Far West”, sarà bene cominciare subito.”

Incontro a Cassinelle sul fotovoltaico

## Col “conto energia” pagato il costo dell'impianto

**Cassinelle.** Il 13 novembre, si è svolto un incontro pubblico, promosso dall'Amministrazione comunale, sul tema degli impianti fotovoltaici.

L'argomento è stato relazionato dalla società 3T, concessionaria di Enelsi, rappresentata dal dott. Arnaldo Morino ed è stato apprezzato dalla gente, anche dei Comuni limitrofi, visto il buon afflusso di pubblico. L'incontro è stato utile per dare un'informazione su un campo dove c'è ancora molta diffidenza nell'investire, ma dove grazie a leggi, create ad hoc per il risparmio energetico ed il rispetto dell'ambiente, ci sono possibilità di attingere a contributi governativi in modo che ogni azienda, ente pubblico o famiglia, abbia la possibilità di prodursi l'energia elettrica per il proprio fabbisogno. Inoltre, grazie alla formula

“conto energia”, ognuno di questi produttori avrà la possibilità di pagarsi il costo totale dell'impianto e addirittura produrre dell'utile (mettendo in rete e vendendo l'energia prodotta in esubero), ricevendo un premio di circa 0,45 euro per ogni Kw/h prodotto con il proprio impianto dal Gse (gestore dei servizi elettrici) per 20 anni. Proprio la garanzia della durata del contratto con il Gse garantirebbe il vantaggio della produzione di energia “a costo zero”. Il Comune di Cassinelle, dimostrando sensibilità su un argomento importante come l'ecologia ed il rispetto ambientale, promuovendo questa iniziativa, ha dato anche disponibilità alla cittadinanza per creare uno sportello informativo in collaborazione con Enelsi e valutare la fattibilità di ogni singolo caso.

## Il costo dei dehors

**Ovada.** Sono stati definiti gli importi dovuti al Comune per quanto riguarda la tassa da pagare da parte dei locali (bar, ristoranti, pizzerie) con il dehors. Gli importi sono differenti, a seconda della posizione in cui sono collocati gli esercizi: nel centro storico la cifra da pagare è di euro 73,79 al mq; nella zona commerciale l'importo è di euro 51,55 al mq, e nella periferia la cifra è di euro 38,90 al mq. L'autorizzazione per poter aprire un dehors in città e che dovrà ottenere il parere favorevole dell'ente preposto, avviene dopo la domanda presentata all'ufficio Protocollo del Comune in via Torino, completa di una piantina del dehors e comprensiva della relativa relazione tecnica dettagliata, con la fotografia o il disegno di quanto si richiede.

Si può compilare una scheda entro il 2/12

## Rilevazione dell'amianto sul territorio comunale

**Ovada.** Riceviamo dal settore tecnico comunale.

“Con delibera di Giunta n. 30 del 3 giugno 2003 la Regione ha stabilito criteri e modalità di accesso ai contributi per gli interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, ai sensi della legge regionale del 2008, “norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto”.

Tali fondi, per le annualità 2009-2010, sono stati destinati ad interventi di bonifica su edifici scolastici di proprietà comunale e provinciale.

Nella stessa deliberazione si prevede di dare avvio ad una ricognizione della presenza di materiale contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali sul territorio regionale, con la finalità di individuare il quantitativo di materiali contenenti amianto in opera e per cui si intende procedere alla rimozione, in modo da quantificare il relativo fabbisogno economico.

A tale scopo le Amministrazioni comunali sono state chiamate ad avviare (tramite bando o altra modalità operativa) un'attività di ricognizione finalizzata all'individuazione della

presenza di materiali contenenti amianto (di edilizia sia pubblica che privata), per cui non sia stata ancora avviata l'attività di bonifica.

Nell'ottica di un'attenzione all'ambiente sempre più attiva il Comune di Ovada, come già altri Comuni, ha deciso di accogliere l'invito della Regione e provvedere ad una ricognizione sul proprio territorio. Pertanto si invitano i cittadini interessati a compilare la scheda predisposta dal Settore tecnico e farla pervenire all'ufficio ambiente, via Torino 69 4° piano, entro il 2 dicembre.

La scheda di cui sopra è scaricabile sul sito del Comune: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it) o disponibile direttamente all'ufficio ambiente. Si ritiene doveroso precisare quanto segue: il censimento ha valore puramente statistico e come informa la Regione, l'inserimento in tale rilevazione potrà costituire un titolo preferenziale alla concessione di eventuali contributi per l'esecuzione di bonifica dei manufatti.

Ad oggi non esiste obbligo di legge alla rimozione di coperture con materiale contenente amianto se le stesse risultano in buone condizioni.”

Presentato a Silvano, il libro su Venturi

## “Guardare la vita” biografia per immagini



Camilla Salvago Raggi, il sindaco ed amministratore.

**Silvano d'Orba.** E' stato presentato al teatro della Soms, veramente gremito di gente anche fuori zona, “Guardare la vita”, il libro sullo scrittore molarese Marcello Venturi, scomparso un anno e mezzo fa. Gli interventi, in successione, del neo sindaco Ivana Maggolino, del coordinatore dell'iniziativa Claudio Anta (dell'associazione nazionale dei Carabinieri), e dei proff. Stefano Verdino e Arturo Verzellino hanno messo in evidenza le peculiarità del bel volume curato dalla moglie-scrittrice di Venturi, Camilla Salva-

go Raggi, presente sul palco. Un libro per immagini, la vita e la carriera, prima giornalistica e poi letteraria, di Venturi viste attraverso l'obiettivo fedele e sincero della macchina fotografica.

Un'interessante iniziativa pomeridiana e prefestiva, in un paese che, tra i grossi centri della zona di Ovada ed alla pari di Castelletto (per i corsi d'arte) e Rocca Grimalda (il premio Carlo Porta ed il gemellaggio culturale con Milano), sa portare avanti il discorso della cultura anche nel periodo d'autunno-inverno.

## Gli eletti della zona di Ovada in Comunità Montana

**Ovada.** Risultati delle votazioni del 7 novembre per il presidente ed i consiglieri della nuova unica Comunità Montana, sorta dall'accorpamento delle precedenti due “Suol d'Aleramo” e “Alta Val Lemme – Alto Ovadese”.

La nuova Comunità Montana “Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno” riunisce ben 31 Comuni, già parte integrante degli ex territori con riferimento Ponzone e Bosio. E' stato riconfermato presidente Gian Piero Nani di Montechiaro d'Acqui, presentatosi a capo della lista “Comunità futura”, formata da 31 consiglieri che compongono appunto il nuovo unico Consiglio di Comunità Montana. Per i rappresentanti della zona di Ovada, questi gli eletti (in ordine alfabetico) con le relative preferenze: Dino Angelini, consigliere comunale di Mornese, 9; Marco Ferrando, consigliere di Casaleggio, 15; Marco Mazarreolo, sindaco di Mornese, 9; Bruno Merlo, consigliere di Parodi, 8; Amedeo Mori, consigliere di Lerma, 8; Tito Negri, consigliere di Molare, 12; Antonello Pestarino, sindaco di Montaleo 0; Franco Ravera, sindaco di Belforte 18; Renzo Ravera, consigliere di Cassinelle, 7; Franca Repetto, sindaco di Tagliolo, 9; Giovanni Succio, consigliere di Morbello, 6. Ora sarà formata la Giunta della Comunità Montana, composta dal presidente (Nani), dal vice (probabilmente Franco Ravera) e da tre assessori. Il 7 novembre a Ponzone hanno votato 199 dei 257 tra sindaci e consiglieri comunali elettori, pari al 77,4%. Nel seggio di Bosio hanno votato 107 su 143, pari al 74,8%.

Nuovo programma terapeutico regionale

## Integrazione tra medico di famiglia e diabetologo

**Ovada.** La Regione sta realizzando, su tutto il territorio, il nuovo programma terapeutico integrato tra il reparto di Diabetologia delle Asl ed i medici di famiglia.

Dice Eleonora Artesio, assessore regionale alla Sanità: “Il programma offre ai soggetti con diabete tipo 2 la possibilità di essere seguiti in gestione integrata. Che è basata sulla collaborazione tra il medico di famiglia e lo specialista diabetologo: nelle fasi stabili della malattia è il primo a fare i controlli periodici ed a riequilibrare la terapia.

Ma nelle sue fasi più complesse e nei controlli periodici prestabiliti, è il diabetologo ad assumersi il carico maggiore per assistere e curare il paziente. In ogni caso i due medici agiscono in stretto contatto, valutando gli stessi esami e scegliendo insieme le soluzioni terapeutiche ritenute migliori.”

Quindi la gestione integrata non è l'affidamento del paziente solo ad uno dei due professionisti, il medico di famiglia o il diabetologo ma a tutti e due, in modo appunto integrato. Maggiori chiarimenti si possono ottenere al Distretto sanitario di via XXV Aprile o a Diabe-

tologia diretta dalla dott.ssa Comeri, o ancora al proprio medico di famiglia.

Curare il diabete è importante per vari motivi: l'Organizzazione mondiale della Sanità ha definito il diabete tipo 2 uno dei principali problemi sanitari del secolo. Il mantenimento di valori glicemici normali, sin dalla diagnosi, previene le complicanze (il vero problema del diabete); i danni a distanza possono interessare la retina dell'occhio, i reni, il cuore e varie arterie.

Per questo i diabetici di nuova diagnosi hanno diritto ad una visita dal diabetologo, che imposta così un piano di cura personalizzato. E tutti i diabetici hanno diritto di fare gli esami periodici previsti nel piano di cura, sotto l'assistenza del medico di famiglia e potendo andare dal diabetologo in caso di bisogno.

Ogni tre mesi bisogna eseguire il dosaggio dell'emoglobina glicata, per valutare la media glicemica dei tre mesi passati.

Ed oltre alla glicemia, diventa importante ridurre molto il colesterolo ed i trigliceridi e controllare il peso e la pressione arteriosa.

Festa di S. Giuseppe Calasanzio il 22 novembre

## Gemellaggio Centro anziani e colletta alimentare

**Ovada.** Appuntamenti religiosi di fine novembre in città.

Venerdì 20: S. Messa a Casa San Paolo, ore 17,30.

Domenica 22: festa di San Giuseppe Calasanzio nella Chiesa dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, S. Messa solenne alle ore 10. Solennità di N.S. Gesù Cristo re dell'universo.

Lunedì 23: gruppo di preghiera di Padre Pio, nella cappella dell'Ospedale Civile, preghiera e S. Messa alle ore 17,30. Consiglio pastorale parrocchiale, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Martedì 24: incontro e gemellaggio del Centro Amicizia Anziani con altri centri, alle ore 15 nel salone del San Paolo di

corso Italia. Corso biblico, alle ore 21, alla Famiglia Cristiana.

Mercoledì 25: pulizia della Chiesa di San Paolo, ore 9.

Sabato 28: giornata della colletta alimentare, promossa dal Banco alimentare presso i supermercati cittadini, a favore dei poveri e degli indigenti. Pesca di beneficenza promossa dal Gruppo missionario del Borgo, presso la Casa di San Paolo nella via omonima, sino al 20 dicembre.

Domenica 29: domenica di avvento; ritiro spirituale per giovani, adulti, famiglie ed anziani presso l'Istituto Madri Pie di via Buffa, dalle ore 14,45 sino alle 18, guidato da padre Domenico Parietari (partecipa anche il gruppo famiglia).

Durante il viaggio in Giordania

## Festeggiata un'amica anche in vacanza



Graziella Coscia è con Marco, l'animatore del gruppo, mentre mostra contenta agli amici la bella torta preparata per lei.

**Ovada.** Anche fuori porta non mancano i festeggiamenti degli amici. Durante il viaggio in Giordania, Graziella Coscia è stata festeggiata da Piera e Mauro, nell'occasione del suo compleanno.

Domenica 22 in trasferta col Pertusa Biglieri

## Per l'Ovada col Valleversa una vittoria scaccia crisi

**Ovada.** Bella, convincente vittoria scaccia crisi della formazione di Della Latta (sostituito da Biagini) contro il Valleversa, ultimo in classifica, per 2-0, nel campionato di Promozione.

Ci voleva questo successo, dopo alcune sconfitte anche pesanti, per agguantare tre punti in classifica, che possono essere molto importanti per il morale della squadra e per provare a risollevarsi dal fondo della classifica.

Al Geirino col Valleversa la squadra del presidente Enrico Cavanna presenta Kindris al posto di Giannichedda.

Per il resto ancora spazio ai giovani, in una formazione già pericolosa dopo pochi minuti, con Pini che di testa batte il portiere ma non il difensore al suo posto.

E poi ci provano prima Pivetta e quindi Cavanna ma Rocca è bravo e devia in angolo in entrambe le occasioni.

L'Ovada passa al 40': in area da Cavanna a Pivetta che, in mezza rovesciata, mette dentro a pochi metri dalla porta.

Ripresa e subito Gioia colpi-

sce la parte superiore della traversa.

L'Ovada insiste e con Pivetta va vicina al raddoppio ma l'estremo difensore avversario si supera. Dopo una respinta di Bobbio su punizione dell'attacco ospite, a sua volta Bongiorno su punizione colpisce la barriera, respinta raccolta da Carosio che tira e sembra gol ma Kindris devia fuori la palla.

I ragazzi di Della Latta raddoppiano al 30': palla da Pivetta a Cavanna (ancora loro, è il duo dell'Ovada che vince) che, rapidissimo sullo scatto, segna il gol della sicurezza.

Domenica 22 si va a casa del Pertusa Biglieri, squadra di centro classifica.

Formazione: Bobbio, Raveira, Oddone, V. Pini (A. Pini), Ferrari, Krezic, Gioia (Carosio), Bongiorno, Pivetta, Kindris, Cavanna. A disposizione: Zunino, Bisso, Cairello, Villa, Scatillo.

Classifica girone D: Villalvernia 26, Pozzomarina 24, Mirafiori 22, Chieri 21, Libarna e Atl. Torino 17, Monferrato e Cbs 16, Vignolese e Pertusa 14, Moncalvo 13, Gaviese e Calamandranese 12, Ovada 11, S. Carlo 9, Valleversa 7.

Con Alessandra Cucchi e Sergio Vallosio

## L'Atletica Ormig ed il trail running



**Ovada.** Due atleti ovadesi sul podio del trail running.

"Il trail running è una corsa di resistenza in ambiente naturale, praticata in regime di semiautonomia. Si svolge su diversi tipi di terreno ed in diverse condizioni ambientali: sulla sabbia, in montagna, nei boschi, sulla neve, nel deserto, in estate ed in inverno."

Detto così, sembra la descrizione di una scampagnata ma quando si corre per 40 chilometri e oltre, superando dislivelli complessivi di 3000 metri, allora la corsa assume la sua vera fisionomia di una sfida dura alle proprie capacità di resistenza ed alla volontà sportiva. In questa moderna e impegnativa disciplina si stanno distinguendo, con risultati note-

voli, due atleti ovadesi. Alessandra Cucchi, anche dirigente tecnico dell'Atletica Ormig e il marito Sergio Vallosio, già noto e apprezzato podista. Le loro ultime prove li hanno portati in Liguria dove hanno partecipato ai trail di Albisola e Albenga. Ad Albisola nel trail "Tre Comuni".

Alessandra conquista il gradino più alto del podio, aggiudicandosi la prova dei 18 km., con ben 1000 metri di dislivello complessivo (a salire...). Nella prova più impegnativa di 45 km. e 3000 metri di dislivello, Sergio termina al quarto posto assoluto. Ad Alberga, nel trail del Monte Picaru per entrambi il secondo posto, Alessandra nella 20 km. e Sergio nella 35 km.

Tamburello: battuto in finale il Sabbionara

## La "Paolo Campora" vince la Coppa Italia



**Ovada.** La "Paolo Campora" vince la Coppa Italia di tamburello femminile indoor. Chiara e Luana Parodi, Sara Scappolan e Jessica Gozzelino sabato 14 e domenica 15 a Castel Goffredo (Mantova) hanno siglato un altro trionfo, che si aggiunge ai campionati italiani della serie A e ad un'altra Coppa Italia. Nella finale col Sabbionara le ragazze di Punuccio Malaspina la spuntano infine per 13-7, dopo un inizio equilibrato (3-3) ed un prosieguo col le avversarie addirittura in vantaggio (7-5). In precedenza con la squadra di Latina dell'Itri facile vittoria delle ovadesi per 13-5 ed ancora più marcato il successo con le sarde del Santa Giusta di Oristano (13-2). Ora le ragazze di Malaspina e di Massimo Rinaldi cambiano strada, per un anno. Le sorelle Parodi sono impegnate a dicembre col S. Paolo d'Argon per la serie A indoor mentre la Gozzelino va a rafforzare il Sabbionara.

### "All'ultimo rintocco"

**Ovada.** E' uscito in questi giorni, e presto verrà presentato dagli autori, "All'ultimo rintocco" di Roberto Beverino, ovadese e Alessandro Sanscrito, acquese. Il libro è la storia di un giovane sacerdote al suo primo incarico, che viene mandato a Lois, a sostituire il vecchio parroco deceduto. Arrivato in paese è accolto con cortesia e affetto, ma i paesani si rifiutano di entrare in chiesa in quanto temono che sia maledetta. Infatti succedono cose molto strane: statue in pezzi, ceri che si spengono, lampadine che si bruciano, e un cane con gli occhi pieni di sangue che si aggira dentro e all'interno della chiesa. Ci si mette anche il diario del vecchio parroco, che rivela inquietanti particolari sulla sua attività pastorale. Nel tentativo di fare chiarezza in tale situazione confusionale, tra delitti irrisolti e presenze oscure, Sebastiano incontra un vecchio eremita, Misti, che lo aiuta a vincere la difficile lotta contro il male, in compagnia del buon fra' Elso. Il romanzo è destinato ad un pubblico ampio, giovane o meno, che predilige una suspense delicata e mai violenta. Nel libro i momenti di tensione si alternano a momenti di spiritualità, unitamente al piacere della vita semplice e agreste. Dice Beverino: "Questo libro apre al lettore numerose chiavi di lettura finali, spingendolo così d'un fiato sino all'ultimissima pagina. E' un finale che magari non ti aspetti e che giunge improvviso ed imprevedibile." Come il lettore appunto non s'aspetta, incuriosito fino all'ultimo ad dipanarsi della trama di questo originale romanzo. **E. S.**

Contro il Chieri e l'Omegna

## Due belle vittorie delle squadre Plastipol

**Ovada.** Una Plastipol molto determinata e ben impostata supera nettamente, al Geirino, il Chieri per tre set a zero, nel turno del campionato di B/2.

I biancorossi di Minetto hanno giocato proprio bene in tutti i reparti e, come sottolinea il general-manager Alberto Pastorino alla fine della partita, c'è stata un'ottima prova per tutti, specie nel cambio palla e nel servizio. Fattori questi che hanno messo in crisi i torinesi.

Primo set quasi senza storia, con la battuta degli ovadesi a funzionare molto bene e parziale chiuso con un perentorio 25-13. Secondo set più equilibrato ma alla fine la spunta ancora la Plastipol e lo fa suo per 25-23. Terzo set decisivo e sempre gestito dai biancorossi che, pur privi di Gonzales (ancora fermo per infortunio) tengono a distanza i rivali torinesi e chiudono la frazione per 25-20. Da registrare il subentro di Bavastro. Sabato 21 novembre, trasferta a Pinerolo, ultima in classifica.

Formazione: Demichelis (15), Caldon (14), Suglia, Belzer (8), G. Quagliari (2), Morini; U. Quagliari libero, utilizzato Bavastro (3). Classifica: Hasta Asti e Vado 13, S. Anna 12, Caluso 11, Chieri 10, Parella 8, Eurorenting 7, Plastipol e Brebanca 6, Voghera e Savigliano 5, Villanova 4, Olimpia Aosta 3, Pinerolo 2.

Nel campionato di C femminile, la Plastipol la spunta

sull'Omegna per 3-1. La sequenza dei parziali, a favore delle Plastigirls: 25-18, 25-10, 22-25, 25-21. Ora le ragazze di Vignolo sono seconde in classifica, ad un punto dal Centallo. Pur senza Fabiani, Romero e Moro, la Plastipol risulta superiore alle avversarie per gioco e tecnica. Solo nel terzo set l'Omegna la spunta, complice un rallentamento delle ovadesi senza Agosto. Che rientra nel quarto e che, con giudo e le altre, porta la Plastipol alla vittoria.

Formazione: Guido 18, Agosto 20, Bastiera 4, Pola 9, Laborde 15, Bisio 4, Fabiano libero, utilizzata Ferrari 2.

## Il Maestro Andrea Oddone alla "A. Rebora"

**Ovada.** Il dirigente comunale del settore affari generali ed istituzionali e servizi alla persona ed alle imprese, dr. Giorgio Tallone, con delibera del 26 ottobre, ha conferito al maestro di musica Andrea Oddone di Silvano, direttore della Banda musicale di Novi, l'incarico di docenza del presente anno scolastico, per il periodo dal 2-11-2009 al 30-6-2010, presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora". (sostituisce Fabbri di missionario). L'importo lordo pattuito è di euro 2.322.

A vent'anni dalla scomparsa

## Mostra fotografica su don Rino Ottonello

**Ovada.** Inaugurata domenica scorsa alla Famiglia Cristiana la mostra fotografica su don Rino Ottonello, a vent'anni dalla sua tragica scomparsa.

E' stato proiettato anche un filmato inerente le attività di gruppo e ludico-ricreative dell'indimenticabile sacerdote ovadese.

Ora la mostra si è trasferita in Parrocchia.



## Concorso enologico e premio "Carlo Porta"

**Rocca Grimalda.** Anche quest'anno il Comune partecipa come ente promotore al Premio Carlo Porta, giunto alla 45ª edizione e promosso dal Circolo filologico milanese.

Il Premio Carlo Porta, dedicato alla memoria del grande poeta dialettale milanese del Settecento, è assegnato annualmente "a coloro che con la loro opera culturale e la loro personalità hanno onorato la città di Milano e le sue tradizioni più significative." Numerosi personaggi hanno ricevuto il riconoscimento, da Carlo Castellaneta ad Ernesto Calindri, da Liliana Feldmann a Ernesto Treccani, sino a Sandra Mondaini e Raimondo Vianello ed agli ultimi premiati, Fedele Confalonieri, Riccardo Muti ed Ornella Vanoni. Quest'anno riceveranno il premio Franca Valeri, Enzo Jannacci e Renato Pozzetto.

Il poeta milanese aveva decantato in una sua poesia il Dolcetto rochese e, per questo forte legame con la produzione enologica piemontese, il Comune ha istituito il premio enologico "Carlo Porta", giunto alla III edizione, nelle cantine di Palazzo Borgatta, domenica 22 novembre quando, alle ore 17, premiazione dei vini selezionati.

A seguire, alla Bottega del Vino "Il diavolo sulle colline" buffet dove degustare i vini del territorio, con la musica del dj Alberto Palazzolo. "La Bottega riapre con una nuova gestione ma le basi con cui il locale è nato non cambiano: promozione del territorio e della sua produzione vitivinicola ed enogastronomica. Con riguardo alle proposte stagionali e al "km. 0".

## Il teatro di Oscar Wilde

**Silvano d'Orba.** Sabato 21 novembre, presso il Teatro Soms alle ore 21, va in scena lo spettacolo "L'importanza di essere Ernest", di Oscar Wilde. Organizzazione e gestione del Teatro Stabile "Rina & Gilberto Govi" di Genova.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 22 al Geirino col Tigullio scontro-salvezza

## Per la Red Basket nulla da fare a Gazzada

**Ovada.** La Red Basket incassa una pesante sconfitta per 85-55 sul campo del 7 Laghi Gazzada.

E dire che con un avvio di ripresa a spron battuto, i biancorossi limitano i danni di un primo tempo in sofferenza, contro avversari più intensi.

Il secondo tempo parte sul 37-21 per i padroni di casa. La Red ci prova con maggiore aggressività e con una difesa a zona che manda fuori giri l'attacco avversario: all'8' è 43-30, con una tripla di Gorini e due liberi di Torreggiani. Segna Pavone da sotto, Campanella aggiunge una tripla.

La Red torna a -8 e 45-37, al 26' con Gorini che ruba palla e segna in contropiede. Ma poi spreca un paio di buone occasioni per avvicinarsi ancora.

Ficetti va in penetrazione, è fermato sotto canestro da una spinta ben al di là del fallo: l'arbitro Tiengo fischia sfondamento, il quarto fallo al giovane biancorosso e Gazzada torna a controllare la gara.

Segna Remonti dall'arco dei tre punti, replica Tonella a 2' dal termine per il 55-39.

L'ultima frazione vede vanificare i tentativi ovadesi di rientrare. S'inceppa l'attacco (4 punti nei primi 5 minuti) e per Gazzada diventa una beneficiata, in cui tutti trovano facilmente la via del canestro.

"I presupposti per la sconfitta li abbiamo creati in un primo tempo da 21 punti - dice alla fine il presidente Mirco Bottero. "Quando nel secondo siamo riusciti a giocare il nostro basket, abbiamo messo in difficoltà gli avversari. Evidentemente la vittoria con Cava Manara non ha cancellato i nostri problemi.

Il gruppo deve trovare dentro di sé le risorse per dare di più e uscire da questa situazione."

Sabato 22 al Geirino un altro scontro salvezza fondamentale, contro il Tigullio Santa Margherita.

Gazzada 7 Laghi-Red Basket 85-55 (parziali: 17-11; 37-21; 60-41)

Tabellino: Ficetti 11, Aime 2, Gorini 17, Torreggiani 9, Armano, Pavone 11, Campanella 3, Prandi 2, Brignoli, Bovone. All. Galdi.

Per eventi culturali di alta qualità

## Da gennaio a teatro da Ovada a Genova

**Ovada.** Il Comune, assessorato alla Cultura, presenta "Insieme a teatro".

E' un'iniziativa che permette di partecipare ad eventi culturali ed aggregativi di alta qualità.

Il Comune infatti propone un calendario di spettacoli che periodicamente consentono di ritrovarsi a vivere un piacevole momento a teatro, avvalendosi di favorevoli condizioni concordate con il Teatro Stabile di Genova e di usufruire del servizio di trasporto.

Ecco il calendario:  
domenica 17 gennaio alle ore 16 "Il piacere dell'onestà" di Pirandello;

domenica 7, febbraio, ore 16, "Il caso di Alessandro e Maria" di Giorgio Gaber e Sando Luparini, con Luca Barbareschi e Chiara Noschese;

martedì 2 marzo, ore 20.30, "Non chiamarmi zingaro" di e con Pino Petruzzelli;

domenica 28 marzo, ore 16, "La fortuna con l'effe maiuscola" di Edoardo De Filippo e Armando Curcio, con Luigi De Filippo;

martedì 6 aprile, ore 20.30, "Shylock" di Roberto Andò e Moni Ovadia da Shakespeare, con Moni Ovadia e Shel Shapiro;

domenica 30 aprile, ore 16, "Il dolore" di Margherita Duras con Mariangela Melato.

Il costo dei biglietti: primo settore euro 17,50; secondo settore 12, giovani sino a 26 anni 0. Trasporto euro 5.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Cinzia Robbiano, presso la Biblioteca Civica (0143/81774) di piazza Cereseto.

Nell'oratorio di San Sebastiano

## È in fase di allestimento il grandioso presepe meccanizzato



**Campo Ligure.** L'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco ospita, anche quest'anno, il presepe meccanizzato, allestito dai componenti dell'associazione "amici del presepe".

È da più di un mese che una quindicina di volontari di questa associazione lavorano alacremente in modo da poter inaugurare il presepe per la metà di dicembre.

Nato alla fine dell'800 sul modello dei classici presepi genovesi, ricchi delle statue delle scuole del Maragliano, del Parodi e del Pittaluga, il primo presepe venne allestito senza movimenti.

Nel 1910 Gio Batta Macciò (Crispi) falegname e intagliatore, inserì nel presepe le prime statuette in movimento, ispirandosi, probabilmente, al presepe mobile del vicino santuario di Nostra Signora dell'Acquasanta, frazione ricadente in parte nel comune di Mele ed in parte nella "grande Genova" appena sopra l'abitato di Voltri.

La forza motrice derivava, in allora, da una ruota fatta girare con una manovella da volenterosi ragazzini. Le figure in movimento erano collegate mediante cinghie ad un unico asse di legno lungo circa quattro metri.

Nel 1915 il presepe venne elettrificato ed ulteriormente ampliato. Da allora, nonostante le interruzioni dovute alle

due guerre mondiali, ogni anno il presepe viene pazientemente allestito ed arricchito da sempre nuovi movimenti.

Negli anni '30 del '900 e nel secondo dopoguerra, dopo il 1946, il presepe venne allestito anche a Genova ed ebbe una grande affluenza di pubblico accorso per vedere la novità dei movimenti.

Fondata nel 1980, l'associazione "amici del presepe" il presepe meccanizzato trovò la sua definitiva sistemazione nell'ampio oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco in via Gramsci.

Vennero aumentati in maniera sensibile il numero delle statue in movimento, all'interno di un apparato scenografico sempre più complesso e di grande effetto, frutto della collaborazione della professoressa Carla Macciò e del pittore e ceramista De Vignola.

Oltre che al movimento dato dagli ingegnosi apparecchi elettromeccanici, risulta di notevole interesse il rigore filologico mantenuto nella ricostruzione di scene di vita agreste, del lavoro contadino e degli antichi mestieri.

In particolare vengono riprodotte le attività che sostennero l'economia della Valle Stura della seconda metà dell'800 a tutto il '900: le ferriere, le fucine, lo sfruttamento del legname dei boschi valligiani.

Ambienti, tecniche e strumenti, persino l'abbigliamento dei personaggi, vengono rappresentati con estrema cura del dettaglio.

Non poteva mancare naturalmente il laboratorio della filigrana, arte orafa conosciuta in tutto il mondo ed ormai da più di 100 anni tradizionale attività campese.

Il mondo animato che circonda la Natività sin estende su un palco di oltre 70 metri quadrati, giochi d'acqua e di luce, fondali dipinti e altri effetti scenografici offrono uno straordinario spettacolo in primo luogo per i bambini che vivono affascinati tutti i minimi particolari di questo presepio, ma anche gli adulti rimangono ammirati da tanta operosità e ingegno, ricordando momenti di vita o storie tramandate da nonni che sembrano di ieri ma appartengono ormai alla storia... da non perdere!

Terremoto d'Abruzzo

## Alpini di Masone alloggiano a Fossa



**Masone.** I nostri valorosi Alpini continuano nella loro instancabile opera in aiuto del prossimo, con sempre nuove azioni anche lontano da casa.

Nella settimana dal 3 al 7 novembre tre di loro, il Capogruppo Pietro Macciò con Salvatore Bruzzone e Giuseppe Aneto, si sono recati nel piccolo centro di Fossa, a soli sette chilometri da L'Aquila che, con solo settecento abitanti, ha pagato un tributo altissimo al terremoto con cinque vittime.

I nostri compaesani hanno aderito alla richiesta di aiuto, su base nazionale, dell'Ana e della Protezione Civile per ultimare i lavori di rifinitura interna, piastrellatura prevalentemente, in vista dell'ormai prossima consegna dei nuovi alloggi da parte del premier Silvio Berlusconi, che i nostri hanno avuto l'occasione di vedere proprio presso gli edifici

di loro competenza, accompagnato dai responsabili della ricostruzione.

La foto li ritrae all'interno della grande tenda che funge anche da Chiesa per gli abitanti di Fossa, le cui case sono rimaste in piedi e non presentano gravi lesioni esterne, ma essendo completamente collassati i solai interni, risultano del tutto inabitabili.

Gli Alpini di Masone sono stati accolti con molto calore ed affetto dai terremotati, che hanno riferito di non voler più tornare nelle case del vecchio paese, sopportando con dignità i pesanti disagi, e le temperature già molto rigide, nelle tendopoli predisposte dalla Protezione Civile, ora con i primi i primi trentadue alloggi, terminati a tempo di record anche grazie all'impegno di Piero, Salva e Bepi, ci auguriamo possano riprendere a sperare in un futuro migliore.

Interpellanza della minoranza comunale di Masone

## Comunità montana Stura-Orba-Leira funzionamento e risultati

**Masone.** Una delle interpellanze che il Gruppo di minoranza ha richiesto di inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale riguarda il funzionamento della nuova Comunità Montana "Stura-Orba-Leira" ed ai risultati acquisiti in merito alle funzioni ad essa delegate.

Il documento, che riportiamo di seguito, dopo una serie di premesse e considerazioni pone alcune interrogazioni al sindaco Paolo Ottonello, il quale ricopre anche l'incarico di Presidente dell'Ente montano, ed alla Giunta municipale:

"Premesso che: la nuova disciplina di riordino delle Comunità montane, approvata dalla regione Liguria nel luglio del 2008, ha profondamente variato il profilo dell'Ente che ora non è più terzo rispetto ai Comuni, ma diretta espressione degli stessi;

alla Comunità Montana Stura-Orba-Leira sono state conferite dai Comuni quattordici funzioni da assoggettare a gestione associata;

tra queste funzioni alcune sono di importanza strategica per il loro impatto diretto sui cittadini (vedi raccolta rifiuti, Polizia municipale, turismo, commercio, catasto e Protezione civile);

i Comuni si sono impegnati a trasferire alla Comunità montana ulteriori importanti funzioni quali ad esempio: concorsi e gestione del personale, appalti e forniture, economato e gestione finanziaria, edilizia e regolamento edilizio).

Considerato che: con il nuovo regolamento all'interno del Consiglio delle Comunità montane non è più prevista la presenza di rappre-



sentanti di minoranza;

l'esito delle elezioni amministrative dello scorso giugno ha determinato una situazione per cui la Comunità montana Stura-Orba-Leira viene gestita in modo monocratico da soli amministratori di Centro sinistra;

il Comune ha delegato la gestione di quattordici funzioni ma, naturalmente ne mantiene la responsabilità che, per definizione non è delegabile. Conseguentemente i piani relativi alle funzioni stesse e la verifica dei risultati per i livelli previsti restano di competenza del Consiglio comunale.

Si richiede:

di conoscere, per ognuna delle funzioni trasferite, quale sia il reale risultato conseguito e l'eventuale vantaggio acquisito a favore dei cittadini;

quali iniziative ritiene di in-

traprendere il Sindaco e la Giunta per assicurare il controllo sulle funzioni delegate nonché la conoscenza e la trasparenza nei confronti degli amministratori comunali sia di maggioranza che di minoranza;

a quale punto sono le analisi tecniche per l'eventuale estensione delle funzioni delegate alla Comunità montana."

Il Gruppo di minoranza esprime infine la sua contrarietà al trasferimento alla Comunità montana di ulteriori importanti funzioni comunali in quanto si verrebbe a determinare "un forte ridimensionamento delle attività dell'Amministrazione comunale che da sempre e da tutti è riconosciuta come la principale e la più efficace interfaccia tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino".

U.S. Masone calcio

## Avanti tutta: 4-2 in trasferta mentre la Juniores pareggia

**Masone.** Secondo successo consecutivo per il nuovo U.S. Masone, sotto la gestione di Roberto Piombo. In trasferta sul campo di Genova Davagna, la formazione biancoceleste ha, infatti, agevolmente superato i padroni di casa. Protagonista, ovviamente, è stato ancora Massimo Minetti che ha impresso il suo straordinario talento su quasi tutte le reti del Masone. È stato Galletti ad aprire le marcature, servito sulla linea di porta proprio da Minetti, il quale ha messo in condizione di segnare più tardi anche Carlo Macciò per il 2 a 0.

Nella ripresa, invece, è arrivata la prima rete di quest'anno per l'attaccante Gagliardi, al rientro da un infortunio che lo ha a lungo tenuto fuori nella prima parte di campionato.

Nel finale è Minetti a scrivere il suo nome sul tabellino dei marcatori, con un pezzo di bravura dal limite dell'area che lascia immobile e iner-

me il portiere avversario. I padroni di casa accorciano le distanze, non senza la complicità del portiere masonese Lanzicher.

Finisce 4 a 2 e ciò significa che con l'arrivo di mister Piombo e l'ingaggio di Minetti, la formazione del presidente Puppo viaggia ad una media da promozione, otto gol fatti e due soli subiti in centottanta minuti.

Sabato 21 novembre al Gino Macciò, si presenta l'occasione ideale per testare fino in fondo le reali possibilità biancocelesti: arriva infatti la capolista Don Bosco.

Raccoglie solo un punto, invece, la formazione Juniores. I ragazzi allenati da mister Guido Oliveri, dopo il successo in trasferta ottenuto lo scorso turno, pareggiano per 2 a 2 al Gino Macciò. Protagonista il "talentino" biancoceleste Stefano Oliveri, autore di una pregevole doppietta.

Il dott. Carlisi in biblioteca

## Come leggere le etichette sui cibi

**Campo Ligure.** Il dottor Giancarlo Carlisi ha concluso il ciclo di conferenze su alimenti ed alimentazione organizzato dalla biblioteca comunale e dal Lions Club Valle Stura. Venerdì 13 novembre, infatti, alle ore 21, presso la sala riunioni della biblioteca stessa, davanti ad un pubblico molto attento e partecipativo, il dottor Carlisi ha spiegato come interpretare le etichette apposte sulle confezioni alimentari, su come i cibi vanno conservati e su come vanno manipolati. Particolarmente interessante è stato l'accento alle così dette "pubblicità ingannevoli" sia nel caso in cui si dichiarino non comprovate proprietà terapeutiche (vedi certe marche di yogurt) sia quando si afferma che solo quel prodotto contiene un certo principio mentre ne esistono altri simili. La legge prevede anche che le indicazioni più

importanti, quali la data di scadenza, siano poste dalla stessa parte della confezione e possono essere facilmente individuabili e, a tal proposito, ha portato alcuni campioni da esaminare.

Riguardo alla scadenza, il dottor Carlisi, ha sottolineato come la scritta "da consumarsi preferibilmente entro il..." sia solo un consiglio per poter utilizzare il prodotto al meglio delle sue caratteristiche; ben diverso il caso di "data di scadenza..." dicitura ben più perentoria dal momento che consumare il cibo dopo tale limite potrebbe essere dannoso per la salute.

Si sono trattate poi le principali tossinfezioni alimentari ed il modo di prevenirle sia a livello del produttore che a quello del ristoratore, sia da parte del consumatore. A volte questi accorgimenti sono assai sem-

plici come lavarsi frequentemente le mani o non consumare cibi conservati che presentino muffe, gas o altre visibili alterazioni e, nello stesso tempo, fare molta attenzione alle conserve domestiche, a meno che non siano molto acide, molto salate o molto zuccherine, infatti, a causa della difficoltà di una corretta sterilizzazione potrebbero causare il botulismo. Le spore di questo batterio (botulino) si trovano nel terreno e possono contaminare ad esempio le verdure che vogliamo conservare (anche a questo proposito però una scrupolosa pulizia è una buona garanzia). Nel barattolo, dove scarseggia l'ossigeno esse trovano un ambiente idoneo per svilupparsi, moltiplicarsi e produrre così la micidiale tossina botulinica che facilmente uccide per paralisi cardiaca e/o respiratoria.

### Notizie in breve

L'Associazione Nazionale Carabinieri sezione "Petracca" Valle Stura, unitamente alle sezioni di Cogoleto e Genova Ponente celebrerà domenica 6 dicembre ad Arenzano presso il Santuario del Bambino Gesù di Praga, la ricorrenza della Patrona dell'Arma "Virgo Fidelis" ed il 68° anniversario della gloriosa battaglia di Culqualber avvenuta in Africa orientale nel 1941. Il programma prevede alle 11 la partecipazione alla S.Messa cui farà seguito il pranzo sociale presso un ristorante locale.

**Masone.** Sabato 28 novembre alle ore 17, presso la sala consiliare del Comune, verrà presentato il libro "Quando il treno arriva. E altre stravaganze" scritto da Alberto Dezolla. Alla presentazione interverrà anche l'autore masonese già celebre per alcune altre pubblicazioni ambientate nella realtà locale.

**Masone.** Si svolgerà sabato 5 dicembre presso il salone dell'Opera Mons. Macciò la quarta edizione della "Raviolata della Solidarietà" organizzata dai Volontari del Soccorso della locale Croce Rossa. Mangiare e bere, sano e genuino, facendo del bene è un modo semplice e bello per passare un sabato sera in amicizia e offrire un aiuto economico a chi gratuitamente e spesso, senza riconoscimenti visivi, sostiene la collettività. Come già nelle precedenti edizioni il ricavato per finalità benefiche decise dagli organizzatori per particolari necessità di enti o privati cittadini.

Ritardando l'adesione all'ATO imposto dallo Stato

## La Valle Bormida tenta di resistere alla volontà di privatizzare l'acqua

**Cairo M.te.** L'opinione pubblica valbormidese, che faticosamente tenta di districarsi tra Ferrania e centrale, tra Nordiconad e Italiana Coke, sembra quasi ignorare una questione non meno preoccupante sulla quale sono stati chiamati a legiferare i Comuni del savonese non esclusi quelli della Valbormida.

Si tratta in pratica di mettersi in regola con una legge dello Stato, da molti ritenuta iniqua, che rappresenterebbe una deriva verso la totale privatizzazione dell'acqua.

Il governatore della Liguria Claudio Burlando aveva inviato una lettera di diffida a varie amministrazioni comunali che non avevano ancora approvato gli atti istitutivi del consorzio obbligatorio denominato "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia. Se non si fossero messe in regola entro il 15 novembre sarebbe stato nominato un commissario per lo svolgimento di questa procedura.

Il Comune di Cairo ha provveduto nel consiglio comunale del 13 novembre scorso, formulando tuttavia le sue riserve «*affinché sia ribadito il principio che riconosce l'acqua come un bene pubblico, sia per l'individuo che per la collettività e come tale non suscettibile di pregiudizio: un diritto umano universale, indivisibile ed inalienabile.*».

Contro questi adempimenti legislativi si schiera da tempo il missionario comboniano, padre Alex Zanotelli, che ha vissuto per 15 anni in una discarica di Nairobi per aiutare i derelitti. Nel mese di settembre, con una lettera aperta, aveva duramente stigmatizzato questi comportamenti, dimostrando di avere ben chiari i termini della questione: «*Non avrei mai immaginato - dice padre Zanotelli - che il paese di Francesco d'Assisi (Patrono d'Italia) che ha cantato nelle sue Laudi la bellezza di "sorella acqua" diventasse la prima nazione in Europa a privatizzare l'acqua! Giorni fa abbiamo avuto l'ultimo tassello che porterà necessariamente alla privatizzazione dell'acqua. Il Consiglio dei Ministri, infatti, ha*

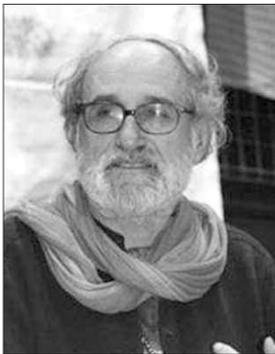
*approvato il 9/09/2009 delle "Modifiche" all'articolo 23 bis della Legge 133/2008. Queste "Modifiche" sono inserite come articolo 15 in un Decreto legge per l'adempimento degli obblighi comunitari. Una prima parte di queste Modifiche riguardano gli affidamenti dei servizi pubblici locali, come gas, trasporti pubblici e rifiuti. Le vie ordinarie, così afferma il Decreto, di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è l'affidamento degli stessi, attraverso gara, a società miste, il cui socio privato deve essere scelto attraverso gara, deve possedere non meno del 40% ed essere socio "industriale".*

*In poche parole questo vuol dire la fine delle gestioni attraverso SPA in house e della partecipazione maggioritaria degli enti locali nelle SPA quotate in borsa.*

*«E' la vittoria del mercato - continua il padre missionario - della merce, del profitto. Cosa resta ormai di comune nei nostri Comuni? E' la vittoria della politica delle privatizzazioni, oggi, portata avanti brillantemente dalla destra. A farne le spese è sorella acqua. Oggi l'acqua è il bene supremo che andrà sempre più scarseggiando, sia per i cambiamenti climatici, sia per l'incremento demografico. Quella della privatizzazione dell'acqua è una scelta politica gravissima che sarà pagata a caro prezzo dalle classi deboli di questo paese, ma soprattutto dagli impoveriti del mondo (in milioni di morti per sete!).»*

Ma, nonostante gli appelli di questo combattivo missionario e le tante voci contrarie, l'iter legislativo sta andando avanti inesorabilmente.

Anche i comuni che sono restii a mettersi in regola con l'A.T.O. dovranno alla fine adeguarsi, anche a fronte dei recenti provvedimenti presi dal Senato: «*E' stato uno shock per me sentire che il Senato, il 4 novembre scorso, ha sancito la privatizzazione dell'acqua - ha dichiarato all'inizio di questo mese Alex Zanotelli - E così il Senato vota la privatizzazione dell'acqua, bene supremo oggi insieme all'aria! E' la*



Alex Zanotelli

*capitolazione del potere politico ai potentati economico-finanziari. La politica è finita! E' il trionfo del Mercato, del profitto. E' la fine della democrazia...».*

Se la Camera dei Deputati non ribalterà quanto è stato deciso dal Senato questi accorati appelli finiranno in un nulla di fatto. La lettera di Burlando era stata inviata ai comuni di **Bardineto, Bormida, Pontinvrea, Sassello, Albenga, Altare, Cairo, Giustenice, Giusvalla, Massimino, Mioglia, Pietra Ligure e Savona**, in quanto non avevano ancora deliberato in merito. Lo stesso

assessore provinciale Paolo Marson aveva dichiarato che non voleva commissariare nessuno ma doveva semplicemente attenersi ad una legge dello Stato.

PDP

## Lezioni di autodifesa alle OPES

**Cairo M.te.** L'associazione Noi-Opes ha attivato un corso di autodifesa per l'accrescimento dell'autostima indirizzato ai maggiori di anni 16. Le lezioni si svolgono alle OPES tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 18 alle 19,30.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al numero 3484721310.

Amareggiato per la piega assunta dalla vicenda Ferrania

## La questione NordiConad provoca le dimissioni dell'assessore Caruso

**Cairo M.te.** Che potesse esserci un chiarimento nella giunta Briano lo si intuiva già dagli accadimenti dell'estate scorsa quando Caruso, di fronte alle prescrizioni volute da Goso riguardo all'Italiana Coke, aveva espresso tutto il suo disappunto. Era chiaro che i due esponenti della maggioranza si trovavano su posizioni divergenti di difficile composizione.

La situazione è però precipitata con la decisione, assunta in ambito provinciale, di collocare la NordiConad nella aree ex IP di Quiliano a scapito di Ferrania.

E così, il 18 Novembre scorso, l'assessore alle attività produttive Franco Caruso, rimette il suo mandato al Sindaco, con una lettera di dimissioni formulata in squisito politichese: «*Caro Fulvio, ho appreso dai giornali quanto è accaduto in merito alla questione Ferrania-NordiConad e la questione mi ha lasciato molto perplesso e amareggiato. Pensavo che, proprio per tutto il lavoro fatto, la vertenza Ferrania, con la sua crisi e i suoi cassintegrati, stesse a cuore a tutti e fosse fra le priorità delle decisioni da prendersi a tutti i livelli. Mi rendo conto ora di aver sbagliato a crederci, ma non sicuramente per superficialità o ingenuità.*

*Con la firma dell'accordo di programma - che dal 2005 ad oggi ho vissuto in prima persona, in qualità di capogruppo di maggioranza presso il Consiglio Provinciale, e poi, in veste di Assessore del nostro Comune - ero convinto che Ferrania fosse il volano per una vertenza territoriale che, per i suoi contenuti, venisse definita dagli allora Capigruppo Lunardon Giovanni del P.D e Livio Bracco di Forza Italia e rappresentasse un vero rilancio per Cairo in particolare e per la Valle Bormida in generale.*

*Così abbiamo sempre lavorato per dare gambe al progetto e Tu, più di tutti, Ti sei speso affinché NordiConad fosse uno dei tasselli del contenitore Ferrania, infrastrutturando il sito con lo svincolo del Ponte della Volta e tutti gli ulteriori raccordi alla nuova viabilità.*

*Evidentemente per qualcuno è più conveniente "predicare in un modo per razzolare in un altro". Così, forse anche per altri motivi o interessi, a me sconosciuti, ma facilmente intuibili, NordiConad oggi trova la sua collocazione ideale nelle aree ex I.P. di Quiliano (ancora da bonificare...) a scapito di Ferrania, sito già attrezzato per accogliere il nuovo insediamento. Affinché Tu possa avere tutti gli strumenti utili per portare avanti la battaglia che hai intrapreso e che io condivido pienamente, ritengo oggi opportuno, rimetterTi le deleghe affidatemi in materia di attività produttive. In tal modo, potrai gestire in prima persona tutte le argomentazioni più appropriate ed utili per raggiungere il risultato auspicato.»*

L'oggetto del contendere è dunque l'affaire Nordiconad, che si è abbattuto sulla Valbormida come un uragano devastante tale da inibire ogni prospettiva futura. Bisogna subito dire che la soluzione di piazzare nelle aree dello stabilimento le merci che ora troveranno spazio in quel di Vado non avrebbe apportato un rilevante vantaggio a livello occupazionale. Poteva essere tuttavia un primo significativo passo verso il rilancio della Valbormida.

E su tutto quanto pesa il giudizio apparso su Savona Economica, portavoce della Camera di Commercio, del 7 Novembre scorso sulle responsabilità di quanto sta accadendo: «*Più in generale l'impressione è che i comuni della Valle Bormida continuino ad essere penalizzati dalla mancanza di una strategia comprensoriale. Non è scritto da nessuna parte che da Cairo non si possa andare a lavorare a Cengio, se è più semplice creare un posto di lavoro a Cengio anziché a Cairo. E non è un dramma, soprattutto per chi non ha occupazione, "scendere" dalla Val Bormida sino alla costa. Per cui, siccome un'iniziativa imprenditoriale si fa dove ci sono le convenienze, è giocoforza accettare l'inevitabile conseguenza di dover affrontare il tragitto da casa a ufficio o fabbrica.»*

Sarebbero i comuni Valbormidesi quindi all'origine di questa deriva che sta attraversando la Valbormida e "Savona Economica", nella sua disamina sulle disgrazie della valle ci va giù abbastanza pesante: «*Oggi, sulla spinta di questo dramma, si rivendicano iniziative nella logistica e nell'industria per dare nuova vita a quei contenitori ormai vuoti e che rischiano a loro volta di diventare habitat per la fauna locale. Il fatto - che purtroppo non riguarda solo la Valle Bormida - è che le opportunità vanno colte quando ci sono, rapidamente; inutile rimpiangerle quando sono passate. Si aveva da tempo la sensazione che non sarebbe bastato un "Accordo di Programma" solennemente sottoscritto (e subito disatteso nei contenuti) per salvare Ferrania. Ci sarebbe voluta ben altra determinazione. Purtroppo quando una fabbrica chiude è molto difficile riaprirla, vedi l'Acna che poteva probabilmente essere bonificata e riconvertita senza doverla sacrificare sugli altari della politica e della geografia. Se si vuole davvero salvare l'occupazione, la prima cosa da fare è tenere in vita le fabbriche che ci sono, belle o brutte che siano. Poi si potrà discutere su cosa potranno diventare.»*

A questo punto è abbastanza facile intuire che una delle fabbriche da tenere in vita, bella o brutta che sia, è proprio quell'italiana Coke che è all'origine delle divergenze scoppiate in seno alla giunta Briano.

RCM

## Ancora problemi con i nidi di calabroni

**Cairo Montenotte.** Nonostante l'inoltrata stagione autunnale e le temperature ormai non certo miti non cessano i problemi con i nidi di calabroni.

Nei giorni scorsi i vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono dovuti intervenire per eliminare alcuni nidi presso abitazioni nel Comune di Mallare.

Espressa con un polemico atto di indirizzo del Consiglio comunale

## La perplessa adesione all'ATO del Comune di Cairo Montenotte

**Cairo M.te.** Nella seduta di venerdì 13 novembre, prima dell'adesione formale al costituendo Consorzio fra gli Enti Locali (ATO) ricadenti nell'ambito territoriale ottimale di Savona per la gestione dei servizi idrico e per la gestione dei rifiuti, il Consiglio Comunale ha deliberato all'unanimità il seguente atto di indirizzo a cui uniformare l'azione e le scelte del Comune di Cairo Montenotte in materia di acqua.

Il massimo organo decisionale del comune capofila della Valle Bormida ha ribadito il principio che riconosce l'acqua è un bene pubblico, sia per l'individuo che per la collettività e come tale non suscettibile di pregiudizio: un diritto umano universale, indivisibile ed inalienabile.

Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte ha preso anzitutto atto che il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 stabilisce che l'Autorità d'Ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO) delimitato dalla Regione alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia "gestione delle risorse idriche".

Il Comune di Cairo ha poi

espresso perplessità sull'ingresso di società private nella gestione di un bene primario come l'acqua, può infatti, comportare: aumento consistente delle tariffe, abbassamento degli standard sanitari cioè meno controlli sulla qualità dell'acqua, abbassamento degli standard tecnico/organizzativi, possibile perdita di controllo sulla gestione dei tempi di intervento in situazioni di emergenze/rotture, probabile perdita di posti di lavoro nel settore, ed, infine, rischio per i più poveri, per i più emarginati, per chi non potrà pagare di vedersi reso critico il diritto all'acqua.

Se poi si dovesse aprire l'ingresso alla gestione delle risorse idriche anche da parte di imprese multinazionali, prosegue l'ordine del giorno, ci sarebbero inevitabili conseguenze di inasprimenti tariffari (confermati anche da studi di settore e da esperti legati alle imprese stesse che confermano come sia inevitabile un aumento della tariffe per rendere remunerativi gli investimenti).

Ritenendo che l'acqua sia un bene di cui, per il suo carattere di essenzialità, non si deve perdere il controllo pubblico il consiglio Comunale di Cairo ha voluto sottolineare la sua viva preoccupazione ri-

spetto all'evoluzione delle scelte operate in materia dai sovraordinati organi competenti insistendo fortemente che venga riconosciuto e ribadito il principio per cui l'acqua è un bene pubblico, sia dell'individuo, sia della collettività, come tale non suscettibile di pregiudizio; ferma restando l'onerosità del servizio di distribuzione ed erogazione, ne deriva che l'accesso all'acqua è un diritto umano universale, indivisibile, inalienabile.

Affinché il servizio idrico integrato sia riconosciuto come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica che deve essere garantito a tutti ed il cui prezzo deve essere stabilito da autorità pubbliche i consiglieri comunali hanno pertanto impegnato il Sindaco che rappresenterà il Comune di Cairo nell'Assemblea consortile dell'ATO a far rispettare e portare a compimento gli espliciti indirizzi approvati.

Il consiglio comunale si è, poi, impegnato ad approvare in sede di prossima revisione dello Statuto Comunale l'inserimento di un nuovo articolo che affermi chiaramente che "l'acqua è un bene comune, diritto inalienabile di ognuno, e che il servizio idrico è un servizio di carattere generale privo di rilevanza economica". SDV

## Le nozze d'oro dei coniugi Anna e Angelo



**Cairo M.te.** Il 1° Novembre Angelo Di Prima ed Anna Maria Pavesi hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio.

Il figlio Mario e la nuora Nicoletta hanno voluto coinvolgere per l'occasione gli amici e parenti più cari, alla presenza dell'Assessore cairese alle Politiche della Famiglia dott. Gaetano Milintenda.

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 27

Il 28 novembre prossimo a Cairo M.te

## Quattro supermercati aderiscono alla Colletta Alimentare 2009



**Cairo M.te.** Il prossimo sabato 28 novembre, in tutta Italia si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, che coinvolgerà 110.000 volontari nei 9.000 supermercati che hanno aderito a questo evento di solidarietà. Il Banco Alimentare si occupa del recupero e della valorizzazione delle eccedenti alimentari ed opera da vent'anni al servizio di oltre 8.200 Associazioni ed Enti che ogni giorno in Italia assistono 1.500.000 persone bisognose, distribuendo decine di tonnellate di prodotti che altrimenti andrebbero perduti.

In Liguria l'evento coinvolgerà quasi 300 supermercati, 77 dei quali sono in provincia di Savona e con i prodotti raccolti sarà possibile aiutare quasi 60.000 persone nella nostra regione.

Anche quest'anno quattro supermercati di Cairo aderiscono all'iniziativa: **la Coop, il Punto Sma, il Conad e l'LD.** Presso questi punti vendita è possibile aggiungere alla propria spesa prodotti alimentari non deperibili (quelli di cui c'è maggiormente bisogno sono olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi), che verranno successivamente smistati e distribuiti. Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout e tutti coloro che collaboreranno per ottenere anche in questa edizione gli ottimi risultati che sempre sono stati raggiunti a Cairo, ricordando che: "anche un solo gesto di carità cristiana, come condividere la spesa con i più poveri è capace di vera solidarietà e condivisione del destino dei nostri fratelli uomini".

Domenica 15 novembre per la festa di San Martino patrono

## Una benefica castagnata in frazione Carretto

**Cairo M.te.** Domenica 15 Novembre - festa patronale di San Martino - la frazione Carretto di Cairo ha celebrato la ricorrenza con la tradizionale castagnata. Insieme ai deliziosi frutti di bosco arrostiti al fuoco le fragranti frittelle, e tante torte casalinghe, hanno accolto con "gusto" i tanti partecipanti che, dalle ore 14.30, si sono dati convegno sul sagrato della chiesa.

L'iniziativa è, come sempre, sostenuta da un apposito comitato e da numerosi simpatizzanti che hanno a cuore questa amena località che fino a cento anni fa era addirittura un Comune autonomo e molto popolato ed è stata parrocchia fin verso gli anni 90 del secolo scorso sotto la guida di Don Morbelli.

Dell'antica parrocchia, ora accorpata con quella di San Lorenzo in Cairo M.te, rimane la Chiesa di San Martino che, ovviamente, ha bisogno di una attenta e costante opera di manutenzione.

Ultimamente, rifatto l'intonaco esterno, la chiesa è stata completamente ritinteggiata ed ha riacquisito l'aspetto originale che rende ancora più attraente ed ameno il centro storico della frazione Carretto.

Alle ore 15,30 di domenica scorsa è stata celebrata, da don Pasquale Ottonello, anche la Santa Messa festiva partecipata da un gran numero di fedeli del luogo e di molti altri "amici del Carretto" giunti da Cairo.

Dopo la messa nel piazzale attorno alla chiesa le caldaroste, le torte casalinghe ed il banco di beneficenza hanno offerto a tutti i partecipanti una gustosa e simpatica occasione di svago e, contemporaneamente, di solidarietà.

Il ricavato della giornata sarà infatti utilizzato per contribuire a sostenere le spese per i lavori necessari al ripristino ed al mantenimento degli immobili e degli arredi della chiesa di San Martino, dando la precedenza al rifacimento dell'impianto elettrico.

SDV



## Venerdì 20 a Cairo Montenotte incontro con il musicista folk Emiliano Berchio

**Cairo Montenotte.** Al Palazzo di Città nella serata dedicata alla "Musica viva" il 20 novembre 2009 l'artista utilizzerà le canzoni scritte da lui e dal complesso "In Vivo Veritas", insieme a qualche "pezzo" famoso, per dialogare con il pubblico.

La musica offre l'opportunità di ragionare sulla realtà attraverso la mediazione delle parole e dei suoni: si parlerà di come nasce una canzone, di come la realtà e i contesti possano rappresentare il grande archivio dal quale trarre preziose ispirazioni. In questo modo il pubblico ricorderà, ripercorrerà, conoscerà, accompagnerà.

Per l'occasione verrà anche proiettato il videoclip del singolo degli In Vivo Veritas dal titolo "Café Torino" per far conoscere ai presenti un altro importante aspetto connesso al lavoro musicale di uno dei gruppi folk più conosciuti a livello locale. Per ulteriori informazioni: [www.myspace.com/invivoveritas](http://www.myspace.com/invivoveritas) oppure [www.invivoveritas.it](http://www.invivoveritas.it).

## "Parluma ed Coiri": i racconti trasmessi da Radio Canalicum

**Cairo M.te.** Da un'idea di Alessandro Beltrame, Giorgio Bonfiglio, Matteo Callegaro e Maurizio Paccini, è stato realizzato un DVD in cui sono state raccolte le testimonianze di alcuni nostri concittadini. Valori di altri tempi, emozioni, eventi locali. Il filmato ha anche finalità didattiche, grazie anche ai sottotitoli che permettono anche a chi è digiuno di dialetto di comprenderlo e, volendo, impararlo.

Il DVD è in vendita presso il Palazzo di Città di Cairo. A Radio Canalicum San Lorenzo è stato concesso di ritrasmettere questi racconti in dialetto.

L'appuntamento è per sabato 21 novembre in due orari 10.15 e 20.06 e martedì 24 alle ore 15,05 e alle ore 20,06.

Con i primi 25 mila euro di contributi volontari

## La Filippa dà una mano alle associazioni sportive



**Cairo M.te.** Una parte degli introiti che il comune riceve in forza della convenzione con la Ligure Piemontese Laterizi saranno devoluti a progetti di sostegno alle attività sociali da realizzare tramite le associazioni sportive che operano sul territorio.

Il 3 febbraio scorso era stata siglata una convenzione tra Comune e la suddetta società allo scopo di mettere in atto un piano di iniziative in campo ambientale e sociale. Tali progetti sono finanziati con il ver-

samento di un contributo volontario che ammonta a 50 centesimi per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti nell'impianto della Filippa.

L'Amministrazione Comunale ha dunque deciso di destinare la quota di 25.000 euro, corrispondenti alle prime 50 mila tonnellate, a questi particolari progetti che hanno lo scopo di promuovere i valori dell'etica e del rispetto verso i propri associati in età scolare e a sostegno dell'inserimento nell'attività sportiva dei soggetti diversamente abili.

Le società sportive riceveranno dunque l'invito a presentare progetti specifici che dovranno prefiggersi determinati obiettivi: favorire l'avvicinamento all'attività sportiva dei soggetti diversamente abili anche attraverso l'adeguamento delle strutture sportive al fine di agevolare l'accesso e la fruizione. Le società dovranno inoltre avere un effettivo numero di tesserati in un'età compresa tra i 5 e i 18 anni e presentare la documentazione delle varie attività già svolte o da intraprendere.

Sabato 14 novembre alla presenza del governatore Burlando

## Il progetto "Mare Terra" presentato al Palazzo di città di Cairo Montenotte

**Cairo M.te.** Al Palazzo di Città di Cairo è stato presentato, sabato 14 novembre scorso, da parte dello Slow Food e della Fondazione Carige, il progetto "Mare Terra". All'incontro, che ha avuto grande successo, erano presenti numerose personalità quali il presidente di Slow Food Carlo Petrini, il governatore della Regione Liguria, Claudio Burlando, il vicepresidente della Fondazione Carige, Pierluigi Vinai, l'assessore al Turismo della Regione Liguria Margherita Bozzano.

A fare gli onori di casa c'erano il sindaco di Cairo, Fulvio Briano e l'assessore al Turismo e Commercio, Stefano Valsetti, promotore di uno dei primi mercati della terra in Italia.

L'amministrazione Comunale di Cairo aveva infatti attivato, poco più di un anno fa, il primo Mercato Slow Food in Liguria e l'unico in Provincia di Savona, in quanto proprio il capoluogo valbormidese era stato scelto come sede del

cosiddetto «Mercato della terra».

Già ai suoi inizi, parliamo del 18 ottobre 2008, il Mercato della Terra era stato decisamente apprezzato, visto il numero considerevole di clienti che si erano riversati in Piazza della Vittoria per fare i loro acquisti. Per l'occasione c'era anche il governatore della Regione Claudio Burlando intervenuto per inaugurare un esperimento di tutto rispetto visto che di queste iniziative commerciali se ne contano tre in tutta Italia, compresa quella di Cairo. Le altre due sono a Montevarchi in provincia di Arezzo e a San Daniele del Friuli in provincia di Udine.

La rete dei Mercati della Terra è un progetto di Slow Food, che è poi una versione italiana dei più famosi farmer market. La caratteristica saliente è quella di avere una filiera cortissima con i commercianti che vendono solo quello che coltivano direttamente e anche i trasformatori hanno dei limiti per i prodotti di lavorazioni che

devono provenire da un raggio territoriale di non oltre 40 km.

La strada tracciata alla fine dello scorso anno ha dunque portato alla formulazione del progetto "Mare Terra", promosso dalla Fondazione Carige che si avvale della collaborazione di Slow Food. In questo prestigioso progetto sono presenti la Regione Liguria, le Province e i Comuni, le Camere di Commercio di Genova, Imperia e Savona, Unioncamere liguri.

Si tratta infatti di raggiungere con questa iniziativa importanti obiettivi che riguardano l'aspetto economico commerciale, quello dell'educazione al gusto e quello più propriamente divulgativo e promozionale. E' chiaro che per la realizzazione di questo piano c'è bisogno del supporto dei vari enti operanti sul territorio, ciascuno dei quali può intervenire secondo le sue specifiche competenze. E' stato quindi costituito un comitato operativo rappresentativo di tut-



ti i soggetti coinvolti in questa iniziativa che avrà il compito di programmare e di monitorare le varie attività.

Questa importante manifestazione culturale si è poi conclusa con la visita al mercato della terra che ritorna ogni secondo sabato del mese. E' stato lo stesso Carlo Petrini a guidare Claudio Burlando e Pierluigi Vinai tra i vari gazebo dove erano ospitate le bancarelle con i prodotti tipici della Liguria.

## COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Alla Croce Rossa di Cengio è stata consegnata una nuova autoambulanza, un Fiat Ducato allestito per la rianimazione, acquistata con il contributo della famiglia di Laura Gallo, giovane maestra deceduta alcuni anni fa. L'allestimento è stato donato dalla Fondazione Ca.Ri.Sa. De Mari.

**Millesimo.** La nuova Giunta della Comunità Montana è formata dal Presidente Ivano Fracchia, dal Vicepresidente Massimo Paoletta e dall'assessore Francesco Legario cui sono state assegnate le deleghe al Bilancio, Agricoltura e Cultura, mentre Paoletta ha le deleghe ad Ambiente, Sviluppo del Territorio e Servizi Associati.

**Urbe.** Il 10 novembre Paolo D., 44 anni, residente in Genova, si è ferito gravemente ad una coscia mentre stava lavorando in garage con una sega circolare. L'incidente è avvenuto in località Prato delle Signore sulle alture di San Pietro Olba di Urbe. Sul posto - oltre alla Croce Rossa di Urbe, l'automedicale del 118 ed i carabinieri - è intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco.

**Murialdo.** Il Comune di Murialdo ha preso posizione contro l'autostrada Albenga-Predosa. Il Sindaco ha dichiarato di essere contrario all'attraversamento del territorio comunale per ragioni di tutela ambientale, paesaggistica ed economica.

**Cairo Montenotte.** Domenico C. di 54 anni, autotrasportatore, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione illegale e contraffazione d'arma. L'uomo è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa.

**Cengio.** Tullio Pisano di 38 anni è stato condannato a un anno e tre mesi di carcere per furto aggravato e violazione degli obblighi di sorveglianza speciale. L'uomo aveva forzato un distributore automatico rubando circa 500 Euro.

**Dego.** Il 14 novembre Marco Pinelli, 44 anni di Carcare, è rimasto ferito da alcuni pallini di rimbalzo, esplosi dal fucile da caccia di un amico cinquantacinquenne.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Il 21 novembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, per la 15ª stagione teatrale, alle ore 21:00, andrà in scena la commedia in dialetto biellese "Vedove allegre ... ma nen trop" di Bruni ed Acquadro con la compagnia "I nuovi camminanti" di Biella.

**La via Aurelia.** A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettifica, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

**Mondino.** Fino al 30 novembre alla gallerie Balestrini in Albisola Marina sono esposte le opere dell'artista torinese Aldo Mondino, scomparso nel 2005.

**Teatrini di ceramica.** Fino al 30 novembre ad Albisola Marina, presso il Centro Artigianale Restauri, sono esposte le ceramiche di Sara Catenelli. Famosi i suoi teatrini.

**Artisti del Novecento.** In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

**Acqua per la vita.** A partire dal 7 novembre a Valleggia, presso la Galleria del Cavallo, è aperta la mostra d'arte contemporanea "Acqua per la vita" a favore dell'Unicef. Partecipano ottanta artisti.

## Mostra Napoleonica 40 anni fa a Cairo



**Cairo M.te** - Pubblichiamo una notizia che ci è stata recapitata in redazione, con foto allegata, da Adriano Goso, un appassionato lettore de L'Ancora: "Nel mese di novembre dell'anno 1969, quaranta anni fa esatti, in occasione del bicentenario della nascita di Napoleone il Comune di Cairo M.te organizzava una grande mostra con relativo annullo filatelico. La mostra medesima veniva inaugurata dal Console di Francia, ritratto nella foto con il funzionario del Comune Geom. Pierangelo Tognoli, il vice console di Francia e l'allora assessore Rini Giancarlo: il Console ha firmato la foto inaugurale."

Sarà inaugurato sabato 21 novembre

## Parco eolico di Montenotte il più grande della Liguria

**Cairo Montenotte.** E' prevista per Sabato 21 novembre alle ore 14.30, l'inaugurazione del parco eolico "Valbormida", di cui si è interessata anche la RAI. A questo evento parteciperanno numerose personalità quali il sindaco di Cairo Fulvio Briano, il governatore della Regione Claudio Burlando, l'assessore regionale all'Ambiente Franco Zunino, il presidente della Provincia Angelo Vacarezza e Carlo Vasconi, consigliere regionale e Presidente della VI Commissione Territorio e Ambiente.

Si prevede una considerevole affluenza di pubblico, anche a causa della partecipazione di numerosi ragazzi della Scuola Primaria di Cairo che hanno partecipato al concorso "Un logo per il parco eolico Valbormida". In questa occasione verranno premiati i vincitori. I progetti realizzati dagli alunni verranno esposti al pubblico e il migliore sarà eletto logo ufficiale del parco. Per rendere ancor più solenne la cerimonia interverrà la banda musicale cittadina "Giacomo Puccini".

A conclusione della manifestazione saranno a disposizione dei partecipanti vin brulé, castagne e specialità gastronomiche liguri da gustare ai piedi delle torri eoliche. C'è soltanto da augurarsi che le condizioni atmosferiche siano favorevoli; al momento in cui il giornale sta andando in macchina non siamo ancora in grado di comunicare la sede alternativa della manifestazione in caso di maltempo.

C'è ancora da segnalare che l'associazione Cinghialtracks ha proposto un'iniziativa sportiva dal titolo quanto mai appropriato "Sulle ali del vento": si tratta di una escursione in mountain bike guidata e gratuita sui crinali di Montenotte, alla scoperta dei parchi eolici La Rocca (Pontinvrea) e Valbormida (Cairo Montenotte). Il ritrovo per gli appassionati delle due ruote è al parco Valbormida, alle ore 14.00 circa, tutte le informazioni per partecipare si possono trovare sul sito [www.cinghialtracks.it](http://www.cinghialtracks.it).

Il parco eolico "Valbormida", con le sue sei macchine, è attualmente il più grande della Liguria. Si sviluppa per circa 1 km ad una quota compresa tra 780 e 830 m s.l.m. in una zona a nord-est della frazione Montenotte Superiore, lungo il crinale di confine col Comune di Albisola Superiore, nella zona tra La Crocetta e Cima della Biscia, interamente nel comune di Cairo Montenotte (SV), e si stima che con i suoi sei generatori sia in grado di soddi-



sfare quasi interamente il fabbisogno energetico della Città di Cairo.

Sia nella progettazione che nella costruzione si è prestata molta cura agli aspetti ambientali, alla valorizzazione del territorio, coinvolgendo nella costruzione aziende leader europee nei loro settori. Le cabine elettriche, per esempio, sono state realizzate secondo lo stile che caratterizza i capanni per le attrezzature agricole presenti sul territorio, così da integrare al meglio queste strutture antropiche con l'ambiente ed impattare nel minor modo possibile sul paesaggio. I generatori eolici Enercon E-53 sono l'ultimo ritrovato della tecnica: dispongono di pale progettate per sfruttare al massimo il vento, di un generatore privo di moltiplicatore di giri (la parte più delicata e rumorosa della macchina eolica) e di un sistema di telecontrollo.

Il Comune di Cairo Montenotte, grazie a questo parco eolico, contribuisce attivamente al rispetto del Protocollo di Kyoto e costituisce un esempio virtuoso di sostenibilità energetica. **RCM**

Domenica 15 novembre alla Messa delle 11,15

## Festa degli anniversari in parrocchia a Cairo



**Cairo M.te** - Domenica, 15 novembre, nella Celebrazione delle 11,15 la comunità parrocchiale di Cairo si è riunita con gioia per festeggiare gli anniversari di matrimonio di una quindicina di coppie.

E' stato bello e significativo ringraziare il Signore per i diversi cammini fatti insieme, nella fedeltà alle piccole cose e nella pazienza necessaria per affrontare ogni difficoltà della vita e della famiglia.

Dopo il rinnovo delle promesse battesimali i mariti hanno preso la mano destra delle mogli, per rinnovare ad "una voce sola" quelle promesse fatte durante il giorno del matrimonio. Bella anche la preghiera degli sposi letta dopo la comunione, tratta dagli scritti di S. Giovanni Crisostomo «Grazie, Signore, perché ci hai dato l'amore capace di cambiare la sostanza delle cose. Quando un uomo e una donna diventano uno nel matrimonio non appaiono più come creature terrestri ma sono l'immagine stessa di Dio. Così uniti non hanno paura di niente. Con la concor-

dia, l'amore e la pace l'uomo e la donna sono padroni di tutte le bellezze del mondo. Possiamo vivere tranquilli, protetti dal bene che si vogliono secondo quanto Dio ha stabilito. Grazie, Signore, per l'amore che ci hai regalato».

Al termine della celebrazione Don Claudio e don Pasqua hanno consegnato ad ogni coppia una piccola icona, raffigurante la Sacra Famiglia. E dopo la mensa eucaristica, tutti hanno potuto gustare la fraternità attorno al banchetto del rinfresco, preparato con cura da alcune volontarie.

Nel prossimo fine settimana la Parrocchia accoglierà la testimonianza missionaria di una giovane donna, Luciene, che si sta attualmente occupando di un Progetto in Brasile; sarà presente tra noi sabato, 21 novembre, alle ore 15.00 nel salone dell'Oratorio. La settimana si concluderà poi con la consueta "Polentata", domenica, 22 novembre. Chi volesse parteciparvi, può prenotarsi in canonica (tel 019.503837). **SD**

Pubblicate le memorie di Tino Barlocco del 1943-1944

## "Una tragedia dimenticata" gli internati italiani a Creta

**Bormida.** E' stato presentato a Bormida, il libro di memorie belliche di Leontino Barlocco, 110 pagine tante immagini, per raccontare una parte tragica della sua vita, dalla partenza dalla natia Bormida nel 1942 all'arrivo e alla permanenza sull'isola di Creta, dapprima come soldato, poi come prigioniero, uno dei pochi fortunati graziato dalla sorte che gli permise di tornare nuovamente a casa nell'estate del 1945, dopo terribili anni trascorsi tra la prigionia, due naufragi e il successivo internamento nei campi di lavoro nazisti in Germania.

Quanto accadde sulle isole dell'Egeo durante la seconda guerra mondiale, uno degli scenari minori è stato in gran parte volutamente dimenticato dalla storiografia ufficiale dove migliaia di militari italiani trovarono la morte in affondamenti, prigionia e massacri come quello di Cefalonia, tornarono alla luce solo recente-

mente grazie a libri di memorie come questo di Tino Barlocco.

Sono le vivide e bene narrate memorie di un ventenne bormidese che grazie alla sua intraprendenza e a tanta fortuna riuscì a sopravvivere ad una serie di eventi che appaiono davvero miracolosi.

Una delle tante testimonianze della crudeltà dei nazisti verso i nostri prigionieri, il ricordo del momentaneo ritrovamento di conoscenti valbormidesi, periti poi in mare o in prigionia insieme a migliaia di altri sfortunati nostri connazionali, della fedeltà ai propri ideali con il fermo rifiuto di aderire alla Repubblica di Salò quando questo poteva rappresentare un'ancora di salvezza per sfuggire alla prigionia. Un libro da leggere e meditare per non dimenticare il sacrificio di quegli uomini e l'insegnamento della Storia per le future generazioni.

Domenica 15 novembre

## Inaugurata la facciata della parrocchiale di Carcare dedicata a San Giovanni



**Carcare** - Domenica 15 novembre sono stati molti i Carcaresi che hanno aderito all'invito a partecipare ai festeggiamenti che si sono tenuti, a partire dalle ore 10.30, presso la chiesa parrocchiale: la bella facciata ottocentesca in laterizio, che per mesi è rimasta oscurata dai ponteggi, è tornata all'originario splendore grazie al laborioso intervento di

restauro conservativo condotto dalla ditta Zunino di Ovada (AL). L'allestimento del cantiere ha permesso di risolvere anche alcuni problemi generatisi sulle coperture in occasione delle abbondanti nevicate dell'inverno scorso, oltre ad aver scongiurato pericolosi distacchi di mattoni sul sagrato.

Dopo il taglio del nastro, che è stato affidato al parroco

emerito Don Natale Pastorino, 96 anni compiuti, assistito dall'attuale parroco Padre Italo Levo, è stata impartita la benedizione dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha officiato anche la Santa Messa delle ore 11. La celebrazione è stata solennizzata dalla presenza di numerose coppie di sposi carcaresi che hanno accolto l'invito di celebrare, insie-

me, la festa degli anniversari di matrimonio. Al termine tutti i convenuti hanno poi preso parte al successivo rinfresco offerto dalla parrocchia. All'interno dei festeggiamenti era stato previsto, inoltre, il concerto d'organo che il maestro Gabriele Studer della Schola Cantorum di Parigi ha tenuto sabato 14 novembre alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale.

Un Libro Verde sulla discarica Boscaccio

## Ecosavona fa il punto sulla situazione rifiuti



Un Libro Verde per spiegare nero su bianco qual è la situazione dello smaltimento dei rifiuti nel Savonese.

Una vera e propria operazione trasparenza quella voluta da Ecosavona, che gestisce la discarica del Boscaccio di Vado Ligure, per fare chiarezza dopo le tante parole e le polemiche degli ultimi mesi scatenate dall'obbligo di legge di pretrattare i rifiuti da conferire in discarica.

Così la società di ha deciso di porre un punto fermo da cui provare a partire tutti insieme, pubblico e privato, per pensare le politiche di gestione dei rifiuti nel savonese.

Questo il messaggio alla base della presentazione fatta martedì 27 ottobre, del "Libro Verde sulla discarica del Boscaccio - informazione agli amministratori locali della Provincia di Savona" ai 69 Comuni del comprensorio savonese e ai giornalisti.

In poco più di venti pagine, il Libro Verde riassume: un breve profilo della società e le tre fasi della sua storia passata, dalla nascita nel 1986 ad oggi.

L'analisi degli attuali prezzi applicati dall'impianto del Boscaccio, positivamente confrontati con quelli di altri impianti dell'area ligure e del basso Piemonte;

L'analisi dei costi di smaltimento a confronto dei costi complessivi, che indirizza a ricercare in altre fasi del ciclo gli interventi correttivi necessari per il loro contenimento;

una risposta motivata ai rilievi sul cosiddetto "monopolio privato", in particolare sottolineando che gli impianti pubblici non risultano più convenienti, mentre le caratteristiche private della gestione e la flessibilità sul mercato della clientela privata hanno determinato un effetto calmierante sulle tariffe;

le azioni di collaborazione realizzate finora con gli Enti Locali;

infine, la quarta fase della vita di Ecosavona, con le proposte che la società mette sul ta-

volo, per le politiche future di gestione dei rifiuti: è qui che emerge in tutta la sua positività, la gestione dell'attività del "Boscaccio". In primo luogo la constatazione che oggi il territorio non vive emergenze e la certezza che i progetti di sviluppo previsti negli atti di programmazione sapranno prevenirle anche domani. In secondo luogo, l'effettivo contenimento dei costi che va a tutto vantaggio della comunità locale ed assicura un servizio efficiente.

Fra le azioni proposte: condividere le scelte in merito all'organizzazione dei pretrattamenti, per assumere decisioni sugli investimenti, e alla conseguente gestione degli impianti;

fare sistema con aziende operanti nella raccolta/ trasporto e nella raccolta differenziata e selezione al fine di razionalizzare, ridurre i costi e aumentare le percentuali di recupero;

disponibilità a confronti periodici preventivi.

"La quarta fase è l'obiettivo di questa scelta di comunicazione, voluta proprio per dare un segnale forte e concreto e proporre una collaborazione reciproca con le Amministrazioni locali e con tutti gli enti della Provincia - dichiara Manlio Pacitti, Presidente di Ecosavona - Il Boscaccio, di fatto, è un impianto in cui hanno un ruolo primario le caratteristiche di sicurezza e protezione dell'ambiente, confermate dal ciclo di vita della discarica, da un attento controllo delle emissioni in atmosfera e dallo studio continuo di soluzioni e da investimenti in nuove tecnologie che migliorino costantemente la qualità del servizio.

Riteniamo sia ora di dare ancora più impulso alla politica di trasparenza in cui crediamo da sempre, rafforzando il confronto con gli Enti per raggiungere, su tutta la provincia, la massima efficienza ed il maggior contenimento dei costi".

**RCM**

## Vent'anni fa su L'Ancora

Polemiche sul mercato a Cairo Montenotte

Dal giornale "L'Ancora" n. 42 del 19 novembre 1989. A Cairo Montenotte il Comune ipotizzava di trasferire il mercato settimanale e le fiere periodiche nell'area oltrebormida presso il cimitero, spostandolo dalla sua tradizionale collocazione di piazza della Vittoria, nel centro della città.

Un'ipotesi che vide subito insorgere i commercianti ambulanti assolutamente contrari al trasferimento.

La Cassa Depositi e Prestiti concedeva a Cairo Montenotte un mutuo da oltre un miliardo di lire per completare il nuovo Palazzetto dello Sport in località Vesima.

L'associazione "Ieri Giovani" vedeva confermati il presidente onorario Cesare Queirazza, socio fondatore, e il presidente Italo Macciò. Confermati anche il vicepresidente Francesco Valle ed il segretario don Ottonello Pasqua.

La morte della giovane Marina Tortorolo, 25 anni, stroncata da un male incurabile, destava viva commozione in tutta Cairo Montenotte.

Proteste fra i pendolari per la scarsa pulizia delle carrozze ferroviarie lungo la tratta Cairo - Alessandria.

Il Ministero dell'Ambiente erogava i primi finanziamenti per la Valle Bormida, dichiarata area ad elevato rischio di crisi ambientale. Ventuno miliardi erano destinati alla Regione Piemonte per la bonifica di Pian Rocchetta e per fognature.

Alla Regione Liguria venivano erogati nove miliardi di lire di cui sei utilizzati per opere fognarie nei Comuni di Bormida, Cosseria, Mallare, Pallare e Piana Crixia.

Intanto la Regione Liguria, tramite l'assessore all'ambiente Acerbi, interveniva in difesa del Re. Sol.

La Cairese pareggiava 1-1 col Millesimo.

[flavio@strocchio.it](mailto:flavio@strocchio.it)

Riflessione del geologo Claudio Riccabone

## Si stenta a far tesoro della drammatica lezione di quindici anni fa

**Canelli.** Prima cosa è l'odore: prima ancora dei segni lasciati dall'acqua sui muri o sui tronchi delle piante, l'odore del fango, del limo trasportato dal fiume e depresso nei momenti di stanca, penetra le narici e riporta sempre, inevitabilmente, a quella notte e a quei giorni, di 15 anni fa.

Questo mi capita, ormai dal novembre 1994 quando, portato dalla mia professione, mi trovo con gli stivali ai piedi, a percorrere sponde, golene, argini fluviali, dopo ogni piena, lungo Belbo, così come lungo Tanaro, o qualcuno degli altri corsi d'acqua astigiani.

Questo mi riporta, ogni volta, alla concretezza del rapporto esistente fra la mia, la nostra vita di esseri umani e l'ambiente che ci ospita. Perché, nonostante tutto, noi siamo pur sempre ospiti, sulla superficie esterna della buccia (la crosta) terrestre.

Questa non è una riflessione di tipo tecnico, sulla situazione attuale, a 15 anni dall'alluvione del novembre '94, perché le informazioni, i dati, anche le opere, sono sotto gli occhi di tutti. Mi preme invece dire quello che sento dentro, rispetto alla dialettica fra uomo e ambiente, ancora e sempre prigioniera di una logica "consumistica", anche nei confronti di un bene (l'ambiente, che possiamo declinare come ac-

qua, come suolo, come paesaggio...) di cui non siamo proprietari, ma che ci troviamo ad "amministrare".

La mia sensazione è che, a 15 anni di distanza, si stenti a fare tesoro della drammatica lezione di allora. Non si può ovviamente prescindere dalle esigenze di tutela dell'esistente, e molto è stato fatto in questa direzione. Ma, a fronte di una accresciuta sicurezza idraulica, la prospettiva non può essere solo quella di incrementare ulteriormente la superficie sottratta alla dinamicità fluviale ed alle residue condizioni di naturalità.

Tutto sommato, continuano ad essere attuate pratiche che interferiscono in maniera pesante con l'assetto fluviale: il fiume continua ad essere considerato un "ostacolo", per il concetto di sviluppo oggi prevalente, basato essenzialmente sullo sfruttamento e l'edificazione del suolo. Continua ad essere considerato un nemico da cui difendersi; non a caso si parla di opere di "difesa" idraulica, approfondendo così ancor di più la separazione, non solo fisica, ma anche percettiva e culturale, fra il fiume ed il territorio circostante.

E' questa, a mio avviso, l'opportunità persa (o non ancora colta) con il dramma dell'alluvione: quella di dare una nuova impostazione ai rapporti tra

le nostre comunità ed il fiume, che dovrebbe tornare ad essere l'elemento caratterizzante del nostro territorio. Ciò assume una rilevanza ancora maggiore, se pensiamo ad esempio alle prospettive di valorizzazione turistica dell'area Langhe - Monferrato, o al progetto Unesco.

Proprio questa prospettiva dovrebbe portare a riconsiderare le modalità di convivenza con il fiume (ma in generale con tutti gli elementi dell'ambiente in cui viviamo), disegnando un processo di riqualificazione del paesaggio, in cui la fascia fluviale del Belbo possa cucire insieme lembi di territorio attualmente divisi, raccordandoli in modo da ricostituire una sorta di continuità ambientale, ecologica e geomorfologica.

E' quindi richiesto davvero un cambiamento di prospettiva, un nuovo "paradigma", nei rapporti con la nostra valle, per recuperare paesaggisticamente, tutelare e valorizzare le aree fluviali, promuovendone un maggior grado di naturalità. E' ormai ampiamente noto infatti, che il funzionamento "naturale" di un corso d'acqua in equilibrio dinamico, promuove spontaneamente la qualità delle acque, la diversità, la disponibilità di habitat, il miglioramento paesaggistico.

Per rispondere a queste esi-



Claudio Riccabone

genze, le strategie che si stanno mettendo a punto includono la possibilità di abbandono di alcune aree, a vantaggio di un recupero di naturalità e quindi, in generale, di un miglioramento qualitativo.

E' evidente che un approccio del genere presuppone un deciso cambiamento di rotta nel rapporto tra ambiente fluviale e attività umana, in una prospettiva davvero improntata alla sostenibilità ambientale delle azioni da intraprendere. In quest'ottica sarà poi facile individuare gli ambiti concreti di intervento, che non saranno più solo volti alla separazione fisica fra il fiume ed i nostri paesi, ma guarderanno all'insieme degli elementi che formano il bacino idrografico: dai versanti coltivati a quelli abbandonati, dai filari a ritocchino a quelli inerbiti, passando per i boschi, i rii minori, i fossi, le sponde e le aree golenali, riscoprendo le reciproche interazioni ed i legami che li uniscono, che ne fanno un autentico patrimonio comune.

## "Dal fango spuntò la speranza", un'alluvione di soccorsi

**Canelli.** Sono passati 15 anni... da quella terribile 'ondata' di sabato 5 novembre 1994, quando, alle 21, il Belbo ruppe gli argini.

Continuiamo a stralciare alcuni titoli e passi dalle concitate cronache, stese in diretta, in mezzo al fango, sulle pagine de L'Ancora.

"Dal fango spuntò la speranza", apre, a sei colonne, il numero del 20 novembre... Martedì, Fiera di San Martino. Alle ore 14, nel negozio di ortofrutta di via XX settembre, torna a scintillare le luci... E' il primo segno di tutta la voglia di riprendere a vivere... Ore 14,30, i lugubri rintocchi delle campane ricordano a tutti la morte dei due coniugi annegati, Fiorentino ed Elide Genovese... Ore 16,30, al Centro operativo, il Vescovo diocesano Mons. Livio Maritano porta il suo conforto e, a nome della Caritas regionale, si impegna a mandare subito contributi... Ore 17, il caos al Centro operativo è al massimo. Vi traslocano anche i Carabinieri alluvionati... Vengono installati tre numeri telefonici di pronto intervento... Mercoledì 9 novembre, 'Alluvione di soccorsi'. Il

coordinamento gira meglio. Stanno arrivando volontari da tutti Italia... Aperto un Conto corrente... Dal ristorante La Rotonda di Nizza e dal San Marco di Canelli arrivano pasti caldi... Da Italia 1 chiedono informazioni circa la veridicità dell'apertura di indagini per disastro colposo. L'Ancora mette a disposizione le foto scattate da Mauro Ferro, alle 16 di sabato 5, al ponte di Camo e di S. Stefano Belbo... Sabato 12, con le prime schiarite arriva il freddo. Occorrono stufe catalitiche... Domenica 13, Canelli si trasforma in un formicaio. Migliaia i volontari. Non si contano le dimostrazioni di solidarietà... Lunedì 14, riaprono le scuole, non le Medie e Ragioneria che trasloca nella sede di Nizza..."

Il numero prosegue con "Quando la vita dipende da 30 stupidi secondi" dove sono riportati alcuni dei tanti episodi di salvataggio, riferiti da Massimiliano Dellavalle, Giovanni Bosco, Paolo Boeri, e Paola Tortoroglio, la mamma di Marta... Interessantissimo l'articolo "Ad una settimana dalla tragedia, la gente è più distesa, parla e si sfoga". E già si parla,



in un primo sopralluogo, di 23 miliardi di danni agli edifici pubblici.

Sotto il titolo "Canelli dice grazie alla gente" si legge "Canelli ha la sensazione di esistere ancora: venerdì, sabato, domenica, sono arrivati fino a 1500 volontari 'ufficiali' (registrati) al giorno, da ogni parte d'Italia e dall'estero. Un'alluvione di cuori. Gente con tutte le divise del mondo, ma con un cuore grande come l'Italia. Giovani, tanti giovani, non troppo esperti di badili, ma c'erano e sorridevano. Grazie! Sono entrati in tutte le case. E' nelle loro mani che lasciamo

Canelli e l'Italia intera, tutta da rifare... Grazie gente. Gente che ha anche rischiato la vita per salvare quella degli altri... Nel numero del 4 dicembre, una notizia su tutte: "Esplode bombola di gas, distrutto un appartamento", nel palazzo Giovine di via Riccadonna. L'articolo dice che il commento di un Vigile del Fuoco "Poteva essere un incidente dalle proporzioni molto più gravi", se il direttore didattico Mario Contardi, con ammirevole sangue freddo, non avesse trascinato la bombola in fiamme sul balcone, lato stazione ferroviaria... (continua)

Interviene Antonio Perna, assessore alla Pubblica Istruzione

## Tutto ok sull'acqua del rubinetto da parte di Asl, Arpa, Acque potabili

**Canelli.** A seguito dell'intervento di un genitore sulla querelle "Acqua di rubinetto nelle mense scolastiche", abbiamo chiesto all'assessore alla Pubblica Istruzione, Antonio Perna, ulteriori dettagli sulla vicenda.

«La scelta dell'acqua del rubinetto nelle mense risale alla precedente amministrazione. Durante le vacanze estive, mi sono letto il capitolato sul servizio mensa. Dapprima, sulla scelta dell'acqua del rubinetto, ho avuto qualche riserva. E mi sono informato. Così ho scoperto molte cose che non conoscevo e che mi hanno portato a condividere la scelta. Ho appreso che Asti si comporta allo stesso modo, per non parlare di tante altre città. Successivamente mi sono documentato sulle decine di controlli sull'acqua dei nostri acquedotti e sulle loro caratteristiche. Ho acquisito le analisi dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente), il parere

e le valutazioni dell'Asl, la documentazione di Acque Potabili (gestore dell'acquedotto comunale). Ho disposto che si facessero ulteriori analisi, attraverso laboratori specializzati ed indipendenti, con prelievi direttamente presso i refettori scolastici. L'esito è stato assolutamente positivo.

A tutto questo va aggiunto che la scelta ha permesso di contenere l'aumento del costo del pasto e, non ultimo, ha una forte valenza ecologica ed educativa al rispetto dell'ambiente. Ogni anno, in base al formato, si eviterà di produrre dalle 12.000 alle 15.000 bottiglie di plastica e una quantità elevata di imballaggi. Il risparmio in termini di energia e abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> è significativo anche perché c'è da aggiungere il risparmio per il mancato trasporto e lo stoccaggio di tonnellate di acqua in bottiglia. Per non parlare dei potenziali rischi di contaminazione e

quindi sanitari che l'intera filiera dell'acqua in bottiglia pone. Abbiamo fatto presente le nostre ragioni a quei genitori che avevano sollevato dubbi e abbiamo indetto un'assemblea aperta a tutti con la presenza della dott.ssa Renata Berruti dell'Asl, alla quale va il mio grazie per la relazione esauriente che ha svolto, contribuendo a risolvere i dubbi di diversi genitori. Certo, esiste un gruppo di genitori che continua a non essere d'accordo sulla scelta ed è un'opinione che rispetto dalla quale, però, dissento.

Credevo che una larghissima maggioranza di genitori abbia intelligentemente capito lo spirito della misura come dimostra il fatto che i numeri di pasti consumati nelle mense è perfettamente in linea con gli anni scorsi. Anzi, è probabile che quest'anno, nonostante le assenze per l'influenza dei giorni scorsi, si superi la soglia di 60.000 pasti serviti.



L'assessore Antonio Perna.

Al termine di questo discorso una piccola annotazione, a mio merito, mi deve essere consentita: da quest'anno, la vendita dei buoni pasto avviene in banca, con l'eliminazione del ritiro presso gli uffici comunali. Il risparmio di tempo e la maggior comodità, credo sia significativa».

Riceviamo da Mariateresa Paschina

## Fu il geniale enologo Paschina ad inventare la formula del Canele

**Canelli.** «In merito all'articolo pubblicato in data 15 novembre sul vostro giornale circa l'acquisizione della produzione del vino "Canele" da parte della Cantina Sociale di Canelli, il presidente Marmo nel ringraziare il dottor Luigi Bosca, ha omesso di ricordare l'enologo Dottor Francesco Paschina, inventore della formula del vino Canele, come precisato dal sito della Società Bosca nella Sezione "Usare il passato per inventare l'avvenire", cito qui di seguito le testuali parole: "Fu il geniale intuito dell'enologo Francesco Paschina a trarre dall'archivio dei molti sogni svaniti della Bosca la formula per il nuovo prodotto. Il progetto venne rispolverato: nuovi progressi tecnici fondamentali permettevano di rivoluzionare i concetti produttivi, la fantasia di quel tecnico di grande capacità scientifica permise di trasformare un prodotto a suo tempo abortito in un vino che doveva poi diventare una pietra miliare dell'enologia italiana: Il Canele".

## L'acqua non è più un bene di tutti

**Canelli.** Gian Carlo Scarrone ci scrive: "Oggi (4 novembre ndr) è passato, quattro quatto, alla Camera la conversione del decreto legge sulla privatizzazione dell'acqua e da domani l'acqua non è più un bene pubblico. E' già da un po' di tempo che noi ci dedichiamo a informare su queste cose, ma non abbiamo ancora avuto il tempo di parlarne in consulta, né ho trovato molta disponibilità dalle forze politiche locali e non. A forza di non vedere... vedremo dove andiamo a finire. Non essendo più un bene pubblico, sull'acqua si può fare profitti e, andando verso un periodo di scarsità idrica, vedrai che un bicchiere d'acqua si potrà negare a chicchessia. Non essendo più un bene pubblico si può in teoria prelevare, usare, fare quello che si vuole, non depurare e scaricare così come è... Tanto gli altri (pubblico) non hanno più alcun diritto. Speriamo in un scatto di orgoglio di tutti, almeno dal variegato mondo dell'associazionismo e dal mondo cattolico".

## L'On. Armosino e il diritto all'acqua

**Canelli.** Nei giorni scorsi, il Comitato Astigiano (34 unità) a favore delle Acque Pubbliche ha inviato una precisa sollecitazione all'onorevole Maria Teresa Armosino, presidente della Provincia di Asti, per richiedere un suo urgente intervento nei confronti del Governo, dopo l'approvazione del Senato, lo scorso 4 Novembre, che stabilisce, di fatto, la privatizzazione degli acquedotti italiani. Le organizzazioni della rete del Comitato Astigiano a favore delle Acque Pubbliche sono, ora: Acli - Altritàsti - Associazione "A Sinistra" - Associazione Culturale Davide Lajolo - Associazione Italia/Cuba - Associazione Velle Belbo Pulita - Asti Social Forum - Casa degli Alfieri - Cgil provinciale - Cgil Fp - Comitato Iscritti Cgil della Cassa di Risparmio Asti - Comitato Cittadini di Quarto/Asti Est - Comitato Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Territoriale di Cortiglione - Comune di Castello d'Annone - Confederazione Cobas - Coop. Della Rava e della Fava - Dendros Canelli - DI-SVI Disarmo e Sviluppo - Dodiciceste - Ente Parchi e Riserve Naturali Astigiani - Federazione Verdi - Gruppo di Acquisto Solidale "Il Gasti" - Gruppo P.E.A.C.E. - Italia dei Valori - Legambiente Asti - Legambiente Valtriverna - Libera - Lista Civica "La Città che Vogliamo" - Organizzazione Mato Grosso - Osservatorio del Paesaggio - PI-AM Progetto Integrazione Accoglienza Migranti - Pro Natura - Partito dei Comunisti Italiani - Rifondazione Comunista - Movimento Stop al Consumo di Territorio - Tempi di Fraternalità - WWF Asti.

## Brevi di cronaca

**Canelli.** Nella scorsa settimana, l'intensa attività dei carabinieri della Compagnia di Canelli, ha denunciato due cittadini italiani per guida in stato di ebrezza. Nel contempo i militari della stazione di Costigliole d'Asti, a conclusione attività di indagine, hanno deferito una donna italiana per truffa ed insolvenza fraudolenta. I militari della stazione di Castagnole Lanze, hanno arrestato Cekan Jusin, 47 enne macedone residente Castagnole Lanze, in quanto colpito da ordine di carcerazione dovendo espriare otto mesi di reclusione per violazione norme soggiorno. L'undici novembre, i militari della stazione di Incisa Scapaccino hanno arrestato: Khairi Hicham, marocchino 37 enne di Castelrochero; Belamanya Hassan marocchino 37 enne di Incisa Scapaccino; Koudiri Mostapha, marocchino 40 enne da Castelfranco Emilia (Mo) che si erano resi responsabili di furto aggravato ai danni del magazzino comunale di Castelrochero. Processati per direttissima presso il Tribunale di Acqui Terme, il primo veniva rinchiuso messo agli arresti domiciliari, mentre gli altri due sono stati trasferiti presso la casa circondariale di Alessandria.



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

## TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

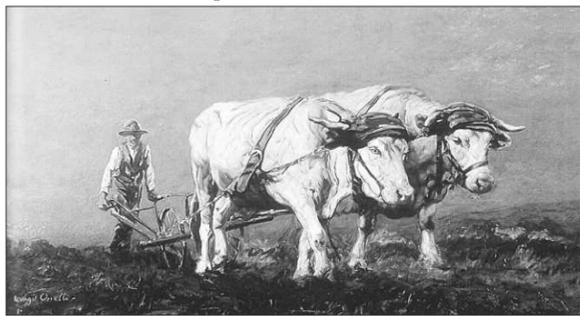
Se vuoi gustare **ottima carne argentina**, mangiare una **buona grigliata** e conoscere dei veri "parrilleros" vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

Collina Forni, 3  
Montaldo Scarampi (AT)  
Tel. 0141 951789  
www.elargentinoasti.it



Un anno d'arte alla "Finestrella" con 40 dipinti tra '800 e '900



**Canelli.** Alle ore 18 di sabato 21 novembre, grande evento per la pallida cultura canellese, alla Galleria d'Arte, "La Finestrella". Franco Fabiano, forte della sua trentennale esperienza e passione, proporrà un'esposizione (non a fini commerciali) dal titolo "Testimonianze di un anno - 2009 - d'Arte": 40 dipinti, tra '800 e '900, provenienti da collezioni private, selezionati tra quelli che la galleria ha proposto durante l'anno. In mostra, due quadri per ognuno di venti artisti, tra cui Aimone, Alciati, Bistolfi, Lupo, Maggi, Manzone, Morando, Onetti, Pollonera, Reyceud, Rovero, Tavernier, Terzolo e il 'canellese' Valinotti. «E' bello che a Canelli sia stata aperta un'altra galleria d'arte - ci dice Franco Fabiano - Comunque un fatto altamente positivo per la città che, forse, più di altre, sente il vuoto di una vita che si riduce al lavoro, alla fabbrica, al mangiare e al bere. Canelli ha invece bisogno di cultura e di fermarsi un po' a riflettere. Se, ogni tanto, non si dedicano cinque minuti a pensare, non sai più da dove vieni. Ogni tanto merita entrare in una chiesa, in una galleria e fermarsi a provare il piacere dello spirito».

Inaugurata 'Ippogrifo', nuova galleria d'arte, in via Roma



**Canelli.** In via Roma 67, sabato 14 novembre, è stata inaugurata una nuova galleria d'arte "Ippogrifo". Un atto di grande coraggio, in tempi di crisi economica e sociale come i nostri. La mostra comprende due sale, una per la pittura moderna ed una per la contemporanea. «E' mia intenzione portare a Canelli pittori importanti - dichiara l'ex bancario, collezionista di opere d'arte, Franco Milano - sia nel campo della pittura astratta che nella pittura figurativa». «Molto volentieri - dice Vincenzo Amerio - darò una mano a Franco che conosco come grande appassionato di pittura informale e figurativa. Nei programmi della galleria ci sono ambiziose manifestazioni culturali, non disdegnando anche mostre fotografiche di livello, grafica, nella speranza che vengano riprese alcune importanti iniziative che si organizzavano, anni fa, a Canelli, come il "Premio vendemmia" e il "Festival della grafica umoristica". In mostra (ore 9 - 12,30; 16 - 19,30) fin all'Epifania, si potranno vedere, fra gli altri, quadri di Paulucci, Saroni, Menzio, Guidi, Bonichi per la moderna e Crippa, Turcato, Ruggeri, Griffa per la contemporanea».

La presidente dell'Aquila ringrazia i canellesi

**"Canelli.** La presidente della Provincia dell'Aquila, Stefania Pezzopane, ha ringraziato la Protezione civile e i cittadini di Canelli con una cordiale e preoccupata lettera: «La presenza alla vostra intelligente iniziativa sarebbe stata per me un'ottima occasione per ringraziare, personalmente, tutti, di quanto i vostri generosi concittadini hanno fatto per la nostra martoriata terra. Avete pienamente centrato la nostra prioritaria esigenza: far sì che non si dimentichi che un'intera città lotta ancora tra difficoltà enormi e dolore. Una catastrofe come la nostra infatti attira i media nell'immediato, commuove i più sensibili, ma presto tutti, anche i più motivati, tornano giustamente alle piccole preoccupazioni quotidiane e le macerie non fanno più audience e si resta soli. Spesso passa anche il messaggio erroneo che qui tutto sia risolto ed i terremotati accasati e felici. Non è così. Molti di noi sono ancora in tenda, al freddo e al fango di un autunno piovoso. A fronte dei 4.000 fortunati che hanno ottenuto un nuovo alloggio nei 19 villaggi prefabbricati della Protezione Civile che pure per noi si è impegnata tantissimo, sono ancora 23 le tendopoli aperte e 22.000 i senzatetto. La città è ancora con le macerie a terra e non potrà essere riabitata per lungo tempo. Migliaia di persone sono costrette all'esilio in altre città, negli alberghi. Stiamo cercando di montare moduli di legno per affrontare almeno l'inverno, ma le operazioni procedono a rilento per la gran mole di problemi da affrontare. Non posso essere presente alla vostra iniziativa ma spero che sentiate la gratitudine di tutti gli aquilani oltre che la mia personale».

Appuntamenti

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto",** aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).  
**Corso preparazione al matrimonio religioso,** in San Tommaso, a Canelli, nel mese di febbraio 2010;  
**Giovedì 19 novembre,** ore 15,30, presso Cri, via dei Prati, a Canelli "Unitre-L'Africa e ciò che resta" (rel. Antonio Lorosso);  
**Venerdì 20 novembre,** ore 21, a S. Chiara, riparte "La Parola due Voci";  
**Venerdì 20 novembre,** "Unitre - I Lombardi alla prima crociata" (rel. Armando Forno);  
**Sabato 21 novembre,** ore 14,

al Palazzetto dello sport, incontro 'Tennis Acli - Gavi';  
**Sabato 21 novembre,** all'agriturismo 'Rupestr', 'Gran fritto misto piemontese';  
**Lunedì 23 novembre,** a Castagnole Lanze, ore 17, la Collettivi organizza per giornalisti, tecnici ed operatori "Anteprima della Barbera 2009" (Conduce il prof. Vincenzo Gerbi);  
**Martedì 24 novembre** all'Alberghiera di Agliano "ore 20, 'Ristorante didattico', con 'Non solo crudo' di Vinchio";  
**Giovedì 26 novembre,** ore 15,30, presso Cri di Canelli, "Unitre - Matrimonio, separazione, divorzio" (rel. Fausto Fogliati)

Le novità del Ristorante Didattico di Agliano



**Canelli.** Martedì 10 novembre, nella sede dell'Agenzia di Formazione Professionale si è svolta la serata inaugurale della quinta edizione del Ristorante Didattico 2009-2010. Erano presenti: il prof. Giancarlo Ferraris docente all'Istituto d'Arte di Acqui Terme, il dott. Giuseppe Cardona vice presidente della Provincia di Asti, Walter Ferretto presidente Associazione Ristoratori Albergatori Astigiani, Claudio Bruno direttore Ascom di Asti, Stefano Chiarlo dell'Azienda Vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. A fare gli onori di casa: la direttrice Lucia Barbarino e il presidente del consiglio di amministrazione Dino Aluffi.

Per l'occasione i ragazzi del corso biennale hanno preparato, con competenza, fantasia e accuratezza, ghiotte proposte: dalla crema di zucca con sformatino di ricotta ai crostini di polenta bianca con baccalà mantecato ai porri, alle celestiali sfogliatine di farro farcite con cardi e fonduta tartufata, al petto di faraona farcito su letto di broccoletti in pastella e, per concludere, il timballo di pere con crema all'inglese. Laura Pesce, esperta enogastronomia e docente della scuola, ha quindi preannunciato le iniziative abbinate alle serate del nuovo ciclo di Ristorante didattico (per la prima volta i ristoratori saranno asti-

**Calendario del Ristorante Didattico (11 serate)**  
**24 novembre 2009** ore 20.00 Ristorante "Non solo crudo" di Vinchio  
**30 novembre** ore 20.00 "Locanda del Sant'Uffizio" di Penango  
**11 gennaio 2010** ore 20.00 Ristorante "Piola & Crota" di Asti  
**25 gennaio** ore 20.00 Ristorante "Bandini" di Portacomaro  
**8 febbraio** ore 20.00 Ristorante "Podestà" di Asti  
**15 febbraio** ore 20.00 Ristorante "Fons Salutis" di Agliano Terme  
**22 febbraio** ore 20.00 Ristorante "Vittoria" di Tigliole d'Asti  
**13 aprile** ore 20.30 Ristorante "La Braja" di Montemagno  
**26 aprile** ore 20.30 Ristorante "Il Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti  
**10 maggio** ore 20.30 Ristorante "San Marco" di Canelli  
**17 maggio 2010** ore 20.30 Ristorante "La Fioraia" di Castello di Annone.  
Costo di ogni serata: 35,00 euro (vini inclusi). Abbonamento alle 11 serate € 275,00, 1 gratuita ogni 5 prenotazioni. Info: 0141.954979.

giani). Vi parteciperanno personaggi noti del mondo dell'arte, della cultura e dello sport agganciati al territorio: tra cui la fondista Stefania Belmondo, il nipote di Fausto Coppi, Laurana Lajolo, figlia del noto scrittore di Vinchio Davide Lajolo 'Ulisse', i protagonisti dell'Accademia nicese L'Erca, il maestro Marcello Rota (eseguirà brani che parlano di cibo e vino). Durante la serata sono stati

inaugurati i pannelli decorativi (ispirati alle stagioni del lavoro contadino) realizzati dagli allievi dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme, con il coordinamento del prof. Giancarlo Ferraris, noto artista e grafico canellese. Ed è stato presentato anche il suo libro di etichette realizzate per l'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana, nel corso di un sodalizio artistico venticinquennale.

Comune - "Canelli c'è" collaboreranno non solo per le luminarie

**Canelli.** Questo il comunicato che il Comune di Canelli ha inviato sulle luminarie: «L'Amministrazione comunale e l'associazione "Canelli c'è" hanno definito un percorso comune per illuminare la città di Canelli nelle prossime festività natalizie. Con questo documento vogliamo ribadire la totale unità di intenti fra i vari attori in campo; e mettere a tacere tutte le voci che si sono rincorse sui mezzi di stampa nelle passate settimane. L'appuntamento per definire puntualmente gli ultimi dettagli di tale operazione è, per tutti gli operatori, lunedì 23 novembre, alle ore 21, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti. Le luminarie natalizie saranno la prima pietra di un progetto comune che vedrà le associazioni di categoria e l'Amministrazione Comunale collaborare per lo sviluppo del Comune di Canelli».

Autisti incivili

**Canelli.** «Abito in viale Risorgimento, nel condomino posto dietro il palazzo che ospita gli uffici e gli ambulatori dell'Asl. Davanti all'ingresso degli uffici mi capita spesso di trovare il passo carraio ostruito da macchine parcheggiate abusivamente, per cui devo attendere che il comodo autista si decida a lasciarmi uscire. Questi autisti incivili, per segnalare la loro presenza, lasciano accese le luci di emergenza. Posto in atto questo dispositivo, che dovrebbe essere utilizzato solo in caso di malore del conducente, un guasto meccanico o, al massimo, per un tempo brevissimo per scaricare un congiunto in difficoltà di deambulazione, si sentono liberi di fare i loro comodi, a volte anche piuttosto a lungo. Queste persone incivili possono trovare il accanto un ampio parcheggio, ma non sanno fare due passi a piedi e comportarsi educatamente; noi dobbiamo sopportare... Mi domando se a Canelli c'è qualcuno che voglia prendere i provvedimenti del caso e rendere più vivibile la città, visto che in simili situazioni si incorre, spesso, anche in centro». (lettera firmata)

Tombole

**Canelli.** Continuano le belle serate dedicate alle tombole organizzate dalle varie associazioni di volontariato, generalmente, con premi in generi alimentari e cartelle ad un euro l'una, per 'quadrare i bilanci'.  
**Sabato 21 novembre,** la tombola è organizzata dalla Bocciofila che allestirà, nella sua sede di via Riccadonna 240 cartelle;  
**Sabato 28 novembre,** la tombola sarà organizzata dalla Parrocchia di San Leonardo che, alle ore 20,30, allestirà 144 cartelle, per il restauro della chiesa di Sant'Antonio.  
**Venerdì 4 dicembre,** ore 20,30, sarà il Gruppo Alpini che, nella loro sede di via Robino, allestiranno una tombolata con 192 cartelle.

È morto Giovanni Basso il partigiano "Pancio"

**Canelli.** Domenica mattina, 8 novembre, è morto, Giovanni Basso. Aveva compiuto 84 anni. Internato, aveva partecipato alla lotta partigiana, con il nome di battaglia 'Pancio', nella compagnia di Rocca ('fazzoletti rossi'), aveva ottenuto la terza medaglia d'oro (Fidas) al merito trasfusione, camionista per oltre trent'anni. Vedovo di Dorina Ferraris da più di 20 anni. Lascia nel dolore i figli Dorian e Elis e la signora Atencia Acosta Gloria, sposata in seconde nozze.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575 - info@com-unico.it Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli (AT)

Cinquemila tartufai inviano osservazioni all'assessore Taricco

**Canelli.** Nei giorni scorsi, presso la sede dell'Associazione Trifulau canellese (65 tessereati, Piercarlo Ferrero, presidente), si sono incontrati i rappresentanti delle Associazioni trifulau piemontesi (5000 tessereati, Agostino Aprile, presidente, con sede in via Bixio 51, Alba) per stendere alcune osservazioni indirizzate all'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, sulle disposizioni attuative della legge regionale 25/6/2008.

Ne abbiamo parlato con il vicepresidente dei trifulau canellesi, Giovanni Grea.

**Premessa.** "Intanto occorrono alcune premesse: la nostra Unione rappresenta 5000 tartufai, tutti ben determinati a tutelare i valori che la libera ricerca esprime; mediamente, dalla libera ricerca proviene oltre il 70% del tartufo bianco del Piemonte, con un notevole contributo all'immagine gastronomica piemontese; la libera ricerca è una realtà storica ed economica della regione; la libera ricerca areca un grosso contributo al mantenimento del patrimonio tartufigeno regionale, particolarmente quello insediato nelle aree marginali, nei rii, nei gerbidi, difficilmente riconducibili a tartufo coltivabili".

In merito alle osservazioni all'Assessore Taricco?

Sono quattro:

- **Indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno.** Noi richiediamo che le prescrizioni per ottenere i be-



nifici da parte dei proprietari e dei conduttori dei terreni a riconosciuta capacità tartufigena, siano rese meno onerose e non obbligatorie.

- **Riconoscimento di tartufo controllate e coltivate.** Richiediamo che venga riconosciuta ai rappresentanti delle associazioni del territorio provinciale di poter partecipare alle operazioni di verifica e di controllo della corretta esecuzione dei piani di coltura e delle prescrizioni che danno diritto al riconoscimento delle tartufige. Di regolamentare inoltre la possibilità di segnalazioni da parte delle associazioni o eventuali inadempimenti o irregolarità da parte dei gestori delle tartufige controllate e coltivate, ponendo contestualmente in capo alla provincia l'obbligo di procedere ai necessari accertamenti in tempi predeterminati e congrui.

Richiediamo inoltre che tutte

le concessioni di tartufige controllate vengano dichiarate decadute, alla luce della nuova normativa che entrerà in vigore, e che, di conseguenza, vengano rinnovate con i limiti e le prescrizioni di cui alle nuove disposizioni attuative.

- **Disciplina della raccolta - superficie territoriale massima da destinare a tartufiga controllata.** Segnaliamo che vengono, attualmente, sottratte alla libera ricerca, oltre alle tartufige controllate, i fondi chiusi e tar-

Contributi di sostegno alla locazione

**Canelli.** L'assessore ai Servizi sociali e vicesindaco Francesca Balestrieri, ci informa che, nei prossimi giorni verranno erogati i contributi di sostegno alla locazione relativi all'anno 2007, oltre 28.000 euro. I percettori riceveranno, a casa, una lettera con la potranno presentarsi presso la tesoreria comunale per ritirare quanto di competenza. L'ufficio competente sta curando l'istruttoria, che si chiuderà entro dicembre, della quarantina di domande per il 2008. Sarà compito della Regione erogare i fondi presumibilmente non prima della prossima estate.

A Saluzzo in attesa del nuovo C.T.

## Ancora una sconfitta per il Canelli

**Canelli.** Continua la serie nera per il Canelli calcio che salutato Franco Delle Donne mostra ancora tutti i suoi limiti di un gruppo che invece di lottare per i play off dovrà ora fare attenzione a non essere risucchiato nella zona calda della classifica. Dopo un quarto d'ora di studio delle due squadre la prima occasione è del Canelli al 14' con un tiro dalla lunga distanza di Ferone a lato. Al ventesimo risponde il Saluzzo con usai che viene murato da Aliotta. Pochi minuti dopo, al 25', Fuser da centro campo cerca il tiro ad effetto con un preciso pallonetto sotto la traversa ma il portiere Magnali non si fa sorprendere e devia in angolo. Al 28' ancora Fuser batte una punizione calciando sul secondo palo, sbucca da dietro Magnano che fallisce di poco l'impatto. Al 36' l'azione che decide la partita pressing asfissiante di Simonetti nella zona centrale, la difesa del Canelli tenta uno sbagliatissimo retro passaggio sul quale è bravissimo ad inserirsi Villani, che con un falco, piomba sulla sfera accompagnandolo in porta malgrado l'estremo tentativo di Aliotta. Nei minuti finali il Saluzzo ha due buone occasioni con usai e Simonetti. Annullato anche un gol al Saluzzo a Tortone per un netto fuori gioco. Nella ripresa mister Brovia fa alcuni cambi sostituisce Bussetti con Baccaglino che si fa subito vedere con un rasoterra su passaggio di Fuser. Ancora una azione manovrata di Fuser dal limite che calcia ma viene murato. Il Canelli pressa ma non riesce a trovare il gol del pareggio e i padroni di casa hanno un'occasione con Usai al 19' con un Aliotta che si supera e devia in angolo. L'azione più bella del Canelli è al 32' con Minnucci subentrato pochi minuti prima a Magnano che centra una clamorosa traversata cross di Baccaglino. Al 40' ancora un'occasione per il

Saluzzo che solo un bravissimo Aliotta nega la gioia del raddoppio a Rostagno. Per il Canelli ancora una sconfitta che segna una pericolosa involuzione tecnica e di risultati che il futuro nuovo mister dovrà far presto a invertire se si vuole evitare di essere invischiatosi nella zona retrocessione. Per quanto riguarda il toto allenatore ancora un nulla di fatto i nomi rimasti in lizza sarebbero tre Stefano Melchioro Ricardo Boschetto e Fabio Amandola. La coppia Franco Moretti - Barozzi sembra essere al momento la meno probabile. Al momento di andare in stampa continuano i contatti: la fumata bianca da Via Riccadonna non è ancora pronta. **Ma.Fe.**



Massimo Aliotta

### Brevi di cronaca

**Cinquantenne molestava donna canellese**  
**Canelli.** La squadra mobile di Asti nucleo anti stalking ha notificato ad un cinquantenne il divieto di dimora ed avvicinamento all'abitazione della sua ex convivente, una donna residente a Canelli. Il provvedimento restrittivo, firmato da giudice è nato da una denuncia della donna stanca di minacce verbali e fisiche perpetrate dal suo ex compagno.

**Truffa anziano ad Incisa**  
**Incisa.** Una donna fingendosi impiegata delle poste e d'anche moglie del brigadiere e i Carabinieri ha bussato alla porta di un anziano di 89 anni del paese. Una volta entrata in casa la sedicente impiegata ha portato via circa 700 euro in contanti.

**Investita donna sulle strisce**  
**Canelli.** Una donna di 40 anni, è stata investita sulle strisce pedonali del semaforo posto al vertice tra Viale Risorgimento e Corso Libertà mercoledì della

scorsa settimana. La donna investita da un camion mentre attraversava sulle strisce è stata urtata dal mezzo pesante condotto da un autista di Venaria di 26 anni. L'uomo si è subito fermato prestando aiuto e attendendo vicino alla donna l'arrivo dei militari. La donna è stata portata all'ospedale dove per i sanitari, non è in pericolo di vita.

**Tentato furto al comune**  
**Castelrocchero.** Tre marocchini sono stati sorpresi dai Carabinieri di Incisa Scappacino a rubare nel magazzino del deposito comunale del piccolo comune di Castelrocchero. A dare l'allarme ai Carabinieri è stato un dipendente comunale insospettito dai rumori provenienti dal magazzino. I tre marocchini uno di Castelrocchero uno di Incisa Scappacino ed uno di Castelrocchero sono stati processati per direttissima dal tribunale che ha stabilito la custodia in carcere per i primi due mentre per l'emiliano sono scattati gli arresti domiciliari. **Ma.Fe.**

## Nei nostri luoghi le avventure italiane di Capitan Comenius

**Canelli.** Il dirigente scolastico Palmina Stanga, di ritorno da Amiens, ci illustra l'interessante "Progetto europeo Camenius".  
«Dall'11 al 15 novembre, il Dirigente Scolastico Palmina Stanga e l'Insegnante Carmen Palmisani della Direzione Didattica di Canelli hanno partecipato al primo incontro del Progetto europeo Comenius presso l'"Ecole primaire Pigeonniere" di Amiens (Francia). Il progetto coinvolge, oltre agli Istituti di Canelli e Amiens due scuole inglesi, una tedesca e una estone. L'obiettivo è quello di consolidare, negli insegnanti e negli alunni, l'idea di cittadinanza europea e di cooperazione, realizzando un libro di avventure scritto "a più mani" dagli alunni nelle lingue dei Paesi partecipanti. Il protagonista, Capitan Comenius, la cui identità è stata definita confrontando e coordinando le indicazioni degli allievi delle varie scuole, vivrà numerose avventure attraversando i paesi europei coinvolti nel progetto. Ad ogni tappa del viaggio do-



vrà trovare un tassello di un puzzle che rappresenta la "mappa del tesoro". La delegazione di insegnanti europei che ha partecipato all'incontro è stata coordinata da Madame Janine Pruvost, direttrice della scuola di Amiens capofila del progetto. Il prossimo incontro si svolgerà nel mese di marzo in Germania, mentre Canelli ospiterà i docenti stranieri alla fine di maggio 2010. Le avventure italiane di Capitan Comenius avranno come cornice i luoghi caratteristici dei "paesaggi vitivinicoli", candidati a

diventare patrimonio dell'umanità nell'ambito del progetto Unesco. Ci auguriamo che la visita alla Cattedrale di Amiens, che ha già ottenuto tale riconoscimento, sia di buon auspicio per la positiva conclusione della candidatura del nostro territorio. La prossima visita dei colleghi stranieri a Canelli sarà una buona occasione per la Direzione Didattica e per il Comune di Canelli, già attivo in questa prima fase, per dimostrare lo spirito di accoglienza e la disponibilità che li contraddistinguono».

Dal 1963  
**AMERIO ALDO & C. s.n.c.**  
CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

**Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi**  
**Vieni a vedere e provare**




**Nuova Peugeot 308 CC.**  
**Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.**

## Tutta Virtus minuto per minuto

**PULCINI 2001**  
**Pro Villafranca - Virtus Canelli 4 - 4**  
**1° tempo 1-1 Borgatta**  
**2° tempo 3-0**  
**3° tempo 0-3 Savina, Savina, Savina**  
Il primo tempo all'insegna dell'equilibrio. Parità di gioco e di occasioni anche se la Virtus con un bel guizzo di Borgatta riusciva a passare in vantaggio, ma questo durava poco perché gli avversari trovavano subito il gol del pareggio. Nel secondo tempo invece tutto di marca del Pro Villafranca che riesce a ribaltare la situazione e mettere sotto la Virtus di 3 reti Nel terzo ed ultimo tempo i virtusini reagiscono e ribaltano il passivo del secondo tempo e con una bella tripletta di Savina piazza il risultato finale in perfetta parità. **Hanno giocato:** Sorbara, Ponzà, Cantarella, Chillemi, Madeo, Borgatta, Plado, Savina, Capra, Pelazzo Mister: Enrico Voghera  
**PULCINI 2000 A riposo**  
**PULCINI 2000 B**  
**Asti B - Virtus Canelli 7-4**  
**1° tempo 1-1 Simeoni**  
**2° tempo 3-0**  
**3° tempo 3-3 Ramello, Ramello, Chiarle**  
I ragazzi di mister Bongio-

vanni nonostante la buona volontà hanno lasciato i tre punti ai propri avversari. Primo tempo sostanzialmente equilibrato con Simeoni che firmava la rete azzurra. Nella ripresa l'Asti aveva preso le distanze andando a segno per tre volte. Nel terzo tempo dopo i vari cambi, la Virtus reagiva e con una doppietta di Ramello e di un gol di Chiarle andava a pareggiare la frazione di gioco, ma il risultato finale rimaneva a favore dei gialli. **Hanno giocato:** Costadinov, Penna, Chiarle, Pavese P., Simeoni, Ramello, Pasquero, Gay, Aliberti. Mister: Bongiovanni Francesco  
**PULCINI '99**  
**Virtus Canelli - Happy Children 4-2**  
**1° tempo 1-0 Roveta**  
**2° tempo 0-1**  
**3° tempo 3-1 Duretto, Zanatta, Zanatta**  
Partita molto intensa con occasioni da ambo le parti. La Virtus ha sfruttato meglio le occasioni da rete. La prima frazione di gioco si colorava di azzurro che passavano in vantaggio grazie alla bella rete di Roveta. Nel tempo centrale gli avversari ribaltavano la situazione vincendo loro per 1-0. Tutto a quel punto si decideva nel terzo te-

mpo e i virtusini passano in vantaggio grazie alla rete messa segno da Simone Duretto. La Virtus a quel punto prendeva in mano il gioco e andava ancora a segno grazie alla bella doppietta di Zanatta. L'avversario nel finale di gara riusciva ad accorciare il risultato. **Hanno giocato:** Borio, Ferrero, Duretto, Virelli, Gambino, Capra, Largana, Roveta, Zanatta, Ilovski, Mairufi. Lazarov, Eldeib, Scaglione. Mister Andrea Dogliotti  
**ESORDIENTI '98**  
**Buttiglierese - Virtus Canelli 1-3**  
**1° tempo 0-1 Rizzola**  
**2° tempo 0-1 Dessi**  
**3° tempo 1-1 Rivetti**  
Continua la cavalcata a punggio pieno dei '98 di Barotta che espungano difficile campo di Buttigliera grazie ad una eccellente prestazione. Partita dominata a larghi tratti, predominio territoriale grazie anche alle numerose occasioni costruite in attacco. Difesa e centrocampo hanno concesso davvero poco agli avversari obbligandoli a chiudersi in difesa. Portieri come sempre impeccabili nonostante le poche conclusioni subite. Nel primo tempo era Rizzola a sbloccare il risultato con un destro dalla distanza che superava il portiere di casa. Nella seconda frazione, dopo diverse occasioni da rete sfumate per un soffio, Dessi sfruttava un'incertezza della difesa avversaria e metteva il pallone nel sette della porta. Nell'ultimo tempo Rivetti chiudeva definitivamente i conti con una conclusione da distanza ravvicinata su assist di Barotta. L'98 sono quindi matematicamente Campioni d'Inverno nel loro girone e si apprestano ad affrontare l'ultimo match di andata, sicuramente il più ricco di emozioni, il derby con la Voluntas presentandosi a punteggio pieno, con 25 reti segnate e solo 4 subite. **Hanno giocato:** Rolando, Stroppiana, Vico, Gallizio, Abbaldò, Seitone, Palmisani, Rizzola, Barotta, Dessi, Rivetti. Mister: Beppe Barotta  
**ESORDIENTI '97 Riposo**

## Calcio giovanile

**GIOVANISSIMI REGIONALI '95**  
**Canelli 3**  
**Ama Brenta 0**  
**Canelli.** I Giovanissimi di mister Billia hanno liquidato la pratica Ama Brenta con un netto 3-0 costruito soprattutto nel primo tempo dove nella fase centrale al 21' con Ramello e al 28' con Monconi gli azzurri sono andati in gol. Nella ripresa 3° gol al 35' a merito di Palmas. Da segnalare al 55' espulsione di Salvetti del Ama Brenta. **Formazione:** Amerio, Monconi, Fabiano, Barida, Filipetti, Ramello, Palmas, Laiolo, Monconi, Borio, Voinoski. A disp.: Cortese, Seitone, Savina, Rabino, Tosco.

**ALLIEVI FASCIA B 1994**  
**Canelli 6**  
**La Sorgente Acqui 0**  
**Canelli.** Netto successo del Canelli con gol di Crepaldi, doppietta di Balestrieri, tripletta di Ivanov.  
**ALLIEVI 1993**  
**Canale 0**  
**Canelli 15**  
**Canelli.** Una partita senza storia con gol a raffica degli azzurri, andati a segno con Dimitrov, Slave, Toskov: doppietta di Bossi, poi tripletta di Borio, Iavino, Lovisolò, Amerio, e ancora doppietta di Basso e di Garberoglio e in chiusura Boriero.

## Bielli e "buco" Piesepi: «Notizie imprecise, forse ad arte»

**Canelli.** Essendo circolate voci su un presunto buco del bilancio 2008 della società Pi.Esse.Pi, l'ex presidente Oscar Bielli ha inviato il seguente comunicato: "Sono state, forse ad arte, diffuse voci e notizie imprecise relativamente alla situazione finanziaria e contabile della pi.esse.pi. scrli. Ho raccolto la sorpresa e l'indignazione del dott. Vicarioli, vice presidente uscente, e del presidente in carica, dott. Ghignone. Non mi resta che invitare gli anonimi divulgatori ad attenersi a maggior correttezza, in particolare dei soci privati. C'è spazio per confronto e dibattito a condizione che si tenga nelle sedi opportune su dati certi e veritieri ed avendo il coraggio di mostrarsi".

Essendo circolate voci su un presunto buco del bilancio 2008 della società Pi.Esse.Pi, l'ex presidente Oscar Bielli ha inviato il seguente comunicato: "Sono state, forse ad arte, diffuse voci e notizie imprecise relativamente alla situazione finanziaria e contabile della pi.esse.pi. scrli. Ho raccolto la sorpresa e l'indignazione del dott. Vicarioli, vice presidente uscente, e del presidente in carica, dott. Ghignone. Non mi resta che invitare gli anonimi divulgatori ad attenersi a maggior correttezza, in particolare dei soci privati. C'è spazio per confronto e dibattito a condizione che si tenga nelle sedi opportune su dati certi e veritieri ed avendo il coraggio di mostrarsi".

## Primi appuntamenti della Funakoshi Karate Canelli

**Canelli.** Domenica 8 novembre, il Maestro Giuseppe Benzi e otto atleti della Società canellese hanno preso parte allo stage di livello nazionale di Montà d'Alba, condotto da Ilio Semino, un Maestro che calca le scene del Karate italiano da molti anni; un grande conoscitore non solo delle varie aree tecniche della disciplina, ma anche studioso e memoria storica dei movimenti che hanno caratterizzato il Karate, sin dalle sue origini. Una conoscenza importante per tutti coloro che praticano o vorrebbero iniziare a praticare il Karate.  
Il Maestro Ilio Semino (secondo da sinistra in piedi) con la rappresentanza canellese  
L'attività agonistica e non della palestra del Maestro Giuseppe Benzi, sta intanto proseguendo con impegno nei tre incontri settimanali.  
- Anche quest'anno, il corso di promozione triennale gratuito destinato ai bambini in età compresa tra i 5 e gli 11 anni ha registrato un buon numero di nuove adesioni. Nel corso della manifestazione dimostrativa prevista alla vigilia delle vacanze natalizie (domenica 20 dicembre) anche i nuovi arrivati avranno modo di cimentarsi nei percorsi motori e conoscere le attività che potranno perfezionare nel corso dell'anno.  
- Questi i risultati della riuscita gara, svoltasi domenica 15 novembre, al Funakoshi Karate di Canelli:



Alossa Fabio 1° classificato Seniores, Valente Domenico 2° classificato Seniores, Gonciarov Sandu 3° classificato Ragazzi, Gagliardi Paola 1° classificata Ragazzi, Secco Simona 1° classificata Cadetti, Cerutti Paolo 1° classificato Esordienti (Funakoshi Karate Nizza), Postolov Denis 1° classificato ripescaggi Bambini, Tarabini Denise 3° classificata ripescaggi Bambini, Tarabini Roberta 2° classificata ripescaggi Speranze, Cekan Dennis 2° classificato ripescaggi Esordienti.

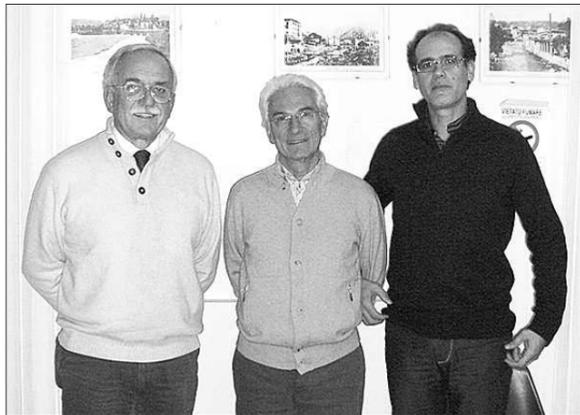
## Tennis Acli, buon inizio di campionato, con 2 vittorie

**Canelli.** Sabato 14 novembre si è svolta la 2ª giornata del Campionato a squadre invernale maschile di tennis riservato alla 4ª categoria. Il T.C. Acli Canelli ha incontrato, in trasferta, la squadra della "T.C. Il Crocicchio" di Cerretto Langhe. L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 3-0. Martini (Cat. 4.1) ha battuto Milani (4.4) con il punteggio di 6-4 6-1; Porta (4.1) ha vinto contro Borgna (4.5) per 6-0 6-1. Nel doppio, Porta e Martini si sono imposti su Borgna-Zuccaro per 3-6 6-2 6-1. Nella 1ª giornata, svoltasi il 7 novembre u.s., il T.C. Acli aveva battuto, in casa, il "T.C. Mezzaluna" di Villanova d'Asti per 3 a 0. Sabato 21 novembre, la squadra canellese giocherà in casa, sui campi del Palazzetto dello Sport, dalle ore 14, contro il "T.C. Gavi".

**Anteprima 2009 Barbera d'Asti**  
**Canelli.** Nella sala del Consiglio del Comune di Castagnole Lanze, la Coldiretti presenta, lunedì 23 novembre, alle ore 17, "Anteprima della Barbera d'Asti 2009". Si tratta di un meeting di degustazioni della Barbera d'Asti Docg rivolto ai giornalisti, tecnici ed operatori del settore: prima analisi delle caratteristiche epotenzialità del prodotto 2009". Conduce il prof. Vincenzo Gerbi.

Positivo il bilancio 2008

## Casa di riposo "S.Cuore" raggiunto l'obiettivo



Da sinistra: Pietro Masoero, Enzo Poggio, Giuseppe Narzisi.

**Nizza Monferrato.** Buone notizie per la casa di riposo "Giovanni XXIII-Sacro Cuore" di Nizza Monferrato. Finalmente è arrivata la luce in fondo al tunnel sotto forma di un Bilancio, quello del 2008, chiusosi in positivo con un avanzo di € 135.959 (comprensivo dell'1,50% sul fatturato complessivo annuo della gestione).

Questa la buona notizia comunicata dagli Amministratori dell'IPAB nicese, presidente Enzo Poggio, vice Pietro Masoero, consigliere Giuseppe Narzisi, assente l'altro consigliere Maria Grazia Cavallo per impegni, mentre si è in attesa del nominativo che sostituirà Pietro Lovisolò (incompatibile con la carica di sindaco). Informalmente si apprende che il quinto membro dovrebbe essere Oriana Gotta della cui nomina si attende la comunicazione ufficiale da parte della Provincia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato il 18 maggio 2005, poi riconfermato nel gennaio 2009, si era prefissato un ambizioso obiettivo: trovare una soluzione definitiva all'Ente fino ad allora gravato a più riprese e per cause diverse, da un bilancio in negativo, senza dimenticare la massima attenzione alla sua funzione sociale sul territorio nell'assistenza agli anziani.

Primo atto del nuovo Consiglio la definizione della situazione economica per poi procedere a cercare una soluzione che durasse. In collaborazione fra Provincia, Comune Ipab, Asl (proprietaria dell'attigua Rsa, edificio destinato ad ospitare 40 degenti non autosufficienti, pronto da parecchi anni ma non ancora funzionante) si è pensato ad una gestione "esterna" delle due strutture (quella di Viale Don Bosco, bisognosa di interventi importanti e quella di Via Pasubio, preparata con i ritocchi finali necessari). Di qui la gara d'appalto che ha visto la Cooperativa Anteo di Biella unica concorrente. Il presidente Poggio non manca di ringraziare per la loro disponibilità e collaborazione l'Amministratore delegato della Cooperativa, Dr. Luca Tempia e la vice presidente, dott.ssa Mariarosia Malavolta.

La Coop. Anteo ha iniziato ufficialmente la sua gestione il 12 febbraio 2006 ed ha provveduto a versare anticipatamente la quota dell'affitto (25 anni il contratto) con il quale il Consiglio ha provveduto a saldare le vecchie pendenze (800.000 euro il deficit da sa-

nare). In più a fine 2007 è arrivata una buona notizia sotto forma di un lascito (circa 348.000 \$) da parte di un emigrante (giovannissimo) nicese a New York, Frank Tavano, molto attaccato a Nizza ed in particolare alla Casa di riposo ed ai suoi ospiti (tutti gli anni inviava un assegno di 1000 \$). Ricordiamo che Frank Tavano fece fortuna, prima come cameriere presso il Ristorante di Mamma Leone e poi con la gestione in proprio di bar e ristoranti.

La concomitanza di questi due eventi, l'avvio della gestione da parte della Cooperativa Anteo e l'eredità dello "zio d'America" ha permesso di risolvere una situazione molto delicata e soprattutto la Casa di riposo può continuare la sua funzione.

Intanto in questo 2009, sono state eseguite migliorie nella struttura di Viale Don Bosco (ospita il numero minimo concesso dalla condizioni di sicurezza, 16 ospiti) con l'acquisto di 2 condizionatori, la sostituzione di letti e materassi con un investimento complessivo di 60.000 euro dei quali 20.000 finanziati dalla Regione Piemonte e 10.000 con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, mentre è stata inoltrata alla Regione la domanda di partecipazione ad un concorso - finanziamento per circa 350.000 euro che servirebbero per ristrutturare il primo piano dell'edificio.

Attualmente la Cooperativa Anteo (responsabile dei due edifici) da lavoro a 30 operatori (nel 2005 erano 15) che si curano dei 40 utenti (ci sono anche 11 domande in attesa) della Rsa di via Pasubio e dei 16 dell'edificio di Viale Don Bosco.

In settimana (lunedì 23 novembre), il Consiglio di Amministrazione, la Cooperativa Anteo, ed il sindaco di Nizza Monferrato, Pietro Lovisolò, in un incontro in Comune, esamineranno le diverse problematiche sul tappeto, in particolare la ristrutturazione della vecchia Casa di riposo per aumentarne la capienza.

Il Consiglio di Amministrazione (tutti i membri lavorano a titolo gratuito) mette in risalto e prende atto che il lavoro svolto e la collaborazione fra i vari Enti ha dato i suoi frutti e soprattutto, cosa che più conta, ha permesso di tenere in vita una struttura che altrimenti avrebbe dovuto essere chiusa, penalizzando tutti gli ospiti con meno possibilità economiche. **F. V.**

## Ancora atti vandalici per le vie della città

**Nizza Monferrato.** Ancora una volta dobbiamo riportare delle imprese notturne per le vie della città di qualche vandalo.

La denuncia è dell'Assessore Pietro Balestrino che informa di due "atti vandalici" perpetrati nell'ultima settimana: l'incendio della porta d'ingresso del "Centro di igiene mentale" (nei pressi della Cartoleria Bernini in via Carlo Alberto) ed un cassonetto "bruciato" in Via Billiani; vanno ad aggiungersi ai danneggiamenti ed alle rotture dei "vetri" dei bassorilievi sotto l'androne del Palazzo Comunale.

Dispiace dover constatare che manca, in qualcuno, una cultura del rispetto e delle cose belle nonostante i ripetuti appelli che continuamente vengono lanciati.

Una troupe a Nizza per un documentario

## Cardo gobbo in scena sulla tv d'oltremarica



Il sindaco Pietro Lovisolò con l'Assessore Pietro Balestrino (a sin.) e Pier Carlo Albertazzi (a destra), referente Slow Food della condotta nicese, consegna una targa ricordo a Piero Bongiovanni uno dei produttori del "cardo gobbo" di Nizza.

**Nizza Monferrato.** Il "Cardo gobbo" di Nizza diventa protagonista anche in Inghilterra. Nelle settimane scorse una troupe televisiva del Regno Unito è stata a Nizza per "filmare" il nostro famoso cardo, presidio di Slow Food ed uno dei "fiori all'occhiello" della nostra produzione e, ricordiamolo, con un marchio ed un disciplinare che ne garantiscono la qualità sia a livello nazionale che mondiale.

Lo spadone è una qualità di cardo, ma solo nel nicese ha delle caratteristiche particolari: è bianco, è dolce (in origine è amarognolo), è fragrante e croccante.

Tutte qualità peculiari dovute alla lavorazione. Alla terra di coltivazione, al clima e, principalmente, la sua maturazione finale che avviene sotto terra. Infatti la pianta del cardo (alta oltre gli 80 cm.) viene curvata con attenzione (per non rompere le foglie) e poi coperta di terra. In questo modo il "cardo" matura, si imbianchisce, ed acquista la sua caratteristica "gobba", e perde il suo sapore amarognolo.

Lavato e preparato viene successivamente immesso sul mercato. Si può dire che solo nel territorio di Nizza, specialmente lungo le sponde del torrente Belbo, ci sono le condizioni migliori per la coltivazione del cardo.

La troupe inglese ha provveduto a documentare tutta la lavorazione del cardo nei campi, illustrata dagli esperti; poi è stata ricevuta all'Enoteca regionale nei Giardini del Crova dai "cardaroli" che aderiscono al marchio "cardo gobbo di Nizza" ed infine, ospiti della Cascina Lana di Antonino Bal-

dizzone, hanno seguito, passo, passo, il "rito della Bagna cauda", l'ingrediente che più di ogni altro permette di apprezzare la bontà del "cardo gobbo".

Il cardo nicese si può mangiare in tutti i modi: crudo, bollito, al burro; può essere utilizzato per fare dei flan, come ripieno dei ravioli...E' sempre buono ed in cucina lascia spazio alla fantasia del cuoco.

## Alla scuola primaria Rossignoli riprende l'attività della biblioteca scolastica

**Nizza Monferrato.** E riprende alla Scuola elementare "Rossignoli" di piazza Marconi l'attività della biblioteca scolastica.

I giorni di lunedì e giovedì, nel pomeriggio, sono quelli indicati per il prestito di libri e per le consultazioni.

La scuola, oltre a questa proposta, nel prossimo mese di dicembre ha in programma alcuni momenti di "letture ad alta voce" riservati alle classi parallele che avranno come protagonista il libro.

Sono incontri molto graditi ai ragazzi che in questo modo possono apprezzare ed imparare ad amare la lettura e nel medesimo tempo costituiscono un momento di aggregazione.

Ad Incisa Scapaccino venerdì 20 novembre

## Spasso Carrabile in scena con "Buonanotte Bettina"



Una scena della commedia musicale "Buonanotte Bettina".

**Incisa Scapaccino.** La Compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile" sarà di scena, venerdì 20 novembre, ore 21,00, ad Incisa Scapaccino al Teatro dell'Ex Cantina sociale.

Presenterà la famosa commedia musicale "Buonanotte Bettina" con le musiche originali di Gorni Kramer. Sul palco gli interpreti: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zanoelli, Manuela Buffalo, Stefania Poggio, G. Luca Giacomazzo, Massimo Fiorito, Paola Cauli.

Regia di: Elena Romano; Direzione scenica: Sisi Cavalleris; luci, fonica, assistenti di palco: Aldo Bellè, Pier Carlo Cravera, Alex Ognibene, Fabio Siri, Jean Louis Leuba, Emanuela Lacqua, acconciature e trucco: Carla Pronzati, Alice Rota.

La presenza della compagnia teatrale nicese ad Incisa rientra in un progetto in collaborazione con il Comune per una serie di incontri di "formazione teatrale" curati ed organizzati da "Spasso carrabile".

"Spasso Carrabile a Fossano": Lunedì 23 novembre la Compagnia teatrale sarà in scena a Fossano al teatro dei Portici "Sala Rossa" al termine della rassegna teatrale "Lunedì in scena" organizzata dalla Compagnia teatrale "Corte dei folli" di Fossano.

"Spasso Carrabile" è stata invitata (fuori concorso) a chiudere la serie degli spettacoli della rassegna, contrassegnata da un grande successo per la presenza del pubblico e per il livello delle compagnie partecipanti.

## Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

### IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

**BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria**

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Dopo la "cena della disfatta"

## Il grazie di Scrimaglio agli "amici scettici"



**Nizza Monferrato.** Dopo l'impresa della traversata *Isola Gallinara-Punta del Sol* (una località fra Albenga ed Alasio), 1.400 metri di nuotata, dell'industriale vinicolo Mario Scrimaglio (quasi ottantenne), non nuovo a questi exploit natori, di cui un bel gruppetto di amici scettici ha messo in dubbio la lunghezza del percorso, l'appuntamento finale era a tavola, presso il Risotrante "Da Bardon" in Valle S. Giovanni per celebrare l'avvenimento.

Una trentina i partecipanti a questa "Cena" che tra l'altro aveva, oltre all'incontro stile goliardico, aveva lo scopo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza.

Fra i partecipanti "gli scettici" guidati da Beppe Ferrato con "Cicci" Corsi della Cartoleria Bernini, Vaiter Balbiano (notaio), Giuseppe Braggio (geometra), Antonio Soave (parrucchiere), Nello Scrimaglio (cugino dello Scrimaglio Mario).

Con loro anche il Dr. Culasso di Canelli, anche lui cultore di imprese sportive, parteciperà alla prossima "Maratone" nel deserto africano e la signora Liliana Frumento, recentemente insignita del premio "Il Campanon".

E' stata una serata all'insegna della buona tavola, dell'allegria e degli sfottò, e dell'impegno benefico perché al termine i partecipanti hanno "messo mano al portafoglio" per la raccolta di fondi. Infatti la somma raccolta, 2000 euro, sarà destinata a diverse organizzazioni di volontariato.

Non sono mancate le battute "salaci" e la promessa da parte di Mario Scrimaglio di una nuova impresa nel 2010 da iscrivere nel suo libro dei primati. Naturalmente, da par-

te degli "amici", non sono mancati i dubbi e la promessa di "controllare".

Mario Scrimaglio ha voluto ringraziare tutti gli amici ed i partecipanti con una lettera:

"Desideriamo ringraziarti per la partecipazione alla "Cena della disfatta" (di Beppe Ferrato) che ha ottenuto, grazie al contributo particolarmente generoso di diversi amici, alcuni dei quali non hanno potuto essere presenti, un successo veramente insperato.

Abbiamo infatti raccolto la somma di € 2000 che saranno devoluti, in parti uguali, alle stesse onlus dello scorso anno: *Medici senza frontiere (Roma)*; *Centro Tumori onlus (Candiolo)*; *CESVI - Bergamo (assiste ammalati di malaria)*; *Anffas - Asti (assiste bambini e adulti cerebrolesi)*.

Questa iniziativa benefica, nata quasi per scherzo tra un gruppo di amici, ha assunto una dimensione sempre più importante, coinvolgendo persone alle quali siamo particolarmente grati che ci hanno onorato della loro fidu e amicizia.

Ti rimandiamo alla prossima sfida, sempre più impegnativa, per Mario, da un punto di vista agonistico e per Beppe da quello, invece finanziario.

Un ringraziamento alla famiglia Bardone che ha collaborato in modo encomiabile al successo sotto tutti gli aspetti, della splendida serata".

Al termine, Beppe Ferrato (il capo dei dubbiosi) a nome di tutti gli amici "scettici e non" ha consegnato (come documenta la foto che pubblichiamo) un attestato per l'impresa, "con riserva", in attesa di controllare l'esatto chilometraggio del percorso Isola Gallinara- Punta del Sol.

Venerdì 20 novembre alla Trinità

## Romanticismo e passione con Michelini e Scarponi



Gli interpreti Moira Michelini, pianoforte, e Ivo Scarponi, violoncello.

**Nizza Monferrato.** Venerdì 20 novembre alle ore 21.00 presso l'Auditorium Trinità ottavo concerto della rassegna dell'Associazione "Concerti e Colline": un repertorio che, partendo dalle raffinatissime armonie dei francesi Fauré e Saint-Saens, approda alla cultura musicale popolare argentina con composizioni di Ginastera e di Piazzolla, di cui saranno eseguiti alcuni dei tanghi più famosi secondo il seguente programma: G. Fauré - Elegie; C. Saint Saens - Allegro Appassionato op. 43; A. Piazzolla - Tre Tangos; A. Ginastera - Pampeana n. 2 (Rapsodia); A. Piazzolla - Adios Nonino - Le Grand Tango

A dare vita agli spartiti saranno Moira Michelini, pianista e Ivo Scarponi, violoncellista.

Moira Michelini intraprende gli studi musicali nel Conservatorio "G. Briccialdi" della sua città, diplomandosi in pianoforte sotto la guida del M° Fausto Mastroianni ottenendo il massimo dei voti, lode e menzione. Debutta al teatro "G. Verdi" di Terni nel 1987 e da allora svolge una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia e all'estero: Germania, Spagna, Francia, Belgio, Austria, Portogallo, Svizzera, Malesia, Argentina e Giappone.

Numerose le sue collaborazioni con orchestra, tra le quali ricordiamo: l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Malesia, l'Orchestra di Stato della Romania, l'Orchestra Sinfonica di Buenos Aires, l'Orchestra del Conservatorio di Liegi, l'Orchestra BonnerJugend di Bonn, l'Orchestra Sinfonica della Murcia, l'Orchestra da camera "I Solisti di Perugia".

Ha frequentato a Bruxelles e a Roma i corsi di alto perfezionamento pianistico del M° Aquiles Delle Vigne. Si è esibita in numerosi Festivals Musicali, suonando in prestigiose sale a Monaco, Parigi, Sala del Conservatorio di Liegi, Museo delle Belle Arti di Buenos Aires, sala "Leopold Mozart" e "Wiener Sall", Mozarteum di Salisburgo, Teatro Nazionale "Istana Budaya" di Kuala Lumpur, Sala dei Notari di Perugia, con ovunque ampi consensi di pubblico e di critica.

Nel 1998 ha inciso un CD con sonate di D. Scarlatti e dello spagnolo A. Soler esposto al Salone Internazionale della Musica di Parigi del 2001.

Nel gennaio 2006 ha inciso un altro CD-Live delle Quattro Stagioni di Astor Piazzolla con l'Orchestra Ensemble Metamorfosi.

Ivo Scarponi, diplomatosi in violoncello nel 1992 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, ha poi frequentato il corso triennale presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia sotto la guida del Maestro F. M. Ormezewsky, diplomandosi brillantemente nel 1995.

Membro fondatore del Quintetto Scarponi, con il quale ha suonato per le maggiori associazioni concertistiche Italiane (Società del Quartetto, Amici della Musica, Il Corretto...), ha effettuato numerose registrazioni Radiofoniche (RAI e RSI) e prime esecuzioni assolute, nonché alcune incisioni discografiche (Nuova Era, Ricordi).

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito internet [www.concerticolle.it](http://www.concerticolle.it)

Paola Salvadeo

Stagione teatrale in valle Belbo

## Gran successo di Giulio Scarpati



Da sinistra il pianista Bob Messini, il sindaco Lovisolo, Giulio Scarpati e Mario Nosengo.

**Nizza Monferrato.** Esordio di successo per la stagione teatrale 2009/2010 presso il Teatro Sociale di Nizza. Lo spettacolo di apertura, martedì 10 novembre, era *Troppo buono*, con Giulio Scarpati, popolare attore televisivo noto per il ruolo di Lele Martini nella fiction *Un medico in famiglia*, e che proprio per questo tipo di celebrità, legato a un prodotto per famiglie in onda sulla Rai, è considerato, come da titolo "troppo buono". Perché non dedicarsi a uno spettacolo teatrale? Deve aver pensato questo Nora Venturini, regista, che insieme all'autore radiofonico Marco Presta (*Il ruggito del coniglio*) ha scritto il lungo oneman-show che dal tema della bontà mette alla berlina vizi e virtù della società contemporanea. Spalla pressoché perfetta il pianista Bob Messini, che fornisce all'attore protagonista il sottofondo musicale per poi affiancarlo in scena per alcune gag, tra cui una buffa riletura di *La vita è meravigliosa* di Frank Capra, che essendo il film natalizio per antonomasia ha molto a che fare con il concetto di bontà. Venivano poi in aiuto testi di canzoni e frammenti da Ivano Fossati (*Mio fratello che guardi il mondo*, con buona interpretazione an-

che vocale di Scarpati), Giorgio Gaber, Dostojewskij, Gozzano, e poi filmati e immagini a far da contrappunto. In chiusura applausi a scena aperta per interprete e pianista, che nel dopoteatro si sono fermati con i presenti per firmare autografi e scattare fotografie.

"Un successo annunciato" commenta il direttore artistico della stagione teatrale Mario Nosengo.

"Circa trecento gli spettatori presenti in sala. Ottimo anche il numero degli abbonamenti, che rispetto all'anno scorso sono cresciuti del 25%, passando da 108 a 144". Nizza, dal canto suo, ha goduto del suo momento di celebrità già dal pomeriggio, quando la trasmissione di Rai Uno *La vita in diretta* ha dedicato un breve collegamento allo spettacolo di Scarpati, intervistato da Gianfranco Agus proprio all'interno del Teatro Sociale.

Segnaliamo che la stagione teatrale prosegue fino a marzo. Il prossimo appuntamento è per martedì 2 dicembre con la riletura del classico di Cervantes *Don Chisciotte e Sancho*, in scena Sergio Danzi, Andrea Robbiano, Davide Consigliere, Monica Gatti, Ileana Spalla e Marco Zanutto.

F.G.

Domenica 15 novembre a Vaglio

## Le scorte di San Martino



**Vaglio Serra.** È stata una domenica di festa, quella del 15 novembre nel piccolo borgo di Vaglio Serra, che per la sesta volta consecutiva ha dato vita alla Sagra delle Scorte di San Martino. Il centro storico si è popolato fin dalla mattinata di bancarelle di prodotti dell'autunno inoltrato, specialità varie e prodotti di artigianato locale. Alla S. Messa celebrata da Don Badano si sono benedetti i prodotti di stagione e il vino nuovo, a seguire si è pranzato con i piatti cucinati dalle pro loco di Vaglio, Vinchio e Nizza Monferrato. Novità di questa edizione era l'ampliarsi della collaborazione con la cooperativa sociale Somarkanda, grazie a cui è sorta nei pressi della Chiesa Parrocchiale una piccola fattoria degli animali.

La Banda Brisca allietava con i suoi canti popolari veneti di allegria goliardica, mentre sulla piazza del comune i figuranti della Contrada Sant'Agostino hanno portato in scena un frammento di storia medioeva-



le tra costumi d'epoca e furiosi duelli. Ha raccolto inoltre parecchia attenzione di bambini, genitori e nonni lo spettacolo di saltimbanchi e giocoleria di Alberto e Lara dei "Fratelli Ochner", bravi a coinvolgere il giovanissimo pubblico e divertirlo con numeri di abilità e battute azzeccate.

F.G.

Domenica 15 novembre a S. Giovanni

## Festa degli anniversari di matrimonio



**Nizza Monf.to.** Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (dai cinque ai cinquant'anni). Durante la liturgia domenicale del 15 novembre, incentrata sulla solennità della Chiesa locale, ventiquattro coppie di sposi si sono ritrovate insieme, per ringraziare il Signore del dono dell'amore e della fedeltà reciproca. Durante la Messa, gli sposi hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato gli impegni assunti con il sacramento del Matrimonio. La foto ricordo e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia.

Sabato 28 novembre

## Porte aperte all'istituto "N.S. delle Grazie"



**Nizza Monf.to.** I genitori che devono iscrivere i propri figli alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado per l'anno scolastico 2010/11, sabato 28 novembre, dalle ore 15 alle 18, dopo la presentazione della Scuola, potranno visitare le aule, i laboratori e la biblioteca dell'Istituto "N. S. delle Grazie". Il 28 novembre 2006 tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto hanno ricevuto, al termine di un iter laborioso e impegnativo, la Certificazione di Qualità, che ne attesta la consonanza con tutti i parametri richiesti per il buon funzionamento. Tale certificazione, dopo un'accurata ispezione, è stata rinnovata il 7 novembre 2009. Finalità principale del Progetto Educativo di questa scuola cattolica, pubblica, perciò aperta a tutti, è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino protagonista nel terzo millennio. Per richiedere informazioni: tel. 0141/702224.

Il Dr. Rosati al Lions club Nizza-Canelli

## Volontariato dei cavalieri di San Pietro

**Nizza Monferrato.** Il 3° meeting del Lions Club Nizza Monf. - Canelli si è tenuto in Nizza Monf. Martedì 10 novembre, al Ristorante "La Rondina".

Il Presidente del Club dr. Fausto Solito - assistito dal segretario Paolo Moschini Monti - con il consueto entusiasmo e la voglia di fare, dopo avere rimarcato l'importanza del "suo anno, l'anno del cinquantesimo di Fondazione", ha presentato ai numerosi Soci ed Ospiti, il relatore ufficiale della serata Dott. Gian Carlo Rosati.

Il Dott. Rosati, membro Ufficiale ciale del Circolo dei Cavalieri di San Pietro in Roma, giornalista, da 12 anni partecipa della Sezione "Servizi d'onore al Santo Padre", ha illustrato ampiamente le finalità dell'Associazione cattolica di volontariato a scopo di beneficenza, nonché gli specifici compiti all'interno ed all'esterno le mura vaticane. Dal soddisfacimento di semplici bisogni primari (quali un pasto caldo, un ricovero per la notte, un vestito dignitoso) che sono tuttora drammatiche emergenze per ampie fasce di popolazione, ad altri bisogni non solo materiali, ma anche morali e spirituali.

Dopo avere rimarcato l'importanza storica del Circolo operativo da 140 anni sotto la benevolenza di ben 11 Pontefici succedutisi alla cattedra di San Pietro, dei quali 4 prima di salire al soglio pontificio erano Soci del Circolo, si è soffermato sulle finalità ed attività istituzionali che vengono rivolte a tutti i settori della povertà umana. Vengono fronteggiate, con la massima celerità, le necessità di tanti bisognosi che di



Il presidente Solito consegna al dr. Rosati il gagliardetto Lions.

giorno in giorno aumentano. Missione particolarmente significativa, lontana dai riflettori dei media, ma incisiva in profondità sociale.

Il Presidente Solito ha chiuso l'incontro di particolare interesse e dai molti spunti di riflessione per l'analogia delle finalità lionistiche cercando in ogni frangente di dare conforto ed aiuto ai poveri ed ai bisognosi, consegnando all'illustre ospite, una busta contenente un contributo economico in favore del Circolo romano.

Segue una sua intensa raccomandazione all'impegno organizzativo ed un arruolamento all'imminente Riunione straordinaria del Gabinetto allargato del Distretto 108 la3 previsto per il 22 novembre prossimo in Nizza Monf. che vedrà la partecipazione di oltre 200 Lions.

Finali nazionali del fronton

## Due ori e un argento allo Sporting Monferrato



Gli atleti dello Sporting con le autorità.

**Nizza Monferrato.** Il Palazzetto polifunzionale "Pino Morino" di Nizza Monferrato ha ospitato, sabato 14 e domenica 15 novembre la fase finale dei Campionati nazionali di Fronton One-Wall.

Hanno partecipato alla competizione squadre provenienti, fra l'altro dalla Sicilia, dalla Lombardia (Brescia), dalla Toscana. Per un totale di un'ottantina di atleti, sia maschili che femminili, suddivisi nelle diverse categorie.

Due giorni di gare molto intense che hanno messo in luce la crescita del movimento del Fronton One-Wall, una specialità da poco praticata a livello nazionale.

Di rilievo le prestazioni degli atleti che difendevano i colori delle squadre nicesi dello Sporting Club Monferrato, la formazione da poco affacciata a livello agonistico alle competizioni sportive anche in questa recente disciplina.

Infatti lo Sporting Club Monferrato al termine delle gare a potuto fregiarsi del titolo nazionale in due categorie (Under 19 e Under 13), mentre nella serie A maschile, la coppia Oscar Gi-

ribaldi-Massimo Vacchetto si è dovuto accontentare "solamente" del secondo posto, superati (21-10) dal forte binomio della Canalese, Campagnorinaldi, già Campioni d'Italia e del Mondo.

Nella categoria Under 19 i portacolori nicesi, Marco Adrigola-Massimo Vacchetto si sono imposti (21-5) sulla Don Dagnino Andora; l'altra coppia nicese, Berkim Hodici-Medhi Jadir si è fermata ai quarti, sconfitta dai siciliani dell'Alica Palermo.

Nella Under 13, il duo Luca Cazzolato-Paolo Vacchetto, dopo aver sconfitto nei quarti i compagni di società, Simone Corsi e Daniele Avigliano, in finale hanno sconfitto, abbastanza agevolmente la Monferrina (21-3).

Gli altri campioni: **Serie B** (assoluti maschili): Vallico (Pellini-Paolini); **Under 16** maschili: P. Monferrina (Maschio-Forno); **Assoluti femminili**: Real Cerrina Scapolan-Massarotto; **Under 16 femminili**: Monferrina Casale (Jacob-Tedesco); **Under 13 femminili**: Monferrina Casale (Tedesco-Francato).

## La scuola N.S. delle Grazie alla fiera di San Carlo



Il giorno 1° novembre 2009 la scuola del primo ciclo dell'Istituto *Nostra Signora delle Grazie* di Nizza Monferrato, invitata dall'Assessorato alla Cultura, ha partecipato alla fiera di San Carlo, in occasione dei festeggiamenti patronali, con l'allestimento di una bancarella di manufatti eseguiti dagli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

La scuola dell'infanzia e quella primaria hanno eseguito numerose attività decorative nel laboratorio artistico guidato dalle maestre e coadiuvato, per i più piccoli, anche da alcuni genitori.

Numerosi sono stati i lavori esposti: manufatti decorati, piccoli animali realizzati con gusci di noce, cassette in cartoncino, decorazioni natalizie e tanti altri oggetti.

La scuola secondaria di pri-

mo grado ha mostrato i lavori svolti durante le lezioni di Arte e Immagine, Tecnologia e Laboratorio Artistico: *decoupage* pittorico su piatti di ceramica, bottiglie dipinte con paesaggi invernali e natalizi, portatovaglioli in stoffa, disegni di edifici e scori del patrimonio architettonico - culturale di Nizza Monferrato eseguiti a matita, pennarello e china, palline natalizie decorate.

L'esperienza, coinvolgente e vissuta in modo entusiasta da docenti, genitori e alunni, ha consentito alla Scuola un'ulteriore apertura al territorio a cui si rivolge già spesso con attività varie.

Si ricordano, in previsione dell'iscrizione al nuovo anno scolastico, le date della *Scuola Aperta* che saranno: 28 novembre, 13 dicembre 2009 e 16 gennaio 2010, dalle ore 15.00 alle 18.00.

### Campionato Juniores

## Giovani incredibili rimontano tre reti

**Nicese** 4  
**Valleverza** 3  
Le reti: 2' st. Cutaia (V), 4' st. Scarpa (V), 13' st. Aversano (V), 15' e 38' st. Leardi (N), 23' st. D Scaglione (N), 33' st. Mighetti (N).

Una vittoria frutto del grande carattere e della mano di mister Musso che allena un gruppo in cui crede ciecamente che prepara minuziosamente sia a livello fisico che a livello tattico. Oggi in una situazione disperata (sotto in casa 0-3 dopo neanche un quarto d'ora della ripresa) poteva crollare e invece il mister ha saputo mantenere la calma, fatto i giusti cambi uniti alla forza di reazione dei ragazzi per l'insperato contro sorpasso.

La gara si apre al 12': Guzzon atterra Sosso in area, rigore che lo stesso calcia secco con Valente bravo nello sventare il penalty.

Da segnalare: un tiro di Leardi ben parato dal numero uno ospite, una quasi autorete di Aversano su corner di Grassi con salvataggio sulla linea di Caldara e un tiro di Terranova da fuori parato da Valente; per gli ospiti una conclusione di Arellaro ben contratta da P Scaglione.

Le emozioni piovono a grappoli nella ripresa: scocca il 2' l'arbitro Castello ravvisa un fallo nell'area locale e Cutaia dagli undici metri mette dentro 1-0.

Neanche il tempo di tessere un'azione per la Nicese che il gol da recuperare sono due: Cutaia fugge in fascia e Scarpa di piatto mette dentro il raddoppio.

Terzo fendente degli ospiti che sembra chiudere la gara al 13': Aversano in posizione dubbia con docile pallonetto scavalca Gallisai.

La Nicese getta il cuore oltre l'ostacolo e accorcia al 15': Sosso salta in serpentina e porge per Leardi che mette dentro; il 2-3 al 23' con Leardi che fa da assist man per la rete sottomisura di D Scaglione.

Tre minuti dopo la mezzora Mighetti su punizione da limite

impatta la gara. Ma il gol che rimarrà nella storia giunge al 38' per l'incredibile vittoria: D Scaglione in diagonale chiama alla grande respinta Valente ma Leardi è lì e mette dentro il 4-3 per una vittoria che dimostra che il gruppo c'è.

**Le pagelle**  
**Gallisai**: 6. Esce bene in un paio di occasioni nel primo tempo; incolpevole sui gol;

**Tikvina**: 6. Sufficiente stitacchiata (31' st. **Lovisolo**: 6 Entra e partecipa anche lui alla rimonta);

**P Scaglione**: 6. Benino dietro molto meglio nell'ultimo quarto di gara quando spinge;

**Pafundi**: 6. 45 minuti nei quali non riesce a mettere un cross, (1' st. **Oddino**: 6,5. Entra con il piglio giusto e sale di ritmo negli ultimi 20 minuti);

**Mighetti**: 6,5. Realizza il 3-3 su piazzato ma non va per calciare il rigore anche se era lui il prescelto;

**Ravaschio**: s.v. Rientra e si fa male all'altra caviglia (20' pt. **Gallese**: 6,5. Doveva riposare entra e sprona i compagni nonostante lo 0-3);

**Grassi**: 6,5. Contrasta e vince la sfida con Eterno; da sostanza e centimetri nella zona centrale del campo;

**Terranova**: 6. Ricorda molto Poulsen per capigliatura e ruolo (14' st. **Giolito**: 6,5. Esordio ufficiale che ricorderà a lungo);

**Sosso**: 6,5. Il voto e il frutto del rigore fallito e dell'assist che permette la prima rete a Leardi;

**Leardi**: 7,5. Due reti, un assist per un giocatore ritrovato e fondamentale nella gara odierna (44' st. **Riccardo**: s.v.);

**D Scaglione**: 6,5. Realizza la rete 2-3; il suo tiro propizia la rete della vittoria rigenerato

**Musso**: 7,5. Ha creato una squadra che ne ricalca anima e corpo lo spirito suo, rimane tranquillo e riflessivo nonostante il triplo svantaggio; fa i cambi giusti e compie l'incredibile rimonta e si mantiene nelle alte sfere della graduatoria.

E. M.

### Il punto giallorosso

## Un bel punticino

**Castellazzo Nicese** 1-1

La Nicese torna dalla trasferta di Castellazzo con un brodino molto importante di un punto ottenuto in trasferta contro una diretta concorrente nella lotta salvezza.

Al termine della contesa mister Berta dice: "La squadra oggi ha dato tutto, dimostrandosi viva e volitiva; abbiamo iniziato bene passando in vantaggio ma purtroppo loro hanno pareggiato quasi immediatamente e questo è il mio unico rammarico".

La gara si apre (4') con i locali che si fanno vivi con tiro di Fiorito da fuori con Campana che blocca la sfera.

Al primo affondo la Nicese passa: siamo all'8', Russo fa partire un fendente da fuori che si schianta sul palo ma viene corretto in rete dall'acorrente Brusasco, 1-0.

Neanche il tempo di gustarsi il gol per i tifosi nicesi che arriva subito il pari dei padroni di casa: Rosset gode di troppa libertà e dal limite mette una rasoziata per l'1-1.

Si arriva poi al 16' Fiorito con tiro dal limite chiama alla parata in angolo di Campana, la risposta ospite è affidata a Frandino, tiro ben bloccato da Frisone. Prima della mezzora in due occasioni ci prova Russo: nel primo caso tiro a lato, nel secondo pronta uscita bassa di Frisone a bloccare la sfera.

Il Castellazzo si fa vivo con testa di Fiorito, alta e nel finale Benatelli mette in mezzo per Mezzadri con la grande chiusura di Campana.

Nella ripresa locali pericolosi con spaccata di Fiorito a lato e ancora il numero nove manda sul fondo a tu per tu con Campana. La Nicese al 17' sfiora il vantaggio: Meda smarca Russo botta secca respinta dal neo entrato Dardano; 26', l'estremo giallorosso salva da manuale su conclusione a giro di Taverna.

L'ultimo quarto di gara, ragazzi di Berta ridotti in dieci causa espulsione per doppia

ammonezione di Pandolfo ma il pari arriva ugualmente senza rischiare nulla.

Prossime due gare in casa contro Saluzzo e il derbissimo contro il Canelli con l'infermeria che piano piano si sta svuotando.

**Le pagelle**  
**Campana**: 7. Chiude la porta con quattro grandi interventi; il punto ottenuto è soprattutto suo;

**Avramo**: 6. Fa il compito senza rischiare nulla (18' st. **Mighetti**: 6. Entra e tenta di contenere il migliore dei locali Rosset);

**Lanzavecchia**: 6. Contiene Mezzadri prima e Cimino poi ma non appare brioso;

**Frandino**: 6. Controlla la linea di confine con burocratica precisione;

**Rizzo**: 6. Ha a che fare contro il fisico di Fiorito ma tiene botta;

**Pandolfo**: 5,5. Entra su tutti i palloni, capitano generoso irruento e ciò gli costa il doppio giallo;

**Meda**: 6,5. Gioca una gara finalmente che dice del suo valore, crossa come ai vecchi tempi;

**Mirone**: 6,5. Interno di centrocampo dispensa lanci per i compagni, esperimento da riproporre;

**Russo**: 6. Prende il palo in avvio nell'azione del vantaggio, lotta fa sportellate con Liberti;

**Brusasco**: 7. Il migliore insieme a Campana segna corre e ricopre tre ruoli durante la gara, fondamentale;

**Molinari**: 5. Paga dazio per l'esordio dal primo minuto, non spinge sulla fascia di competenza (10' st. **Fazio**: 5,5. Non viene schierato causa un allenamento solo effettuato e lo si nota anche in campo);

**Berta**: 6. Presenta una squadra solida e nonostante le assenze tenta di vincere la gara; il gol in apertura viene ben presto pareggiato e alla fine il punto serve a muovere la classifica in attesa di tempi migliori.

Elio Merlino

### Voluntas minuto per minuto

## Un tris di vittorie per gli oratoriani

**ALLIEVI PROVINCIALI**  
**Pro Valfenera** 0  
**Voluntas** 4

Inizio di gara con occasione per i locali con un colpo di testa ben sventato da Barlocco; al 25' Mazzeo su punizione scheggia la traversa.

Il vantaggio dei ragazzi di De Nicolai arriva al 33' con Morando che raccoglie l'assist di Germano. Nella ripresa la partita si innervosisce ma la Voluntas la chiude: 11', raddoppio per merito di El Kaddar; il 3-0 al 38' del neo entrato El Farissi e mentre scorrono i titoli di coda ancora El Kaddar firma il 4-0 finale.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Bocchino, Gallo, Gonella (19' st. Bona), Baldi (5' st. El Farissi), El Kaddar, Germano, Morando; allenatore: De Nicolai.

**GIOVANISSIMI PROV.LI 95**  
**Due Valli** 0  
**Voluntas** 7

Non c'è stata gara con i ragazzi di Nosenzo troppo superiori all'avversario come il 7-0 finale ne è testimonianza tangibile. Il vantaggio arriva al 6' con Parisi abile nel correggere in rete la ribattuta del portiere; il 2-0 al 15' con un pregevole pallonetto di Manco; 3-0 al 31' con un azione personale di Salluzzi. Il poker giunge al 33' con una bella azione di Manco e il primo tempo si chiude con il quinto squillo di Parisi.

Nella ripresa ancora Parisi (tripletta) e la rete finale di Bona su mischia.

Voluntas: Lo Giudice (1' st. Delprino), Molinari, Bernardi,

Pais (15' st. Brondolo), Ghignone (19' st. Soave) Bona, Parisi, Cela (18' st. Grassi), Manco (18' st. Costa), Conta, Salluzzi; allenatore: Nosenzo.

**GIOVANISSIMI REG.LI 96**  
**San Domenico Savio** 2  
**Voluntas** 3

Bella affermazione nell'esordio stagionale nei regionali per l'undici di Bussolino che dice: "Sono contento del successo meritato e un buon viatico per il proseguo del campionato; dopo il gol loro 2-3 abbiamo sofferto; dobbiamo rimanere concentrati per tutta la gara ma come esordio mi ritengo soddisfatto".

La partita si apre con il vantaggio locale al 12' sugli sviluppi di una punizione laterale; la Voluntas reagisce e perviene al pari al 20' con Gulino abile nel mettere dentro il piazzato. Ancora Gulino 10 minuti dopo e ancora su punizione concede il replay con sfera calciata imparabile sotto l'incrocio per il vantaggio. Al 32' ecco il 3-1: azione di contropiede, triangolo Costa, Jovanov, Gulino con quest'ultimo che supera il portiere con un pallonetto da applausi.

Al 68' il 2-3 locale che fa vivere intensamente gli ultimi minuti di gioco con risultato che non muta più.

Voluntas: Campanella (65' Spertino), Morino (55' Chimenti), Curto, Jovanov, Fanzelli, Soave, Grassi, Brondolo (50' Dino), Manco, Gulino (40' Minetti), Costa; allenatore: Bussolino.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 20 a lun. 23 novembre: **Twilight Saga: New Moon** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 15-17.30-20-22.30; lunedì 21.30).  
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 20 a lun. 23 novembre: **2012** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 17-20-22.30; lunedì 21.30); giov. 26 novembre: **Terra Madre** (orario: 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 21 a lun. 23 novembre: **UP** (orario: fer. 21, fest. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 20 a lun. 23 novembre: **L'Uomo che fissa le Capre** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).  
SOCIALE (0141 701496), da ven. 20 a lun. 23 novembre: **2012** (orario: venerdì e sabato 19.30-22.30; domenica 16.30-19.30-22.30; lunedì 21).  
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 20 a mar. 24 novembre: **Twilight Saga: New Moon** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 20 a lun. 23 novembre: **Segreti di Famiglia** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì 21.30); mar. 24 novembre: **Terra Madre** (orario: 21.30); **Sala Regina**, da ven. 20 a mar. 24 novembre: **Gli Abbracci Spezzati** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS non pervenuto.  
TEATRO SPLENDOR - non pervenuto.

Week end al cinema

**NEW MOON** (Usa, 2009) di C.Weitz con Kristen Stewart, Ashley Green, Robert Pattison.

Preceduto da una campagna pubblicitaria che data quasi un anno, appare sugli schermi "New Moon" secondo episodio della saga fantascientifico-horror di "Twilight". Tratta dall'omonimo libro della saga letteraria a firma Stephanie Meyer tornano le avventure di Bella e Edward, umana e vampiro che vivono il loro amore impossibile e contrastato. Bella subisce un violento attacco da un fratello di Edward quando si ferisce casualmente nella loro casa, difesa ed evitato il peggio viene però abbandonata dal suo amato in uno slancio di altruismo. Entra nella vita di Bella Jacob, un amico di infanzia che pian piano di innamoramento della ragazza a cui svela il suo terribile segreto, la natura di licantropo che accomuna tutti i membri della sua tribù. Successo annunciato per questo nuovo fenomeno giovanile che si prepara a stabilire nuovi record di incassi nella sale di tutto il mondo con l'uscita anticipata anche in Italia il 18 novembre. Protagonisti che non cambiano e che si avviano al ruolo di stelle del nuovo millennio da Kristen Stewart a Ashley Green fino al bello e dannato Robert Pattison. Colonna sonora con musica di tendenza testa alle classifiche prima della uscita del film.

Cinema diffuso

Cinema Cristallo giovedì 26 novembre ore 21.30

**TERRA MADRE** (Italia, 2009) di E.Olmi con V.Shiva, A.Bucci, M.Rizzone, O.Antonutti.

Di Ermanno Olmi ho un ricordo che affonda negli anni della infanzia, quando più o meno a metà degli anni settanta del secolo scorso irruppe sugli schermi con la sua opera più famosa "L'albero degli zoccoli" che le scuole - allora medie - ci portarono a vedere. Fu indubbiamente uno shock - la pellicola era interamente recitata in bergamasco e descriveva la storia di una famiglia contadina - ma ebbe il merito di far conoscere a una moltitudine di ragazzini uno dei più importanti registi italiani del dopoguerra. Da allora la carriera di Olmi si è riempita di titoli e premi - fra cui un Leone d'Oro - fino alla decisione di abbandonare il cinema di narrazione per abbracciare il mondo del documentario. "Terra Madre" è un'opera ponte, a mezza strada ove si rappresenta la salute della terra dal punto di vista dei contadini, di coloro che la alimentano per renderla produttiva e fertile. Grandi paesaggi, volti, storie di un microcosmo che Olmi racconta con dovizia di particolari e con una intensità non comune.

Martedì 24 novembre alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato, per la rassegna "Cinema Diffuso", è in programmazione il film "Terra Madre".

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Siamo proprietari di un alloggio in un condominio di una località di villeggiatura in montagna. Ogni qualvolta che l'amministratore indice un'assemblea, ci troviamo sempre al primo posto la richiesta di alcuni condomini di installare un ascensore attaccato esternamente. Detta richiesta viene, ormai da anni, bocciata. I principali motivi sono due: la struttura sarebbe a pochi centimetri dalle finestre che si affacciano su quel lato, con danno irreparabile, sia dal punto paesaggistico, sia di rumorosità, in quanto camere da letto. Gli altri tre lati non sono proponibili per i divieti comunali di estetica ambientale e comunque per gli stessi motivi di prima, con l'aggiunta che i confinanti non sono contenti.

A questo punto l'amministratore ha escogitato una soluzione che pone molti interrogativi; ha inviato a tutti i condomini e proprietari una specie di referendum con la domanda tassativa: "...E favorevole all'installazione dell'ascensore...SI - NO. Restituire completato di nome, cognome, numero dell'appartamento, ecc."

Sembrerebbe la solita votazione d'assemblea, ma purtroppo a tanti di noi la cosa non pare abbia regolarità legale. Abbiamo fatto l'assemblea circa due mesi fa da dove è nuovamente uscita la maggioranza dei NO. E allora perché questa novità dell'amministratore, che pare abbia un interesse particolare in quanto, ogni anno, ci troviamo a dover pagare parcelle di consulenti, i quali trovano sempre soluzioni e cavilli per poter avere l'incarico per il lavoro, infischiosene dei divieti di comune e vicini? A molti di noi è balenata l'idea che forse il referendum potrebbe essere legale, in quanto verrebbe inviato a tutti, inquilini compresi, e siccome una fetta importante di proprietari lascia la delega proprio all'inquilino e dal momento che questa consultazione avrebbe validità sul numero dei partecipanti e non sul totale dei proprietari, il gioco sarebbe fatto. Es. Si presentano (o inviano) con il referendum un numero di venti su quaranta e dodici votano SI, ecco che il gioco è fatto. Si creerebbe una maggioranza al di fuori dell'assemblea. Vogliamo anche far presente che nel condominio non ci sono invadenti per i quali si potrebbe creare un contenzioso.

Chiediamo se tutto quanto esposto è legale, perché abbiamo anche il dubbio che a qualcuno (amministratore a parte) questo ascensore porti degli utili, perché si è scoperto che le cosiddette consulenze fossero fatte da parenti proprietari e favorevoli al SI.

La installazione in un edificio di un ascensore di cui prima era sprovvisto, costituisce una

innovazione, con la conseguenza che la relativa deliberazione deve essere presa con la maggioranza di un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio e i due terzi del valore dell'edificio.

L'iniziativa dell'amministratore di inviare ai condomini ed agli inquilini il quesito sul gradimento della installazione dell'ascensore, pare irrilevante ai fini della adozione di una valida delibera assembleare.

Le deliberazioni assembleari devono avvenire in assemblea, con le maggioranze previste dalla legge. Si potrebbe teoricamente derogare a tale regola, qualora una decisione venisse presa da tutti all'unanimità. In questo caso si potrebbe dire che tutti hanno sottoscritto una sorta di contratto che li vincola ad una certa decisione. Ma nel caso in questione, la maggioranza dei condomini non è d'accordo di procedere alla installazione dell'ascensore.

A ben vedere l'iniziativa dell'amministratore di inviare il modulo di referendum ai condomini non sembra neppure lecita. Tra i compiti che la legge attribuisce all'amministratore vi è quello di eseguire le deliberazioni dell'assemblea dei condomini e curare l'osservanza del regolamento di condominio.

Ebbene, nel quesito si legge che una recente assemblea ha respinto la proposta di installazione. Su questo presupposto, ci si dovrebbe domandare come mai l'amministratore sta impiegando denaro condominiale per trasmettere a tutti i condomini il quesito referendario. E quindi chiedere all'amministratore ragione della sua iniziativa contrastante con la recente delibera condominiale che ha bocciato la installazione. Altra cosa singolare -leggendo il quesito- è quella del pagamento ogni anno di parcelle a consulenti condominiali. Chi dà incarico a questi consulenti? Nel caso in cui detti incarichi fossero dati dall'amministratore autonomamente senza prima passare al vaglio della assemblea, si potrebbe ravvisare una sua attività eccedente i suoi compiti sanciti dalla legge e quindi opporre il rifiuto di accollarsi di spese per le consulenze.

Ma tornando al tema proposto, sarebbe consigliabile evidenziare all'amministratore la irrualità della sua iniziativa "referendaria", domandando anche ragione della sua pur piccola spesa di denaro condominiale, occorsa per l'invio a tutti i condomini (e pure agli inquilini, che nulla possono decidere in ordine alla installazione dell'ascensore) del quesito referendario.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>						<b>ALESSANDRIA</b>			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 <sup>(4)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 <sup>(1)</sup>	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 <sup>(5)</sup>	17.27 <sup>(5)</sup>	20.21 <sup>(4)</sup>
<b>SAVONA</b>						<b>SAVONA</b>			
6.14	7.31 <sup>(8)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>(7)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>(4)</sup>
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 <sup>(6)</sup>	19.38	20.44	14.09	17.11 <sup>(1)</sup>	18.21 <sup>(7)</sup>	19.38	20.20 <sup>(15)</sup>	13.14	16.41
<b>GENOVA</b>						<b>GENOVA</b>			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>(9)</sup>
11.37 <sup>(1)</sup>	13.39	14.38	7.40	8.51 <sup>(9)</sup>	10.25	10.23 <sup>(10)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>(9)</sup>
15.40	17.06	18.15 <sup>(1)</sup>	12.15	13.16	14.14	13.22 <sup>(10)</sup>	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 <sup>(1)</sup>	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>(9)</sup>
			20.49 <sup>(9)</sup>			19.08	20.39 <sup>(10)</sup>	19.16 <sup>(9)</sup>	20.49 <sup>(9)</sup>
<b>ASTI</b>						<b>ASTI</b>			
7.25	8.40	10.25 <sup>(13)</sup>	5.15 <sup>(11-B)</sup>	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 <sup>(11-13)</sup>	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 <sup>(2)</sup>	16.53 <sup>(1)</sup>	17.56 <sup>(3)</sup>	10.58 <sup>(11-B)</sup>	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 <sup>(1)</sup>	19.32 <sup>(1)</sup>	19.54 <sup>(3)</sup>	16.11	17.18 <sup>(1)</sup>	18.01 <sup>(2)</sup>				
20.15 <sup>(11-12)</sup>	20.42 <sup>(1-B)</sup>	21.44 <sup>(13)</sup>	18.21 <sup>(1)</sup>	19.50 <sup>(1-B)</sup>					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc  
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali  
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme  
Via Baretto, 12  
Tel. 0144 325402  
328 434423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25  
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443  
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



**ALIMENTARI**  
FRUTTA E VERDURA

**FERRAMENTA**  
HOBBY E FAI DA TE

**agrimarket**  
MORBELLI

**LA SERRA**  
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER  
**L'AGRICOLTURA**

**Caldia Alpina**  
funzionante  
a legna, pellets e mais  
rendimenti 82-88%  
risparmi 30-60%  
5 anni di garanzia  
sul corpo caldaia



**Bidone aspiracenere Aspir-EI 1200**  
18 litri, 1200W,  
tubo alluminio flex  
€ 39



**Legna in bancali e pellet**



**Pellet tedesco**  
€ 4,20

**Pellet nazionale abete/faggio**  
€ 3,90



**Stufa a pellet**  
kW 9,8  
€ 1.600



**Stufa legna ventilata**  
dimensioni di ingombro  
522x492x850 mm,  
potenza massima  
legna kW 8,5  
€ 950



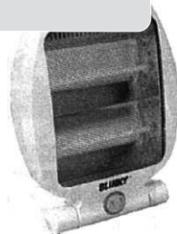
**Stufa "dehors" a gas**  
da esterno, con ruote,  
13000W  
€ 149



**Aspira-soffiatore Vigor VAS 2200W**, elettrico,  
sacco litri 50, biotriturazione 1:10  
€ 49



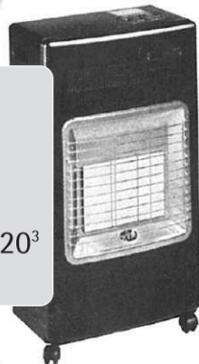
**Stufa al quarzo Japo 800**  
2 lampade al quarzo, potenza 400/800W  
€ 8,50



**Scale casa "Venere"**  
alluminio, arco cm 60,  
pedana acciaio antiscivolo  
3 gradini € 32  
4 gradini € 39  
5 gradini € 46  
6 gradini € 49  
7 gradini € 59  
8 gradini € 69



**Stufa infrarossi "junior-3"**  
4200W,  
volume risc.: 120<sup>3</sup>  
€ 79



**Stufe a pellet da € 950**

**Tubi stufa neri marroni bianchi**  
Ø da 10 a 16

**Lampadine auto Bosch**  
€ 2,95



**Spazzole tergicristallo Bosch**  
€ 6,95



**Acqua Sant'Anna**  
tutto l'anno a  
€ 2,00



**Scarpe di sicurezza Vigor**  
50W  
da € 22



**Caricabatterie Leo-60 Vigor**  
50W  
da € 22



**Batterie per auto S3 Bosch**  
da € 34



**Motosega Vigor VSM-40**  
motore 2 T, cc 38,  
1200 W, barra cm 40  
€ 139



**Mangime Simba gatto**  
scatolette  
€ 0,40



**Spaccalegna Vigor 5TONS LS 5T-52**  
220 V/1,5 kW, forza spinta 5 tons max,  
lunghezza taglio 52 cm max,  
spinta orizzontale  
€ 279



**SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI**

**SERVIZIO TINTOMETRO**